Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 17 ottobre 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9148 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. L. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 300

COSA ACCADRA' DOMANI?

Il momento della verità per la lira

Roma, 16

Attesa e inquietudine, negli ambienti finanziari, per l'ormai imminente scadenza di lunedì 18, quando la lira — priva della protezione dell'imposta del 10 per cento su tutti gli acquisti di valuta, introdotta dal governo due settimane fa — affronterà la prova del mercato valutario.

La scadenza — in vista della quale sono stati varati altri provvedimenti (è di ieri la notizia della reintroduzione di un limite all'espansione del credito) — appare comunque problematica; negli ambienti bancari si fa notare, in particolare, che la stretta creditizia culminata nel provvedimento di ieri, ma avviata già il 1.o ottobre con l'aumento del tasso di sconto e di quello sulle anticipazioni e affiancata da misure restrittive dei consumi privati (blocco della scala mobile per gli stipendi più elevati; rincaro della benzina) può, sì, esplicare effetti positivi, ma non certo a breve o brevissimo termine. Appare pertanto irrisolta la questione della protezione della lira quando, lunedì appunto, si riverserà sul mercato dei cambi la domanda di valuta estera artificiosamente ritardata dall'imposta del 10 per cento.

Non è possibile, oggi, prevedere a quale livello di cambio si assesterà la lira nei confronti delle maggiori divise; troppe sono le «variabili» in gioco: la sola cessazione dell'imposta non può costituire che un fattore indicativo, e decisivi appaiono, piuttosto (oltre agli effetti delle misure accennate), sia l'atteggiamento della Banca d'Italia sia, soprattutto con riferimento alla giornata di lunedì e a quelle immediatamente successive, la quantità di ordinativi di acquisto accumulatisi.

Anche a questo proposito, comunque, le valutazioni appaiono le più disparate: si parla di acquisti in sospeso per cifre varianti dai 400 ai 700 milioni di dollari. Anche se appare improbabile che tale gigantesca massa di richieste possa affacciarsi sul mercato nella sola giornata di lunedì, il dato sottolinea tuttavia la delicatezza della situazione. Si pensi che il volume normale degli scambi valutari non supera, in Italia, i 70 milioni di dollari al giorno: qualora tutto l'arretrato pretendesse di essere soddisfatto lunedì, la Banca d'Italia dovrebbe spendere, a sostegno della lira, praticamente l'intero quantitativo di riserve rastrellato nei dieci giorni in cui è stata applicata l'imposta.

Secondo le più autorevoli stime, la Banca d'Italia manterrà il cambio della lira a mezza via tra il corso di ieri (ultimo giorno prima della cessazione dell'imposta) e quello teorico derivante dall'eliminazione dell'imposta stessa: in pratica — secondo fonti bancarie — il dollaro potrebbe assestarsi intorno al valore di due settimane fa, ovvero sulle 870 lire. Comunque, il corso teorico del dollaro, eliminata l'imposta, sarebbe di 928 lire, dalle circa 844 della media dell'ufficio dei cambi; il franco francese quoterebbe (sempre teoricamente) 186 lire, dalle 169 circa dei cambi ufficiali di ieri; il corso del franco svizzero sarebbe intorno alle 378 lire (ieri 344); quello della sterlina 1534 lire (ieri 1359); quello del marco, infine, corrisponderebbe a 379 lire, dalle 345 di ieri.

Si tratta, occorre ribadirlo, di quotazioni del tutto indicative, che mostrano quanto è stato effettivamente pagato un dollaro, o un'altra valuta, da chi, ieri, li abbia acquistati, pagandovi l'imposta; esse, peraltro, non si discostano di molto dalle quotazioni del mercato parallelo.

Vi è tuttora, però, un elemento di difesa della lira: si tratta del deposito infruttifero a fronte degli acquisti di valuta; il provvedimento, introdotto nel maggio scorso e riconfermato in agosto, è stato recentemente ritoccato: da ieri, infatti, il deposito, inizialmente del 50 per cento, è sceso al 45 per cento dell'acquisto di valuta e, dunque, delle importazioni. La somma depositata resta invece, come prima, vincolata per tre mesi in un conto infruttifero presso la Banca d'Italia.

Ancora oggi, tuttavia, gravano sulle operazioni valutarie gli interessi passivi sulle somme così congelate. Sempre in teoria, al netto di questo ulteriore elemento di modifica delle condizioni del mercato (oltre che senza l'imposta del 10 per cento), i cambi in lire delle principali divise sarebbero i seguenti: dollaro 909; franco francese 182,1; franco svizzero 370,3; sterlina 1503; marco 371,3.

PESANTI EFFETTI DELLE MISURE GOVERNATIVE SULLA PRODUZIONE E SUGLI INVESTIMENTI

Limitati a 5 mila miliardi gli aumenti per il credito

Notevoli preoccupazioni espresse negli ambienti industriali ed economici per la forte riduzione di fondi per il sistema produttivo - Le restrizioni nei consumi della carne ancora allo studio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 16

L'attenzione del governo continua ad essere centrata sulle misure più idonee ad attenuare l'impatto della domanda di valuta che si presenterà lunedì sul mercato dei cambi e che potrebbe fare registrare una flessione di molti punti nella quotazione della lira. Mentre in campo politico la stretta creditizia decisa dall'esecutivo ha registrato sostanziali consensi, in quelli industriali ed economici sono state espresse notevoli preoccupazioni. Ma vediamo innanzitutto alcune precisazioni tecniche sulle decisioni prese ieri dal comitato interministeriale per il credito e su una nuova misura adottata oggi dall'ufficio cambi.

In pratica si tratta di tre provvedimenti che integrano quelli resi noti ieri sera e che contribuiscono ad accentuare gli effetti della stretta creditizia. Con il primo provvedimento si stabilisce che «il massimale pronto contro termine» deve essere ridotto nella misura del 50 per cento e che «è utilizzabile esclusivamente in contropartita con operatori residenti a fronte di operazioni ammesse». E' tuttavia consentito, alla scadenza, «l'accensione di nuovi contratti nella misura massima del quaranta per cento di quelli estinti purchè in contropartite con operatori residenti. In ogni caso al 15 gennaio del '77 gli utilizzi devono esser contenuti nei limiti fissati.

Con il secondo provvedimento, i massimali dei conti autorizzati in valuta e detenuti in Italia e all'estero devono essere ridotti del 50 per cento. Le eccedenze devono essere cedute sul mercato dei conti valutari entro il 22 ottobre. Con il terzo provvedimento, di cui riferiamo in questa pagina secondo il breve annuncio ricevuto, si stabilisce che la validità dei conti valutari di giro è ridotta «con effetto immediato da sette a due giorni, resta invariato la validità dei conti valutari di giro in essere alla sera del 15 ottobre».

Negli ambienti governativi ed economici ci si domanda se queste misure saranno tali da frenare la discesa della lira e se la stretta avrà effetti più o meno immediati sulla produzione e sugli investimenti. Alla prima domanda è impossibile dare risposta perché dipenderà dalla richiesta di valuta che si scaricherà sul mercato e, secondo alcune stime di ambienti economici, occorreranno dai seicento milioni al miliardo di dollari di riserve da spendere tempestivamente se si vuole mantenere sostanzialmente invariata la quotazione della lira.

Circa la seconda domanda molti operatori concordano nel ritenere che la stretta avrà indubbi riflessi sulla produzione e sugli investimenti. Le misure decise dal governo hanno, infatti, l'obiettivo di contenere la liquidità delle industrie e a frenare bruscamente l'espansione del credito non solo attraverso le manovre dei tassi, che si è dimostrata insufficiente, ma anche restringendo quantitativamente la disponibilità di fondi per il sistema produttivo.

A brevissimo termine, infatti, i tassi di interesse dovrebbero aumentare ma entro il prossimo mese, in conseguenza della diminuzione della domanda di credito e della minore concorrenza delle banche per i depositi, ci dovrebbe essere una discesa del costo del denaro. Chi usufruirà di questa discesa? Soprattutto il Tesoro, che potrà finanziare il suo fabbisogno attraverso l'emissione di buoni del tesoro a tassi non elevati, buoni che potranno essere sottoscritti dalle aziende di credito stesse.

Il primo appuntamento per le banche è quello di lunedì: si

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Conti valutari di giro: due i giorni di validità

Roma, 16

La validità dei conti valutari di giro è stata ridotta, con effetto immediato, da sette a due giorni: ne dà notizia l'ufficio italiano cambi. Viene precisato inoltre che resta invariata la validità dei conti valutari in essere alla sera del 15 ottobre.

(Italia)

I siriani si fermano

Telefoto Ansa-Upi

Beirut — Un carro siriano domina minaccioso l'abitato di Bhamdoun, a Sud-Est della capitale libanese. I combattimenti si sono fermati in attesa degli sviluppi politici. Servizio in XV pagina

LE IPOTESI DI UN BLOCCO TOTALE DELLA CONTINGENZA

Alla scala «immobile» secco «no» dei sindacati

Misura di «estrema gravità», da respingere nettamente - La Cgil confuta le ragioni addotte per giustificare gli aumenti elettrici

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 16

In allarme i sindacati per le voci di un nuovo, più drastico intervento sulla scala mobile (blocco totale, nei prossimi sei mesi, per gli stipendi superiori ai tre milioni): la risposta è un «no» secco, deciso, ultimativo a questa ipotesi, che viene tuttavia considerata una «pura illazione», una voce senza consistenza. «Ci troviamo di fronte a pure illazioni — questo il commento di Marcone per la Cisl —: forse qualcuno avrà ipotizzato un provvedimento del genere, ma di proposte se ne fanno tante, per cui non vale nemmeno la pena di replicare». Una cosa, comunque, deve essere chiara: «Eventuali scelte di questo tipo non possono non essere discusse con il sindacato; altrimenti, sono inconcepibili e inaccettabili».

«Sarebbe un provvedimento grave», ha detto a sua volta il segretario della Uil, Ravecca, per il quale «va condannato anche il metodo con il quale esso è stato prospettato» (il ministro Stammati non ha né confermato né smentito). A tale «metodo» ha accennato anche Municarelli (edili della Uil), per definirlo «di una gravità estrema», tenuto conto «della polemica e delle reazioni che vi sono state già sul primo provvedimento relativo alla scala mobile»: ad ogni modo, secondo il sindacalista, un'eventualità quale quella prospettata «sarebbe seccamente respinta dal movimento», che si rende ben conto come il blocco della «scala» per i redditi superiori ai tre milioni «significhi, in pratica, il blocco totale del meccanismo della contingenza».

Se questo provvedimento appartiene ancora al «limbo» delle intenzioni o delle ipotesi di lavoro, ben reale — e di prossimo varo — è invece la «stangata numero 2», cioè l'aumento delle tariffe elettriche e telefoniche. L'intero «capitolo» sarà comunque oggetto di confronto e di discussione nei prossimi giorni fra sindacati e governo; quest'ultimo, in proposito, ha reso noto il calendario di lavori che, in sede tecnica e in sede politica, dovranno portare a una definizione concordata del volume degli aumenti e della finalizzazione delle ingenti somme così realizzate nell'ambito dei programmi di investimenti.

Tale calendario prevede: un incontro tecnico — mercoledì prossimo, a Palazzo Chigi — centrato sugli aumenti di tariffe; un incontro, giovedì, per la verifica del programma di investimenti nel settore elettronico; un incontro, venerdì, sempre a Palazzo Chigi, per la verifica dello stato di attuazione del piano ferroviario; un incontro, lunedì 25 ottobre, per la verifica dei progetti speciali riguardanti il settore agricolo nel Mezzogiorno.

Proprio in vista della discussione sulle tariffe elettriche, la Cgil ha reso noto oggi un suo studio mirante soprattutto a confutare le motivazioni addotte a sostegno della necessità di aumentare il gravame sui consumi domestici. «E' mistificante e sbagliato sostenere che il 94 per cento degli italiani ha una bolletta agevolata, ed è falso — precisa la Cgil — sostenere che l'industria paga di più e gli utenti domestici pagano di meno». L'energia fatturata dall'Enel per usi domestici — ricorda lo studio — rappresenta infatti solo il 21,8 per cento del totale, e in quest'ambito la quantità di consumo con bolletta agevolata rappresenta appena il 14,6 per cento del totale, e non il 94 per cento.

Ciò premesso, lo studio — facendo riferimento al bilancio dell'Enel per il 1976 — sottolinea che la media dei prezzi pagati per gli usi domestici è di 29,18 lire per un kilowatt-ora, mentre quella dei prezzi pagati dalla grande industria è di 19,04 lire. «Queste cifre — conclude la Cgil — indicano chiaramente qual è l'utenza più lontana dal costo effettivo sopportato dall'Enel (31,99 lire per Kw-h); se dunque aumenti debbono esserci, sembra evidente che essi dovranno gravare prevalentemente non su chi è più vicino al costo medio, ma su chi è più lontano e su chi consuma di più, cioè sulle industrie».

Giuseppe Roselli

FORSE LA CINA SI AVVIA VERSO UNA NUOVA «RIVOLUZIONE CULTURALE»

Sciangai trabocca d'ira contro i quattro «congiurati»

Imponenti cortei per denunciare il «complotto» di Ciang Cing e compagni - Verso una «purga» di imprevedibili dimensioni? - Rispunta la stella del vice primo ministro Teng Hsiao-ping

Pechino, 16

In Cina, il trapasso dei poteri da Mao a Hua Kuo-feng e l'«epurazione» dei leaders dell'ala «radicale» del PC si stanno dimostrando, ogni giorno di più, come la sola parte visibile di un enorme iceberg; la parte sommersa, quella che tuttora sfugge agli osservatori e ai diplomatici stranieri, sembra celare un profondo travaglio interno e una contrapposizione, più drammatica di quanto possa sembrare, tra i «moderati» e i «radicali». Per il momento, questi ultimi paiono nettamente perdenti, e Hua sembra saldamente in sella: ma forse è solo un'impressione, anche perché le gigantesche manifestazioni di piazza svoltesi oggi a Pechino e Sciangai, e numerosi altri sintomi (minori ma ugualmente interessanti), lasciano pensare che si sia soltanto all'inizio di un confronto interno che potrebbe essere lungo, e forse sanguinoso: come la «rivoluzione culturale» degli Anni Sessanta.

A Sciangai, le dimostrazioni contro i quattro leaders dell'ala sinistra del partito arrestati la scorsa settimana (Ciang Cing, Wang Hung-wen, Ciang Ciunciao e Yao Wen-yuan) sono andate assumendo, nelle ultime 24 ore, dimensioni sempre più imponenti: nel pomeriggio il viale Sun Yat-sen, l'antico Bund, è apparso «nero di folla» e letteralmente tappezzato di «tazebao», con i nomi dei quattro dirigenti scritti con caratteri capovolti o sbarrati di rosso, in segno di disprezzo. Sui muri c'erano anche caricature in cui la vedova di Mao, Ciang Cing, era raffigurata appesa a una forca in sembianze di strega, con la bava alla bocca.

Nelle vie dell'immensa città si sono snodati in continuazione cortei di gente con tamburi, gong, vessilli rossi, ritratti di Mao e bandierine con scritte contro i quattro dirigenti sotto accusa: slogan contro di loro venivano ripetuti da altoparlanti sistemati su automobili che percorrevano incessantemente le strade, mentre altri altoparlanti venivano usati da persone che, sui tetti delle case, levavano il pugno pronunciando slogan di accusa (tra le altre, quella di aver «complottato» e di essersi «appropriati in tre mesi di 20 mila yuan appartenenti al popolo»: la somma — n.d.r. — è pari a circa otto milioni di lire italiane).

Ieri sera, la folla aveva costretto a uscire dalla sede del comitato rivoluzionario di Sciangai due persone, non identificate, che erano state poi condotte via a bordo di un autocarro, tra gli applausi e le grida di giubilo di migliaia di persone; potrebbe trattarsi di Wang Hsiucen e Hsu Cing-hsien, due dirigenti della municipalità di Sciangai, che oggi sono stati associati — nelle critiche dei «tazebao» — al gruppo di quattro leaders sotto accusa: i due erano entrambi segretari del comitato municipale di partito. Certo è che nel massimo centro industriale cinese, il fermento è enorme, tanto che — a quanto si è appreso — le autorità centrali hanno negato a diversi diplomatici che ne avevano fatto richiesta, il permesso di recarsi a Sciangai.

Che si sia appena agli inizi di una «purga» di imprevedibili dimensioni, sembra confermato anche dalla notizia secondo cui il vice-ministro dell'educazione Ci Ciun, presidente del comitato rivoluzionario del politecnico Tsinghua di Pechino, sarebbe stato destituito dalle sue funzioni: considerato persona molto vicina a Ciang Cing, egli era stato uno dei promotori delle campagne «radicali» nelle quali il politecnico Tsinghua si era distinto, assieme all'università Peita di Pechino.

Si hanno, intanto altre versioni sull'arresto di Ciang Cing e degli altri tre dirigenti del cosiddetto «gruppo radicale di Sciangai»: essi sarebbero stati bloccati il 7 ottobre, durante una riunione in una vecchia villa delle «Colline profumate», un suggestivo parco a Ovest di Pechino (dove avevano la loro residenza estiva, prima della «rivoluzione culturale», i principali esponenti del regime); circola anche un'altra versione, secondo cui gli arresti sarebbero avvenuti nella sede dell'Assemblea nazionale popolare, ma la prima è giudicata più fondata.

Sempre più insistenti, poi, le voci secondo cui tre persone sarebbero morte al momento in cui sono avvenuti gli arresti; non pare esse facessero parte del gruppo dei «congiurati» ma — secondo il corrispondente da Pechino del quotidiano giapponese «Asahi Shimbun» — le tre vittime sarebbero proprio Wang Hung-wen, Ciang Ciung-ciao e Yao Wen-yuan; la vedova di Mao, invece (sempre secondo il giornalista nipponico, che riferisce voci circolanti ieri sera nella capitale cinese) è sopravvissuta e si trova attualmente in stato di arresto.

Da segnalare infine, che l'agenzia di stampa giapponese «Kyodo» afferma oggi, che un secondo ritorno alla vita politica dell'ex vice primo ministro cinese, Teng Hsiao-ping, potrebbe essere possibile grazie alla situazione politica attuale; l'agenzia giapponese, che cita fonti diplomatiche nella capitale cinese, precisa che questa ipotesi si basa sulla trasmissione, avvenuta mercoledì sera alla televisione, di un vecchio documentario sulla guerra civile, che fa riferimento a un episodio eroico della giovinezza di Teng Hsiao-ping. Si tratta del passaggio dello Yangtse da parte delle truppe dell'esercito popolare comandate da Teng.

La diffusione di questo documentario, cominciata in occasione del primo «ritorno» del vice primo ministro, lo scorso gennaio, era continuata anche durante la campagna delle critiche nei suoi confronti, ma era stata infine sospesa lo scorso maggio, dopo gli avvenimenti della piazza Tien An-men.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

ANCHE IN CASO DI SOMMOSSA ANTISOVIETICA

Carter: non-intervento nell'Europa orientale

Ma se truppe russe invadessero la Jugoslavia il candidato democratico non saprebbe che fare

Washington, 16

Il candidato democratico alla Casa Bianca, Jimmy Carter, ha dichiarato oggi, in una conferenza stampa a Kansas City, che nel caso di una sommossa antisovietica in un paese dell'Europa orientale egli sarebbe contrario a un intervento militare americano. «Sarei contro qualsiasi coinvolgimento militare del nostro paese negli affari interni di un paese straniero, a meno che non ne vada di mezzo la nostra sicurezza nazionale» ha detto, rispondendo alla domanda di un giornalista. Egli ha tuttavia affermato di non sapere cosa farebbe nel caso che l'Unione Sovietica muovesse truppe in Jugoslavia, dopo la scomparsa di Tito.

Sempre sul tema dell'Europa orientale, Carter ha detto di non credere che la dichiarazione di Ford secondo cui «non c'è alcun dominio sovietico» su quella regione sia stata una «papera»: «Ritengo che ci creda. Penso che abbia detto quel che pensa» ha aggiunto. Come è noto, Ford ha già dichiarato di aver commesso un errore, e se n'è scusato con le comunità americane d'origine polacca e slava.

Nel corso della sua conferenza stampa, Carter ha detto inoltre di essere favorevole a una totale rimozione delle armi atomiche americane e delle truppe americane dalla Corea del Sud entro un arco di tempo di quattro o cinque anni. Il candidato democratico ha affermato, infine, di non ritenere che esistano prospettive di un miglioramento dei rapporti fra gli Stati Uniti e Cuba, guastatisi ulteriormente nelle ultime ore, dopo la denuncia da parte di Fidel Castro dell'accordo del 1973 contro i dirottamenti aerei.

Dal canto suo, il Presidente Ford ha iniziato un viaggio elettorale in treno, con comizi nelle stazioni, attraverso gli stati dell'Illinois e del Missouri: da Joliette (alla periferia di Chicago) a Saint Louis, Ford ha ripetuto nelle stazioni — dalla piattaforma aperta del treno — gli attacchi contro Carter, dicendo in sostanza che non si deve fare affidamento su di lui, su un uomo cioè che vuole aumentare le imposte e diminuire il bilancio della difesa, e che ha «diffamato» gli Stati Uniti affermando che essi non hanno più il rispetto e l'ammirazione del mondo.

(Ansa)

«Autonomi» in sciopero

Treni difficili dalle 21 di oggi

Roma, 16

E' confermato lo sciopero, dalle 21 di domani alle 21 di lunedì, dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs, i quali reclamano il rinnovo del contratto e un aumento mensile di centomila lire, uguali per tutti. Durante l'azione di lotta — che è stata duramente condannata come «demagogica» e «irresponsabile» dalla federazione Cgil, Cisl, Uil — si potranno verificare seri intralci alla circolazione dei treni; il ministero dei trasporti ha inoltre richiamato l'attenzione degli automobilisti sui rischi rappresentati dai passaggi a livello, che potranno restare incustoditi.

NELLE PAGINE INTERNE

RAPINATORI ALL'ASSALTO: DUE MORTI

Sanguinosa rapina in un deposito di metano sulla via Tiburtina, a venti chilometri da Roma: due banditi sono stati affrontati da uno dei proprietari della società, Lamberto Giustini, e ne è scaturita una sparatoria nel corso della quale il Giustini è rimasto ucciso, assieme a uno dei malviventi (giovanissimo, non ancora identificato). Anche un guardiano del deposito è stato raggiunto da un proiettile: è in gravi condizioni.

FALLITO L'AGGANCIO IN ORBITA

Grosso intoppo nel programma sovietico di voli spaziali pilotati: la «Soyuz 23» con a bordo i cosmonauti Zudov e Rozhdestvensky non è riuscita ad agganciarsi con il laboratorio orbitante «Salyut 5» e ha ricevuto l'ordine di rientrare a terra. Il problema che ha fatto fallire la missione potrebbe essere dipeso da un guasto al meccanismo di attracco o da un eccessivo consumo di propellente dei razzi direzionali.

LA STRAGE DEL CERMIS: 4 ARRESTI

Quattro mandati di cattura, emessi dalla procura di Trento, sono stati eseguiti ieri mattina a carico di altrettante persone ritenute responsabili della sciagura della funivia del Cermis, avvenuta nel marzo scorso e nella quale perirono 42 persone. Gli arrestati sono il direttore del servizio funivie del Cermis, il capo-servizio e il motorista dell'impianto e un ispettore della motorizzazione, responsabile dei collaudi della funivia.

PARZIALMENTE CONTRADDETTE LE PRIME NOTIZIE SULLE MODIFICHE DELL'ASSETTO SCOLASTICO

Tutte le scuole riapriranno il 10 settembre

Dall'1 al 9 dello stesso mese gli esami di riparazione per gli studenti delle superiori - Nella scuola dell'obbligo limite di trenta ore di lezione settimanali - Sugli alunni «giudizi di personalità», anche con schede individuali

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 16

A un giorno dalla loro approvazione da parte del consiglio dei ministri, sono state rese note oggi, dal ministero della pubblica istruzione, le relazioni agli schemi dei disegni di legge che introducono novità per quanto concerne la modifica dell'ordinamento scolastico, l'abolizione degli esami di riparazione e le norme sulla valutazione degli alunni. Nel documento vengono innanzitutto esposte le motivazioni pedagogico-didattiche ed economico-sociali che hanno portato all'abolizione degli esami d'appello, e che si possono così riassumere: 1) il carattere non selettivo, ma formativo della scuola di base; 2) il nozionismo che caratterizza la preparazione agli esami di riparazione; 3) la brevità del tempo disponibile per l'impegno della riparazione (avendo presenti anche le particolari condizioni climatiche del nostro paese); 4) l'esigenza del ricorso a lezioni private, anche con grave sacrificio delle famiglie meno abbienti e con conseguente discriminazione per i ceti economicamente e socialmente meno favoriti.

Gli articoli 2 e 7 del d.d.l. prevedono forme di attività scolastica per gruppi di alunni aventi interessi o esigenze omogenee, anche provenienti da classi diverse: ciò consentirà — sottolinea la relazione — la realizzazione di «interventi individualizzanti, a carattere integrativo e di sostegno»; tale attività dovrà essere svolta dagli insegnanti delle classi, e sarà programmata secondo un progetto che stabilisca i modi e i tempi di svolgimento, elaborato dal collegio dei docenti sulla base dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo (o di istituto) e delle proposte del consiglio di interclasse (o di classe).

Per quanto concerne i criteri e gli strumenti di valutazione, gli articoli 1, 3, 4, 6 e 9 sono ispirati alla considerazione che il giudizio sull'alunno è «giudizio di personalità»; nei citati articoli si prevede una valutazione trimestrale, espressa attraverso «giudizi» che tengano conto delle notizie e delle associazioni, con l'aiuto di schede personali in cui siano sistematicamente rilevati il processo di apprendimento e il livello di maturazione raggiunti da ciascun alunno.

Nell'art. 10 vengono stabilite, poi, le norme riguardanti l'anno e il calendario scolastico: la legge determina l'inizio dell'anno scolastico al 10 settembre per le scuole materne, elementari e medie; alla stessa data del 10 settembre è fissato l'inizio dell'anno per gli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore e artistica. Pertanto, il periodo effettivo delle lezioni decorre dal 10 settembre (per tutte le scuole) e termina il 15 giugno (per la scuola elementare e media) e il 10 giugno (per gli istituti superiori): i giorni effettivi di lezione ammonterebbero, così, a circa 210 per la scuola elementare e media e a circa 205 per le altre scuole.

Gli esami di licenza e di idoneità nella scuola elementare e media, e quelli di idoneità nelle scuole secondarie superiori e artistiche, si svolgeranno dal 16 al 30 giugno; per questo secondo gruppo di istituti e scuole gli esami della seconda sessione si svolgeranno dal 1.o al 9 settembre, mentre gli esami di stato di maturità e di abilitazione avranno inizio il 1.o luglio.

Per quanto riguarda invece il d.d.l. concernente modifiche sull'istituzione e l'ordinamento della scuola media statale, lo schema di disegno di legge stabilisce tra l'altro:

Art. 1: agli insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studi della scuola media, sono aggiunte, per tutte le tre classi l'educazione tecnologica (in sostituzione delle applicazioni tecniche) e l'educazione musicale; l'insegnamento dell'italiano è integrato, nella terza classe, da elementi di civiltà e lingua latina.

Art. 2: viene stabilito in 30 ore settimanali il limite massimo delle ore di lezione: si ritiene che sarà possibile incrementare l'orario del gruppo «storia, educazione civica e geografia» e di quelli della matematica e della lingua straniera, «ai fini della formazione del preadolescente anche in relazione alla prosecuzione degli studi e al futuro inserimento nel campo del lavoro».

R. R.

LE REAZIONI DELLE FORZE POLITICHE ALLE MISURE ANTI-CRISI

Cautela dei partiti nella critica al governo

Il PCI continua nella linea di astensione-assenso: un atteggiamento che trova commenti positivi nel PRI - Meno favorevoli i socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16

Le forze politiche hanno reagito con molta cautela alle iniziative del governo per fronteggiare la situazione valutaria. Alla strada intrapresa per risolvere la crisi o tanto meno per cercare di allentarne la morsa, è legata, infatti, la strategia dei comunisti che, sinora con il loro atteggiamento di «astensione» nei confronti del monocolore, hanno permesso ad Andreotti di andare avanti con la linea programmatica. I comunisti, e lo si capisce chiaramente dalle dichiarazioni e dagli interventi degli esponenti del partito, rifiutano per il momento la possibilità di «scatenare» una crisi politica che potrebbe essere senza soluzione.

Di Giulio, uno degli esperti economici del PCI, in una intervista, ha ammesso chiaramente che le scelte adottate da Andreotti erano «obbligate» e ha aggiunto: «Cosa potevano fare in questa situazione i comunisti?» L'esponente del PCI indica anche qual è, a medio termine, l'obiettivo comune di socialisti e comunisti, cioè quello di arrivare alla formazione di un governo d'emergenza che raccolga, attorno a Palazzo Chigi, tutti i partiti dell'arco costituzionale.

L'atteggiamento comunista, di «comprensione» ed, in certo qual modo, di assenso nei confronti del governo ha provocato anche un commento, alquanto positivo, dei repubblicani. Giorgio La Malfa, ad esempio, in una intervista ha detto che sinora i comunisti sono la forza che, come i repubblicani, non «punta allo scasso economico». A La Malfa si è aggiunto anche il segretario Biasini il quale ha ribadito come sia giunto il momento di abbandonare «i provvedimenti tampone» per arrivare «ad una elaborazione di una strategia globale e coerente finalizzata a ben precisi e dichiarati obiettivi».

Questa, del resto, è anche l'opinione dei socialisti che hanno reso noto oggi il documento economico approvato nei giorni scorsi dalla direzione. Per il PSI l'economia non si raddrizza solamente con dei provvedimenti congiunturali. Il peso di questa politica «drasticamente restrittiva» ricade «prevalentemente sui lavoratori e finisce per emarginare le sinistre». Per i socialisti, però, non si tratta di respingere «in toto» le misure governative, bensì di ridiscuterle, modificarle e selezionarle. I socialisti hanno anche indicato la linea che a loro giudizio andrebbe seguita.

In particolare le misure di contenimento dei consumi debbono essere orientate prioritariamente alla diminuzione della domanda di prodotti che incidono fortemente sulle importazioni; è necessario perseguire una maggiore equità nella distribuzione del reddito e garantire l'effettivo trasferimento di risorse dai consumi agli investimenti. Il documento si sofferma anche sull'esame delle misure che sono state sinora adottate. Inutile aggiungere che i socialisti si sono dichiarati contrari all'aumento del prezzo del carburante, dal momento che solamente con il razionamento si sarebbero potuti salvaguardare i redditi più bassi.

I problemi economici, comunque, non esauriscono la problematica su cui si sviluppa il dibattito politico. Di particolare rilievo è, infatti, la polemica in corso tra i socialisti ed i socialdemocratici. Craxi, segretario del PSI, parlando a Bologna ha ribadito l'autonomia del suo partito, affermando che non è possibile arrivare ad intese con i comunisti. Il compito del PSI è, infatti, quello di «sfuggire al condizionamento egemonico dei grandi partiti che scaturisce in modo abbastanza naturale dallo stato dei rapporti di forza che ci sono particolarmente sfavorevoli».

Anche Signorile, in una intervista, ha sottolineato la diversità esistente tra socialisti e comunisti ed ha parlato per lo appunto di «partiti diversi ma non antagonisti». Nel quadro globale delle sinistre particolare importanza assumono i nuovi rapporti tra socialisti e socialdemocratici che ha portato anche ad un nuovo dibattito all'interno del partito. Ad esempio si è appreso che anche Orsello, assieme ad un terzo dei membri del comitato centrale, hanno aderito alla linea proposta dal nuovo segretario.

In casa democristiana, invece, è di attualità il problema dell'aborto. La DC infatti non ha ancora elaborato una strategia unitaria. Lunedì pomeriggio appunto la direzione dovrà decidere se i gruppi parlamentari dovranno presentare o meno una proposta di legge. Vi sono delle posizioni contrastanti all'interno del partito e pare anche che la segreteria sia contraria alla elaborazione e alla presentazione di una proposta di legge che potrebbe peraltro accuire i rapporti con i partiti laici che hanno concesso la loro «astensione» al monocolore.

Gino Roberti

Preoccupa la piena del Po

Rovigo, 16

Desta qualche timore la situazione del Po nel Polesine, dopo le abbondanti piogge di questi giorni. In pratica, quanto è stato previsto stamane dal genio civile di Rovigo si va, a mano a mano, verificando da stasera. Le arginature, che stanno sopportando un notevole carico d'acqua, cominciano a dare i primi segni d'indebolimento. Anche se le situazione è sotto controllo da parte delle competenti autorità che hanno dichiarato lo stato di preallarme, stasera ha ceduto un argine golenale nel comune di Calto, nell'alto Polesine.

Le acque del fiume, all'idrometro di Castelmassa, hanno superato di due metri e 39 centimetri il livello di guardia; in quello di Polesella hanno raggiunto due metri e nove centimetri. Il fenomeno è sempre in fase crescente. Ogni possibile franamento arginale, comunque, può in breve tempo venire tamponato da parte dei servizi di vigilanza, istituiti dal genio Civile. *(Ansa)*

LA CIFRA ESATTA DI COLORO AI QUALI IL TERREMOTO HA TOLTO CASA E BENI

Friuli: completato il censimento Molti attendono ancora un tetto

Oltre 32 mila persone alloggiano nei centri di Grado, Lignano, Jesolo, Bibione, Caorle e Ravascletto Trentamila sono rimaste nella zona - Diciottomila infine aspettano i prefabbricati e le roulottes

Udine, 16

Sono 32255 le persone delle zone terremotate del Friuli, alloggiate attualmente nei centri balneari della costa, Grado, Lignano, Jesolo, Bibione, Caorle e nelle località montane comprese nel dipartimento assistenziale di Ravascletto; altre 30 mila sono rimaste nelle zone danneggiate, trovando sistemazione in alloggi precari: di queste 10 mila sono tuttora sistemate nelle tende e nelle roulottes. Secondo questi dati sarebbero quindi ben 18 mila le persone sparse presso parenti, conoscenti della regione, e in altre città italiane che attendono la realizzazione di un prefabbricato per poter tornare nella propria zona di residenza.

Per quanto riguarda le roulottes, nonostante le difficoltà incontrate dal «piano Zamberletti», sono giunte finora in numero di oltre 2500, sulla necessità dichiarata di 4 mila. Duemila roulottes circa sono già state smistate, altre 500 sono state inviate direttamente da enti e associazioni a comuni o a privati, altre 300 infine sono in arrivo.

Per quanto riguarda l'effettivo bisogno di prefabbricati, ai quali evidentemente è rivolto l'interesse maggiore e più immediato, il 5 ottobre risultavano censite, in qualità, di senzatetto 80108 persone, componenti 24954 nuclei familiari, dati questi comprensivi di coloro che hanno perso la casa il 6 maggio e il 15 settembre e di quanti non se la sentono di ritornare nelle case che hanno subito anche lievi lesioni. Richieste di prefabbricati sono state avanzate da oltre 20 mila nuclei familiari per circa 70 mila persone: poiché il piano della Regione prevede l'allestimento di 9281 alloggi con 343 mila metri quadrati di prefabbricati, atti a ospitare 35 mila persone circa, il piano del commissario del governo deve essere predisposto per ospitarne altrettante.

Prima dovrà però essere fatto un ulteriore accertamento dell'effettivo bisogno, sia in ordine alle richieste pervenute da coloro che hanno la casa abitabile ma non la reputano sicura, sia in ordine all'accertamento dell'indice effettivo di abitabilità nei vari comuni, in alcuni dei quali potrebbe essere avviata la trasformazione in abitazioni di locali prima destinati a usi diversi.

Tali orientamenti sono stati esposti queste mattina, al suo rientro da Roma dove si era recato per assistere al dibattito del Senato sulla conversione in legge del decreto per il Friuli, dal commissario del governo Zamberletti, che ha anche annunciato ai giornalisti la scelta, in larga scala, di case mobili quale soluzione più opportuna per provvedere con speditezza alla sistemazione alloggiativa dei terremotati. Questi insediamenti alloggiativi non abbisognano di basamenti in cemento armato, non alterano l'assetto del territorio e consentono la possibilità sia di trasferire le case nelle zone in cui si manifestino nuove situazioni di necessità, sia il ricupero delle strutture da poter eventualmente reimpiegare in futuro in altri interventi di protezione civile (ma anche i prefabbricati attualmente in costruzione consentono questo ricupero).

Finora facendo ricorso al mercato italiano ed estero, sono già stati acquistati dal commissario circa 74 mila metri quadrati di case mobili, mentre altri 70 mila metri quadrati di prefabbricati sono stati affidati in concessione alle amministrazioni comunali giudicate idonee, anche in quanto dispongono di adeguati uffici tecnico-amministrativi, a provvedere in proprio alla realizzazione dei prefabbricati. Nessuno, invece, ha mai pensato (il riferimento non va certo al commissario, che non può entrare nelle singole realtà urbanistiche, ma alla regione e anche ai comuni) a realizzare almeno un certo numero di case a carattere permanente e definitivo. Un esempio probante in tal senso viene da Artegna, dove oggi sono state consegnate a cinque famiglie altrettante villette donate da dirigenti di azienda italiani. Sono state realizzate in tre mesi e presentano tutte le caratteristiche di una casa «normale», cioè definitiva compresa l'antisismicità, dal momento che hanno superato del tutto indenni le scosse del 15 settembre.

Se consideriamo che dal primo terremoto sono trascorsi più di cinque mesi, ci si rende conto che nei Paesi non sussistevano eccessive difficoltà di carattere urbanistico e di reperimento di aree, a quest'ora, con costi leggermente superiori a quelli dei prefabbricati ma che evidentemente avrebbero evitato le spese che si dovranno pur affrontare in futuro per la ricostruzione vera e propria, parecchie famiglie avrebbero già ritrovato la loro fisionomia di abitanti in case simili o migliori di quelle che sono state distrutte dal terremoto. Non dovrebbe, comunque, essere troppo tardi neppure ora per fare una riflessione su queste possibilità: il piano di Zamberletti sarà completato nei prossimi giorni per cui, avvalendosi della collaborazione della concessione di autonomia ai comuni potrebbe essere adottata in molti casi una soluzione del genere.

Per quanto riguarda le zone terremotate c'è da registrare il ritorno del maltempo, sotto forma di pioggia fitta e continua che, dal pomeriggio, ha interessato tutto il Friuli, accompagnata da raffiche di vento. Le conseguenze sono purtroppo le solite e si identificano in sempre maggiori disagi per chi è ancora sotto le tende, tanto più che anche la temperatura è scesa fino a raggiungere minime di carattere quasi invernale, in crescenti pericoli per quanto riguarda frane, smottamenti e cadute di massi, che già interessano numerose strade di montagna, nell'ulteriore ritardo dell'esecuzione dei lavori in corso (anche se il fine settimana comunque avrebbe fatto segnare una pausa) infine nell'aggravarsi delle condizioni di stabilità e di tenuta degli edifici recuperabili.

Giorgio Verbi

IRRUZIONE DI DUE UOMINI IN UNO STABILIMENTO SULLA VIA TIBURTINA

Sparatoria durante una rapina presso Roma: due morti e un ferito

Le vittime sono il fratello del proprietario e un bandito - Raggiunto da un proiettile il guardiano - Tramortiti con la pistola due operai - Terzo «colpo» in pochi mesi

Roma, 16

Due morti e un ferito: questo il bilancio di una rapina avvenuta sulla via Tiburtina, a una ventina di chilometri dalla città, in un deposito di metano. Le due vittime sono Lamberto Giustini il fratello del proprietario e un rapinatore che non è stato ancora identificato; il ferito è un guardiano del deposito, Nicola De Biase, che è stato sottoposto a intervento chirurgico nell'ospedale di Tivoli. La rapina è avvenuta nella sede della società «Metano Tiburtina», una società a responsabilità limitata che si occupa prevalentemente della vendita di gas metano e della realizzazione di piccoli impianti. La sede della società è in una strada laterale, poco frequentata e senza luce in località Castellaccione, nei pressi di una cava di Pozzolana all'altezza del chilometro 18,700 della via Tiburtina.

Quattro rapinatori hanno raggiunto un deposito a piedi, dopo aver attraversato una tenuta di caccia del conte Del Fante, che confina con la sede della società. Scavalcato un recinto, i quattro si sono imbattuti in due operai, Carlo Fabrizi, metanista di 40 anni e Orlando Paconi, meccanico. Due dei banditi hanno bloccato i due uomini, li hanno tramortiti con il calcio de'le loro pistole e li hanno costretti a stendersi a terra. Gli altri sono entrati dall'ingresso principale della sede della società. Negli uffici si trovavano i fratelli Giustini, il guardiano De Biase ed un figlio di Fabrizi, Stefano, di 15 anni.

I due rapinatori, con il volto coperto da passamontagna e armati di un fucile a canne mozzate e di una pistola hanno chiesto l'incasso, dopo aver intimato di alzare le mani. Ai rapinatori è stato risposto che al momento non c'erano soldi in contanti. In un attimo di disattenzione dei banditi, uno dei proprietari, Lamberto, ha estratto la sua pistola, ha fatto fuoco, e si è gettato in terra, cadendo addosso al fratello Maurizio che si è, così, salvato dalla reazione dei banditi. Durante la sparatoria sono stati sparati una ventina di colpi. Alcuni di questi hanno sfiorato il giovane Stefano, mentre altri hanno ucciso un bandito, Lamberto Giustini, e ferito il guardiano del deposito.

Il rapinatore superstite quando ha visto stramazzare a terra il suo compagno, il proprietario e il guardiano è uscito dalla palazzina urlando, ai due complici: «c'è il morto, scappiamo». I tre sono quindi saliti a bordo di una «BMW 2500» e sono fuggiti. L'auto è stata trovata, poco dopo, nei pressi di Tivoli. Tra i primi ad accorrere sul posto dove è avvenuta la sparatoria, oltre ai due operai che erano stati bloccati, è stato anche Cesare Martinelli, guardiano notturno di un deposito che si trova poco distante, il quale ha prestato i primi soccorsi a De Biasi e ha telefonato al 113 dal suo deposito, dal momento che i rapinatori prima di fuggire avevano tagliato i fili del telefono della «Metano tiburtina».

Sui vetri del deposito, sui muri e sui mobili sono evidenti le tracce della sparatoria. Una vetrata è frantumata e i mobili sono crivellati dai colpi. Il rapinatore ucciso, giovanissimo, si trova supino a terra con i piedi che quasi toccano il volto di Lamberto Giustini. Il bandito indossa un paio di «blue jeans», una camicia bianca aperta sul petto che permette di vedere una decina di piccoli tatuaggi, e un golfino verde. Lamberto Giustini, la cui moglie è giunta sul luogo della rapina, indossa invece un abito celestino.

Dopo la sparatoria, Maurizio Giustini, disperato, continuava a ripetere: «Gli avevo detto di non comprarsi la pistola. Se ci prendono i soldi poco male gli ripetevo sempre, ma non mi ha voluto dar retta». Nel deposito erano già avvenute due rapine negli ultimi mesi.

Nei giorni scorsi un operaio aveva notato tre giovani che, con fare sospetto, si trovavano nella parte posteriore del deposito, oltre il recinto, proprio da dove sono entrati i rapinatori questa sera. L'operaio ha chiesto loro: «Cosa fate?» e uno dei ragazzi gli ha risposto: «Cerchiamo lumache». Questo episodio è stato messo in relazione con la rapina di oggi dalla polizia, che sta cercando un volto ai rapinatori; al bandito ucciso, sono state prese subito le impronte digitali che sono ora al vaglio dei tecnici della polizia scientifica.

Col suo nome, se è un pregiudicato, si cercherà di identificare i complici. Il bandito ucciso è molto giovane, e tutto il gruppo dovrebbe essere formato da giovanissimi, probabilmente al di sotto dei vent'anni. Questo secondo le prime testimonianze raccolte sul posto dal capo della squadra mobile dott. Masone.

(Ansa)

UNA CRISI CARDIACA HA COLPITO VENERDI' SERA IL PRELATO BOLOGNESE

GRAVE IN OSPEDALE IL CARDINALE LERCARO

Somministrata l'estrema unzione all'infermo

Bologna, 16

Permangono critiche le condizioni del cardinale Giacomo Lercaro, 85 anni, colpito, ieri sera alle 20, da una grave crisi cardiaca. Il cardinale ha passato una notte discreta. L'arcivescovo di Bologna, card. Antonio Poma, ha somministrato al prelato l'unzione degli infermi, dandogli il santo viatico durante una messa che ha celebrato, ieri sera tardi, al suo capezzale. Il card. Lercaro ha seguito con grande serenità e profonda devozione la celebrazione del rito al termine del quale è apparso visibilmente sollevato.

Il fratello del cardinale è accorso oggi al capezzale del congiunto. Attilio Lercaro, che ha 82 anni, è giunto a Bologna da Genova, dove risiede, assieme ai figli. Nonostante le sue persistenti gravi condizioni, il cardinale ha riconosciuto il fratello rispondendo al suo saluto con un breve sorriso. Più tardi sono giunti a villa Toniolo, Angelo Salizzoni, il sindaco Zangheri e il vescovo di Belluno mons. Ducoli. Per l'intera mattinata è rimasto inoltre nei pressi della camera dell'infermo il card. Poma, il quale ha personalmente raccolto le impressioni dei medici in merito al decorso della crisi cardiaca che ha colpito il card. Lercaro. A questo proposito il prof. Sotgiu ha affermato che ciò che preoccupa in modo particolare è l'alta temperatura (38 gradi e mezzo) rilevata all'infermo. L'intero quadro clinico resta tuttavia estremamente preoccupante.

(Ansa - Italia)

CELEBRATO IL 25.o DELLE FORZE SUD EUROPA

Luns: la flotta russa preme sul Mediterraneo

Presenti il ministro Lattanzio e l'ammiraglio Turner

Napoli, 16

La ricorrenza del 25.o anniversario della costituzione del comando delle forze alleate del Sud Europa è stata celebrata oggi al molo Angioino del porto di Napoli, con una solenne manifestazione militare alla quale sono intervenuti il comandante in capo alle forze alleate del Sud Europa, amm. Stanfiel Turner, il ministro della difesa, on. Vito Lattanzio, il segretario generale della Nato, dr. M.A.H. Luns. Il ministro della difesa, nel suo discorso, ha tra l'altro parlato della necessità di passare dalla politica militare della dissuasione a quella della distensione, attraverso un equilibrio di forze che potrà portare all'obiettivo finale del disarmo.

La situazione militare e politica nel Mediterraneo, dal 1951 a oggi, con particolare riferimento alla instabilità degli equilibri nel Medio Oriente, è stata illustrata dal segretario generale della Nato, Luns. Egli ha, tra l'altro detto: «Nessuno può permettersi il lusso di ignorare i cambiamenti che si sono avuti sin dagli anni 50 quando il Mediterraneo era un mare sicuro per l'alleanza, e gli anni 60 quando le forze alleate del Sud Europa potevano concentrarsi al fine di scoraggiare una minaccia che proveniva dalla zona Nord/orientale.

«Oggi, la presenza militare sovietica nel Mediterraneo e la penetrazione politica, economica e militare dei sovietici lungo le sponde di questo mare, sono tali da rendere omnidirezionale questa minaccia. In effetti, lo schieramento odierno nel Mediterraneo di una flotta sovietica di almeno 50 unità ci ricorda constantemente la necessità di dover tener conto e delle ambizioni politiche e della minaccia militare della Russia sovietica».

Il tema dell'unità delle forze alleate nel Mediterraneo è stato sottolineato anche dall'amm. Turner, il quale ha ricordato come in questo quarto di secolo la cooperazione Nato ha scoraggiato «aggressioni contro le nostre spiagge». *(Italia)*

ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO SUPERIORE

Due giornate di voto per seimila magistrati

33 membri dei quali 20 togati, 10 laici più il Presidente della Repubblica - Cinque liste e sistema proporzionale

Roma, 16

Oltre seimila magistrati si recheranno, domani e lunedì, alle urne per eleggere il nuovo consiglio superiore della magistratura, giunto nel luglio al compimento del suo mandato quadriennale. Grande novità delle elezioni di quest'anno il nuovo sistema di elezione: a seguito, infatti, della legge di riforma del 22 dicembre 1975 n. 695 e delle successive disposizioni di attuazione del 12 aprile di quest'anno l'organo di autogoverno della magistratura uscirà dalla prossima consultazione elettorale profondamente rinnovato negli uomini e nelle strutture.

Anzitutto i membri del consiglio non saranno, come è stato finora, 24 bensì 33. Oltre al Presidente della Repubblica, al primo presidente della Corte di cassazione e al procuratore generale presso la stessa Corte, i componenti «laici», cioè non togati, saranno dieci e non più sette, mentre il numero dei «togati» passerà da 14 a 20, otto magistrati di cassazione (di cui due degli uffici direttivi), quattro di appello e otto di tribunale. Il sistema di elezione, come detto, non sarà più maggioritario, ma proporzionale sulla base di liste concorrenti e avverrà in collegio unico nazionale.

Le liste già presentate all'ufficio elettorale della Corte di cassazione, sono cinque e appartengono: quattro dell'ANM (Associazione nazionale magistrati) e cioè «magistratura indipendente», «terzo potere», «impegno costituzionale» e «magistratura democratica» e la quinta all'UMI (Unione nazionale magistrati). Ognuna ha redatto un suo programma, già presentato e dibattuto nella campagna elettorale svoltasi in varie assemblee e riunioni tenutesi nei 23 distretti giudiziari. La stragrande maggioranza dei giudici italiani appartiene all'ANM, cui dovrebbero andare 16 o 19 seggi spettanti ai magistrati ordinari; una piccola parte invece aderisce all'UMI. *(Italia)*

PARRILLO PRESIDENTE delle Banche popolari

Roma, 16

Il prof. Francesco Parrillo è il nuovo presidente della confederazione internazionale del credito popolare. Lo ha eletto — riferisce l'agenzia «Politica bancaria» — il comitato centrale della federazione, a cui partecipano dieci paesi, in una riunione svoltasi a palazzo Altieri. Il prof. Parrillo è stato ricevuto, ieri sera, dal Presidente della Repubblica Leone e questa mattina, in udienza privata, da Papa Paolo VI.

Tredici esiliati

Tredici abitanti di Sottocretto, una borgata della frazione Flaipano del comune di Montenars, che alloggiano in una graziosa casetta in legno costruita per loro dagli alpini dell'ANA si sentono quasi presi d'assedio dall'amministrazione comunale e dagli alpini ma sono ben decisi a resistere, a non cedere all'invito ingiunzione di abbandonare questo prefabbricato per spostarsi in una frazione vicina, a circa quattro chilometri. Motivo della decisione dell'amministrazione comunale, con il parere tecnico favorevole dell'ufficiale degli alpini che opera in zona, la necessità di accentrare la gente in un unico centro, a Flaipano, per rendere più agevole l'assistenza.

Una decisione che non tiene, comunque, in alcun conto le profonde motivazioni psicologiche, quasi le ragioni di vita, che tengono un anziano legato strettamente alla terra, quasi alla zolla sulla quale ha sempre vissuto. «Se il Comune e i militari — ci hanno detto le persone minacciate da questo singolare sfratto — non ci manderanno più viveri e non ci faranno arrivare il medico, come ci hanno promesso e come stanno già facendo, ci arrangeremo da soli, come del resto abbiamo sempre fatto. Quello che ci interessa è di venire lasciati in pace; se vorranno farci sloggiare, dovranno usare la forza».

La borgata di Sottocretto (o Cretto di Sotto), una quindicina di famiglie, poco più di trenta persone, alcune delle quali però rientravano a stagione ultimata di lavoro all'estero, è stata completamente distrutta dal terremoto del 6 maggio, come del resto lo sono state le altre borgate di Cretto di Sopra e Frattins che costituiscono la frazione di Flaipano. Arrivare a queste case sperdute nella vallata non è facile: da Montenars si devono percorrere circa dieci chilometri lungo una strada in certi punti davvero impossibile e sulla quale incombe anche il pericolo di frane, e che attraversa una delle selle del monte Quarnan; da Frattins, la prima borgata che si trova lungo il percorso (vi si potrebbe anche arrivare dalla parte di Tarcento, ma si dovrebbero percorrere circa sei chilometri di più, passando per Sella) ci sono ancora due-tre chilometri lungo una strada a mezza costa, in condizioni ancora più difficili, per giungere finalmente a Sottocretto.

Dopo il 6 maggio, anche qui ovviamente sono state piantate delle tende, in una delle quali furono ospitati prima 24 abitanti di questa borgata, ridotti poi a sedici, tutti anziani, che hanno convissuto per più di quattro mesi. Fu la signorina Carla Cunego, della CRI di Brescia a rendersi conto che queste sedici persone anziane andavano aiutate in qualche modo, e interessò gli alpini delle sezioni ANA dela sua città e di Bergamo, e la risposta fu immediata: le Penne nere decisero di costruire una casetta, però proprio a ridosso delle case distrutte della borgata, come avevano chiesto i suoi abitanti, e non a Frattins, dove alloggiavano nella tenda. Il 15 settembre, ingresso «trionfale» di queste persone (nel frattemno ridottesi a dieci, perché le altre avevano trovato sistemazione altrove presso parenti) alle quali si è aggiunta una famigliola composta dal figlio di una coppia anziana, dalla moglie e da un bambinetto di 14 mesi, nella casetta chiamata «Villa Gloria» in omaggio a chi se ne era resa promotrice.

Una costruzione di sei camere, in ognuna delle quali trova ospitalità una famiglia, cioè una coppia di anziani (in una abitano i tre «giovani») dotata di servizi e di una specie di «portico-soggiorno», con un tavolo e delle sedie dove è possibile stare nelle ore più fredde o quando piove, nonché di un lavello. Ci sono naturalmente acqua e luce, anche se questa è appena sufficiente ad accendere qualche lampadina, non per due stufe che sarebbero utilissime a rendere meno umido l'ambiente ma che fanno «saltare» la luce quando si tenta di metterle in azione. «E' proprio questo uno dei problemi — ci dicono gli abitanti — ma per il resto stiamo bene, viviamo in maniera indipendente, anche se in una sola stanza per ogni famiglia. Non sappiamo come faremo a riscaldarci, visto che non si può accendere il fuoco, ma in qualche modo ci arrangeremo; purché ci lascino in pace».

E' infatti accaduto che alcuni giorni fa è arrivato nella borgata un ufficiale degli alpini, il cap. Bolognesi che comanda la compagnia di genieri operante nella zona di Montenars, e ha detto che se ne devono andare, che devono traslocare a Flaipano, perché sarebbe stato impossibile seguire da vicino questa comunità così isolata. Ma a parte che a Flaipano queste persone sarebbero andate ad abitare in cameroni di sei, otto o dieci persone, ricavati in prefabbricati, non se ne vogliono andare perché qui hanno la loro casetta, la loro indipendenza, e sono vicine alle loro case distrutte.

E naturalmente non vogliono lasciare tutto questo per vivere in un ambiente che non è il loro, ammucchiati l'uno sull'altro. Quando l'ufficiale ha detto loro che sarebbero arrivati i carabinieri a portarli via, se non se ne andavano volontariamente, i componenti di questa comunità si sono dapprima sentiti sprofondare in un mare di amarezza, poi hanno reagito e non intendono sottostare a nessuna imposizione: «Se lo faranno, noi non potremo opporci, fisicamente parlando ma ci dovranno portare via di peso; e quando saremo a Flaipano, torneremo qui, mica ci possono incatenare».

E' gente che ha sempre sofferto, in mille modi, persone con un passato e un presente che sembrano appartenere a certa letteratura romanzata piuttosto che alla realtà. Una realtà sulla quale ci soffermeremo in un prossimo servizio; anche perché, quando abbiamo chiesto spiegazioni su questa «bomba» dell'invito-ordine di sgombero, gli amministratori comunali e l'ufficiale degli alpini hanno fatto marcia indietro. Sembra quasi che, oltrettutto con «dolcezza», abbiano cercato solo di spiegare a queste tredici persone che, quando arriverà la neve, i collegamenti saranno difficoltosi. Quasi si trattasse di una novità, e non già di un fenomeno che questa gente sopporta da decenni senza drammi.

G. V.

Dalla prima pagina

Credito

riunisce il comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana che dovrà prendere delle decisioni in materia di tassi. Fino a ieri si pensava che la vivace domanda di credito da parte delle imprese e la bassa liquidità delle banche avrebbe portato alla decisione di rialzare ufficialmente il «prime rate» cioè il costo del denaro. Dopodomani, però, le banche si troveranno di fronte alla situazione nuova creatasi dopo i provvedimenti governativi. Probabilmente l'aumento del «prime rate» sarà rinviato in attesa delle reazioni del mercato alle decisioni del governo.

Il secondo appuntamento è quello del 25 ottobre: scade, infatti, l'asta dei 2500 miliardi del tesoro di cui (secondo i dati forniti dal ministero) 2100 sono in mano alle banche. Si tratterà di vedere se le aziende di credito sottoscriveranno i buoni del tesoro, cioè se provvederanno un aumento della liquidità e una diminuzione dei tassi dopo le decisioni adottate dal governo.

Sulla lira, nel breve periodo, le uniche conseguenze che potranno avere le misure sono di tipo psicologico: la stretta non potrà non significare a lungo termine, infatti, un netto miglioramento della bilancia dei pagamenti e quindi del cambio (seppure a spese della produzione e degli investimenti), sposizione.

Secondo molti economisti la limitazione del credito era prevedibile e già quantificabile da due mesi. Il periodico «Tendenze monetarie» che riflette l'opinione dei più qualificati ambienti bancari aveva già avvertito il pericolo di una stretta creditizia nella seconda metà dell'anno per evitare pericolose ripercussioni sulla bilancia dei pagamenti e sul fronte dell'inflazione dell'aumento in atto del credito.

Se dovesse venire rispettato il limite di credito fissato con la Cee (29 mila e 500 miliardi per il '76 di cui 13 mila e 800 per il Tesoro e 15 mila e 700 miliardi per gli altri) la crescita consentita tra fine aprile e dicembre del credito alle imprese è di 9900 miliardi. La stima si è rivelata errata per eccesso. In realtà quanto credito avranno a disposizione le aziende dopo le misure restrittive adottate dal governo? Al giugno di quest'anno gli impieghi complessivi delle aziende di credito verso il sistema raggiungevano i 49 mila e 91 miliardi di lire. La cifra è stata fornita dalla stessa Banca d'Italia che, attraverso la centrale dei rischi, censisce le posizioni debitorie degli operatori sopra i 30 milioni.

Nel prossimo novembre il credito complessivo non potrà aumentare più di 3436 miliardi di lire (7 per cento in più) mentre per gli altri mesi gli operatori avranno a disposizione, rispetto a novembre, appena 1963 miliardi in più. In pratica poco più di 5 mila miliardi complessivamente. Quel che appare certo, fin d'ora, è che se la stretta non dovesse avere gli effetti sperati si renderebbero necessarie ulteriori misure di inasprimento come il ventilato blocco totale della contingenza e misure restrittive dei consumi a cominciare dalle importazioni di carne dove spendiamo 1.700 miliardi l'anno (bovina e suina).

La chiusura delle macellerie una settimana al mese potrebbe consentire un risparmio nei consumi del prodotto, e quindi anche nelle importazioni, valutabile in un sesto del totale della carne immessa al consumo vale a dire circa 300 miliardi di lire l'anno. Uno dei temi che con ogni probabilità sarà oggetto di esame al prossimo Consiglio dei ministri di venerdì 22 ottobre, sarà quello relativo al cosiddetto «piano alimentare» e in questo ambito gli orientamenti considerati prevalenti sono appunto quelli di chiudere le macellerie per una settimana al mese; tale chiusura di 7 giorni dovrebbe essere continuativa e non distribuita nell'arco del mese. Naturalmente nel periodo di chiusura delle macellerie, neanche le trattorie e i ristoranti potrebbero servire ai clienti piatti a base di carne.

R. P.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° novembre 1976 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni:

OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1960-1980

per nominali L. 4.482.000.000

sorteggiate nella sedicesima estrazione;

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1965-1983

per nominali L. 9.690.000.000

sorteggiate nella ottava estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 5,50% 1960-1980 oppure IRI 6% 1965-1983) poiché per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

(Ap)

Parigi — Il principe Ranieri di Monaco e la moglie Grace mentre arrivano al Teatro degli Champs Elysées per il concerto organizzato nel 30.o anniversario della fondazione dell'Unesco

AUSTRIA FELIX?

NON intendo con questo interrogativo l'Austria degli Absburgo che secoli addietro poté raggiungere potenza ed aumenti territoriali mediante gli sposalizi della sua casa regnante. E allora il motto non era dubitativo ma positiva constatazione. Né tanto meno va riferito a quella di Francesco Giuseppe.

No, intendo proprio la repubblica federale dei giorni nostri nel suo stato presente. Le poche volte infatti che mi avviene di passare a Cocau, nel Tarvisiano, il confine e soffermarmi a Villaco, quell'interrogativo prende corpo e sostanza poiché non posso negare che un sospiro di sollievo mi esce dal petto nel trovarmi in un'atmosfera così pulita, in un ambiente dove non imperversano le rapine, sequestri di persone (di bimbi!), assassinii, assalti alle banche, crimini mafiosi, corruzioni, parassitismi, scioperi selvaggi, assenteismi, crisi di governo, debolezza di valuta e inflazione, dove i partiti che contano per l'avvicendamento e il controllo reciproco sono due soltanto, dove il compiere il proprio dovere è così naturale come l'aria che si respira, dove si lavora sodo per vivere, ma senza strafare, come a detta degli austriaci agirebbero i tedeschi di Germania che vivrebbero per lavorare, dove alla fine della giornata ci si concedono quei modesti piaceri della vita che servono a smussare la monotonia del lavoro meccanico e concorrono alla serenità e all'equilibrio spirituale, se non alla gaiezza.

Contribuì a questa mia euforia un giorno d'estate il caso occorsomi del trovarmi in mezzo a uno stuolo di studenti e studentesse di scuola media convenuti a celebrare la fine dell'anno scolastico in quel bellissimo caffè sovrastante, con visuale stupenda sulla città e i monti lontani, il ponte sulla Drava che filtra al di sotto, come da una saracinesca, con placida e tranquilla corrente. Giungevano al mio orecchio alcuni lembi del discorso di quella splendida gioventù e mi parevano di tale consistenza, equilibrio (lodavano persino i loro professori!) e intelligenza, ma soprattutto espressioni di una vita così gioiosa che mi venne proprio da esclamare, spontaneamente, a fior di labbra: «O felix Austria!».

Intendiamoci, questo mio stato d'animo era la significazione di un rimpianto, ma non m'induceva, affatto, ad intaccare, come un mio malizioso collega presumeva stuzzicandomi, l'amore per la mia terra, che ne usciva anzi ravvivato per il dolore del confronto, né a rinnegare quell'ideale della mia giovinezza per cui caddero tanti miei amici e commilitoni, il cui nome è scolpito in una tomba sul Podgora e nei monumenti sepolcrali a Sant'Anna. Quando reverente vi passo davanti, dopo aver visitato l'avello in cui dormono i miei cari, sempre la loro memoria benedico.

Tuttavia, poiché in questo mondo precario e ambiguo in cui siamo gettati e dove non v'è convinzione che non si sgretoli e una gioia integra e duratura non è possibile, ecco a smorzare quel mio entusiasmo di cui dicevo la conoscenza (volevo aggiornarmi in proposito) di quattro scrittori austriaci che nei loro romanzi muovono accuse aspre e direi quasi spietate alle condizioni sociali in cui il regime lascia vivere le popolazioni del contado nelle prealpi stiriane e carinziane, condizioni indegne di una gente civile e moderna.

I quattro suddetti sono recentissimi: Werner Koffler con il suo «Guggele», Franz Innerhofer con «Belle giornate», Elfride Jelinek con «Le amoreggianti» e, il più discusso e in voga oggi, Thomas Bernhard con «Correzione».

Se il primo ci rivela l'ambiente falso, reazionario e retrivo di una famiglia di piccoli commercianti e gretti borghesi di Villaco, dove il protagonista nella sua autobiografia ritrae il malessere ed il travaglio di un'educazione sbagliata e costrittiva, seguenti danno un quadro convolgente della misera vita, come detto, della gente del contado vivente nei villaggi remoti delle Prealpi, così da ricordare i tristi momenti della servitù della gleba quasi in quei luoghi il tempo si fosse fermato da secoli nelle stesse condizioni. Le donne, in ispecie, ne escono malconce nella loro sorte di ragazze e di spose. Nessuna sfugge all'autorità del maschio, sia esso marito o figlio adulto, e se superano i trentacinque anni d'età non sono più sicure dalla voglia brutale dei boscaioli di quei luoghi. Le serventi poi sono sospinte al lavoro senza che sia concesso talvolta a loro nemmeno il tempo di lavarsi la faccia e far colazione, al primo baluginare dell'alba.

Nell'opera del Bernhard è adombrata nel protagonista la vita del filosofo analitico del linguaggio Ludwig Wittgenstein e si calca spesso sul suo esilio volontario in Inghilterra, perché l'unico modo di sfuggire all'ipocrisia più subdola, alla spudoratezza più sfacciata, alla perversità e irresponsabilità che nella società e nel regime austriaco predominano, è di andarsene via subito, di fuggire dal suolo natio senza esitare, dovechessia, magari in capo al mondo. L'avevano già fatto al tempo loro lo Schönberg recatosi a Berlino, il Kokoschka a Dresda, il Neumann a Londra e il Wittgenstein stesso, come detto, a Cambridge. Anche il massimo scrittore austriaco oggi, Peter Handke, vive in Germania.

L'uomo austriaco è per il Bernhard sempre un infelice, un naufrago e così si spiega il triste privilegio in Austria del maggior numero di suicidi di tutta l'Europa. E ricorre alla memoria che si tolsero la vita uomini di levatura mentale superiore come lo Stifter, il Raimund, il Saar, Stefan Zweig, il Weinheber e, forse, lo stesso Wittgenstein.

Come si vede non c'è da stare allegri ed io, leggendo, ne rimasi assai perplesso e turbato.

Cosicché avuta più tardi occasione di incontrare dopo questa mia esperienza così contraria alla primitiva sentimentale un mio conoscente di Villaco, uomo assai colto, concertista rinomato, e, soprattutto, degno di fede, non mancai in un lungo colloquio che ebbi con lui, di chiedergli il suo giudizio in merito.

Mi rispose che poteva ammettere la consistenza di quelle accuse, anche se esagerata, perché mosse con animo troppo acceso e personale, se si risaliva a situazioni del passato, lontane almeno una ventina d'anni or sono, ma che con l'avvento del socialismo e per opera d'un Kreisky (lui non era socialista) le riforme sociali erano penetrate sin nei paesi più lontani di quel contado, sicché il pessimismo di quegli scrittori, specie del Bernhard, che giudicava un fanatico, non era più giustificato. Il Kreisky era un democratico sincero, sempre vigile ed efficace ed io, che conoscevo il carteggio fra lui e Willy Brandt (socialismo dal volto umano!) non potevo non consentire.

Forse non sapevo che proprio per iniziativa del cancelliere austriaco il suo governo aveva disposto di assegnare ogni volta in favore dei terremotati friulani il doppio della somma elargita da enti o istituti austriaci.

E allora? Se tutto ciò è esatto, un popolo che può vantare uomini di governo così umani ed efficaci può dirsi naufrago e infelice?

Dunque felix Austria, tuttavia? Vorrei consentire.

Guido Devescovi

IL PENSIERO DELLA PICCOLA CINA: IN CIRCA SEI ORE POTREMO ESSERE NUOVAMENTE SUL CONTINENTE

È sempre in atto una guerra che sembra una festa campestre

Mezzi addirittura infantili: proiettili caricati a manifestini, aquiloni, palloni sonda, grappoli di palloncini colorati con appese bandiere, e mongolfiere che si spingono fin sopra le lontanissime regioni del Tibel e della Mongolia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Quemoy, ottobre

Il viaggio a Quemoy, intermezzo militare del mio soggiorno a Formosa, fu preparato con lo scrupolo e la riservatezza di un'operazione di guerra. Più ancora, aggiungerei, come la partenza per una missione speciale.

Una puntata, infatti, nell'isola fortificata che Taiwan mantiene, come avamposto, a cinque chilometri appena dal continente, nel bel mezzo del golfo di Amoy, sotto il tiro dei cannoni di Pechino, è un problema che riguarda esclusivamente il ministero della difesa, giacché il collegamento con l'ultima trincea nazionalista è assicurato da velivoli dell'Air Force i quali, nel tragitto di andata e ritorno, imbarcano soltanto passeggeri in uniforme.

I civili, autorizzati a recarsi a Quemoy, al posto della divisa hanno un «passi» speciale che, per il periodo della visita, li rende uguali ai soldati. Soggetti, cioè, ai medesimi doveri e agli stessi rischi, anche se adesso le artiglierie rosse tacciono e nessuno crede più, come in passato, alla possibilità di uno sbarco. Il solo tentativo, preceduto da un bombardamento infernale, fu compiuto dai maoisti nel 1949, con circa 20 mila uomini, a bordo di barche da pesca, ma finì in disastro; settemila invasori, infatti, vennero catturati, mentre gli altri rimasero stecchiti sulla spiaggia o sotto gli spalti dei forti, costruiti con la tecnica degli icebergs, vale a dire per tre quarti in profondità, fra boschi e cespugli di fichidindia.

L'ora della partenza, l'alba, la conferma del viaggio, avuta nel cuore della notte, e il fatto che all'albergo mi prese in consegna un colonnello dell'esercito, diedero alla spedizione a Quemoy, che qui chiamano con il nome cinese di Kin Men, l'aspetto di un'eccitante avventura.

La partenza avvenne da una base militare con uno stagionato «DC-6», dopo la firma di una dichiarazione che, in caso d'incidente mortale (firmai, naturalmente, con i dovuti scongiuri), scaricavo il governo di Formosa d'ogni responsabilità, mentre il governo, come contropartita, s'impegnava ad avvertire i miei familiari dell'eventuale disgrazia.

L'aeroplano era un vagone di mercanzie destinate al presidio dell'isola. I viaggiatori sedevano lungo i fianchi della fusoliera, su scheletriti sedili di tela, con addosso salvagente e paracadute, come se andassimo per un lancio in territorio nemico. Una luce rossa, l'occhio di un drago, brillava sulla porta della cabina di pilotaggio. Una scena di film di guerra che, dati i protagonisti, tutti militari cinesi, si sarebbe potuto chiamare «L'invasione della Cina è già cominciata».

Dopo mezz'ora di viaggio, il velivolo scese di quota, a tre, quattrocento metri, al massimo, sul mare increspato e grigio. Al disopra, avevamo un tetto di nubi enormi. A uno a uno guardai i compagni d'avventura; tre colonnelli, quattro capitani aviatori, una trentina di soldati. I colonnelli avevano la stessa pelle di neonato dei soldati, soltanto lo sguardo era più vecchio, e le mani più secche, con le vene più scure e marcate. Nella carnagione dei cinesi, decisamente, c'è qualcosa di magico; se non altro, resiste agli anni e, fino a maturità avanzata, conserva una trasparenza di porcellana. Uno sproposito, ma lo dico lo stesso. Penso che sia stato, per l'appunto, guardandosi nello specchio, suggestionati dalla loro pelle, che i cinesi, in passato, hanno creato quelle sottilissime porcellane che sembrano fatte d'aria lavorata.

Lungo sonno

«Siamo scesi parecchio», dissi al mio vicino, tanto per attaccare discorso.

«Sempre, a questo punto — rispose. — Sorvolate le Pescadores, si va giù di quota per non essere agganciati dai radars nemici...».

«E se ci agganciano?», dissi.

«Meglio di no — disse. — In volo sicuramente non ci attaccherebbero perché hanno paura della nostra caccia, ma potrebbero essere invogliati a sparare all'arrivo con i cannoni. E' vero che dormono ormai da dodici anni, ma ci ricordiamo i bombardamenti del '54, del '55 e del '62. Nel '62 hanno sparato più di un milione di granate. Pensammo che volessero tentare un altro sbarco...».

«E se l'avessero tentato?».

«Conoscete i proverbi cinesi? — disse — Uno dice: "Noi siamo vigili perché il ladro lontano ha sempre un piede vicino". In questo caso, il ladro è vicinissimo. Sicuramente lo sbarco sarebbe finito con un'altra carneficina...».

A bordo, cominciarono a togliersi i paracadute. Eravamo a Kin Men. Dall'alto, l'isola si offrì alla vista con uno splendore di roccia, quasi librata sul deserto del mare. Atterrammo su una pista a ridosso della montagna. In linea d'aria, il continente era a meno di quattro chilometri. Se l'aereo avesse volato un minuto di più, saremmo finiti dall'altra parte.

A Quemoy, il sole era già alto, il caldo snervante. Cessato il ronzio delle eliche, si sentiva soltanto il crepitio delle cicale.

Alla scaletta mi aspettava un altro colonnello: Chen Tashiung, del comando difesa di Kin Men. Un tipo magro, col viso angoloso e il naso piatto. Da quel momento diventò la mia ombra.

Kin Men era un paradiso di verde e di fiori, una pazzia di colori. Quattrocentomila alberi rivestivano un brandello di terra rossa, lungo 18 chilometri, largo quattordici. Le strade avevano il lastricato quasi bianco e ai bordi, corsie di sassi, pure bianchi, che squadre di soldati ritoccavano con pale e rastrelli. Raggiungemmo la cittadina, che ha lo stesso nome dell'isola, passando per un labirinto di fortificazioni che si vedevano appena fra gli alberi e torri di vedetta, a ogni crocevia, con in cima armi antiaeree.

Soldati invisibili

Quemoy ha una popolazione civile di 65 mila abitanti e una guarnigione di 80 mila soldati, in gran parte invisibili, sistemati sotto terra, perché sotto le colline, i boschi, i campi di mais, di canna da zucchero e le risaie, Kin Men è un'immensa catacomba; una fuga di camminamenti in cemento che sboccano tutti sulla costa, di fronte al continente, da dove viene la minaccia.

Nell'aria si sentiva uno strano sottofondo sonoro.

«Voci? Musica?», domandai al colonnello Chen.

Annuì con la testa. «E' la guerra psicologica — disse. — Ci bombardiamo a vicenda con batterie d'altoparlanti e granate cariche di manifestini. Niente di pericoloso, comunque. Tiriamo all'anima!».

Cominciammo la visita delle installazioni militari. Per mezzo di un plastico, Chen mi illustrò la sistemazione del nemico, sulla costa del Fukien, dirimpetto a Quemoy. La costa, del resto, si vedeva a occhio nudo: una striscia chiara di spiaggia e scuri profili di monti. Luci di diversi colori indicavano, sulla «maquette», le artiglierie, gli aeroporti e le stazioni radio dei «Cicom», i cinocomunisti.

«Davanti — disse il colonnello — abbiamo all'incirca 700 postazioni d'armi automatiche: dietro le colline, più di 200 cannoni».

«E voi?», domandai.

«Abbastanza, per dormire tranquilli. Qui, all'isoletta più avanzata di Matsu e, naturalmente, a Taiwan».

Fra Formosa e gli avamposti del mare cinese orientale è schierata da parte dei nazionalisti un'armata di 600 mila uomini, contro un esercito di due milioni di soldati comunisti. C'è chi dice che i nazionalisti siano meglio addestrati e dotati di armi più moderne. Comunque, a rendere tranquillizzante la situazione, concorre il fatto che se anche gli aiuti militari USA sono finiti, l'impegno di Washington di difendere l'isola non è mai stato revocato. Fra l'altro, a Taiwan esiste tuttora un comando, diciamo interalleato, per coordinare la politica difensiva della «Piccola Cina». Altro particolare, tutt'altro che trascurabile, è che gli aeroporti di Formosa hanno piste adatte per i superbombardieri «B-52» i quali sono di base a Guam. Dal '49 al '69 il governo nazionalista cinese ha avuto dagli Stati Uniti materiale bellico per più di due miliardi e mezzo di dollari, oltre a navi da guerra a titolo di regalo. La difesa aerea è garantita da 600 velivoli da combattimento, appoggiati da un numero cospicuo di batterie di missili.

Ci trasferimmo a un forte, nel sito dove nel 1949, i ventimila del continente tentarono lo sbarco. Sembrava un tratto di Maginot; gallerie, casematte, riserve di munizioni e feritoie dalle quali sporgevano bocche da fuoco di medio e grosso calibro. Da uno spalto, col cannocchiale, si notavano i soldati sulla sponda opposta. Io li puntavo con curiosità, il colonnello Chen li valutava, invece, al di là del braccio di mare, secondo le norme contenute nel manuale delle armi leggere e pesanti; in altre parole, come bersagli. A mezza strada fra l'una e l'altra costa, navigavano, tranquille, alcune giunche da pesca, a vele spiegate.

«Spesso — disse Chen — sospinti dal vento, i pescatori sconfinano e noi li rimorchiamo a riva. Arrivano affamati, carichi di stracci. Li rivestiamo a nuovo, diamo loro da mangiare e talvolta, perché vedano e facciano un confronto, li mandiamo a Taipei. Dopo una settimana, se lo richiedono, li rispediamo a casa, altrimenti restano come rifugiati».

Il materiale della guerra psicologica, dell'una e dell'altra parte, era raccolto in un piccolo museo. Combattono con ogni sorta di mezzi, alcuni addirittura infantili. Proiettili caricati a manifestini, aquiloni, palloni sonda, grappoli di palloncini colorati con appese bandiere, radio a transistor, sapone, sigarette, bottiglie e barchette con messaggi, che vengono affidate alla corrente, e mongolfiere che salgono ad altissime quote e si spingono fino nella Mongolia e nel Tibet. Una guerra, in altre parole, che sembra una festa campestre.

Chen mi condusse in una fortezza ciclopica, scavata nel ventre d'una montagna, il cui accesso è sbarrato da cinque porte blindate. Per un corridoio, arrivammo in un immenso teatro, lungo 70 metri, largo 20, con un soffitto di 18 metri di roccia viva, che in caso di necessità viene usato come ospedale. In un altro sito, visitammo la centrale delle trasmissioni, anch'essa in caverna. Di qui, con una batteria di otto altoparlanti, incastrati in una torre di cemento, mattino e sera i nazionalisti bombardano a parole la costa del Fukien, mentre con la radio, in funzione 24 ore su 24, penetrano a 1400 chilometri nell'interno del continente, nel cuore delle province di Hunan, Kwangsi e Hupei.

«Di là — domandai al colonnello Chen — vengono letti i vostri messaggi?».

«In gran parte sì — rispose. — Comunque sappiamo che i soldati hanno ordine di raccoglierli. Loro, almeno, li leggono. Dai oggi, dai domani, qualcosa accadrà. Miseria e terrore lavorano per noi...».

Fece una pausa e aggiunse: «Adesso, i tempi sono maturi. Mao è morto e laggiù cominciano i pasticci. Si contendono il potere, come i sorci il formaggio. Sua moglie, gli amici di sua moglie, i radicali, quelli della rivoluzione culturale, i filo-sovietici, i revisionisti, come dicono gli intransigenti. Mao è morto senza testamento e senza eredi, e questo significa disordini e contese...».

E' una speranza che vive da anni. Che nella Cina Rossa, cioè, succeda come a Budapest o a Praga.

«Se accadrà — disse Chen — nel giro di sei ore saremo di nuovo sul continente!...».

Luigi Romersa

(Ap)

Città del Vaticano — Giovani abruzzesi in piazza San Pietro al raduno nazionale delle ACLI

OPINIONI OPINIONI OPINIONI

Friuli: dietro la strategia del discredito

1.

La segreteria della D.C. del Friuli - Venezia Giulia pubblica un bollettino mensile che s'intitola «Politica Regionale». Niente da ridire che esso abbia lo scopo di difendere ciò che fa il partito di maggioranza relativa. Molte cose invece ci sono da ridire sul come lo fa e può anche essere giustificato il sospetto che nell'intelligenza, nella prudenza e nella preveggenza della pubblicazione si specchino quelle del partito. E allora vengono la malinconia e la paura.

Avevamo letto nel numero di luglio: «A soli due mesi dalla tremenda scossa che ha sconvolto 2000 kmq della nostra regione è scattata la strategia del discredito». Il discredito starebbe particolarmente in due affermazioni: «(...) la D.C. e il suo gruppo dirigente (...) sarebbe incapace di far fronte ai gravissimi problemi (...)»; «(...) una Regione che, dopo avere chiesto e ottenuto la piena autonomia da parte del Governo e del Parlamento, non sarebbe in grado di rendere concretamente e tempestivamente operativi gli strumenti che gli sono stati dati». Il bollettino scriveva anche: «In realtà in questi due mesi, dopo aver affermato, attraverso le tendopoli, una esigenza primaria di non evacuazione della zona e perciò una linea di non depauperamento, il lavoro della Regione è stato intenso e proficuo e non può essere vanificato da alcuni ritardi registrati nella fase operativa».

Se la matematica non è un'opinione, altrettanto non credo che si possa dire della logica. Credo che secondo la logica i disegni di legge sono una cosa — apprezzabile, nessuno lo mette in dubbio — e la «fase operativa», cioè la loro concretizzazione in opere, è un'altra cosa, ed è quella che veramente importa.

In verità a quell'epoca, a due mesi dal sisma vero e proprio, la trasformazione in opere concrete era molto lontana e oggi, a oltre cinque mesi dal 6 maggio, è ancora lontana e la non evacuazione e la non depauperazione sono state brillantemente raggiunte come si può verificare a Grado, Lignano, Bibione, Jesolo, Ravascletto, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Rigolato, dove sono riparati migliaia di fuggiti dalle distruzioni.

Il capogruppo dicci in Consiglio regionale è il signor Adriano Biasutti, un giovanotto fisicamente ben concreto, ma mentalmente astratto e turista negli ameni paesaggi della filosofia della politica («La filosofia si potrebbe anche definire scherzosamente l'arte di render difficile quel che per sua natura è facile». Giovanni Gentile: «Introduzione alla filosofia»; ed. Treves, 1933, pag. 1). Il Biasutti, nella seduta consiliare del 31 agosto — tempestosa per le durissime critiche mosse alla Giunta dall'opposizione — ha detto alcune cose brancolanti anche come scherzosa filosofia e, fra le tante, queste che riporto da «Politica regionale» di settembre, cioè da fonte ufficiale: «(...) l'esistenza (...) di un'azione di generale screditamento dell'attività della Regione nei confronti dell'opinione pubblica. (...) La critica per quanto concerne l'installazione delle abitazioni provvisorie, il cui ritardo è dovuto alla non scelta delle aree, non può essere semplicisticamente indirizzata alla Regione. I problemi sono di una difficoltà tale per cui vanno seriamente valutati gli atteggiamenti delle amministrazioni comunali interessate, sulle quali nessuno intende scaricare responsabilità».

Dispiace di dover far notare al Biasutti che quella che lui il 31 agosto definiva azione di screditamento era invece azione di doverosa critica tanto giusta che, appena undici giorni, dopo la «piena autonomia» che la Regione aveva ottenuto «da parte del Governo e del Parlamento» le è stata soffiata col precipitoso reincarico al commissario Zamberletti che è ritornato con poteri che non è esagerato dire dittatoriali. Scaricare poi sui Comuni la responsabilità del non reperimento delle aree e nello stesso tempo affermare che questo scaricare non è scaricare, è proprio rendere difficile quello che per sua natura è facile. Oppure è una inutile quanto meschina mossa turbesca, da politico da avanspettacolo. Il consigliere Biasutti ben sa che Regione, commissario del Governo e Governo centrale, sommati insieme, hanno impiegato due mesi e mezzo a varare la legge regionale sulle aree, vale a dire dal 6 maggio al 21 luglio, e varare questa legge era infinitamente più facile che per un sindaco di cittadina o di paese decretare espropri ed eseguirli quando tutti sappiamo benissimo che là il sindaco è un cittadino proprio come tutti gli altri, a portata di mano di tutti gli altri, mescolato in amicizie e inamicizie, a interessi piccoli e grandi, a contrasti, a beghe, a rivalità, che nonostante tanta retorica apologetica, sono pecche anche dei friulani.

Ed eccoci fra le mani uno dei tanti errori che, secondo il Biasutti, il denunciare è gettare discredito. Ai disgraziati comuni impediti di muoversi là dove meglio di ogni altro ente avrebbero potuto muoversi, è stato affidato proprio ciò che avrebbe dovuto essere compito di un'autorità staccata dalle piccole comunità e quindi più libera di decidere sulle aree.

Continuiamo a vedere in che cosa è consistito il gettare discredito. Ecco.

E' stato rilevato l'errore commesso dal ministro dei lavori pubblici del tempo, Gullotti, quando a maggio, in un'intervista ad un settimanale, ha assicurato che «entro l'estate saranno ripristinati i seimila alloggi danneggiati in maniera non molto grave. Poi dovremo ripiegare su soluzioni provvisorie fino a quando le case distrutte non saranno ricostruite» e ha aggiunto che «non si pensa alle baracche: nei quattro o cinque comuni dove la situazione è più grave si potrebbe ricorrere a costruzioni da realizzare rapidamente con materiali prefabbricati».

E' stato rilevato l'errore commesso dal presidente della Giunta, Comelli, quando la sera del 14 luglio alla televisione ha affermato che era «intempestivo» e «distruttivo» parlare di «crollo delle speranze», delle speranze di chi gli aveva creduto quando ripetutamente aveva assicurato che entro il 30 settembre ci sarebbe stato un tetto per 35 mila dei ricoverati sotto le tende.

E' da giudicarsi sbagliato di sana pianta l'intervento di Comelli la sera del dibattito alla televisione dei presidenti delle commissioni parlamentari dopo i disastrosi scossoni del 15 settembre, quando ha tenuto un discorso da congresso della Filologica Friulana, ripetendo la storia delle disgrazie friulane dalle invasioni barbariche in qua, mentre qualche minuto prima un filmato aveva mostrato sul teleschermo un terremotato che diceva di essere stato lui e con lui tutti gli altri, di sentir balle invece di veder polenta.

Il consigliere Biasutti, invece di chiacchierare in astratto di azioni di discredito, perché non è rimasto nel concreto confutando quella concreta azione — secondo lui anch'essa certamente di discredito — che è la lettera dell'ing. Renato Di Monda, direttore generale della SIOT di Trieste, pubblicata a pag. 5 di questo giornale del 28 luglio? In quella lettera si afferma che immediatamente dopo il 6 maggio la SIOT si propose di portare aiuti alle popolazioni, particolarmente a quella della zona di Cavazzo Carnico, offrendo 25 milioni per l'acquisto di materiali da costruzione. L'ing. Di Monda prese contatto con il sindaco perché gli indicasse quello che occorreva facendogli notare che se si voleva arrivare a una qualche conclusione prima dell'inverno, si sarebbe dovuto saltare la burocrazia, cioè non si doveva far intervenire la Regione. Invece il sindaco, che mi pare sia la signora D'Agaro Puppini, consigliere regionale per il Movimento Friuli, si è rivolto alla Regione e dopo tre mesi i 25 milioni erano ancora fermi alla SIOT.

Arturo Manzano

(Continua)

I REMAINDERS
TRIESTE - GALL. ROSSONI, C. SO ITALIA, 9 TRENTO - VIA MANCI, 141
BOLZANO - VIA S. QUIRINO, 8 GORIZIA - CORSO VERDI, 50
ULTIMA SETTIMANA DI VENDITA
DEI LIBRI CON L'ECCEZIONALE
SCONTO del 75%

Madame de Staël li descriveva «dolci e contemplativi», Roosevelt li giudicava «arroganti», De Gaulle «una forza della natura». E tutti parlavano dello stesso popolo.

ENZO BIAGI
Germanie

Perché di Germania ce n'è più d'una. Sulla carta dell'Europa ne figurano due: la Repubblica Federale e quella Democratica. Entrambe sono il pilastro — e non solo economico — dei rispettivi blocchi. Ma di Germanie ce ne sono altre: nella storia e nella cultura, nella religione e nella politica, nella maniera di concepire la vita. Enzo Biagi ce le racconta. E le sue pagine aiutano a capire i problemi e le ansie di quello che Adenauer ha definito «il popolo più insoddisfatto della terra».

«La Geografia di Biagi» Lire 5.500
RIZZOLI EDITORE

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TREMILA ACQUIRENTI AL MERCATO ALL'INGROSSO

Autentica corsa al risparmio con traguardo l'Ortofrutticolo

Eccezionale afflusso in città di pullman d'oltre frontiera

(Italfoto)

Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di riva Ottaviano Augusto è stato preso d'assalto ieri mattina da una folla di acquirenti. Cinquecento vetture posteggiate nel parcheggio interno, oltre mille disseminate lungo le rive, per un totale di circa tremila compratori costituiscono prove sufficienti a testimoniare il «boom» dell'acquisto all'ingrosso. Per suggerire un termine di paragone, basta rilevare che tre anni fa nelle giornate prefestive l'affluenza media dei privati era di 1500 unità. Quest'anno le presenze medie si aggirano nelle stesse giornate sulle 3000-3500 unità.

La ragione del successo della vendita all'ingrosso è da ricercarsi specialmente nella competitività dei prezzi. All'Ortofrutticolo, ad esempio, le patate oscillano tra le 300 e le 360 lire il chilo; i pomodori sammarzano sono venduti a 200 lire; le mele, secondo qualità e pezzatura, variano dalle 180 alle 300 lire; l'uva costa dalle 300 alle 370 lire il chilo. In definitiva l'acquisto all'ingrosso, specie per le famiglie numerose, segna una tappa importantissima nella necessaria corsa al risparmio che si stabilizza — per quanto concerne l'Ortofrutticolo — su percentuali del 70, 100 ed anche 200 per cento.

La ressa del sabato ha inoltre ulteriori giustificazioni nel fatto che molti uffici rimangono chiusi e consentono perciò la libertà necessaria per accedere al mercato — che è aperto ai privati dalle 9.30 alle 11 — ed anche nell'ulteriore, seppur lieve, riduzione sui prezzi praticata dai grossisti che intendono liberarsi della merce per non accumulare giacenze.

E' evidente che l'escalation dell'acquisto all'ingrosso non è visto troppo bene dai dettaglianti e dai mercati rionali, che si vedono portar via la clientela. D'altra parte la convenienza per i privati è fin troppo chiara: logico perciò che quanti sono in grado di smaltire rifornimenti puntino sull'Ortofrutticolo.

La giornata di ieri ha avuto un altro elemento caratterizzante nell'eccezionale afflusso di visitatori dal territorio jugoslavo: si è trattato probabilmente del sabato-record per numero di transiti dalla vicina Repubblica nel corso di quest'anno. Fin dalla notte di venerdì lunghe colonne di veicoli sono scese verso la città dai valichi confinari. Trieste ne è rimasta letteralmente invasa. Sulle rive, in corrispondenza della pescheria centrale, si è formata una lunghissima fila di pullman in sosta (solo da Pese ne sono passati in entrata oltre settanta). Il sabato eccezionale ha avuto degno epilogo in serata. A Fernetti, Pese, Rabulese e S. Bartolomeo si sono create code in doppia e anche triplice fila lunghe oltre due chilometri. Altre code, di minori dimensioni e prevalentemente al ritorno dalle gite-relle oltre frontiera per il pranzo e per il rifornimento, ai valichi di seconda categoria.

Da che cosa può essere derivata l'eccezionale «piena» di turisti d'oltre confine? Generalmente i maggiori afflussi corrispondono alle giornate di festività nazionale nella vicina Repubblica: ma non è il caso di ieri. Da alcune parti si dice che simili movimenti, altrimenti inspiegabili, sono spesso collegati all'andamento monetario internazionale quando esso prelude a prossime svalutazioni del dinaro.

DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

Interrogativi e perplessità per la zona franca sul Carso

Sollecitato un freno all'ascesa degli oneri Vivaci proteste per l'esecutivo dell'«Ezit»

Nel corso dell'ultima riunione il consiglio direttivo della Federazione medie e piccole industrie ha dibattuto i temi che investono il presente momento economico aggravato da tendenze propense a costituire una situazione di stallo chiusa da mesi ad ogni revisione e programmazione, giustificato solo dall'immanenza dei fatti imprevedibili subentrati.

Il consiglio direttivo, da un primo esame dell'assieme dei provvedimenti di emergenza prospettati dal governo, ha rilevato come il cumulo di appesantimenti verrà a incidere ulteriormente su una situazione economica tesa ormai in termini estremi. Pur valutando positivamente la fermezza dell'azione governativa dettata dall'eccezionalità della situazione ed attestando la necessità di perseguire una linea che possa accelerare la ripresa economica, il consiglio direttivo ha preso atto dello stato di preoccupazione che sussiste nella categoria, la quale chiede l'adozione di misure di freno all'indiscriminata ascesa degli oneri, esprimendo nel contempo particolare perplessità per le misure restrittive in campo finanziario.

In merito agli accordi di Osimo nei confronti della zona franca di confine, da molti considerata già operante, il consiglio ha rilevato che molte sono le perplessità che pervadono in proposito il mondo economico e sociale triestino. Pur riconoscendo negli accordi di Osimo l'intenzione di costituire uno strumento per il rilancio del comprensorio triestino e prevedendo incrementi iniziali alle attività terziarie per la realizzazione delle strutture di base della zona franca, numerosi e importanti restano, a parere del consiglio, i punti da focalizzare.

Appaiono non ben chiariti — si fa notare in una nota — la funzione di Trieste porto italiano tramite nei rapporti con il retroterra danubiano; la funzione dei suoi porti e zone franche; la compatibilità — date le diversificazioni legislative in atto — della cogestione tra il comprensorio a mare e quello che sorgerà sul Carso; la complessità dell'applicazione delle norme doganali, valutarie, fiscali; la loro applicazione in regime di reciproco vantaggio; la concorrenzialità dei porti esteri viciniori; il ruolo riservato al piccolo traffico di frontiera; la natura e la peculiarità degli insediamenti nella zona franca per quanto riguarda l'attività di specifici settori produttivi che potrebbero essere investiti da involuzioni dovute a concorrenze e privilegi; la tutela dell'occupazione delle maestranze, della parità salariale e dei diritti sociali per le prestazioni d'opera effettuate nell'ambito della costituenda zona; le conseguenze degli inquinamenti industriali che dagli insediamenti della zona franca potrebbero riversarsi dannosamente sul sottostante centro abitato.

Constatando che la recente ricostituzione del comitato esecutivo dell'Ente zona industriale ha visto l'esclusione dei rappresentanti delle categorie economiche, il consiglio ha stigmatizzato tale fatto che «viene a ledere la rappresentatività delle associazioni e dei legittimi interessi delle aziende, le quali chiedono opportune azioni di intervento a modifica dell'illogica situazione venutasi a costituire».

CALENDARIETTO

Oggi: S. Margherita — Il sole sorge alle 6.24 e tramonta alle 17.16; la luna tramonta alle 13.51.

Ieri: temperatura massima 16,3, minima 15,2; pressione mb. 1002,4 in diminuzione; umidità 87 per cento; pioggia mm 7,6; mare poco mosso con temperatura di gradi 19,4.

Maree — OGGI: bassa alle 12.09 con cm 6 e alle 23.24 con cm 27 sotto il l.m.; alta alle 17.02 con cm 8 sopra il l.m

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 765252.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 765252.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM, tel. 732627

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Domani inizieranno a funzionare le due nuove scuole materne di via Italo Svevo e di Santa Maria Maddalena Inferiore «Altura». Entrambe le scuole sono articolate su tre sezioni.

STRANA ANALOGIA DI DUE DIVERSI INCIDENTI

VITTIME DI INVESTIMENTI PENSIONATO E GIOVANE GRAVI

Uno è avvenuto sulle «zebre» di strada del Friuli l'altro in prossimità della stazione autocorriere

Due uomini sono stati ricoverati ieri in gravissime condizioni al centro di rianimazione dell'ospedale: si tratta di due diversi casi di investimento, avvenuti, però, in circostanze analoghe.

Uno è avvenuto poco prima delle 20 in strada del Friuli, e ne è rimasto vittima il pensionato Francesco Gabriel, 79 anni, salita alla Madonna di Gretta 16. L'anziano signore stava attraversando sulla zona pedonale la strada del Friuli, all'altezza del n. 40, quando è stato travolto da un autofurgone Fiat «850», targato TS 174184 e guidato da Maria Luisa Colini, 35 anni, via D'Alviano 70, che era diretta verso il centro cittadino.

Il Gabriel ha riportato sospette lesioni all'anca destra, la probabile frattura della spalla destra, trauma cranico-facciale, contusioni alla ginocchia con ferite lacero-contuse alla parte sinistra delle stesse e una contusione alla mano destra.

L'altro incidente è avvenuto poco prima delle 15 in piazza della Libertà, e precisamente al semaforo di corso Cavour, accanto alla stazione delle autocorriere. Un giovane jugoslavo, Ivan Bicanic, 23 anni, residente a Nuova Gradisca, anch'egli mentre era intento ad attraversare la strada, è stato investito da una machina, la «Fiat 128», targata TS 124552, al cui volante si trovava Giovanni Persico, 29 anni, via Lucio Vero 4, che procedeva verso le rive.

Il Bicanic è stato raccolto in stato di coma, presentando trauma cranico e toracico.

Per entrambi la prognosi è riservata.

Zumin e Rosario candidati al CSM

Oggi e domani i giudici italiani vanno alle urne per eleggere i loro rappresentanti in seno consiglio superiore della Magistratura. In base alla legge 22 dicembre 1975, n. 695 i componenti del CSM sono stati aumentati da 21 a 30; di questi tre terzi sono riservati ai rappresentanti dell'ordinamento giudiziario.

Le liste che concorrono ai venti posti sono cinque. Alla n. 1 («Impegno costituzionale») fa parte come candidato il dott. Zumin; della n. 4 («Magistratura indipendente») il dott. Gianni Rosario.

PER VENTIQUATTR'ORE

Treni fermi da stasera

Alle ore 21 di oggi scatterà lo sciopero di ventiquattr'ore a livello nazionale del personale ferroviario aderente al sindacato autonomo Fisafs. Anche a Trieste, pertanto, gli utenti dovranno subire notevoli disagi per la soppressione di alcuni treni, per ritardi e disguidi di vario genere. La direzione compartimentale ha tuttavia predisposto un servizio d'emergenza che consentirà di operare, nei limiti del possibile, sostituzioni di personale per garantire egualmente la corsa di qualche convoglio.

Ancora oggi l'«Expomodel»

Si conclude oggi alla Fiera il 1.o Salone nazionale di modellismo plastico «Expomodel '76» che, per quest'ultimo appuntamento con i visitatori, resterà aperto senza interruzione dalle 10 alle 21.

L'eccezionale favore espresso dal pubblico alla manifestazione e rilevato anche negli ambienti economici cittadini, ha indotto gli organizzatori ad aumentare ulteriormente — con l'appoggio di varie ditte — la dotazione dei premi del 1.o concorso nazionale di plastimodellismo collegato all'«Expomodel». Invece di tre, verranno pertanto assegnati otto premi.

Le votazioni si chiuderanno a mezzogiorno mentre in serata, alle 18, avrà luogo la premiazione ufficiale di tutti i vincitori, compresi quelli selezionati dalla giuria. Agli espositori verranno consegnati diplomi di partecipazione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	69	24	59	14
CAGLIARI	65	5	87	34	64
FIRENZE	2	29	48	31	6
GENOVA	68	37	73	15	60
MILANO	7	68	63	25	86
NAPOLI	48	73	31	41	23
PALERMO	44	1	77	21	45
ROMA	88	73	43	68	60
TORINO	13	66	85	35	59
VENEZIA	83	40	11	30	12

COLONNA «ENALOTTO»
x 2 1 2 1 x x 2 1 2 2 2

La direzione centrale dell'Enalotto comunica che nel concorso di ieri, tre giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 18 milioni 603 mila lire con schede giocate a Cairo Montenotte (Savona), Fedriano (Milano) e a Palermo; ai 93 vincitori con undici punti spettano 450 mila lire; ai 1062 vincitori con dieci punti andranno 39.400 lire.

Il montepremi è stato di 139 milioni 523 mila 278 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 14 undici e 89 dieci. A Trieste si sono avuti 3 undici e 14 dieci, a Udine 2 undici e 14 dieci, a Gorizia 2 undici e 12 dieci, a Pordenone 4 dieci.

Natale e Capodanno in montagna

Presso l'Ufficio Centrale Viaggi CIT sono disponibili stanze per i soggiorni dal 24 dicembre al 6 gennaio nelle seguenti località: S. Vigilio di Marebbe, in Val Pusteria, Val di Fassa, Sappada, Pinzolo, Borca di Cadore ed altre località ancora.
Prezzo a persona per la pensione completa in stanze doppie da lire 10.500 in poi + tassa d'iscrizione.

Ufficio Centrale Viaggi-CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621

IMPROVVISO ALLARME SULLA GRIGNANO - SISTIANA

«C'È UNA BOMBA SUI BINARI!»: DUE ORE DI BLOCCO DEI TRENI

Si è trattato di una telefonata di un incosciente

Treni fermi per due ore, ieri sera, per un falso allarme. Si tratta della solita telefonata anonima, dovuta a qualcuno che si potrebbe definire criminale oltre che incosciente.

Erano le 16,57 quando al brigadiere Manzan del commissariato della polizia ferroviaria, in piazza Vittorio Veneto, riceveva la seguente comunicazione di una voce maschile: «Esplosivo è stato collegato nel tratto Grignano-Sistiana». Quindi l'ignoto interlocutore ha chiuso la comunicazione.

Per comprensibili motivi di sicurezza, la circolazione veniva immediatamente interrotta in tutta la zona segnalata (da Grignano a Sistiana ci sono una quindicina di chilometri). Pattuglie della polizia ferroviaria effettuavano una scrupolosa ispezione: venivano impiegati anche i cosiddetti «treni-civetta», formati da carri vuoti che vengono spinti dal retro da locomotori, con marcia «a vista», in modo da non esporre il personale al pericolo di eventuali esplosioni.

Tali operazioni, che hanno avuto esito negativo, sono durate fino alle 19, quando il traffico è potuto riprendere. Oltre ai convogli merci, durante quelle due ore erano rimasti bloccati quattro treni passeggeri in partenza da Trieste, e tre, in arrivo, che hanno dovuto sostare nella stazione di Monfalcone.

Un altro caso di falso allarme si è avuto al mattino nella sezione analisi chimici dell'Istituto professionale di Muggia. Infatti alle 8,45 un tecnico dell'Istituto, Giovanni Bisiacchi, riceveva una telefonata: una voce giovanile affermava che nell'istituto era stata collocata una bomba.

Del fatto veniva informato il vicequestore dott. D'Onofrio che dirige il commissariato di Muggia, il quale, d'accordo con il preside, faceva sgomberare la scolaresca. Anche in questo caso non veniva trovato alcun ordigno, e alle 10 le lezioni sono riprese..

Accoltellato in un bar

Un uomo è stato accoltellato, per fortuna non gravemente. Il fatto è successo l'altra sera, verso le 22, nel bar di via Udine 29, gestito da Gaetano Porcelluzzi, 50 anni, v. delle Docce 20. Il ferito è Oliviero Tiselli, 59 anni, via Udine 29. Costui stava seguendo con altri clienti un incontro di pugilato, che veniva trasmesso dalla TV. Stando alle sue asserzioni (che sono state confermate dal gestore del bar), a un certo momento veniva affrontato senza un plausibile motivo da uno degli astanti, Eugenio Poletti, 61 anni, il quale gli vibrava due coltellate, una alla guancia sinistra e una al fianco destro. Fra i due, però, deve essere sorta una collutazione, perché anche il Poletti appariva malconcio.

Uno dei presenti, Stanislao Cucchini 64 anni, via Guerrazzi 7, telefonava al «113»; la comunicazione rimbalzava dalla centrale radio della questura alle pattuglie in servizio di perlustrazione. Il commissario Valente ed il maresciallo Varesano della Mobile, intercettata la segnalazione, accorrevano nel luogo indicato. Vi hanno trovato soltanto il Tiselli; l'altro, che veniva indicato loro per un certo «Genio», se n'era già andato. Secondo qualcuno, lo si sarebbe potuto rintracciare nell'alloggio di via Gaspare Gozzi, ma invece l'uomo non s'era fatto rivedere. Valente e Varesano lo trovavano poi nel bar di via Udine, teatro della rissa.

Sia il Tiselli che il Poletti sono stati accompagnati all'ospedale. Il Tiselli presentava una ferita alla guancia sinistra ed una, superficiale, al fianco destro, nonché escoriazioni al fianco sinistro (è stato dichiarato guaribile in 15 giorni), mentre il Poletti è stato medicato per contusioni all'occipite, una ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro, contusioni escoriate al dorso del naso e trauma cranico. Egli è stato arrestato sotto l'accusa di lesion. personali aggravate e porto abusivo del coltello.

Fine solitaria

Solitaria morte di un uomo. Il pensionato Aldo Bisiacchi, 44 anni, via delle Campanelle 67, non aveva famiglia e viveva solo. L'uomo, che era mutilato di una gamba e sofferente di una grave malattia, è stato trovato inerte su una poltrona nella camera da letto. Era spirato all'incirca 24 ore prima, come ha constatato in seguito il medico della CRI.

INDIVIDUATI I RAPINATORI DI UN FRUTTIVENDOLO

«Se non gliela dai tu gli dò io una coltellata!»

Avevano forzato una delle portiere del furgoncino

Dopo i rapinatori del tabaccaio, sono stati individuati quelli di un fruttivendolo, Tullio Bernetti, di 31 anni, domiciliato in via Crispi 18, il quale venne aggredito e accoltellato la sera del 1.o settembre scorso. Responsabili del fatto sarebbero tre giovani pregiudicati: il pizzaiolo Renato Filippi, 19 anni, via Slataper 26; il marittimo Gianni Grossi, pure 19 anni, via Benussi 3, ed Angelo Flora, diciottenne, salita Conconello 15 (attualmente il giovane è ospite di un centro minorile). Costoro sono stati identificati dagli agenti della squadra mobile e denunciati per concorso in rapina impropria e lesioni personali lievissime, ed il Filippi, inoltre, di porto abusivo di un coltello.

Secondo l'accusa, i tre giovani, la sera del 1.o settembre, transitando verso le 20 per via S. Zaccaria, notavano un furgoncino (che era di proprietà del Bernetti), in sosta, ed ebbero la cattiva idea di forzarne una delle portiere per cercare di rubare qualche cosa (va osservato che in precedenza i tre giovani avevano visitato vari locali). Mentre il Grossi ed il Flora si mettevano al... lavoro, il Filippi rimaneva un po' discosto, forse per fare il «palo». Ma doveva avere fatto male quel servizio, perché sopraggiungeva il Bernetti, sorprendendo gli altri due alle prese con il suo veicolo. «Al ladro, al ladro!», si metteva a gridare il fruttivendolo, afferrando il Grossi. Costui, con l'aiuto del Flora e del Filippi, che era subito accorso, si liberava dalla stretta, sferrando anche un calcio al malcapitato Bernetti. Costui ebbe anche un violento spintone dal Filippi.

I tre giovani si davano quindi alla fuga, ma mezz'ora più tardi il Bernetti, che s'era messo sulle loro tracce, li ritrovava in una strada in quella stessa zona. Costui li affrontava nuovamente, chiedendo al Grossi che cosa gli avesse rubato, e quasi per dimostrare che esigeva una risposta, gli assestava un colpo in testa con un ombrello. Il Filippi estraeva allora un coltello a scatto (dalla lama lunga 15 centimetri) e, istigato dal Grossi, che diceva: «Dagli una coltellata, altrimenti gliela dò io!», feriva, per fortuna, lievemente il fruttivendolo. Quindi tutti e tre si eclissavano.

Come s'è detto, dopo pazienti indagini gli agenti della Mobile hanno identificato i tre. Del coltello non è stata trovata traccia. Il Filippi ha dichiarato di essersene disfatto durante la fuga, buttandolo in un tombino di via S. Francesco. E' stata fatta un'ispezione, ma invece del pugnale è stata trovata una pistola cal. 9.

Tutti e tre i giovani risultano già in precedenza denunciati per altri reati.

Si riunirà domani la consulta rionale di San Giacomo, alle ore 20.30 nella sede di via Caprin 18, con all'ordine del giorno il tema «Abitare nel rione - problemi sanitari e sociali».

Per lavori di sistemazione della carreggiata, il vicolo delle Rose sarà chiuso al traffico veicolare nel tratto tra i numeri 53 e 65 da domani per il solo tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.

DESPAR

SUPERMERCATI
BOSCO
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA, 4
VIA COSTALUNGA, 80
VIA CÒRONEO, 38
PIAZZA GOLDONI, 10

OFFRONO DAL 18 OTTOBRE

Polli AIA busto al kg	L. 1290
Carne macinata al kg	L. 1980
Radicchio rosso al kg	L. 280
Pere Kaiser 1.a qualità al kg	L. 260
Mortadella GALBANI gr 430	L. 750
Burro FONTEBIANCA gr 100	L. 275
Olio d'oliva BERTOLLI lt 1	L. 1950
Pasta BARILLA gr 500	L. 230
Marmellata HERO gr 450	L. 595
Panettone FIDA gr 900	L. 1200
Vini pregiati del Piave 6 bott. assortite	L. 2500
Amaro RADIS STOCK cl 75	L. 2650
Brandy Original STOCK cl 75	L. 2550
Gelato MOTTA secchiello cc 600	L. 590
Fustino GAMMA lavatrice	L. 3950
Sapone AIAX Ondata Blu 3 pezzi	L. 395
Deodorante NORDIKA grande	L. 1250
SCOTTEX CASA	L. 620
Pannolini BABY belli e asciutti	L. 1250

Corsi di lingua slovena
per adulti e bambini in orari pomeridiani e serali

L'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA è un'istituzione culturale che trova la sua ragione di esistere nell'ideale democratico della vicinanza e convivenza amichevole e costruttiva delle diverse genti. Da anni opera per avvicinare i cittadini di lingua italiana alla conoscenza della lingua e della cultura slovena, facenti parte del patrimonio storico-culturale che caratterizza Trieste e la regione nell'ambito della cultura italiana.

Informazioni presso la segreteria dell'Ente tutti i giorni feriali esclusi il mercoledì e il sabato dalle 17.30 alle 19.30

VIA VALDIRIVO 30 II/p., TEL. 64459

la «NUOVA CONCESSIONARIA» via Caboto, 24 Trieste
Vi presenta la

FIESTA
una piccola Ford
E' IL CONCORSO VIAGGI

È FACILE VINCERE perchè:
il concorso viaggi, riservato ad acquirenti di autovetture FORD nell'arco di 2 mesi, seleziona in maniera decisa.
L'ESTRAZIONE DÀ DUNQUE UNA FORTE PROBABILITÀ DI VINCITA.

Aut. Min. 4/171081

SPECIALE U.T.A.T. INVERNO

Per la stagione invernale 1976-1977 l'UTAT presenta quest'anno una vastissima gamma di alberghi nelle più belle località delle Dolomiti, Trentino, Alto Adige.

DA CANAZEI A CORVARA, DA COLFOSCO A SAN MARTINO DI CASTROZZA, DA MOSO A SAN CASSIANO, DA MOENA A SAN VIGILIO DI MAREBBE, DA FORGARIA A PEDRACES, DA FALCADE A MADONNA DI CAMPIGLIO, DA SESTO A LAVARONE, ECC. ECC.

Natale e Capodanno a quote da L. 10.000 giornaliere per la pensione completa. Settimane bianche e soggiorni speciali di gennaio da L. 7.500 giornaliere per la pensione completa.

Prenotazioni UFFICI UTAT di via Imbriani (telef. 767831) e Galleria Protti (telef. 38547)

CORSI DI TEDESCO
al CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO
INSEGNANTI IN MADRELINGUA
Iscrizioni giornalmente tranne sabato
VIA SAN NICOLO' 21, II p., DALLE ORE 18.30 ALLE 20

TRA IL VERDE DEL CARSO...
«PARCO VILLA OPICINA» residence
APPARTAMENTI SIGNORILI
grandi, medi e piccoli in palazzine con mansarda e box.
Condizioni e prezzi particolarmente vantaggiosi, mutui assegnati.
Prime consegne entro l'anno.
IMPRESA COSTRUZIONI Dott. Ing. U. BATTARA - Trieste, via Donota 4 - Tel. 64412
Cantiere di Opicina: via dei Salici

SEGNALAZIONI

MANCA IL PERSONALE AI TELEFONI DI STATO

«In riferimento all'articolo apparso su "Il Piccolo" il giorno 16, le organizzazioni sindacali dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST) colgono l'occasione per precisare e chiarire alcuni punti dello stesso ed informare l'opinione pubblica sulle cause dei disservizi riscontrati. Le organizzazioni sindacali vogliono precisare che il "14" e il "15" si riferiscono a servizi interurbani ed internazionali espletati da personale della ASST che spesso ed erroneamente è scambiata per la SIP (Società telefonica concessionaria dell'Azienda stessa) e affermare di essere perfettamente concordi con lo scrivente sulla realtà del disservizio telefonico interurbano ed internazionale che da tempo travaglia l'utenza della nostra città.

«Desiderano con la replica all'articolo iniziare anche un discorso di informazione e possibilmente di dibattito sulle cause che hanno determinato questa situazione, cause non certamente imputabili al lavoratore ma da ricercare nella costante carenza di personale e nella cattiva amministrazione dell'Azienda stessa. Va ricordato che le ultime assunzioni risalgono al 1965 e, pochissime unità, al 1970. In questo periodo si è assistito a massicci sfollamenti e trasferimenti mai reintegrati. Per avere un'idea di come si opera nel nuovo palazzo di via Pascoli basterà fornire alcuni semplici dati: all'1-1-76, per la sola sala interurbana (servizio "14", "15", "184") il personale in servizio era solo al 31% dell'organico necessario (la situazione attuale è di gran lunga peggiorata).

«Il personale tecnico è carente in almeno tre dei quattro reparti, soprattutto nel settore segnalazione, dove ci sono le apparecchiature della teleselezione d'abbonato e quelle della futura teleselezione internazionale. Manca personale ausiliario nella misura di circa 24 unità. Negli uffici amministrativi si è arrivati al pericolo del ritardato pagamento degli emolumenti, per l'enorme mole di lavoro cui sono sottoposti i pochi impiegati rimasti. Gravissima è poi la situazione del posto telefonico pubblico di piazza Vittorio Veneto che già da mesi rimane chiuso senza preavviso per la suddetta mancanza di personale. Inizialmente la chiusura era limitata ai giorni festivi, ultimamente la situazione è precipitata, per cui si è arrivati alla chiusura diurna giornaliera, privando così l'utenza di questo importante servizio sociale.

«Per quanto riguarda la teleselezione internazionale, le organizzazioni sindacali di Trieste hanno chiesto alla direzione centrale di Roma, proprio per la particolare situazione del personale e dei servizi, che fosse attribuita a Trieste una priorità nella realizzazione tecnica dei collegamenti. La risposta non è venuta, e i tempi di realizzazione resteranno quelli programmati, senza tener conto delle necessità incombenti. In questa drammatica situazione, il palliativo offerto dall'Amministrazione come unica alternativa è l'assunzione di personale straordinario trimestrale in determinati periodi dell'anno. Detto personale viene applicato, senza alcuna preparazione, a espletare il servizio normalmente svolto dal personale di ruolo qualificato. Da tutte queste considerazioni ne risente la qualità e lo svolgimento del servizio. Fip-Cgil, Cisl-Silts, Uil-Tes».

Uno sfogo

«Spero che questa mia lettera sia da voi cortesemente compresa. E' uno sfogo, ma sono convinto che certe cose meritino di essere segnalate: probabilmente non si tratterà d'un caso sporadico capitato solamente a me.

«Ho avuto la sfortuna di ammalarmi per una settimana (non sono uno di quelli abituali: la mia tessera può essere esibita per un controllo in qualsiasi momento). La mia assenza si verificò nel mese di giugno (sette giorni). Ebbene, siamo alla metà di ottobre e attendo ancora il rimborso da parte dell'Inam!

«Mi sono recato all'Inam tempo fa: ho dovuto attendere la mia mezza giornata di riposo, perché certi uffici Inam sono aperti solamente dalle 8 alle 9! Ebbene, dopo un breve controllo, la risposta dell'addetto è stata: "La sua pratica non si trova!". Ebbene, credetemi, sono rimasto veramente sbigottito da questa prova di ordine, efficenza, e anche solerzia nello smarrire le pratiche da parte dell'Inam.

«Ho parlato con il direttore dell'azienda da cui dipendo: al mio rientro dalla malattia l'azienda spedì dopo una settimana la pratica a chi di dovere. Ebbene, siamo arrivati alla metà di ottobre, io attendo ancora! Romano Bizzotto, via Fabio Severo 79».

Droga e comunismo

«Egregio direttore, il suo giornale ha giustamente pubblicato con notevole rilievo, nell'edizione di ieri, la notizia dell'avvenuta espulsione dalla Danimarca dell'intera rappresentanza diplomatica nordcoreana, in quanto a suo carico la polizia danese aveva raccolto schiacianti prove su traffici di droga, oltre che di sigarette e di alcool, sviluppatisi per anni attraverso l'ambasciata del paese asiatico. Non si tratta — questo è il punto più importante — di un caso isolato, per quanto clamoroso. E' da anni che i servizi segreti dei paesi occidentali dedicano particolare attenzione ad un fenomeno dai risvolti più politici che commerciali. Il comunismo internazionale ha trovato nella droga non solo un mezzo per procurarsi notevoli quantità di valuta pregiata, ma soprattutto un'arma insidiosa ed efficace con la quale realizza un'opera di micidiale disgregazione fisica e psicologica all'interno dei paesi occidentali. Le precise e documentate denunce portate [illegible] questi ultimi anni, si sono puntualmente scontrate con l'omertà di quanti, anche a livello di organi di informazione, hanno ormai rinunciato a combattere il comunismo. E in questo clima di resa anche la droga, come la propaganda, trova modo di circolare con estrema facilità. Il caso dell'ambasciata nordcoreana a Copenaghen ne è l'ennesima riprova. Grazie per l'ospitalità». Lettera firmata.

Assemblea all'Italsider

Riceviamo dall'assemblea dei lavoratori dell'Italsider, con preghiera di pubblicazione: «L'assemblea dell'Italsider di Trieste, convocata il giorno 7 ottobre, esprime la sua solidarietà ai lavoratori del Centro siderurgico di Taranto, e a tutti i lavoratori in lotta per la revoca dei licenziamenti con i quali si vorrebbe colpire centinaia e migliaia di dipendenti delle ditte appaltatrici.

«L'assemblea riconferma la sua volontà di battersi, nelle direttive della Federazione Cgil-Cisl-Uil, per la difesa intransigente dei livelli di occupazione, contro i piani di riconversione industriale del capitale privato e pubblico; contro i licenziamenti; contro i provvedimenti governativi di inasprimento del costo della vita».

L'Avis Autonoleggio

Da Roma riceviamo questa lettera: «Egregio Direttore, ci riferiamo all'edizione del 27 settembre del suo giornale ove viene riportata la notizia dell'attentato dinamitardo contro la nostra sede di via Tiburtina a Roma. In detta notizia, come del resto in quelle pubblicate da altri quotidiani, la nostra compagnia viene ancora indicata come appartenente al gruppo ITT.

«Desidero pertanto precisare che l'Avis non fa più parte né è collegata col predetto gruppo, ed è una società a vasta base azionaria il cui pacchetto è posseduto da azionisti di vari paesi.

«Vi saremo grati se vorrete pubblicare la precisazione di cui sopra. Grazie per la cortese attenzione. Renato Calligaro, direttore generale Avis Autonoleggio S.p.A., Roma».

Sottoscrizione pro terremotati

Altre offerte ci sono pervenute nei giorni scorsi a favore dei terremotati del Friuli: N.N. 187.500; Anna e Alberto Trevisan 5.000; Dolores Srebernich Mattel 40.000; N.N. 300.000. Totale della giornata: 532.500. Totale precedente: 480.739.188. Totale: 481.271.688.

ANCHE 230 ORE STRAORDINARIE AL MESE

Troppo tempo al volante gli autisti dell'Acegat

«Egregio signor direttore, noi sottoscritti, autisti di linea del servizio trasporti urbani, gradiremmo ricevere ospitalità nelle "Segnalazioni", per poter rendere di pubblico dominio una difficile e pesante situazione che dura da molti anni presso il suddetto servizio, oggi facente capo all'A.C.T. e fino a poco fa rientrante nell'amministrazione dell'ACEGAT. Si tratta del lavoro straordinario richiesto dall'Azienda agli autisti di linea per mancanza di personale. Pur se il lavoro straordinario raggiunge talvolta il limite delle 230 ore mensili, di fronte alle 48 consentite dalla legge e comunque per un periodo limitato, a tutt'oggi, dopo anni, non sono stati presi provvedimenti idonei ad adeguare il numero degli autisti di linea alle oggettive necessità del servizio.

«A scanso di equivoci o di eventuali malevole insinuazioni a nostro danno, vogliamo subito precisare che gli autisti del Servizio Trasporti non rifiutano né lamentano il lavoro straordinario, essi sono però costretti a prendere posizione contro un inamissibile pericoloso eccesso di ore straordinarie determinato dalla insipienza e dall'incapacità dell'Amministrazione, connivente da tempo la triplice sindacale (alla quale è da addebitare gran parte della responsabilità per siffatta situazione) in quanto ormai introdotta nella stanza dei bottoni ed interessata a non smuovere le acque.

«Sappiamo che il mese scorso l'Azienda ha inviato una lettera alla Cisnal (che oggi rappresenta l'unica controparte all'attuale gestione politico-sindacale dell'Azienda e che da tempo si è fatta carico di sollevare questo spinoso problema, motivo per noi autisti di notevole disagio) per comunicarle di "essersi data cura di normalizzare la situazione, chiedendo la dovuta autorizzazione (da parte della Regione, alla quale va dunque parte della responsabilità) ad assumere nuovo personale". Sappiamo però che i provvedimenti di normalizzazione consistono nell'assunzione di 27 autisti, quanti sono previsti dal bando di concorso emesso circa un mese fa dall'Azienda secondo ottimistiche previsioni, già deluse dalla realtà, che ha visto andar quasi deserto quel concorso (il motivo di tale risultato ce lo spieghi l'Azienda, che forse dovrà recitare il suo mea culpa), e che si rivelerebbero, in concreto, inadeguate per sopperire all'effettivo fabbisogno di personale di guida al fine di risolvere il problema del pubblico trasporto urbano.

«Nella lettera di cui sopra l'Azienda ha affermato, inoltre, la regolarità della propria posizione dal momento che 'interessato della cosa, l'Ispettorato del lavoro non ha ritenuto rimuovere alcun rimarco". E mai l'avrebbe potuto fare "in quanto — come risulta dalla lettera del 27.4 c.a. a firma del capo dell'Ispettorato provinciale del lavoro indirizzata alla Cisnal — la vigilanza della vigente normativa relativa all'orario di lavoro dei dipendenti da aziende municipalizzate esula dalla competenza di questo Ispettorato". Ma noi prendiamo atto della dichiarazione, contenuta sempre nella lettera del capo dell'Ispettorato provinciale del lavoro in merito alla competenza della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e del Comune a proposito dell'orario di lavoro nelle aziende municipalizzate, per imputare alla Regione il lungo ritardo nell'autorizzare il bando di concorso per l'assunzione di autisti, secondo la lettera della stessa Acegat alla Cisnal.

«Al Comune di Trieste, poi, dobbiamo imputare il colpevole silenzio opposto dal Sindaco a due interrogazioni, una del 19.2.1976 da parte del consigliere Franco Bernardi e l'altra del 24.8.1976 da parte del consigliere Mauro Di Giorgio, sugli "stressanti turni di lavoro cui vengono sottoposti gli addetti alla conduzione dei mezzi publici dell'Acegat", che determinano "una situazione indubbiamente disagiata e pericolosa sia per il personale Acegat sia per i cittadini che si servono dei mezzi pubblici". Certo è che, per motivi già detti, quelle organizzazioni sindacali che sono in gran fama di essere le sole in grado di orchestrare ogni qualsiasi protesta nel mondo del lavoro oggi tacciono e finanche trascurano di tutelare i lavoratori riguardo alle condizioni di lavoro, quando ciò torna utile, misconoscendo la realtà. Non è forse questa da noi lamentata la dura realtà in cui lavorano gli autisti di linea del servizio trasporti oggi dell'A.C.T.? Attendiamo in merito una smentita da parte di quelle organizzazioni.

«Altrettanto certo è che tale situazione non può durare più oltre. Tutte le componenti coinvolte nella gestione del servizio trasporti debbono provvedere urgentemente ed efficacemente, assumendosi altrimenti la grave responsabilità delle conseguenze d'ogni ritardo. Oggi la cittadinanza lamenta troppe lunghe attese alle fermate ed incidenti a causa di un traffico del mezzo pubblico rallentato aggravato dall'eccessivo sfruttamento del personale di guida. In un prossimo futuro essa potrebbe lamentare un notevole e pesante aumento di incidenti. Si deve tenere ben presente che gli autisti sono esseri umani, come tali soggetti a tutte le conseguenze di un eccessivo lavoro (per di più ingiustificato, almeno alla luce di valide motivazioni). Ringraziandola per l'ospitalità che ci auguriamo vorrà concederci anche perché convinti di aver prospettato in termini dettagliati e reali — anche se crudi — un delicato problema permeato di un contenuto sociale, qual'è quello del trasporto pubblico, le porgiamo i più distinti saluti. Seguono le firme di otto autisti».

Zona franca integrale: la raccolta delle firme

L'istituzione della Zona Franca Integrale non costa niente, mentre vengono stanziate centinaia di miliardi per raddrizzare il terreno carsico tutelato dalla legge Belci. Sono centinaia di miliardi che potrebbero servire a ricostruire il Friuli devastato dal terremoto, senza tener conto che la Zona Franca Integrale stimolerebbe una ripresa economica a vantaggio anche dei lavoratori friulani.

Si firma, muniti d'un documento d'identificazione, negli uffici dei notai Carreri, Cavallini, Clarich, Dei Rossi, Gargano, Giordano, Liguori, Pastor, Sandrinelli e Tomasi nelle ore d'ufficio; dalle ore 17 alle 18 in tutti gli altri uffici notarili; dalle 9 alle 10 presso la Segreteria generale del Comune di Trieste; dalle 9 alle 12 presso la Segreteria dei comuni della provincia e, durante l'orario d'ufficio, nelle cancellerie della Pretura, del Tribunale e dei giudici conciliatori.

DRIOLI
Piazza S.ANTONIO, 4 - telefono 37383

DUE GIOVANI CROATE DALLE MANI LUNGHE

Commesse in patria ladre in trasferta

Hanno evitato l'arresto perché entrambe incinte

Due giovani croate residenti a Fiume, sorprese a rubare in un grande magazzino di viale XX Settembre, sono state denunciate per furto aggravato e continuato, in quanto è risultato che entrambe avevano in precedenza effettuato parecchi colpi in altri quattro negozi, arraffando merce per alcune centinaia di migliaia di lire. Le due hanno potuto evitare l'arresto trovandosi entrambe in avanzato stato di gravidanza. Per questo motivo sono state fatte pernottare (a loro spese) all'albergo «Jolly», e quindi sono potute ripartire per Fiume.

Si tratta di Slavica Radic, di 18 anni, e di Spomenka Zagovic, di 21 anni, le quali — guarda caso — a Fiume sono occupate come commesse.

Trovandosi nella nostra città, l'altro pomeriggio hanno fatto il giro di vari negozi, riempendosi le borse di ogni sorta di roba, senza pagare una lira. Alla sera sono capitate nel magazzino di viale XX Settembre, dove, naturalmente, hanno continuato nei loro... giochetti di prestigio, facendo sparire la merce dai banchi. Ma ad un certo momento sono state scoperte e hanno dovuto restituire ogni cosa, tirandosi, inoltre, addosso una denuncia a piede libero (in considerazione della loro condizione di prossime future madri). Infatti, mentre si trovavano in un reparto al secondo piano del negozio, le due si facevano mostrare degli abiti, e quindi entravano nel camerino della prova, con un vestito ciascuna. Poco dopo uscivano, rendendo uno solo degli indumenti, e si allontanavano affermando che sarebbero ritornate più tardi per l'acquisto. Ma la commessa del reparto, Zora Damian in Gualazzi, di 29 anni, abitante in strada per Longera 22, si accorgeva subito che uno degli abiti mancava, e ne dava comunicazione all'assistente Carmina Jurissevich in Rosso, di 36 anni, domiciliata in vicolo del Castagneto 119.

Costei ha tenuto d'occhio le due giovani croate e, quando queste si sono accinte ad uscire le ha bloccate, invitandole nel retrobottega per il controllo. Mentre la Zagovic, benché con riluttanza, finiva per dichiararsi disposta a seguire l'assistente, l'altra reagiva; la Rosso cercava di trattenerla, ma la Radic, con uno strattone si liberava, riuscendo a guadagnare l'uscita.

Lasciata la Zagovic nelle mani di una commessa, la Rosso si lanciava all'inseguimento della fuggitiva, la quale, essendo carica di borse e per lo più con un bimbo nel grembo, non poteva sfuggirle. Infatti, l'assistente la raggiungeva in breve, dovendo però ingaggiare una strenua lotta con la Radic.

Intanto, era stata chiamata la polizia, e poco dopo giungevano sul posto il maresciallo Osvaldo Zotti e la guardia Francesco Troiano, del pronto intervento della «Mobile». Nelle tre borse delle ladruncole è stata trovata roba da fornire un piccolo bazar. In una c'era la merce rubata nel magazzino di viale XX Settembre, e cioè due vestaglie di lana e due vestiti da donna, del valore complessivo di 72 mila lire. Le altre due contenevano sei paia di mutandine da donna, due spazzole per capelli, tre maglioni di lana, un paio di scarpe da donna, due giubbotti, due gonne, due scatole di bigodini, due specchietti, 27 pezzi di materiale vario per trucco, un busto da donna, una maglietta di lana, una pelle di daino, un portafogli di pelle, un borsellino e altre cose.

Pur essendo state trovate in possesso di 65.650 lire e di 1520 dinari nuovi (all'incirca altre 66 mila lire), le due donne hanno confessato spontaneamente che tutta quella roba (del valore complessivo di qualche centinaio di migliaia di lire) l'avevano rubata. Hanno soggiunto che, prima di recarsi ai grandi magazzini, avevano visitato vari altri negozi, dove erano riuscite a rifornirsi di merce, senza mettere mano alla borsa.

Poiché le due croate apparivano rotondette, si è pensato che la prominenza del loro ventre poteva anche non essere un fatto naturale, e cioè che le donne nascondessero indosso dell'altra refurtiva. Perciò sono state sottoposte a perquisizione personale da parte di una assistente di polizia. E' risultato, invece, che entrambe erano veramente in istato interessante.

Al momento sono stati loro sequestrati i passaporti e i soldi e, dopo avere pernottato all'albergo, ieri le due sono potute ripartire.

SCUOLA PER INTERPRETI
Via S. Francesco, 6 - Tel. 732815
• INGLESE
• FRANCESE
• TEDESCO
• SERBO-CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Iscrizioni per I CORSI PETER PAN PER BAMBINI DAI 6 AI 12 ANNI

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

Dalle Samoa

MODE LILY
BOUTIQUE - PRET A PORTER
Via Cologna, 4 - Telefono 755067

NEW LILY
LINEA GIOVANE
Via Giulia, 33 - Telefono 54860

LILY
CALZATURE - BORSETTE
Via Cologna 16 - Telefono 750270

TUTTE LE NOVITÀ DELLA MODA AUTUNNO - INVERNO

Giovedì 21 ottobre
ore 18 - Sala Bartoli (Politeama Rossetti)
Convegno di studio
COMUNITA' LOCALE E PARTECIPAZIONE POPOLARE: LE ELEZIONI DIRETTE DELLE CONSULTE RIONALI A TRIESTE
relatore: prof. Francesco D'Onofrio, ordinario di diritto costituzionale italiano e comparato
•
Venerdì 22 ottobre
ore 18.30 - Sala Bartoli
Conferenza-dibattito
EUROPA CHIAMA ITALIA: LE ELEZIONI A SUFFRAGIO DIRETTO DEL PARLAMENTO EUROPEO
relatore: on. Luigi Granelli, già sottosegretario agli Affari Esteri e dirigente nazionale della D.C.
•
Sabato 23 ottobre
ore 18 - Sala Bartoli
Tavola rotonda
RAPPORTI EST-OVEST: LA NUOVA ZONA FRANCA INDUSTRIALE A CAVALLO DEL CONFINE ITALO-JUGOSLAVO
partecipano: dott. Eugenio Carbone, Direttore generale del Ministero dell'Industria
Franco Marini, segretario confederale Cisl
Ennio Antonini, presidente dell'Ente zona industriale di Trieste
moderatore: Nereo Stopper, vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'industria e commercio.
•
Domenica 24 ottobre
ore 11 - Politeama Rossetti
manifestazione conclusiva
on. Benigno
ZACCAGNINI
Segretario nazionale della D.C.
partecipano Anton Canellas e Gil Robles della Democrazia Cristiana spagnola.
Spettacoli popolari
Ingresso L. 500 pro terremotati del Friuli
•
Venerdì 22 ottobre
ore 21 - Politeama Rossetti
spettacolo per i giovani
complesso «JULI AND JULIE»
•
Sabato 23 ottobre
ore 21 - Politeama Rossetti
concerto corale
GRUPPO INCONTRO diretto da Rita Susowsky
CORO ALABARDA diretto da Giorgio Cecchini
INCONTRI TRIESTINI '76
DEMOCRAZIA CRISTIANA
LIBERTAS

LE ORE DELLA CITTA'

Al Soroptimist Club

Durante la serata inaugurale dell'anno sociale, che avrà luogo martedì 19 ottobre, il geom. Ennio Riccesi, presidente della consulta regionale costruttori edili e vicepresidente del Corif, parlerà sulla ricostruzione del Friuli.

Centro San Giusto

Domani, alle 15, nella sede del Centro giovanile «San Giusto» di scala Winckelmann 5, avrà inizio il corso di catechesi per ragazzi riservato agli alunni dalla seconda elementare in poi. Seguirà, alle 16, nella sala S. Micneie in piazza della Cattedrale, un allegro trattenimento. Coloro che ancora non fossero iscritti potranno farlo nel corso di questa prima lezione.

Attività alla Ginnastica

Continuano alla Società Ginnastica Triestina le iscrizioni ai corsi di ginnastica, pallacanestro, judo, scherma, atletica e danza classica. Informazioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 755651.

Istituto di bellezza!

«A' la femme chic», piazza Goldoni 5, telefono 795060. Cosmesi elettronica con ionoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.

VIAGGI DI OGNISSANTI
LONDRA in aereo da Ronchi lire 142.500 30/10 - 4/11
PARIGI in treno lire 148.000 30/10 - 4/11
S. MARINO - URBINO - RAVENNA lire 45.000 30/10 - 1/11
TRENO TRISTICO PER NAPOLI con visite Capri-Sorrento e Pompei da lire 87.400 30/10 - 4/11
UMBRIA in pullman lire 108.000 31/10 - 4/11
VIENNA in pullman lire 96.000 1 - 4/11
+ tassa d'iscrizione
Ancora posti disponibili
Prossima chiusura iscrizioni
UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi - C.I.T. Piazza Unità d'Italia, 6 Telefono 62621

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Franco Crevatin, docente di Filologia micenea nell'Università degli studi di Trieste, e pianista, parlerà sul tema: «Il quartetto op. 47 di Schumman: perché?», corredando la sua conversazione con esempi musicali al pianoforte.

Ginnastica alla Farit

Nella sede sociale della Farit di via Paduina 9, ha avuto inizio il corso di ginnastica per signore e signorine. Avranno inizio prossimamente i corsi di lingue per principianti di inglese e tedesco, pittura su stoffa, taglio e cucito. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, ogni sera dalle 18 alle 20, al n. 732320.

Giubilo Moquette
Fornitura e posa in opera. Via Cicerone 4. tel. 61504 - 36629.

Pulitura Moquette
Ditta *Giubilo*. Via Cicerone 4, tel. 61504 - 36629.

Scricchiolio
di pavimenti malandati: orrore. Moquettes o parquets? In entrambi i casi *Aspenavi* potrà accontentarvi in maniera definitiva, impeccabile. Finora ha accontentato tutti, anche con i prezzi. Viale XX Settembre 47, tel. 772946

La caduta dei capelli

non è più un problema: è un preciso impegno preso dalla *Farmaceutici Rorer* che ha messo a punto una fiala alla placenta dopo anni di serio studio. Concessionario *Nereo*, viale XX Settembre 14, telefono 795236.

Fotostudio Radin

Una simpatica partecipazione di pubblico ha fatto corona all'inaugurazione del *Fotostudio Radin* a Borgo San Mauro di Sistiana avvenuta alla presenza delle autorità locali. Il nuovo fotostudio, che risponde pienamente alle sentite esigenze della località, è a disposizione di tutti per assunzioni fotografiche in sala posa e in ogni tipo di cerimonia. Il fotostudio è attrezzato anche per foto industriali e commerciali. Per informazioni e ordinazioni ci si può rivolgere direttamente allo studio in Borgo San Mauro 126, o telefonando al n. 209004.

Centro femminile

Il Centro italiano femminile organizza per domenica 7 novembre una gita artistico culturale a Padova. Una guida sarà a disposizione dei partecipanti per la visita alla città, alla Basilica e alla Cappella degli Scrovegni. Per ulteriori informazioni rivolgersi al CIF di via Battisti 18, tel. 750531 nelle ore d'ufficio.

ESCAI XXX Ottobre

Martedì 19 ottobre alle 19.30, consueta riunione dei giovani Escai. Prima riunione dei genitori — stagione 1976-77 — con la relazione dell'attività trascorsa e sui programmi futuri. CAI XXX Ottobre, via Pellico 1, tel. 68795.

Tappeti orientali 20 %
al prezzo del '75 con ulteriore sconto del 20% fino a esaurimento Entrata libera al primo piano della *Bon Ton* arredamento. via Battisti 14.

«Linea» ..... pelle!
Per Lei e per Lui. *«Linea»* propone una gamma di pelli che, oltre al tradizionale morbidissimo agnellino scamosciato, comprende varie qualità di nappe nei colori di moda. La collezione comprende: giubbetti, giacche sportive, mantelli per il tempo libero e per ogni occasione! Per Lei e per Lui da: *«Linea»*, via Carducci 4. Trieste.

«Linea» ..... impermeabili!
«Linea» presenta alla Sua Clientela maschile e femminile, una collezione di impermeabili nella versione Autunno 1976, rinnovata nelle linee e coloriture, e a prezzi che nonostante gli aumenti in atto, sono quanto mai contenuti! I vantaggi: sicurezza dell'impermeabilità, ingualcibilità, resistenza all'usura, vestibilità, classe indiscussa! Detti capi sono generalmente riconosciuti come i migliori esistenti oggi sul mercato! Da *«Linea»*, via Carducci 4. Trieste.

SCALE A CHIOCCIOLA
Scale retrattili - Infissi alluminio, legno e plastica - Porte interne legno e plastica - Pavimenti in legno - Rivestimenti in legno - Finestre per tetti - Porte garage - Porte caldaia.
EDILCAPPONI rappresentanze tel. 30396

Amici dei funghi

L'attività del gruppo micologico «G. Bresadola» prevede la consueta riunione settimanale domani, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Civico Museo di storia naturale in via Ciamician 2.

Claudio invita!
Se desiderate che i vostri figli non siano costretti a emigrare andate a firmare per la zona franca integrale. Acconciature, Slataper 22.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie
Gorizia - Corso Verdi 84.

Giornalmente senza aste
Mobili nuovi, articoli arredamento.

Via Vittorino da Feltre 2
Martedì ore 16 asta.

A qualsiasi offerta
Televisore Telefunken, due portatili, mobili abitazione, libri classici, enciclopedie, amplificatori, giradischi. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta
Via Malaspina 20 Manifattura Tabacchi.

18 autovetture sequestrate
Fiat, Lancia, Ford, Alfa Romeo, Autofurgone, Motociclo. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta
Via Ananian 2.

A qualsiasi offerta
Televisori, maggiadischi.

A prezzi stima
Mobili, macchine ufficio.

Bruciatori, caloriferi
Materiali impianti riscaldamento.

Bollettino settimanale
Gratuito.

Piazza Goldoni 1
Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

Nozze d'oro

Nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, questa mattina alle 12, i coniugi Giovanni e Angela Airoldi rinnoveranno il rito con il quale si unirono in matrimonio a Bari il 17 ottobre 1926. Attorno a loro saranno le tre figlie, i generi, i nipoti e i quattro pronipoti, nonché tanti parenti e amici. Felicitazioni vivissime.

— Nella chiesa di Borgo San Sergio don Cenati ha benedetto ieri le nozze d'oro di Antonio e Valeria Pellegrini, che si erano uniti in matrimonio il 16 ottobre del 1926. Insieme ai due coniugi hanno festeggiato la lieta ricorrenza i figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti e tutti i parenti. Auguri e felicitazioni.

«Linea».....montoni!
Originali giacconi, cappotti dopo «ci e passeggio, in montone rovesciato da uomo e da donna. Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette ottavi, cappotti in antilope, glacé, gazzella. Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tempo libero le troverete come sempre, in un grandioso assortimento da *«Linea»* - via Carducci 4 - Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

«Linea»..... loden!
Anche quest'anno, per la stagione Autunno-Inverno 1976, la moda continua a proporre un capo insostituibile, adatto a ogni occasione: il loden! Per Lei... per Lui... per tutti! Loden di alta classe, in un vasto assortimento di modelli e colori, corrispondenti in tutto e per tutto alla linea ora in voga, da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

Gite dell'Aurora Viaggi
Dal 30-10 al 4-11 viaggio in nave e pullman lungo la costa Dalmata e Montenegro. Quota lire 115.000.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 60261.

SI STANNO CERCANDO NUOVE APERTURE PRODUTTIVE PER GUADAGNARE TERRENO

Sforzo concorrenziale jugoslavo per superare la crisi cantieristica

Concordi i sindacati sulla necessità di «sfruttare razionalmente orari di lavoro e tecnologie» - Bacino di carenaggio russo a Isola - Commesse in India e in Sudan

La cantieristica jugoslava sta cercando nuove «aperture produttive», sia in relazione alle difficoltà derivanti da una «crisi internazionale» che si sta facendo sentire anche nel paese vicino, sia in relazione a quello che è stato definito un «pronunciato squilibrio nell' offerta di tonnellaggio nei singoli paesi». Il settore cantieristico jugoslavo tenderebbe quindi a utilizzare il proprio potenziale impegnandolo per un terzo in funzione delle necessità del mercato interno, per un altro terzo a favore dei paesi del blocco orientale e per un terzo infine a favore dei paesi non allineati.

I cantieri navali di Spalato, Fiume e Pola — come si desume da un servizio firmato «CR» e pubblicato sulla stampa d' oltreconfine — starebbero già adottando varie iniziative per un maggiore sviluppo della propria attività produttiva, puntando sia a nuove collaborazioni con altre industrie jugoslave, sia a un proprio più ampio inserimento nei mercati esteri. Bisogna essere più competitivi — si è affermato — anche se in passato si è riusciti a ottenere dall'estero commesse molto importanti, che hanno permesso tra l'altro ai cantieri d'oltreconfine di costruire «il 40 per cento della flotta commerciale dell'India e il 100 per cento di quella del Sudan, senza voler citare ciò che si è fatto per l'Egitto, la Liberia e la Nigeria».

Per la capacità produttiva del cantiere Scoglio Olivi di Pola si prospetta un carico di lavoro soddisfacente negli ultimi mesi dell'anno in corso e invece un'utilizzazione nei limiti di un'ottanta per cento nel 1977 e rispettivamente nei limiti di un trenta per cento, sinora, nel 1978. L'esigenza di nuove «aperture produttive» è sentita quindi con particolare urgenza dal cantiere Scoglio Olivi, che «occupa un posto determinante a Pola» in quanto oltre il cinquanta per cento delle attività economiche di quel Comune sono collegate alla sua produzione.

A Fiume la necessità di un «consolidamento dell' orientamento marittimo» nell'economia della Jugoslavia per una «sua apertura verso i mercati mondiali» era stata sottolineata recentemente dall'ing. Milovan Tuhtan, presidente di quei «cantieri del Quarnaro», ora ribattezzati «3 maggio», ove nel dopoguerra sono state costruite «309 unità navali per una portata complessiva di oltre 3 milioni di tonnellate». Precedentemente l'ing. Sergije Lukes — direttore del consorzio «Jadranbrod» che coordina il lavoro dei cinque principali cantieri navali jugoslavi — aveva voluto ricordare l'impegno di quel settore produttivo nello «sviluppo della tecnologia» e le numerose navi «varate per conto di compagnie estere».

Attualmente l'attività dei cantieri fiumani di costruzioni navali risulta affiancata efficacemente dal cantiere minore di Martinsciza. In quest'ultima insenatura si è trasferito infatti da alcuni anni l'ex «Lazarus» — già situato alla radice del «Molo Lungo» — e nelle nuove officine accanto alla tradizionale attività di riparazioni navali si è dato l'avvio «a completi lavori di ricostruzione delle unità e anche alle più complesse conversioni, quali la loro trasformazione in speciali unità "garage" per il trasporto di automobili o pontoni laboratorio».

Per il cantiere di riparazioni navali di Isola gli ultimi dati statistici indicano una ripresa del «lavoro a pieno ritmo grazie soprattutto al nuovo bacino galleggiante acquistato nel 1974 nell'Unione Sovietica». In quest'ultimo periodo sarebbero proprio «alcune tra le maggiori aziende armatoriali sovietiche» ad assicurare «consistenti ordinazioni al cantiere isolano». In futuro si conta di poter effettuare «i lavori di riparazione più urgenti» sulle unità navali che giungeranno «nello scalo capodistriano per scaricare o caricare merci varie».

Per il rilancio della cantieristica — e delle attività ad esse collegate — il «governo» della Croazia ha deciso di concedere, nell'arco del prossimo quinquennio, crediti per 20 miliardi di dinari. A vantaggio del medesimo settore «altre somme verranno reperite mediante prestiti contratti all'estero e con interventi diretti nel quadro della politica creditizia e monetaria».

L'impegno assunto dalle autorità di governo jugoslave a favore della cantieristica sembra sia destinato a trovare il pieno appoggio dei sindacati metalmeccanici. Proprio in una delle ultime riunioni del direttivo sindacale fiumano di tale categoria si è sottolineata la necessità di un attento esame di quelle cause — «rapporti interni», processi tecnologici, «disciplina lavorativa» — alle quali andrebbero attribuiti i risultati di produzione non pienamente soddisfacenti ottenuti nel primo semestre di quest'anno. I lavoratori sono stati quindi invitati ad impegnarsi maggiormente «nella realizzazione del reddito e meno nella sua ripartizione, che, se ci saranno le condizioni, verrà spontanea».

Fra le aziende di produzione — già impegnate nel settore navale — che probabilmente resteranno escluse dai programmi governativi di rilancio, sembra si debba comprendere l'ex silurificio fiumano, ribattezzato «Torpedo». Nella «conferenza tematica» della «lega dei comunisti» dell'azienda, tenutasi alla «casa del cantierino in Mlaka», si è dovuto prender atto che «quest'anno è venuta meno la ben avviata collaborazione con la Romania» — in conseguenza delle «misure restrittive per la ristabilizzazione economica in quel Paese» — e si è avuto un «arresto delle ordinazioni» da parte di singole «fabbriche nazionali».

Le maestranze dell'ex silurificio hanno espresso il proprio compiacimento per «l'impegno delle maestranze» nell'attuazione della prima fase del progetto della serie inaugurale di 500 trattori», frutto questo della collaborazione con la società «Deutz» della Germania occidentale. «Allo scopo di realizzare quanto progettato» nei tempi previsti, i lavoratori della Torpedo hanno deciso comunque «di intensificare la responsabilità nell'esecuzione dei compiti pianificati e nella disciplina lavorativa, di sfruttare in modo più razionale gli orari di lavoro, la tecnologia, i mezzi e le materie di produzione».

Mario Dassovich

«Ristrutturazioni» a Cittavecchia

La consulta rionale di San Vito - Cittavecchia — si legge nella nozione presentata da un suo componente — ha constatato che nell'edificio di via della Torretta 3 «si è proceduto al suo svuotamento interno con l' evidente scopo di ristrutturarlo lasciando intatte le sole facciate e che in quello (di proprietà comunale) di androna dei Coppa 1 si sono già eseguiti lavori di rialzo del soffitto dell'ex chiesa di S. Sebastiano con l' immissione di nuove travature; del tutto la consulta non è stata nemmeno informata».

«La consulta — si afferma ancora — considera inaccettabili le argomentazioni fornite dai rappresentanti comunali ai rilievi a essi posti sull'argomento secondo le quali il Comune può fare quello che vuole degli edifici di sua proprietà (anche se posti nel centro storico vincolato, dal piano particolareggiato) senza portare le consulte a conoscenza dei suoi intendimenti; come pure un fatto di notevole gravità che, per quanto riguarda via della Torretta 3, il caso non rientri nell'iter delle licenze edilizie essendo considerato di semplice manutenzione».

«I fatti dimostrano — sottolinea la mozione — che in entrambi gli edifici non si tratta di manutenzione, ma di vera e propria ristrutturazione interna senza licenza edilizia, che del resto non può nemmeno venir concessa nelle more d'applicazione del piano particolareggiato sul centro storico. Rileva inoltre che, mentre tali fatti sono stati riscontrati già agli inizi del mese di aprile, la richiesta di licenza edilizia per quanto riguarda via della Torretta 3, è stata avanzata al Comune in data 18 maggio 1976, dal che è evidente che i lavori precedenti sono stati eseguiti senza licenza; mentre la consulta è chiamata a dare il suo parere a ristrutturazione pressoché ultimata».

«Nell'esprimere parere negativo sulla tardiva licenza trattandosi di edificio posto nella zona prevista dal piano particolareggiato del centro storico, la consulta eleva la sua più vibrata protesta per simile modo di procedere da parte degli organi responsabili del Comune, di questo esser tenuta all'oscuro sugli interventi edilizi in Cittavecchia che vanno molto al di là della necessaria manutenzione. E nel condannare atti del genere che tendono a ripercuotersi in danno al piano particolareggiato, rivendica il diritto di essere informata di qualsiasi mutamento».

Filatelia al Ferroviario

La sezione giovanile del circolo filatelico ferroviario celebra l'odierna giornata del francobollo nel modo più tradizionale e cioè con una mostra sociale alla quale partecipano dieci espositori. Quest'anno il numero è piuttosto limitato se confrontato con quello degli anni precedenti ma ciò deriva dal fatto che ben nove ragazzi sono attualmente impegnati con le loro collezioni nell'esposizione filatelica mondiale che si sta svolgendo in questi giorni a Milano. Con questa folta presenza — che indica chiaramente il grado di bravura e competenza raggiunto collettivamente dai suoi iscritti — il circolo filatelico ferroviario di Trieste sarà presumibilmente il sodalizio italiano con il maggior numero di soci selezionati per questa prestigiosa manifestazione.

La mostra sociale è stata allestita nella sede di piazza Vittorio Veneto 3 e rimarrà aperta oggi dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Prima della chiusura meridiana si terrà la cerimonia di premiazione degli espositori. Per l'occasione sono state edite delle cartoline ricordo raffiguranti l'emblema della gioventù filatelica mondiale alla quale aderisce appunto il sodalizio dei ferrovieri triestini. L'affrancatura di queste cartoline sarà annullata con i timbri speciali della 18.a giornata del francobollo.

Gite e soggiorni

C.A.I. XXX OTTOBRE - via S. Pellico 1, tel. 68795 — Sono aperte le iscrizioni per la Marcia d'autunno, che si svolgerà domenica 31 ottobre sul percorso Visogliano-Monte Ermada-Visogliano. A tutti i partecipanti un diploma con medaglia. Numerosi i premi dall'organizzazione ESCAI XXX Ottobre. Ai primi 1.000 iscritti, il trasporto con la vecchia vaporiera.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Augusto Borghetti nel II anniv. dalla moglie 20.000 pro Centro tumori.

In memoria della mamma Eugenia ved. Lederer nel XIV anniv. (18.10) dal figlio Romano Lederi 5000 pro Famiglia umaghese S. Pellegrino (U. mago vive).

In memoria di Sina Busetto per l' onomastico da Maria e Otello 3000 pro UILDM.

In memoria della prof. Maria Rizzardi nel V anniv. (16.10) dalle sorelle Lia, Ersilia ed Emma ved. Rossetti 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gilda Temini nel XVI anniv. dal figlio Bruno Temini 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Silvio Quarantotto nel I anniv. dalla figlia Silvia Galessi-Quarantotto e fam. 25.000 Ospedale infantile Burlo Garofolo e 25.000 pro CRI (pronto soccorso).

In memoria del s. ten. alpini Bruno Borselli nel XXXII anniv. e del padre Brunetto nel XIV anniv. dalla famiglia 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Mario Mollar nel XIV anniv. dalla moglie e cognata Mara Dollenz 15.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Mario e Sergio Maria Mollar).

In memoria di Angelo Tusset 5000 VI anniv. dalla famiglia Tusset 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ricciotti Mazzon nel IV anniv. (18.10) dalla moglie 25.000 pro Assoc. Ragazzi del '99, 25.000 pro Assoc. Granatieri C. Stuparich, 25.000 pro Lega Nazionale e 25.000 pro Centro tumori; dalla sorella Anna e cognato Manlio 10.000 pro Assoc. Ragazzi del '99, 5000 pro Assoc. Granatieri di Sardegna C. Stuparich e 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla sorella Marta 5000 pro Assoc. Ragazzi del '99 e 5000 pro Assoc Granatieri di Sardegna C. Stuparich; da Rino e Lucia Blaschi 5000 pro Assoc. Ragazzi del '99 e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. ing. Eugenio Fonda nel XXIV anniv. dalla moglie Alberta 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Anna Nordio nel IX anniv. della morte dalla famiglia 10 mila pro CRI (pronto soccorso).

In memoria di Antonio Carini dalla sua famiglia 10.000 pro ENPA.

In memoria di Giovanni Derndich per il compleanno (18.10) dalla famiglia 5000 pro AIAS (bambini).

In memoria di Eugenia Pascutto nel I anniv. della morte dalle cugine Carla e Uccia 5000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria del cap. Ferruccio Frizzi nel X anniv. (18.10) dalla moglie Romana e sorella Nora 10.000 pro ECA.

In memoria di Irma Polo nel X anniv. (16.10) dalle sorelle Alda e Italia Quaini 10.000 pro Croce Verde goriziana.

In memoria di Olga Sgualdini nel V anniv. della nipote Anna Demarchi 10.000 pro ANFFaS.

In memoria di Eevelina Cornelio Dagostini nel X anniv. da Romeo Dagostini 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Mario Bernetti nel VI anniv. (16.10) dalle sorelle e fratello 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosario Martorana dalle famiglie Violin e Grandolfo 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Flaminia Bourlot da Bianca e Claudio Pecorari 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Leda Venutti da Anna Demarchi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilia Novak dalle famiglie Pellizon - Magnani 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Clori Radillo 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Lucia Marta 5000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del dott. Flavio Soletti (Milano) da Mario e Livia Maffei 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da parte di Ada e Fulvia Ada 20 mila pro ASTAD (cani delle zone terremotate).

Per grazia ricevuta da A.G.B. 10 mila pro Chiesa S. Maria Maggiore.

In memoria di Anna Maria d' Aiuto in Marsilli dalla cognata Gemma Marsilli 15.000 pro l'AC - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

In memoria di Giusto Cressi da Nino e Norma Marchi 5000 pro Suore Orsoline (via Ascoli); dalle famiglie Duilio Chiabai Sr. e Duilio Chiabai Jr. 5000, da Giuseppe Vitussi 5000, da Nereo e Loreana Vitussi 5000, dalla famiglia Schiavini 5000, da Mario Chiabai 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Eleonora Passini da Guerrina Pasqualini, Del Bianco, Bortolato, Donato 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carla Marchesini da Palma, Giorgio Marchesini 5000, dalla famiglia Chersovani 5000 pro Ospedale Infantile «Burlo Garofolo».

In memoria di Maria De Zotti da Silvia Renzi 10.000 pro Centro tumori; da Ferruccio, Cesare, Laura Rubini 10.000 pro ANFFaS.

In memoria di Albina Mardirossian da Milly e Furio Giamporcaro 10.000, da Ausilia e Iginio Gioseffi 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Amelia Campagnola ved. Guerin da Maria Zennaro 10 mila pro Centro tumori.

In memoria del dott. Paolo Grilli da Ely Brovedani 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Maria Pia Crepaz da Nike Curato 10.000 pro Scuola media Tartini; da Alvise Quarantotti - Gambini 10.000 pro Osp. Maggore Divisione cardiologica (prof. Camerini); da Giovanni Quarantotti 10.000, da Mario Velic 2000 da Giuseppe Della Rocca 2000, dalla famiglia Geromella 2000, da Luigi Giorgi 1000, da Natalia Sambo 1000, dalla famiglia Fulvi 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Roberto Ersini da Antonio Rossetti de Scander 50.000 pro Associazione Naz. Alpini Sez. «G. Corsi»; 20.000 pro Ordine Dottori Commercialisti (Fondo ass. M. Renzi); 30.000 pro Ospedale Infantile «Burlo Garofolo»; da Romanella Zotta e figli 5000, dall'ing. Domenico conte Rossetti de Scander e signora 10.000, da Armando e Lisa Bregante 10.000, dall'avv. Antonio Grandi 10.000, da Armando Buffa 20.000 pro Associazione Naz. Alpini Sez. «G. Corsi»; da Luciano e Silly Savino 10.000 pro Rotary Trieste Nord (Fondo beneficenza); da Vanni e Viviana Sperco 10.000 pro Ass. Naz. Alpini - Sez. «G. Corsi» (Fondo terremotati del Friuli); da Andreina Cramer 5000 pro ECA; da Eleonora Tarabocchia 20.000, da Amelia Bontempo 20.000 pro Fondo Banelli; da Corrado Zaccaria 50 mila pro Ospedale Infantile «Burlo Garofolo»; da Laura Goos 10.000 pro Chiesa S. Rita; da Renata e Gigliola Pallari 10.000 pro ANFFaS; da Pilade De Guarrini 10.000 pro Lega tumori «G. Manni»; da Panfilli ing. E.G. & figlio S.p.A. 50.000 pro Ass. Naz. Alpini - Sez. «G. Corsi» (fondo assistenza) e 50.000 pro UILDM; dall'ing. Alfredo e Letizia Benetti 10.000 pro Ass. CAI XXX Ottobre; da Mario Diego 10.000, dall'Immobiliare Cittavecchia 20.000, da Aldo e Tullio Cucchi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Massimo e Laura Moradei 5000 pro Associazione Nazionale Alpini - Sez. «G. Corsi» e 5000 pro Ginnastica triestina; dal dott. Cesare Vidorno 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti»; dalla fam. Valente 5000, da Ondina e Silvio Repich 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Iolanda e Giovanni Tomasi (Monfalcone) 5000 pro Associazione Ass. spastici.

In memoria di Filomena Chicco dalla famiglia Caluzzi 10.000 pro UNITALSI.

In memoria di Antonio Sisto da Silvana e Rino Bonato 5000 pro U. I.L.D.M.; dalla famiglia Claudio Rossmann 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'avvocato Lucio Urbino da N.N. 2000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dell'avvocato Lino Sardo dalla madre e dai fratelli 9000, da Zora Gobbo 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Francesca Zahn da Nora e Fabio Cossutta 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Silvia Toffaloni da Alfredo Cumar 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Norma Paoletti ved. Zuani dalle sorelle e fratello 15.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti» e 15.000 pro Istituto Rittmeyer; da Gioconda e Sergia Cecada 10.000 pro Oratorio Salesiano: da Italia e Marcello Corsi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Podobnik da Maria Hollstein Odom 10.000, da Gianni Gnjezda 10.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Opicina); dalla famiglia Zagar 10.000 pro UILDM.

In memoria di Gabriel e Mamolo da Alda Giannopulo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Andrea Amoroso dalle amiche della moglie 10.000 AIAS.

In memoria di Emma Schwab ved. Sassi dalle fam. Guido Tacchea ed Enrico Graziadei 10.000, dalla fam. Giorgio Sabelli 10.000 pro Centro tumori.

MOSTRE D'ARTE

Vernice alla Sofianopulo

Domani alle 18 alla sala d'arte «Cesare Sofianopulo» in largo Papa Giovanni 6, vi sarà l'inaugurazione della mostra di pittura, scultura e grafica «autunno 1976» organizzata dal sindaco regionale belle arti Cgil-Uil del Friuli-Venezia Giulia. La mostra che si chiuderà il 30 corrente, resterà a disposizione dei visitatori tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.30 e nelle domeniche dalle 11 alle 13.

Revere alla Mignon

Mercoledì alle 18 alla Galleria «Mignon» inaugurazione della mostra personale della pittrice Antonietta Revere. La rassegna rimarrà aperta al pubblico fino al 30 ottobre con il seguente orario: 10.30-13 e 17-20.

Galleria degli Artisti
Piazza Benco n. 2 ex S. Caterina
espone
LUIGI FORGINI

CINEMA AMICI

Domani, LUNEDI' alle ore 18.30 nella Sala Maggiore del Circolo AQUILA (via Rossini 4), gentilmente concessa, proiezione di un documentario su «VIAGGIO IN SPAGNA» presentato dagli Amici Clara e Luciano DREOSSI.

CIT Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale tel. 418207
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.45.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Corsi di lingua internazionale
ESPERANTO
Incominceranno il 19 ottobre. Rivolgersi alla Associazione Esperantista Triestina - via Trento, 1 I piano, tel. 37117 tutti i giorni feriali 17.30-20; martedì e venerdì anche 20-22.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

UCV CIT MESSICO e YUCATAN
Partenze ogni settimana in ottobre novembre e dicembre
QUOTE DA LIRE 589.000 + TASSA
Programma speciale per Capodanno 26/12 — 8/1
MESSICO - GUATEMALA - YUCATAN
Programma e prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT — Piazza dell'Unità d'Italia, 6 — Telefono 62621

MOBILI
SALOTTI
POLTRONE
CUCINE COMPONIBILI
prezzi di fabbrica
CIS Centro Italiano Salotti S.p.A.
TRIESTE - Via Geppa, 15; Via Galatti, 14
Stabilimento giallo CIS in SACILE (PN)
FERRARA RICCIONE PIACENZA FIORENZUOLA PAVIA PORDENONE TRIESTE

Marineria triestina sottovetro

Prosegue l'afflusso dei visitatori alla mostra «Pagine marinare triestine», realizzata — nella sala delle esposizioni di via del Rosario — dalla Biblioteca del Popolo con la collaborazione del Popolo con la collaborazione dell'Associazione marinara «Aldebaran» e dell'Istituto tecnico nautico di Trieste. Nelle bacheche e nelle vetrinette della sala è esposta un'interessante serie di documenti, libri, stampe ed illustrazioni, che tracciano un quadro sintetico, ma suggestivo, dell'evoluzione della marineria e dell'emporio triestino dalla fine del '700 ad oggi.

Una sezione particolare è dedicata al settore dell'istruzione tecnica, con la presentazione di manuali usati in epoche diverse («L'arte del velaio», «Il catechismo del fuochista navale», ecc.), mentre un'altra serie di volumi e di illustrazioni consente di seguire la storia del glorioso «Lloyd Triestino», attraverso le sue navi, dall'«Arciduca Lodovico» alla modernissima portacontenitori «Nipponica».

Particolare interesse riveste anche la raccolta di brani e di poesie, ispirati al mare, di autori triestini. La mostra — che è corredata da una serie di modellini di navi, messi gentilmente a disposizione dell'Associazione «Aldebaran» e dai suoi soci — rimarrà aperta sino a sabato.

MORTALE INCIDENTE DAVANTI ALLA CORTE D'APPELLO

PERSE LA VITA IN CURVA ARTIGLIATO DAL «BESTIONE»

Assolto il camionista: insufficienza di prove - Ricorrono accusa e parte civile - Difficile ricostruire la meccanica

Destinato al giudizio inappellabile della Supremo Collegio il mortale incidente della strada che l'Accusa contesta a Virginio De Prà, 51 anni, da Ponte delle Alpi, il quale compare ora davanti alla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Marsi e formata dai consiglieri dott. Urso, dott. Boschini, dott. Buratini e dott. Ambrosi, P.G. dott. de Franco, cancelliere Lubiana. Il 21 maggio del 1971, poco dopo mezzogiorno, l'attuale imputato stava guidando un autocarro, carico di 480 quintali di calce idraulica, lungo la statale di Azzano Decimo, diretto a Fiume Veneto, dove il materiale era destinato. Nell'affrontare una curva volgente a sinistra, il De Pra entrò in collisione frontale con un'utilitaria, sopraggiunta in senso opposto.

La vetturetta — spiega il consigliere relatore dott. Urso — era guidata da Giacomo Doimo, 46 anni, da San Donà di Piave, e a bordo viaggiavano, inoltre, tre suoi concittadini, Amedeo Cadamuro, 27 anni, Antonio Ferrazzo, 42 anni, e Gianvarlo Biancotto, 27 anni. Nel pauroso scontro l'auto rimase uncinata al camion, venne trascinata per cinque metri, riducendosi a un ammasso informe di lamiere, dalle quali venne estratto il Doimo in fin di vita: lo sventurato morì durante il trasporto all'ospedale. Gravemente feriti rimasero anche i suoi compagni di viaggio: Cadamuro guarì in otto mesi, Biancotto in due mesi mentre il solo Farrazzo se la cavò con una serie di escoriazioni.

I rilievi del sinistro furono assunti dalla Polizia stradale ai cui agenti De Pra dichiarò che, al momento della disgrazia, la sua andatura era moderata. Egli affermò altresì che, nell'uscire dalla curva, si era visto venire incontro l'utilitaria che, secondo il suo assunto, procedeva molto velocemente e spostata verso il centro della carreggiata. De Pra — è sempre il suo racconto — aveva frenato e sterzato ma le sue manovre non erano valse a evitare il sinistro. Al termine degli accertamenti De Pra venne incriminato per omicidio colposo aggravato dalla violazione di due articoli del Codice della strada (omessa segnalazione acustica e velocità non adeguata ai luoghi), e il 3 luglio del 1973 egli venne giudicato dal Tribunale di Pordenone, che lo assolse perché il fatto non costituisce reato.

Contro la sentenza insorge la Procura generale e da ciò il processo di secondo grado. Alla Corte, De Pra conferma le dichiarazioni rese alla Polizia stradale. La discussione si inizia con l'arringa del patrono di Parte civile, avv. Callegaro del Foro di Pordenone, il quale assiste due congiunti del Doimo: il difensore sollecita l'affermazione delle penali responsabilità dell'imputato. Nella propria requisitoria, il P.G. pone l'accento sull'errata valutazione delle risultanze processuali fatta dai primi giudici e afferma che l'uso dei segnali acustici, obbligatorio in una curva, «avrebbe indubbiamente messo sull'avviso l'automobilista e lo avrebbe indotto a ridurre la velocità per rendere più agevole l'incrocio». Concludendo il dott. de Franco chiede che, con le «generiche», De Pra sia condannato a otto mesi di reclusione con la condizionale.

Il difensore, avv. Della Bernardina del Foro di Belluno, è invece dell'avviso che la sentenza di Pordenone rispecchia esattamente la realtà dei fatti, e afferma che il tragico evento si compì per imprudenza dell'automobilista. La Corte ritocca solo formalmente l'impugnata sentenza e proscioglie De Pra per insufficienza di prove. Contro le deliberazioni per ora sono ricorsi per cassazione sono sia il P.G. di udienza, dott. de Franco, sia il patrono di P.C., ed entrambe le parti si sono riservate i rispettivi motivi di doglianza.

Un'ora di sciopero giovedì nelle scuole

Il Sindaco provinciale scuola elementare Sinascel-Cisl comunica che i segretari delle sezioni sindacali di scuola, riuniti con il comitato direttivo, hanno deciso l'effettuazione di un' ora di sciopero per giovedì nelle scuole elementari della provincia «a difesa degli interessi professionali ed a tutela degli stessi alunni, in particolare di quelli handiccapati». L'azione di protesta della categoria magistrale triestina è rivolta al provveditore agli studi, ed in parte anche alle amministrazioni della Provincia e del Comune, per non avere queste «predisposto ancora le strutture atte a favorire l'inserimento dei fanciulli handicappati nelle classi normali».

In particolare si imputa al provveditore di non esser riuscito a disporre altro che una circolare che stabilisce l'iscrizione degli handicappati nelle scuole del rione di appartenenza, facendo così in pratica ricorso, ancora una volta, alla sensibilità ed alla disponibilità degli insegnanti nel sopperire alle deficienze delle strutture scolastiche e sociali. Lo sciopero si effettuerà nell'ultima ora di lezione.

Anche quest'anno il circolo culturale e doposcuola «San Giovanni» inizierà a partire dall'1 novembre, l'attività del doposcuola per gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori. Il doposcuola, che si vale dell'opera di valenti insegnanti, è gratuito ed è aperto a tutti con l'insegnamento di italiano, inglese, latino, matematica e tutte le materie complementari. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi dalle ore «E. Puecher», in via delle Docce 6, 16 alle 18 presso la sede della sezione tel. 55358.

DA VIENNA CON AMORE

(Foto Kern)

Medaglia a un veterano del «fronte austriaco»: dal '50 a oggi il signor Bruno Altobosco ha fatto da accompagnatore in ben 500 viaggi a Vienna organizzati dall'agenzia triestina di una nota compagnia turistica. Per questo invidiabile record di longevità lavorativa e di attaccamento alla capitale austriaca, Altobosco ha ricevuto una medaglia da parte del sindaco della città, davanti al direttore dell'ente turismo locale e di altre personalità

Convegno della Cisl sulla situazione edilizia

Si è riunito il direttivo provinciale della Filca-Cisl nella sede di via S. Spiridione, per discutere i temi illustrati dalla redazione del segretario Comuzzi. Dopo ampia e approfondita discussione, il direttivo ha riaffermato che il problema della ricostruzione delle zone terremotate deve essere risolto tempestivamente dagli organi preposti in particolar modo l'invito e stato rivolto alla Regione, che attraverso un piano che tenga conto delle osservazioni espresse dai sindacati permetta l'utilizzo di tutte le risorse economiche per dare una casa sicura e rilanciare l'economia regionale «frantumata dalla crisi nazionale e locale».

Il direttivo della Filca-Cisl ha deliberato di indire un convegno provinciale dei quadri sindacali edili, del legno, cementieri, cavatori sul tema «Situazione economica sociale nell' edilizia, occupazione, politica organizzativa sindacale». Detto convegno si inquadra nella politica di formazione deliberata dalla federazione nazionale e locale. Il direttivo ha inoltre denunciato la grave e anomala situazione nel settore dell'edilizia artigiana e pittori artigiani che ricorrono spesso al lavoro clandestino non versando le contribuzioni dovute alla Cassa Edile per assistenza. Su questo problema la Filca-Cisl sta predisponendo un piano per denunciare gli evasori nel settore attraverso l'Ispettorato del lavoro.

Le organizzazioni sindacali unitarie invitano tutti i pensionati della Opdel a recarsi quanto prima alle segreterie di via Pondares 8, via S. Spiridione 7, largo Papa Giovanni 6, ad apporre la firma per la petizione protesta contro le autorità tutorie per le lungaggini nella liquidazione e riliquidazione delle pensioni.

OGNISSANTI con l'U.T.A.T.

IN AEREO
LENINGRADO, MOSCA 28/10 - 4/11
EGITTO 29/10 - 6/11
ISTANBUL 31/10 - 5/11
PARIGI 31/10 - 5/11

IN AUTOPULLMAN
BUDAPEST 31/10 - 4/11
GARGANO e ISOLE TREMITI 31/10 - 4/11
VIENNA 31/10 - 4/11
ROMA e CASTELLI ROMANI 31/10 - 4/11
SAN MARTINO 31/10 - 1/11
VIENNA 1 - 4/11

IN TRENO
PARIGI 30/10 - 4/11
NAPOLI 30/10 - 4/11

UTAT:
Via Imbriani e Galleria Protti

Per difendersi dalla calvizie non c'è bisogno di miracoli

Trapianti, trattamenti, protesi, implantologia: sono le soluzioni più valide al problema della calvizie

In questo secolo di progresso scientifico che stravolge tutti i processi naturali per piegarli alle sue leggi, che brucia le tappe per arrivare chissà dove, anche un fenomeno come la calvizie ha visto di colpo accorciarsi i suoi tempi naturali.

Quello che prima era un problema per uomini maturi oggi è anche il problema dei giovani, un problema drammatico con risvolti sociali e psicologici importanti nella vita dell'uomo moderno. Non serve perciò farsi allungare i capelli per nascondere le stempiature o lavarseli tutti i giorni per eliminare la forfora.

Occorrono dei rimedi drastici, che non nascondono o rimandino il problema, ma lo affrontino con decisione.

Oggi la scienza è in grado di fornire i mezzi adatti allo scopo e i centri «MES» sparsi in tutta Italia li applicano ormai con successo da più di dieci anni. Quando la calvizie ha origini locali il metodo personalizzato «MES» offre a tutti la possibilità di un trattamento cosmetologico e meccanico efficace. Occorre solo venire da noi subito, appena si manifestano i primi fastidiosi sintomi che preannunciano la calvizie. Uno dei nostri direttori effettuerà la prima consultazione gratuitamente e spiegherà il modo con cui intende affrontare il vostro particolare problema. Poi si inizieranno una serie di applicazioni scelte appositamente per voi. Con questo tipo di procedimento noi del «MES» non promettiamo di regalare capelli a nessuno...

Nessuno infatti è oggi in grado di far ricrescere i capelli perduti, nemmeno se chi li ha perduti è un giovane. Ciò che importa è non averne perduti molti... In tal caso i centri «MES» possono onestamente promettervi di ridare ai capelli una rinnovata vitalità e una luminosa bellezza.

Siamo talmente sicuri del nostro operato che all'inizio del trattamento vi rilasceremo un certificato di garanzia con il quale potrete reclamare il rimborso della spesa sostenuta se alla fine delle sedute non saranno riscontrati effetti benefici.

Desideriamo ricordare, e questo dimostra la serietà di detti Centri, a coloro i quali ormai sono troppo avanzati con la loro calvizie, che i Centri «MES» grazie a uno speciale e attrezzatissimo laboratorio possono assisterli con «l'infoltimento protesi». Detta protesi, sia per quanto riguarda l'estetica, sia per quanto riguarda l'igiene stessa del cuoio capelluto, è unica nel suo genere.

La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide, che non assume nei confronti della protesi, quella naturale azione di rigetto, che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento dei capelli sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, di fissare un appuntamento. L'orario è dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: via Valdirivo 26, tel. 36822. Padova: Galleria S. Fermo 5, tel. 664361, escluso il lunedì. Verona: piazza Brà 10, tel. 24250. Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902. Pescara: piazza Sacro Cuore 64, tel. 299126.

Sedi H.S. collegate: Milano, via Dominichino 38, tel. 484628; Bergamo, via Paleocapa 8, tel. 211016; Brescia, via Aleardi 1, tel. 52440.

UNA NOTA DEL DIRETTIVO SULLA SITUAZIONE POLITICA CITTADINA

A Muggia la D.C. contesta i metodi della maggioranza

Trascurati i contatti con i rappresentanti dei gruppi consiliari Vanificata anche la partecipazione di tutte le altre forze politiche

Il direttivo della Democrazia cristiana di Muggia, riunitosi insieme al gruppo consiliare e ai membri delle commissioni del partito, ha fatto il punto sulla situazione politica locale ribadendo la sua valutazione positiva sul lavoro svolto dalle commissioni programmatiche relative alla «Bozza quinquennale», convinta di aver pienamente corrisposto all'impegno preso al momento della sua adesione di partecipare ai lavori delle commissioni, operando con serietà, con notevole senso di responsabilità, con il contributo delle sue proposte, confrontando apertamente le sue posizioni con quelle degli altri gruppi presenti.

Alla luce, però, dei fatti più recenti, non ha potuto esimersi dall'esprimere tutte le sue perplessità e le sue riserve sulla conduzione politica attuata dalla maggioranza che amministra il Comune. Ha sconcertato, infatti, si legge nella nota, oltre il lungo periodo di «vacanza», non si sa fino a qual punto giustificabile per chi ha dirette responsabilità politico-amministrative, in modo particolare il metodo con cui la Giunta ha ritenuto di riprendere i lavori riguardanti la «Bozza programmatica». L'ampiamente notata mancanza di un minimo di organizzazione ed efficienza, l'eccessiva superficialità con cui il problema è stato affrontato, la trascuranza dei doverosi contatti con i rappresentanti dei gruppi consiliari interessati, l'accavallarsi confuso e la sospensione di riunioni in malo modo condotte, l'assenteismo della delegazione del gruppo comunista (sempre nutrita in altre circostanze), la decisa volontà di istituire una classe sperimentale di scuola a «tempo pieno» a Muggia centro e l'assunzione di nuovo personale all'Asilo Nido prevaricando, rispettivamente, la commissione Scuola e quella della Sanità nonché il Consiglio comunale, è stato sottolineato, non sono fatti casuali, ma corrispondono ad una costante realtà di fatto esistente nel Comune di Muggia.

Secondo una sua interpretazione soggettiva infatti e una sua connaturata logica, la maggioranza, continua la nota della DC, ha sempre ritenuto come acquisito ciò che, invece, in termini di partecipazione democratica, doveva essere ancora analizzato, verificato e concordato, evidenziando in tal modo la mancata corrispondenza tra le enunciazioni di principio e la loro reale e concreta applicazione.

La DC ha ritenuto di ribadire che la «partecipazione democratica» si realizza, invece, con il riconoscimento all'opposizione del pieno diritto all'elaborazione, alla verifica e al controllo della politica amministrativa dell'Ente Locale; in contrasto, perciò, con la prassi, ormai consolidata, della ratifica in consiglio comunale delle delibere già approvate dalla Giunta e spesso restituite dall'Ente di controllo, con la voluta confusione tra il momento dell'informazione e quello più gratificante della partecipazione, con cui la maggioranza, in realtà, ha «chiuso» sulle questioni più importanti e qualificanti della vita cittadina, vanificando, in tal modo, non solo la «partecipazione», ma persino la stessa «presenza» di qualsiasi forza politica.

Nel concreto, la maggioranze non ha saputo, o voluto, realizzare la sua dichiarata disponibilità all'apertura, perdendo tutta una serie di circostanze favorevoli alla «partecipazione democratica», fra cui, significative, la ristrutturazione della Casa di Riposo, la convenzione con la ditta Bertocchi, la V variante al P.R.G., e, più recenti, le convenzioni per l'acquisizione delle aree in zona 167.

In tale quadro, la DC ha reputato come dovere precipuo della maggioranza, se intende acquisire la necessaria credibilità, quello di dimostrare in concreto e con immediatezza la sua volontà politica di mutare indirizzo al fine di corrispondere nella realtà alle ripetute facili enunciazioni teoriche. E' questa, ha concluso la DC, la condizione necessaria ed indispensabile per poter instaurare rapporti corretti fra forze diverse operanti in una società libera, democratica e pluralistica, quale elemento essenziale, particolarmente nel travagliato periodo che si sta attraversando, per la tutela delle aspirazioni e dei beni della comunità rappresentata.

DAL PROF. PARENZAN

Neonato friulano operato a Bergamo

Un bimbo di un solo giorno di vita potrà sopravvivere grazie a un tempestivo intervento chirurgico fatto nel reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale «Maggiore» di Bergamo, dall'equipe dell'istriano prof. Lucio Parenzan, che per qualche anno è stato primario nel nostro ospedale infantile «Burlo Garofolo». Il bimbo, Marco Troisi, è figlio di un appuntato della guardia di finanza in servizio alla legione di Udine. E' nato prematuramente con una grave malformazione cardiaca all'ospedale di Udine in seguito alla scossa di terremoto verificatasi nel Friuli ieri notte alle 3.40.

I medici, viste le condizioni del neonato, hanno suggerito il tempestivo trasferimento a Bergamo. Il trasporto del piccino è stato fatto con un elicottero messo a disposizione dalla guardia di finanza di Udine e il neonato è giunto a Bergamo in un'ora e un quarto. Il piccino è stato quindi accompagnato all'ospedale maggiore e ricoverato in reparto: dapprima è stato sottoposto a cateterismo, poi a un intervento chirurgico durato tre ore e mezzo. La prognosi è riservata ma i medici sono ottimisti sulle sue possibilità di sopravvivenza.

Ricordo alla Benco di Tiziano Perizi

Venerdì nel primo anniversario della morte, il prof. Tiziano Perizi, noto pittore triestino, che per lunghi anni ha prestato la sua opera di insegnante amato ed apprezzato nella scuola media «Silvio Benco», è stato ricordato nell'istituto: la vedova signora Milly ha consegnato dei premi ad ex allievi.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: «Tarseus III» (lib.); «Orjula» (jug.); «Lorenzo D'Amico» (naz.); «Palladio» (naz.); «Maddalena Montanari» (naz.); «British Poplar» (nazionale); «Monte Maiella» (naz.); «Certares» (pan.); «Adige» (naz.); «Actium» (lib.); «Prodromos II» (cy.).

PARTENZE: «Langeais» (francese); «World Knowledge» (lib.); «Sidervega» (naz.).

STATO CIVILE

MORTI: Apostoli Elvino, anni 66; Deganut Anna, 87; Krischan Frida, 80; Candussi Carmela, 71; Sain Giovanni, 90; Mosetti Veneranda ved. Bonifacio, 81.

NATI: nil.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Delben Emilio, operaio, con D'Arrigo Concetta, casalinga; Goglia Enrico, operaio, con Lumiani Diana, commessa; Rossetti Franco, impiegato, con Starich Marina, insegnante; Liessi Livio, famiglio, con Sillich Doris, commessa; Violante Domenico, guardia di finanza, con Cirillo Amalia, operaia; Dalino Sergio, infermiere, con Biondi Maria, insegnante elementare; Cantagalli Sergio, impiegato, con Balbi Ester, casalinga; Lonza Mario, bigliettaio, con Apollonio Nella, operaia; Mettulio Marcello, bracciante, con Gustin Maria, commessa; Geppini Giuseppe, medico chirurgo, con Raffin Giovanna, medico chirurgo; Rebek Diego, studente universitario, con Floriti Annamaria, studentessa universitaria; Sema Pietro, operaio, con Fieghel Marina, commessa; Porfino Vincenzo, guardia di finanza, con Spinelli Luigia, casalinga; Bussani Edgardo, impiegato, con Cecchi Lucia, insegnante; Grisonich Bruno, operaio, con Rodriguez Adriana, operaia; Salmassi Sigfrido, meccanico, con Maestri Gina, operaia; Bortone Mario, radiotecnico, con Batic Rosanna, estetista; Antonini Mauro, impiegato, con Turco Susanna, commessa; Moscardà Beniamino, ferroviere, con Breznik Elisabetta, casalinga; Colja Gianni, operaio, con Meton Loredana, operaia; Zorzenon Silvano, insegnante, con Solito Rossella, assistente medica; Janezic Boris, commesso, con Arh Danica, casalinga.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

PRESTIGIOSO PREMIO DEI ROTARY ITALIANI

Il «Galileo» consegnato allo storico Degenhart

Compiacimento del Presidente Leone con il vincitore

Ad uno dei maggiori storici dell'arte, il tedesco Bernhard Degenhart, è stato consegnato il premio internazionale «Galileo Galilei» dei Rotary italiani, nel corso di una cerimonia svoltasi nell'aula magna dell'università di Pisa, con l'intervento del presidente della corte costituzionale, Paolo Rossi.

Una statua di Emilio Greco ed una targa d'oro hanno premiato l'attività di uno studioso che non ha mai cessato di occuparsi di arte italiana. Il premio si propone di segnalare ogni anno quegli stranieri che hanno dedicato i loro studi all'Italia, diffondendo e facendo progredire la conoscenza della nostra cultura nel mondo.

Gli organizzatori del premio e la giuria nominata dal Rettore Magnifico dell'Università di Posa prof. Ranieri Favilli e formata dai professori Decio Gioseffi (Trieste), Luigi Grassi (Roma), Bruno Molajoli (Napoli), Rodolfo Palluchini (Padova), Carlo Ludovico Ragghianti (Pisa) e presieduta da Tristano Bolelli (Pisa), past vice-presidente internazionale del Rotary e il vincitore sono stati ricevuti nella villa del Gombo di San Rossore dal Presidente della Repubblica, insieme ai sei governatori dei distretti rotariani.

Il Presidente Leone si è vivamente compiaciuto con il vincitore per le sue attività scientifiche nel campo dell'arte italiana culminate nella pubblicazione del «corpus» del disegno italiano tra il 1300 e il 1450 attualmente in corso di pubblicazione e che, tra gli usciti e i programmati, comprenderà 18 grandi volumi e riguarderà i trentamila disegni studiati, fotografati e schedati nel corso di un'intera vita.

Questo premio, ha concluso il Presidente, onora l'Italia, in quanto copre un settore — le scienze storiche — non coperto dal Nobel e da quindici anni viene assegnato da giurie disinteressate e senza concorso o candidature, per rotazione di discipline e con l'unica restrizione che il vincitore designato abbia indirizzato i suoi studi prevalentemente al versante «italiano» della sua disciplina.

Cronache degli spettacoli

ESEMPLARE L'AMBROSIANA NELLA «RAPPRESENTAZIONE»

Si è parlato ampiamente su queste colonne di Emilio de' Cavalieri, la cui figura si inserisce nel quadro storico della Controriforma e nella tradizione della lauda filippina. Abbiamo pure cercato di illustrare i valori della «Rrappresentazione di Anima e di Corpo» nel rapporto parola-musica e nell'efficacia del nuovo stile recitativo. I personaggi allegorici (l'Anima, il Corpo, l'Intelletto, il Tempo, il Piacere, la Vita mondana) vengono caratterizzati con pochi tratti di sottile evocazione, mentre appare fondamentale il contrasto fra dannazione beatitudine, sottolineato dall'impiego del modo minore e del modo maggiore.

Come è noto, la «Rappresentazione di Anima e di Corpo» venne eseguita per la prima volta a Roma, all'Oratorio della Vallicella, nel febbraio del 1600, precedendo la rappresentazione dell'«Euridice» di Jacopo Peri, avutasi a Firenze, a Palazzo Pitti, per le nozze di Maria de' Medici con Enrico IV di Francia, e quindi ad apertura di un'intensa stagione della nostra civiltà musicale. Ieri sera in San Giusto l'opera di Emilio de' Cavalieri è stata proposta dai solisti e dal coro della Polifonica Ambrosiana (la benemerita istituzione che da quasi trent'anni si dedica alla valorizzazione dell'antica musica spirituale italiana) e dagli strumentisti del Complesso Barocco e del Symposium Musicum di Milano, in ammirevole fusione di intenti esecutivi.

Legata al nome del compianto Don Giuseppe Biella e oggi diretta dal maestro Gianfranco Spinelli, docente di organo e di canto gregoriano nel Conservatorio di Milano, la Polifonica Ambrosiana ha una tradizione di rigoroso impegno storico e musicologico. L'esecuzione di ieri sera è stata realizzata con sonorità bene aderente ai suggerimenti del testo e lodevole cura nella scelta delle voci (alla pregnante delicatezza di Luciana Ticinelli Fattori si alternavano l'impegno di Teodoro Rovetta, la sicura esperienza di James Loomis e la maturità espressiva di Keiko Kashima e Cettina Cadelo).

Herbert Graf aveva pensato nel 1964, prima delle edizioni salisburghesi, a una rappresentazione del lavoro di Emilio de' Cavalieri nel duomo di Monreale. L'esecuzione in San Giusto, promossa dalla nostra Società dei concerti, rappresenta un degno omaggio italiano alla figura e all'opera di un musicista che è forse più conosciuto e apprezzato nei Paesi di lingua tedesca (significativa in tal senso appare l'incisione della «Rappresentazione di Anima e di Corpo» curata dall'Archiv con le voci prestigiose di Tatiana Troyanos, Herman Prey e Theo Adam).

L'esecuzione di ieri sera, diretta da Gianfranco Spinelli con esemplare accuratezza, è stata seguita da un pubblico foltissimo e intensamente partecipe. Prolungati gli applausi per l'eccellente coro della Polifonica Ambrosiana e per tutti i valorosi solisti.

E. G.

Si avvertono i partecipanti alla Mostra di autunno del Sindacato Belle arti Cgil-Uil di largo Papa Giovanni, che l'inaugurazione è rinviata al giorno di lunedì 25 ottobre alle ore 18 per motivi tecnici.

AL CIRCOLO DI CULTURA

Carlo Ventura parlerà di «Barry Lyndon»

Con alle spalle una pluridecennale attività di verifica e dibattito culturale sul buon cinema, la sezione spettacolo del Circolo della cultura e delle arti, organizza, in apertura di stagione, un pubblico dibattito sul film «Barry Lyndon», attualmente in programmazione a Trieste.

Il critico Carlo Ventura introdurrà al dibattito con la consueta analisi dei valori espressivi della pellicola di Stanley Kubrick, uno dei pochi solitari ed eclettici maestri del cinema contemporaneo, autore di film «da salvare» come «Orizzonti di gloria», «Spartacus». «Odissea nello spazio» e l'«Arancia meccanica».

La manifestazione avrà luogo martedì, 19 ottobre, nella sala del C.C.A. di piazza Verdi 1, con inizio alle 18.45. Fungerà da moderatore la dott. Aurelia Gruber Benco.

«SOLISTI VENETI» ALLA SOCIETÀ DEI CONCERTI

Il flauto di Rampal

Domani alle 21 al Rossetti per i soci della Società dei Concerti «I solisti veneti» diretti da Claudio Scimone eseguiranno un programma comprendente Concerti per flauto e orchestra di Vivaldi, Stamitz e Romberg con la partecipazione del flautista Jean Pierre Rampal

Con la carta amica "BANKAMERICARD" "Tclub" in tutti i negozi senza contanti ne' conto in banca, basta il tuo nome.
e' il modo di acquistare agile ed elegante che ti distingue.
BANKAMERICARD
club
graficenter

FARE UNA «SERVOLADA» NON È DAVVERO PECCATO

SPETTATORI E PROTAGONISTI AFFRATELLATI COME BAMBINI

C'è un mondo vecchio e oppressivo. Si parla di violenza e di incomunicabilità. Ognuno chiuso nella sua vettura a maledire il suo simile che, chiuso in un'altra vettura, lo maledisce. Violenza e incomunicabilità, appunto. Si vive in un mondo che ci avvinghia con nuovi schemi, con nuove dottrine, con quella magnifica invenzione della psichiatria che sono i complessi. E allora c'è qualcuno (peccato così pochi) che decide di rompere e sceglie una strada diversa, sceglie la strada della comunicabilità, della simpatia, dell'amicizia, della cordialità. Della buona volontà, in una parola. E soprattutto senza alcuna speculazione di ordine materiale. C'è qualcuno, in sostanza, che ti apre le porte di casa sua e ti offre ospitalità e qualche ora da vivere finalmente gomito a gomito, dandoci del «tu», come tuttora avviene tra i bambini.

Tornare oggi a Servola, per questa prima «servolada» che pare già entrata nella tradizione, è come un ritrovarsi tra vecchi compagni di scuola. Una chiacchierata, un bicchiere di vino, un patetico applauso ai veterani ciclisti (eterni fanciulli del velocipede), qualche brivido di commozione agli accordi da organo del coro «Illersberg», un romantico riandare ai dimenticati «gazebo» con la banda «Refolo» del generoso «Lallo» (tra parentesi e in stretta confidenza oggi è il suo compleanno), una paterna partecipazione ai bambini del «minibasket».

C'è di tutto e per tutti i gusti oggi a Servola. E se qualche marito o fidanzato, o chicchessia dovesse ritrovarsi a notte un po' brillo, non fategli specie. Fare una «servolada» non è davvero peccato.

Programma odierno

Ore 9 inizio quadrangolare di mini-basket Servolana A - Servolana B;

9.45 partenza gara ciclistica per veterani «I Gran premio Servola»;

10 incontro mini-basket Don Bosco - D. L. Ferroviario;

10.30 nella sala del Cinema «Servola» coro «A. Illesberg» con ingresso gratuito;

12.30 circa arrivo dei «veterani»;

15 incontro di minibasket per il III e IV posto;

16 finale di mini-basket.

Nel corso della giornata «Secondo ex-tempore» di pittura e gara di disegno per ragazzi denominata «Servola nei suoi aspetti caratteristici».

CONCERTO DIRETTO DAL MAESTRO MASINI

Laura Battilana ospite del Verdi

Laura Battilana e Gianfranco Masini sono i protagonisti del concerto di questo pomeriggio alle 17 al Teatro Verdi, ultimo appuntamento della Stagione sinfonica d'autunno prima dell'inaugurazione della stagione operistica.

Gianfranco Masini è nato a Reggio Emilia nel 1937 ed è direttore stabile dell'orchestra del Verdi. Ha compiuto gli studi di composizione e quelli di direzione d'orchestra perfezionandosi con Herman Scherchen. Ha svolto una intensa attività direttoriale ed è stato invitato dalle maggiori istituzioni sinfoniche e da alcuni fra i principali teatri d'opera (Londra, Parigi, New York, Madrid, Praga, Barcellona, Aix-en-Provence, ecc.). Ha inciso dischi per la ENI Columbia, Deutsche Grammaphon e Philips.

Laura Battilana, nata a Trieste, ha studiato al Conservatorio «Giuseppe Tartini» della sua città natale diplomandosi in pianoforte e clavicembalo col massimo dei voti e lode. Ha iniziato giovanissima la carriera concertistica, suonando nelle principali città italiane ed estere.

Ha insegnato pianoforte al Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste: attualmente svolge attività didattica presso il Conservatorio «Alfredo Casella» dell'Aquila.

In programma: Cherubini, ouverture della «Medea»; Mozart, Rondò per pianforte e orchestra; Schumann, «Introduzione e Allegro appassionato» per pianoforte e orchestra; Schubert, Sinfonia n. 4 «Tragica».

Il circolo italo-austriaco e il CCA organizzano una serata dedicata a Ingeborg Bachmann e Fritz Wotruba. Le proiezioni avranno luogo mercoledì 20 ottobre alle 19 nella sala maggiore del CCA.

EDI MOBILI
TRIESTE - VIA G. DI VITTORIO 12/1
con
LA SUA GRANDE MOSTRA
IL SUO ARREDAMENTO MODERNO E IN STILE
LA SUA ASSISTENZA TECNICA
IL SUO RITIRO DELL'USATO
e con i suoi prezzi
METTE FINE AL PROBLEMA DELLA CASA!!
e se non sapete come raggiungerci telefonate all'813301 e una macchina sarà a vostra disposizione.
EDI MOBILI
VIA G. DI VITTORIO, 12/1
TRIESTE - TEL. 813301
VIA G. DI VITTORIO
VIA FLAVIA
TRIESTE CENTRO
VIA FLAVIA
MUGGIA

RICORDO DEL PEDIATRA PROF. IVO NASSO

Onorò con le opere la terra d'origine

Ricorre in questi giorni il trigesimo della scomparsa del noto pediatra prof. Ivo Nasso, avvenuta a Vico Canavese. Il prof. Nasso, di origini dalmate, nacque a Trieste nel 1892. Nella nostra città egli frequentò il Liceo «Dante Alighieri».

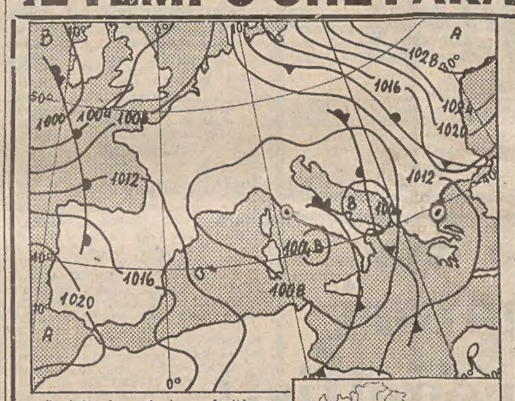
Dopo la fine della prima guerra mondiale, il prof. Nasso si recò a Napoli ove completò gli studi di medicina sotto la guida del famoso pediatra professor Jemma, del quale divenne assistente. Ebbe il primo incarico di cattedra nel 1927 all'Università di Perugia; nel 1929 passò docente ordinario all'Università di Messina e nel 1931, non ancora quarantenne, conquistava la prestigiosa cattedra di pediatria all'Università di Milano, dove fu direttore di clinica e divenne preside della Facoltà di medicina. Il prof. Nasso è stato presidente della Società italiana di pediatria. Lavorò sempre indefessamente a studi, ricerche, pubblicazioni; nel 1938 diede alle stampe un prezioso Manuale di pediatria. Ebbe ad istruire una fitta schiera di allievi, affermatisi poi in posizioni direttivo di prestigio anche a Trieste.

Con lui è scomparsa, una personalità di grande rilievo, che ai meriti della scienza e dell'arte medica ebbe ad aggiungere quelli di una generosa e calda umanità. Alla vedova contessa Maria d'Adda del Friuli, ai figli prof. Sergio e dott. Fulvio, al fratello dott. Oddo e agli altri congiunti, giungano le espressioni del nostro cordoglio.

Indennità disoccupazione

Domani avrà inizio il pagamento dell'indennità di disoccupazione relativa alla prima quindicina del mese di ottobre. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento del capoluogo dell'Ufficio provinciale del lavoro, organo erogatore di Trieste, sito in via F. Severo 46/1, dalle 9 alle 11.30 con il seguente ordine: lunedì 18 ottobre dalla A alla Cn; martedì 19 dalla Co alla G; mercoledì 20 dalla H alla O; giovedì 21 dalla P alla Sd; venerdì 22 dalla Se alla Z.

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni nuvolosità variabile prevalentemente cumuliforme con rovesci di pioggia e temporali. In mattinata tendenza a stratificazione della nuvolosità ad iniziare dalle regioni Nord-occidentali con deboli piogge; nevicate sulle Alpi occidentali al di sopra di 1500 metri.

Temperatura: senza apprezzabili variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 13, 18; Bolzano 9, 18; Verona 9, 15; Venezia 12, 17; Milano 11, 15; Torino 7, 15; Cuneo 8, 11; Genova 16, 19; Bologna 10, 15; Firenze 8, 18; Pisa 11, 17; Ancona 13, 15; Perugia 11, 14; Pescara 10, 14; L'Aquila 7, 16; Roma Nord 11, 18; Roma Fiumicino 12, 18; Roma Eur 13, 17; Campobasso 10, 13; Bari 17, 23; Napoli 13, 17; Potenza 11, 13; S. Maria di Leuca 17, 21; Catanzaro 14, 18; Reggio Calabria 16, 22; Messina 19, 20; Palermo 18, 20; Catania 16, 19; Alghero 13, 18; Cagliari 13, 19.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 6, 14; Atene 15, 25; Bangkok 23, 31; Beirut 19, 30; Belgrado 13, 25; Berlino 7, 8; Bruxelles 6, 15; Buenos Aires 10, 24; Copenaghen 8, 11; Francoforte 2, 13; Ginevra 3, 10; Helsinki —2, 3; Hongkong 23, 25; Honolulu 23, 28; Johannesburg 12, 26; Kiev —5, 1; Lisbona 12, 19; Londra 7, 13; Los Angeles 18, 25; Madrid 3, 16; Miami 23, 27; Montreal 1, 11; Mosca —4, —2; New York 8, 21; Parigi 8, 16; Rio de Janeiro 16, 37; Seul 10, 21; Singapore 23, 28; Stoccolma 3, 5; Teheran 12, 25; Tel Aviv 21, 29; Tokio 15, 19; Toronto 8, 19; Vancouver 2, 13.

MARCHI Gomma
FONDATA NEL 1912
Trieste - Via della Zonta 8 - Tel. 60212
MAILAND MINSTREL
SALONE NAUTICO DI GENOVA
STAND 462 PALASPORT
La MARCHI GOMMA anche quest'anno espone alla FIERA INTERNAZIONALE di GENOVA. Al Palasport stand n. 462 potrete ammirare i velocissimi motoscafi PICTON ed il marino motor sailer MINSTREL, novità per la stagione 1977.
Assieme ad essi troverete la ormai nota pilotina FAMILY SIXTEEN.
La MARCHI GOMMA è l'importatrice esclusiva per l'Italia dei cantieri: MAYLAND, PICTON, TRIDENT, STUART STEVENS, SMALL CRAFT.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30 - 19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78341.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38833 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 50 per parola

PENSIONATA offresi compagnia leggero aiuto domestico presso persona sola. Scrivere a Publikompass cassetta 34 U, 34100 Trieste. 19546 A

VOLONTEROSA pulizia uffici offresi. Tel. 820971. 19411 A

IL TETTO
agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, telef. 722338

VENDIAMO

ZONA Revoltella primo ingresso signorile panoramico salone cucina abitabile bagno poggiolo 33 milioni eventuale box.
ROIANO panoramico soggiorno cucinino 2 camere bagno rip. cantina 2 poggioli 24.500.000.
ZONA Stadio casa recente soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo 23 milioni 500.000 eventuale box.
S. GIOVANNI panoramico soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo 25 milioni 500.000 eventuale box.
D'ANNUNZIO casa recente cucina abitabile 3 camere servizi 2 poggioli 26 milioni.
MOLINO a Vento casa recente con grande terrazzo e poggiolo soggiorno 2 camere cucinetta bagno 27 milioni 500.000.
ZONA Baiamonti panoramico cucina 3 camere servizi poggiolo.
TORREBIANCA casa signorile 7 camere cucina servizi da restaurare 26.000.000.
TERRENO Muggia progetto approvato per villa 5000 mq panoramico.
LOCALE affari rionale 75 mq 2 fori zona Valmaura plastrellato 15 milioni, altro via Buonarroti primo ingresso 2 fori vendiamo o affittiamo.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A CUOCA referenziatissima piccola famiglia signorile offre massimo stipendio tel. 31958 8-10. 3366 B

CERCASI coppia mezza età senza figli per lavoro villa Bologna. Scrivere: Caproni - via del Cappello, 22 o telefonare ore pasti e sera: 051-743305. 124/BO B

CERCASI domestica per piccola famiglia residente Cortina telefonare 0436-60384. 19705 B

CERCASI domestica referenziata ottimo trattamento presentarsi panificio Turchetti S. Nicolò 8. 19466 B

CERCASI subito collaboratrice domestica referenziata dalle 8 alle 16 tel. 774023 o 744433 ore ufficio. 3370 B

CERCASI domestica pratica giovane o media età 9.30-12 disposta fare in caso bisogno qualche ora pomeriggio zona S. Giusto tel. 797413. 3377 B

CERCASI domestica stabile ottimo trattamento tel. lunedì al 822658. 3392 B

CERCASI donna o ragazza per lavoro domestico dalle 8 alle 16 o stabile. Tel. 765391 mattinata. 3385 B

CERCASI donna pulitrice per lavoro zona Campo Marzio orario dalle 6 alle 9. Telefonare 727317 mattina. 19569 B

CERCASI signora anche con figlio fissa 35-65 anni per famiglia 2 persone anziane con altro aiuto domestico. Cazzoli, via Laura Bassi 46, Bologna 051-341931. 123/BO B

COLLABORATRICE referenziata cercasi orario da stabilire. Telefonare 69180. 19544 B

CONIUGI soli cercano collaboratrice domestica ore mattina da combinarsi, via Giulia 38. Tel. 730336. 3387 B

CONIUGI. Domestico con patente et cuoca tutto fare referenziati cercasi casa signorile 2 persone in Torino centro. Scrivere recapito et eventuali richieste a Publikompass cassetta 9490, 10100 Torino. 36652/TO B

CONIUGI soli cercano collaboratrice domestica stabile referenziata 180 mila mensili stanza bagno TV tel. 414398 pomeriggio. 19705 B

OTTIMO stipendio offresi referenziata e capace stabile oppure orario prolungato. Tel. 767711. 19422 B

PADRICIANO domenstica due mattine alla settimana cercasi. Telef. 226279. 19572 B

PRESTASERVIZI pomeriggi paraggi tribunale cercasi. Tel. 764236. 3372 B

PRESTASERVIZI cercasi due pomeriggi settimanali. Telefonare 420619 dopo ore 15. 19631 B

PRESTASERVIZI giornaliera cerca famiglia tre adulti. Telef. 763715. 19660 B

PRESTASERVIZI referenziata 4 ore mattina cercasi. Telefonare possibilmente 8-10 mattina 421273. 19280 B

PRESTASERVIZI stabile residente S. Luigi cercasi tutte mattine esclusi sabato, festivi. Telefonare lunedì 93844. 19590 B

PRESTASERVIZI Opicina 2 volte settimana cercasi pomeriggio. Telefono 212406. 19758 B

ROIANO cercasi domestica bisettimanale coniugi soli. Tel 414685 13-14 - 20-21. 3388 B

SIGNORA sola cerca collaboratrice volonterosa anche dormire ottimo trattamento. Telefonare al mattino 31953. 19648 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. SCOPO miglioramento attuale impiego offresi commessa conoscenza perfetta serbo-croato sloveno. Scrivere a Publikompass cassetta 12 U, 34100 Trieste. 19356 C

ABILE sarta lavorerebbe mezza giornata possibilmente negozio telefonare 762048 ore 10-12. 19516 C

APPRENDISTA commessa offresi primo impiego ramo calzature o abbigliamento. Telefonare 825128 dalle 9-12 tutti giorni. 17696 C

BABY-SITTER offresi tempo pieno, buone condizioni, telef. 0481-42751. 822 C

BABY-SITTER referenziatissima disponibile tutto il giorno offresi. Telef. 54332 lunedì. 19653 C

BABY-SITTER offresi ore da combinarsi. Telefonare ore pasti all' 820307. 19350 C

CASSIERA pratica banco offresi scrivere a Publikompass Cassetta 26 U 34100 Trieste. 19503 C

CONTABILE offresi per lavoro d'ufficio. Telefonare 54062 ora cena. 19255 C

DATTILOGRAFA capace 1500 orarie offresi ore combinarsi. Tel. 411173-758828. 19651 C

DATTILOGRAFA primo impiego offresi. Tel. 820736. 19253 C

DATTILOGRAFA conoscenza inglese cerca lavoro telefonare pasti 418806. 19698 C

DICIOTTENNE trilingue cerca qualsiasi lavoro. Tel. 411079. 19773 C

DIPLOMATA traduttrice corrispondente interprete simultanea offresi, Telefonare 752069 ore 13-15. 19685 C

DIPLOMATA ventunenne cerca lavoro anche custodia bambini. Tel 410481. 19752 C

DESEGNATORE meccanico diciottenne offresi telefonare lunedì dalle 9-12 al numero 273005. 19699 C

ESPERTO organizzazione contrattualistica problemi sindacali, diritto lavoro esaminerebbe serie proposte ditte o grande azienda. Scrivere a Publikompass cassetta 45 U 34100 Trieste. 19673 C

GIOVANE apprendista parrucchiera offresi. Tel. 813817 ore 21. 19355 C

IMPIEGATA dattilografa mattino offresi universitaria. Tel. 412578 ore pasti. 19519 C

IMPIEGATA massima serietà lavoro ufficio telex anche part time offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 10 U, 34100 Trieste. 19318 C

OFFRESI apprendista commesso 15 anni assolta III media tel. 225871. 19691 C

OFFRESI infermiera diplomata assistenza infermo diurno o notturno ore 13-15 tel. 724427. 19525 C

OFFRESI signora per custodia bambina. Tel. 824925 dalle 13-15. 19456 C

OFFRESI baby-sitter signora responsabile ore pomeridiane e serali. Telefonare 765959 mattinata. 19668 C

OFFRESI chef de rang lunga esperienza stagionale diplomato istituto alberghiero conoscenza inglese francese tedesco. Telefonare 751708 ore pasti. 19656 C

OFFRESI commessa 26.enne conoscenza lingue slave negozio abbigliamento o calzature. Tel. 827731 dalle 9 alle 13. 19346 C

OFFRESI custodia bambini. Telef. 752415. 19608 C

PENSIONATA offresi compagnia a persona sola ore da destinarsi, telefonare lunedì dalle 12 alle 13. Telefono 725687. 19613 C

PENSIONATO giovanile attivo buona cultura pratico lavori ufficio cerca lavoro adeguato incarichi fiducia tempo pieno o ridotto in Trieste o dintorni. Telefono 415941. 19474 C

PERITO meccanico studente universitario offresi mezza giornata qualsiasi lavoro scrivere Martinis Marco via Ronchis 41, Latisanotta di Latisana Udine. 19727 C

PERITO industriale metalmeccanico, ventiduenne assolto militare cerca impiego ambito regionale tel. 209921. 19507 C

RAGAZZE baby-sitter offronsi ore pomeridiane, serali. Ottime referenze, telef. Monfalcone 41188. 830 C

SEGRETARIA steno-dattilografa volonterosa offresi. Telefonare al numero 71405. 17828 C

SIGNORA per stiro offresi. Telefonare al 773711-696063. 19471 C

SIGNORA giovane per bene cerca ore da combinarsi ambulatorio medico o lettura ecompagnia presso signora o bambini. Tel. 754166. 19766 C

SIGNORA sola offresi baby-sitter ore serali. Tel. 811048. 19425 C

SIGNORINA distinta referenziata licenza liceale patente offresi per incarichi di segreteria e di fiducia. Tel. 775246. 19669 C

SIGNORA esperta, occuperebbesi proprio domicilio bambini anche tempo pieno. Telefonare Monfalcone 44634. 809 C

SIGNORA madre lingua tedesca perfetto italiano occuperebbesi avoro pubbliche relazioni, traduzioni, tempo pieno. Scrivere Publikompass cassetta 15 U Trieste. 811 C

SENODATTILOGRAFA 16.enne pratica ufficio offresi telefonare lunedì dalle 9-12 al numero 273005. 19699 C

34.ENNE volonteroso media istruzione offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 18 U, 34100 Trieste. 19413 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, telefono 62088. 19728 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI ESEGUONO riparazioni impianti elettrici a domicilio, tel. 62088. 19728 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI ESEGUONO riparazioni installazioni idrauliche a domicilio, tel. 62088. 19728 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, locali, eseguiamo traslochi, telef. 771122. 19722 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti ripulitura soffitte cantine giardini. Tel. 414244. 19505 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente qualsiasi cosa eseguiamo traslochi tel. 762248. 3394 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 19447 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi D' Annunzio 24. Tel. 763606. 19573 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie, riparazioni generali idrauliche elettriche. Telefonare 723739. 19772 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari via Gambini 27/A 755868 - 724092. 19677 CC

A. TRASPORTI qualsiasi genere ovunque sino 10 quintali. Telefonare 225721. 19542 CC

ANTENNA Svizzera programma lingue italiana specializzati impianti colori completi Capodistria Lubiana Zagabria nazionali preventivi gratuiti riparazioni televisori 763545. 19709 CC

ANTENNE Svizzéra Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali. Riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio Settefontane 1, telefonare 741317. 18422 CC

APERTURA elettronica portoni cancelli basculanti serrande servizio montaggio. Tel. 827606. 19426 CC

APPARTAMENTI, tetti, facciate restauriamo. Costruzione muri, fognature. Impianti riscaldamento. Tel. 790925. 19622 CC

APPLICAZIONI, riparazioni, forniture veneziane, avvolgibili, porte soffietto tende verticali. MALOSSI, tel. 763475 - 767432. 19556 CC

ARTIGIANO/A regolarmente iscritto cercasi disponga lavoranti a domicilio assemblaggio minuterie. Lavoro continuo annuale. Telefonare 02-5488102. 964/MI CC

ARTIGIANO parchetti rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete. Telefonate 754229. 19281 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni Lady Plast, via Foscolo 5 (galleria). Tel. 744520. 19289 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio eletricità 827606. 19426 CC

ESEGUO traduzioni madrelingua francese batto tesi, telefonare ore pasti 732771. 19732 CC

ESEGUO lettere fatture ecc. tempo libero. Telefonare 748210. 19668 CC

FRITTOLI PARCHETTI raschiatura ed applicazioni SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE corredato di garanzia. Tinteggiatura pavimenti in noce mogano e tutte le tinte. Via S. Zenone 6. Tel. 750895. 19760 CC

GIARDINIERE esperto offresi soltanto per potatura alberi siepi rosai viti. Telefonare ore pasti al 209693. 19524 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 18647 CC

MONTONI, pelli lisce coccodrillo pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 13. 19750 CC

PARCHETTI Fedele. Raschiature verniciatura pavimenti legno plastica. Tel. 811504. 19627 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici, telefono 52034. 19747 CC

PULISECCO lavanderia ritira e consegna a domicilio tappeti, tende, camoscio, vestiti. Tel 820005, prezzi convegnentissimi. 19774 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original Tiroler loden viale D'Annunzio 11 Kosuta. 19726 CC

LA TERMOELETTRICA
Riscaldamento con pannelli elettrici ORIGINALI svedesi
VIA SAN GIACOMO IN MONTE, 1 - TELEFONO 744-600

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili e femminili. Mosetti piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 18862 CC

SGOMBERIAMO anche gratis rapidamente appartamenti cantine soffitto tel. 749441. 19716 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti solai cantine eseguiamo piccoli trasporti 410275-422298. 18899 CC

SOSTITUZIONI riparazioni avvolgibili porte a soffietto tende verticali veneziane. Ditta Petronio 762926. 19387 CC

TINTORIA «La Triestina», Zovenzoni 4 - Madonnina 38. Pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti lana materassi antilope montoni specializzata tintura a campione. 16339 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AGENZIA Fratelli Fabbri Editori per ampliamento proprio organico, assume 3 ambosessi per nuovo ed interessante lavoro commerciale con pullmini aziendali, nelle zone di TS-GO-UD e relative province. Richiedesi presenza, dinamicità, ambizione. Esaminerebbesi anche part-time. Presentarsi lunedì ditta Serascia, via Pascoli 18 ore 10-12 16-19. 19714 D

A.A.A. AFFERMATA società leader nel suo campo ricerca personale femminile part-time con elevato guadagno sulla vendita. Presentarsi lunedì via Pascoli, 16 orario 18-20. Signor Sergio. 3337 D

A.A.A. APPRENDISTA panettiere giovane volonteroso cercasi. Telefonare 812323. 1234 D

A.A.A. PASTICCERIA Bonazza cerca donna internista orario 6.30 10.30 17-20. Carducci 32. 19704 D

A.A. KOSKOT Italia kosmetici all' olio di visone cerca signore signorino studentesse per vendita diretta incentivi possibilità carriera deposito in Trieste presentarsi lunedì 9.30-12.30 15-19 via Canova 14. 19345 D

A GORIZIA società elaborazione dati seleziona urgentemente ambosessi per la carriera di programmatori di calcolatori elettronici. Presentarsi ore 15.30-19 Irsoa presso oratorio frati cappuccini, via Faiti 8. 618 D

A. GIOVANE commessa-o praticissima confezioni assume Drioli piazza S. Antonio. 19543 D

A. OTTICA foto cino Mioni cerca commesso esperto contatto pubblico presentarsi piazza Borsa 15. 19583 D

A. PARRUCCHIERA apprendista cerca Salone via Vecellio 26. 19609 D

ABBIGLIAMENTO via Valdirivo 17 cerca apprendista, commessa conoscenza sloveno. 19562 D

ACCONCIATURE Vanite cerca urgentemente manicure pedicure ottimo trattamento. Tel. 62015. 3389 D

AFFERMATA impresa disinfestazione sede Monfalcone cerca Tre Venezie elementi referenziati provata esperienza di vendita. Assicuransi altissima retribuzione e interessanti prospettive. Telef. lunedì 0481 - 74135. Scrivere SIT, via IV Novembre 13. 835 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07037 D

AIUTO banconiera esperta via Tarabocchia n. 3 Bardonà. 19284 D

AIUTO banconiere cerca bar Arabia corso Italia 17, presentarsi subito. 19619 D

ALBERGO cerca cameriera ai piani tel. 37134. 19589 D

ALBERGO ristorante assume cameriere e apprendista sala; donna lavoro cucina, donna per lavori generici. Scrivere Pelizzari, Lungomare S. Caterina 34, 17019 Varazze, telefono 019-97181. 000289 D

ALBERGO cerca portiere notturno, dieci notti mensili tel. 37134. 19569 D

ALIMENTARI self-service Despar cerca giovane pratico commesso o aiuto commesso, via Udine 3. 19740 D

APPRENDISTA impiegata 16-18 anni conoscenza dattilografia stenografia licenza scuola media inferiore assumo presentarsi martedì via Romagna 24, Modital. 3395 D

APPRENDISTA ufficio possibilmente conoscenza sloveno o serbo croato cerca ditta Import Export. Scrivere a cassetta Publikompass n. 3 - W 34100 Trieste. 3399 D

APPRENDISTA commesso conoscenza sloveno stabile cerca autoaccessori Settefontane 32. 19759 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi tel. 794118. 19370 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Presentarsi torrefazione Colombiana. Carducci 62. 19526 D

APPRENDISTA commesso militesente conoscenza sloveno cercasi presentarsi «Orvisi», via Ponchielli 3. 19596 D

APPRENDISTE commesse cercasi ditta Radiotutto, Galleria Fenice. Tel. 732897 presentarsi martedì mattino. 19604 D

AUTISTA patente C cercasi telefono 812316. 19300 D

AUTOFICCINA cerca operaio capace esperto telefono 826388. 19566 D

AZIENDA nuova costituzione ricerca operatori controlli non distruttivi. Scrivere a Publikompass cassetta 36 U 34100 Trieste. 19578 D

BAR zona centrale cerca per subito un barista capace ed un aiuto barista. Trattamento ottimo, telefonare al 60757. 19449 D

CANTINA produttori Collio e Isonzo-Cormons, via Mariano 21 assume operai residenti zona Cormons. 800 D

CERCANSI ragazze per collaborazione discoteca club. Ottimo guadagno. Telefonare dopo le 20.30 al 0431 - 30349. 165 D

CERCANSI commesse conoscenza lingue slave anche mezza giornata tel. 69447 orario negozio. 19341 D

CERCASI cammeriera esperta, ristorante Eden Sistiana 42 tel. 209142. 19478 D

CERCASI apprendista buffet, telefonare 790702 lunedì. 19738 D

CERCASI persona media età per pulizia studio medico tre pomeriggi per tre ore. Tel. 61913 lunedì 9-12. 3375 D

CERCASI nuovi soggetti femminili per foto o riprese per lanci pubblicitari di nuovi prodotti. Scrivere a Publikompass cassetta 48-U 34100 Trieste, dettagliando caratteristiche. 19749 D

CERCASI abile commessa abbigliamento conoscenza sloveno. Presentarsi lunedì mattina Beltrame corso Italia 27, II piano. 19624 D

CERCASI commessa media età conoscenza sloveno presentarsi «Orvisi» via Ponchielli, 3. 19598 D

CERCASI meccanico fuochista abilitato con patente II grado. Presentarsi lunedì mattina Beltrame corso Italia 27, II piano. 19639 D

CERCASI aiuto commessa 15-16 anni per negozio articoli sanitari scrivere a cassetta Publikompass n. 22-U 34100 Trieste. 19452 D

CERCASI ambosessi cultura media aspiranti Programmatori Elettronici per Centri Elettronici di Trieste. Breve training serale a Trieste su Computer IBM. Stipendi per Programmatori lire 380-450.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 o 15-18 a (02) 270889 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo via Pergolesi n. 31 20124 Milano. 19146 D

CERCASI apprendista banconiere 15 anni orario negozi Gran bar Excelsior viale XX Settembre 3 telefono 794394. 19491 D

CERCASI cameriera aiuto albergo camero familiare ottimo trattamento periodo dicembre - aprile scrivere: Hotel Gorret 11021 Cervinia (Aosta) tel. (0166) 94133. 19321 D

CERCASI lavorante parrucchiera veramente capace ottima retribuzione tel. 68410. 19344 D

CERCASI pulitrice per stabili telef. lunedì 53103. 3361 D

CERCASI termo idraulico operaio capace tel. 725319 8-12. 19225 D

CERCASI persona premurosa per assistenza diurna a signora anziana scrivere Publikompass cassetta n. 27-U 34100 Trieste. 19510 D

COMMESSA conoscenza croato cerca negozio calzature Bata presentarsi lunedì mattinata piazza Borsa uno Bata. 19545 D

COMMESSE esperte ramo abbigliamento conoscenza sloveno o croato cerca Linea, via Carducci 4 Trieste, Presentarsi orario negozio. 19534 D

DINAMICO con conoscenza elettronica cercasi per interessante attività part-time scrivere specificando requisiti a cassetta Publikompass n. 37-U 34100 TS. 19576 D

Continua in 12.a pagina

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI tel. 41 42 44

NUOVO MERCATO DELL'OCCASIONE PEUGEOT
Alfa Sud '73, Mini Minor 1001 '73, Mini clubman '71, Peugeot 304 S '76, 204 Break Diesel '71, 104 Coupé '75-'76, 104 Berlina '76, BMW 2002 Touring '74, R 6 '70-'73, R 15 '73, Opel Olimpia '69, Ford Granada '74, Lancia Beta '73, Lancia Fulvia '71, Simca 1000 '71-'75, NSU Prinz '67, NSU Prinz 1000 '68, Fiat 127 '72, 500 '68, 124 A '66, Bianchina '73, Alfa 2000 '73, Alfetta 1800 '73
Aperto sabato e feriali 8-12 15-18, festivi 9-12, via Flavia, angolo via Monte d'Oro

AdMerCo Firenze

L'essere umano è molto piú buono quando è "naturale"

Perché "naturale" è il suo piú autentico modo di essere. Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di "naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quello del nostro Amaro.

Sentite: "l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale. Le piú delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità per un certo periodo. All'alcool, cosí aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

È loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro".

Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i piú moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto piú "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

Amaro Averna, amaro siciliano.

AVERNA
ti invita alla naturalità.

A Monfalcone la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass
Via Duca d'Aosta 102. Tel. 72597

Azienda meccanica con sede nel Friuli - Venezia Giulia ricerca per potenziamento del proprio Settore Progettazione

disegnatori progettisti

con almeno 10 anni di esperienza nel campo della progettazione ed in grado di effettuare uno studio completo di gruppo o particolare meccanico di una certa importanza.

I candidati dovranno essere in età non superiore ai 40 anni e preferibilmente aver conseguito il diploma di perito industriale meccanico.

Rivolgersi alla **Casella 41 U Publikompass 34100 Trieste** inviando curriculum vitae e precisando attitudini e richieste.

Banco di Sicilia

CONCORSO A 60 BORSE DI STUDIO PER QUALIFICAZIONE NEL SETTORE BANCARIO

Il Banco di Sicilia bandisce un concorso a 60 borse di studio da assegnare ad elementi che aspirino ad acquisire una preparazione nel settore bancario e che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

— maturità tecnica commerciale (ragioniere);
— maturità tecnica per geometri;
— maturità classica;
— maturità scientifica;
— perito aziendale e corrispondente in lingue estere;
— maturità professionale per segretario di amministrazione o per operatore commerciale o per analista contabile (rilasciato ai sensi della legge 27-10-1969, n. 754).

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso l'Amministrazione Centrale in Palermo o presso le varie Filiali dell'Istituto

COMUNICATO

AUTOFFICINA - AURISINA, cerca operai meccanici esperti veicoli industriali pesanti. Preferenza assunzione specialisti in motori, cambi, freni, elettrauto. **Telef. 040 / 62800 - 62801.**

SOCIETA' TRASPORTI INTERNAZIONALI, cerca autisti con minimo 5 anni di esperienza per camion frigo e non frigo. Preferenza assunzione personale esperto anche parti meccaniche. **Telef. 040 / 62800 - 62801.**

PRIMARIA CONCESSIONARIA AUTO ITALIANE con sede in Trieste

ASSUME

per reintegro e potenziamento delle sue strutture di vendita e in vista di interessanti sviluppi

TRE VENDITORI

SI RICHIEDE:
— età tra i 23 e i 40
— presenza, facilità di esprimersi e comunicabilità
— buona cultura generale
— obblighi militari assolti
— patente guida auto
— esperienza di vendita anche in altri settori e, quale titolo preferenziale, in quello autoveicoli

SI OFFRE:
— inquadramento iniziale seconda categoria
— stipendio adeguato integrato da interessanti provvigioni
— possibilità di miglioramento di qualifica e retributivi a breve termine in relazione ai risultati di vendita

SCRIVERE CASSETTA PUBLIKOMPASS 7 U — 34100 TRIESTE

QUESTA SERA SUL VIDEO

I racconti del mistero

«I racconti del mistero» (ore 18.15) — Per la serie presentata da Orson Welles, viene trasmesso stasera il telefilm «L'ispirazione di mr. Budd». Il parrucchiere per signora Budd deve il suo successo a un'ispirazione venutagli all'inizio della sua attività, quando un uxoricida si era presentato da lui per farsi tingere i capelli e radersi la barba. Budd non aveva riconosciuto l'assassino, di cui parlavano tutti i giornali, ma proprio leggendo un quotidiano, mentre l'uomo era già nel suo negozio, si era reso conto di avere davanti a sé il delinquente. Budd aveva allora avuto l'idea di tingere castani i capelli dell'uomo, ma con una tintura particolare che, dopo alcune ore, avrebbe reso verdi i capelli. Avvertita la polizia della sua ingegnosa trovata, non era stato difficile rintracciare il delinquente alla giustizia mentre già si trovava in un aeroporto straniero.

«Chi?» (ore 17) — Il concorrente, proclamato «Maglia gialla» nel corso dell'«anteprima», partecipa di diritto alla nuova puntata della trasmissione abbinata alla lotteria di Capodanno e dovrà scoprire il colpevole, non sarà ovviamente il vincitore, e alla trasmissione di oggi parteciperanno nuovi concorrenti. Oggi per il «giallo-quiz» entra in scena il «commissario» Nino Castelnuovo con la sua «equipe» formata da Emilio Bonucci, Elisabetta Carta, Claudia Giannotti, Walter Maestosi, Luciano Melani, Silvana Panfili e Carlo Valli.

* * *

«Levate 'a maschera Pulicenella» (Rete 2, ore 20.45) — Con questo invito alla popolare maschera napoletana ad abbandonare la sua immagine oleografica, Sergio Bruni vuole mostrare il volto sofferto di Napoli immersa nei problemi di sempre e sempre più gravi, dalla disoccupazione al lavoro minorile, alla speculazione edilizia. Per offrire questo squarcio della sua città il cantante si è avvalso della collaborazione di Salvatore Palomba, rappresentante della «Nouvelle Vague» della canzone napoletana e autore, tra l'altro, del volume «Poesie o' vero». L'itinerario musicale della Napoli di oggi è quindi di un insieme di poesie impegnate (recitate da Bruni) canzoni del suo repertorio e musiche originali dello stesso Bruni. Fanno da sfondo alle poesie e alle canzoni, filmati girati nei luoghi più caratteristici di Napoli.

Al Nazionale

Il film che stradiverte erotikamente

Vietato minori 18 anni

Oggi al MODERNO

Più simpatici che mai RITORNANO «QUEI DUE»
Tony Curtis e Roger Moore
in
«OPERAZIONE OZEROV»

Oggi al CAPITOL

Un film di grande attualità
NAPOLI VIOLENTA

Oggi all'AURORA

DIVERTENTISSIMO
L'ITALIA S'E' ROTTA

OGGI ore 14.30

IPPODROMO MONTEBELLO

Una festa del trotto
AMAZZONI e GENTLEMEN d'ITALIA

Nell'occasione
INGRESSO LIBERO ALLE SIGNORE

AL CINEMA EDEN

Grande Grande Grande
SUCCESSO !!!
mai così brillante, spregiudicata, magnifica, affascinante, pazza d'amore, così donna

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Trionfa all'Excelsior

Seconda settimana di uno dei più importanti film della presente stagione cinematografica

Titanus
ALAIN DELON in un film di JOSEPH LOSEY
Mr. KLEIN

con la partecipazione di JEANNE MOREAU
in ruoli importanti: FRANCINE BERGE · JULIET BERTO · JEAN BOUISE · SUZANNE FLON · MASSIMO GIROTTI
MICHEL LONSDALE · Un film scritto da FRANCO SOLINAS collaboratore alla sceneggiatura FERNANDO MORANDI
Musiche di EGISTO MACCHI
Direttore della fotografia PIERRE-WILLIAM GLENN e GERRY FISHER · Direttore artistico ALEXANDRE TRAUNER
Direttore di produzione LUDMILLA GOULIAN · Produttore esecutivo RALPH BAUM
UNA ESCLUSIVA MEDUSE FILM

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO — Castello di S. Giusto
Telefono 795959. Ristorante con ballo. Lunedì e mercoledì si esibisce il cantante organista Fabio Cappelli. Chiusura il martedì.

TUTTO GIOVANE AL DANCING «PARADISO»
Dalle ore 16 gli ultimi successi discografici, completa il programma l'orchestra «Nuova Dimensione».

BALLO LISCIO AL DANCING «PARADISO»
Trieste, via Flavia bus 20 - 23 tel. 812391. Dalle 21 con l'orchestra «Gli amici del Liscio».

TRATTORIA AI FIORI
Piazza Hortis 7, tel. 64542. Specialità: dalla selvaggina al pesce in un nuovo ambiente familiare.

RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota, 4 tel. 31643. Seralmente concerto. Specialità internazionali. Servizio fino a dopo teatro.

TRATTORIA AL GIARDINETTO
Via S. Michele 3, tel. 69554. Ottima cucina casalinga. Sala per battesimi e nozze.

TRATTORIA BELLA TRIESTE
Servola tel. 815262. Riapre con tutte le sue specialità.

IL RISTORANTE «EL CAMPANON»
via S. Giusto ang. via S. Michele, tel. 726286, avvisa la gentile clientela che la cucina rimane aperta fino alle ore 24 per il dopo-teatro.

DANCING RISTORANTE «SOLEADO»
Via Costalunga 113, Trieste tel. 812203. Pomeriggio dei giovani con disc-jockey Franco. Alle 16 elezione Miss «Soleado». Cucina griglia danze. Da noi vi divertite.

BLUE MOON
Pomeriggio danzante dalle 15.30 ingresso consumazione Lit. 2.000.

BLUE MOON
Seralmente oltre al ristorante e alla discoteca «Piano Bar» con Nee Prosecco tel. 225458.

RISTORANTE KRIZMAN di Rupingrande
Riapre la sua attività con oggi.

DISCOTECA «SNOOPY 7» — GRADO
Tel. 0431-81455. Aperta tutti i sabati dalle 21 in poi, festivi e domeniche dalle 15.

TRATTORIA DA LIDIA
Tutti i giorni cucina casalinga. Specialità pesce. Chiusura martedì. Via Bagni 107, Monfalcone, tel. 41861.

LUCKY CLUB DANCING — Ronchi dei Legionari
Locale completamente rinnovato aperto ogni sera con 2 discoteche. Sabato sera dedicato al ballo liscio. Domeniche pomeriggio e festivi the danzanti. Domenica sera ballo tradizionale. Suoneranno per voi il complesso «Ierloggidomani» con il disc-jockey Franco.

GALEONE PIRATA — Grado
Aperto tutto l'anno. Servizio ristorante fino ore 2 mattino.

DISCOTECA HACIENDA — Turriaco
Aperta tutte le sere tranne lunedì. Domenica pomeriggio the danzante alle ore 15.

TARTARUGA DISCOTECA CLUB - Scodovacca
Tel. (0431) 30349. Aperto domenica pomeriggio dalle ore 15.

TARTARUGA AMERICAN BAR
Tutte le sere dalle 21.

TARTARUGA RISTORANTE
Spaghettate. Lunedì turno di riposo.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio con I FIORI DEL MALE in un locale unico nel Friuli.

IL VOSTRO TEATRO

E' IL TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA CHE VI OFFRE

8 TAGLIANDI X 10 SPETTACOLI

GLI AUTORI : ITALO SVEVO, LUIGI PIRANDELLO, FULVIO TOMIZZA, CARLO GOLDONI, PAVEL KOHOUT, HENRIK IBSEN, NIKOLAI ERDMAN, EDWARD BOND, WILLIAM SHAKESPEARE, ALEKSANDR OSTROVSKIJ.

GLI ATTORI PROTAGONISTI : CORRADO PANI, LUIGI VANNUCCHI, LILLA BRIGNONE, MARIO SCACCIA, ANNAMARIA GUARNIERI, OTTAVIA PICCOLO, LEDA NEGRONI, PAMELA VILLORESI, MICHELE ABRUZZO, REGINA BIANCHI, PAOLO GRAZIOSI, VITTORIO SANIPOLI, NESTOR GARAY, CARLO CATANEO, LINA VOLONGHI, EROS PAGNI.

ABBONAMENTI : BIGLIETTERIA CENTRALE DI GALLERIA PROTTI — TEL. 36372 - 38547

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

6: Stanotte stamane; 7: La Melarancia; 7.35: Culto evangelico; 8: GR1 (I ed.); 8.30: Un caffè, una canzone; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.15: Musica per archi; 10.25: Prego, dopo di lei; 11.30: Cabaret ovunque; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (II); 13.20: Intervallo musicale; 13.35: Viva l'Italia; 15: Prima fila; 15.30: Mille bolle blu (I); 16.30: Speciale oggi, 18: Radiouno per tutti; 18.20: Rigorosissimo; 19: GR1 (III); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Asterisco musicale; 19.25: Appuntamento per domani; 19.30: Severino Gazzelloni; 20: Saluti e baci; 20.30: Io nella musica; 21: GR1 (IV); 21.15: Miserere; 22.35: Musica soft; 23: GR1 (ultima ed.); 23.10: Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

6: Le musiche del mattino (I); 6.24: Bollettino del mare; 7.30: GR2 Radiomattino - Buon viaggio; 8: Le musiche del mattino (II); 8.15: Rubrica religiosa; 8.30: GR2 Radiomattino; 8.45: Esse TV; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: Gran varietà; 11: Domenica musica; 12: Anteprima sport; 12.15: La voce di; 12.30: GR2 Radiogiorno; 12.35: Recital di; 13.30: GR2 Radiogiorno; 13.35: Colazione sull'erba; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Musica no stop; 15: Discorama; 16.25: GR2 Notizie; 16.30: Domenica sport; 17.45: Canzoni di serie B; 18.15: Discoazione (18.30: GR2 Notizie di Radiosera - Bollettino del mare); 19.30: GR2 Radiosera; 20: Opera '76; 21: Musica night; 22: Paris chansons; 22.30: GR2 Radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

7: Quotidiana Radiotre; (7.30: Giornale Radiotre); 8.30: Concerto orchestra sinfonica della radio di Mosca; 10: Domenicatre; 10.40: I nuovi cantautori; 11.10: Se ne parla oggi; 11.20: Festival d'organo; 11.55: Canti di casa nostra; 12.25: Itinerari operistici; 13.25: Canzoni di Miriam Makeba; 13.45: Giornale Radiotre; 14.15: Memoriale di Volpeni; 16.25: Concerto del chitarrista John Williamy; 17: Oggi e domani; 17.45: Musica americana in due secoli di storia; 18.30: Fogli d'album; 19: Giornale Radiotre; 19.15: Concerto sinfonico; 20.05: Poesia nel mondo; 20.20: Intervallo musicale; 20.30: Falstaff di Verdi; (21: Giornale Radiotre); 23: Giornale Radiotre.

LOCALI (Trieste)

8.30: Il Gazzettino; 8.45: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.06: «Il portolano»; 12.36: Il Gazzettino; 17.30: Il Gazzettino con lo sport della domenica; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: Il portolano; 14.30: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi Radio TV; 7.30: Giornale Radio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: Quattro passi; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: La Vera Romagna folk; 11.45: Canta Paty Pravo; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale Radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 14: Le canzoni più della settimana; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: Edig Galletti; 15: Concerto in piazza; 15.30: Adria e Gianca; 15.45: L'orchestra Perez Prado; 16: Arte un modo di vivere: Gianfranco Miksa; 16.10: Anna Sforzini; 19.30 Crash di tutto un pop; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario; 20.45: La domenica sportiva - Rock party; 21: Radioscena: «In confidenza» di Moma Kapor; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale Radio; 22.45: Motivi ballabili.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «Tuttilibri», settimanale d'informazione libraria.
12.45 «Oggi disegni animati».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «Domenica in...» condotta da Corrado, con «Cronache e avvenimenti sportivi» a cura di P. Valenti.
— «In.... apertura».
14.05 «Uno dei tre», anteprima di «Chi?».
14.35 Notizie sportive.
14.40 «In... sieme», con Corrado.
15.15 Notizie sportive.
15.25 «In... sieme»
15.30 «Partita a scacchi», telefilm.
16.15 «In... sieme».
16.35 «90.o minuto».
17.00 «Chi?», giallo-quiz presentato da Pippo Baudo
18.10 «In... sieme».
18.15 «L'ispirazione di Mr. Budd», telefilm.
18.40 «In... sieme».
18.55 Notizie sportive.
19.00 Incontri musicali: Piergiorgio Farina ed Ely Neri.
19.40 «In... somma» — Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.45 «Michele Strogoff», di Giulio Verne; 4.a puntata.
21.50 La domenica sportiva.
22.50 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

14.00 «L'altra domenica», sport e spettacolo con Maurizio Barendson e Renzo Arbore.
— Roma: Incontro di pallacanestro GBC Lazio - Chinamartini, campionato nazionale A2.
— Milano: Jockey club di galoppo.
17.55 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.05 «Doc Elliot: La vena d'oro», telefilm.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.50 TG2 - Studio aperto.
20.00 «Domenica sprint», fatti della giornata sportiva.
20.45 «Levate 'a maschera Pulicenella», itinerario musicale napoletano, con Sergio Bruni.
21.40 TG2 - Stanotte.
22.00 «Occhio tribale», documentario (a colori).

TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi: «Le meravigliose avventure di Chu-Mina», film; 20: Canale 27; 20.15: «I cinque ladri d'oro», film; 21.50: «La fattoria del canneto piccolo», sceneggiato televisivo; 22.40: Pallacanestro.

TV Lubiana

8.15: Notiziario; 8.20: Jugoslavia, buon giorno; 8.50: La TV e gli spettatori; 9.30: Teleromanzo a puntate; 10.20: La TV dei ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 14.30: Musica folcloristica; 15.05 Pomeriggio festivo; 16.25: Notiziario; 16.30: Telesport - pallacanestro: Olimpija-Radnicki; 18.15: La moda e voi; 18.25: Documentario; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: Documentario; 20.50: Documentario; 21.30: Telegiornale; 21.45: Musica jazz; 21.55: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Conversazione domenicale; 13.50: La TV e gli spettatori; 14.20: «Disneyland», serie; 15.10: Pomeriggio sportivo; 19.30: Telegiornale; 20.05: «Il bravo scolaro», serie; 21.05: Documentario; 21.35: Telegiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

AL FENICE - Straordinario successo

UN FILM STUPENDO ! UN GRANDE REGISTA : STANLEY KUBRICK !

un film di STANLEY KUBRICK
RYAN O'NEAL · MARISA BERENSON
PIC
INIZIO FILM: 15.30 - 18.45 - 22
La colonna sonora originale è su disco WARNER BROS W 56189

NINO MANFREDI

IN GRANDE FORMA TRIONFA
AL GRATTACIELO
IN UN FILM DIVERTENTISSIMO

Al cinema RITZ

SI REPLICA CON SUCCESSO
«NOVECENTO PARTE PRIMA»
DISSEQUESTRATO E IN EDIZIONE INTEGRALE

ROBERT DE NIRO · GÉRARD DEPARDIEU
DOMINIQUE SANDA
e in ordine alfabetico FRANCESCA BERTINI · LAURA BETTI · WERNER BRUHNS
STEFANIA CASINI · STERLING HAYDEN · ANNA HENKEL · ELLEN SCHWIERS
ALIDA VALLI · ROMOLO VALLI
e con STEFANIA SANDRELLI
e con DONALD SUTHERLAND
e con BURT LANCASTER
Direttore della Fotografia: VITTORIO STORARO (A.I.C.) Musica di ENNIO MORRICONE TECHNICOLOR
Sceneggiatura di: FRANCO ARCALLI · GIUSEPPE BERTOLUCCI · BERNARDO BERTOLUCCI
Regia di: BERNARDO BERTOLUCCI
20th CENTURY FOX

Vietato ai minori di 14 anni

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
ore 16
ORNELLA VANONI
GIANRICO TEDESCHI
DUILIO DEL PRETE
in
AMORI MIEI
con
MARIA GRAZIA BUCCELLA
Commedia musicale di Jaia Fiastri
Regia di
GARINEI e GIOVANNINI
Prevendita presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti n. 2
Ultima rappresentazione

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica Autunno 1976. Oggi alle ore 17 ultimo concerto. Direttore Gianfranco Masini, pianista Laura Battiliana. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Lirica 1976-77. Conferme e nuovi abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31946).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 e 20.30 «Amori miei» di Jaia Fiastri con Ornella Vanoni, Duilio del Prete, Gianrico Tedeschi, Maria Grazia Buccella. Regia di Garinei e Giovannini. Prenotazioni: Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Sconti del 20% per gli abbonati del Teatro Stabile. Ultima recita.

TEATRO STABILE. Stagione 1976-77. Otto tagliandi per dieci spettacoli in abbonamento. Prenotazioni: Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). Inaugurazione stagione 1976-'77 giovedì 21 ottobre. Informazioni, programmi e vendita tessere e abbonamenti Galleria Protti e La Cappella (ore 18-20).

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16 vaudeville in tre atti di George Feydeau «Champignol». Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro.

ARISTON - I.N.C. (Tel. 741083). 15.30, ult. 22: «Stop a Greenwich Village». Una attesissima «prima» del regista Paul Mazursky. Technicolor con Lenny Baker, Shelley Winters e Christopher Walken. V.m. 14 anni.

EDEN. 15.30, ult. 22.15: «Mimì Bluette» (Fiore del mio giardino), con Monica Vitti. Technicolor. V.m. 14 a. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 «Jogy, Cinky e Bubua» cartoni animati.

FENICE. Oggi alle ore 9.30 e 11: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole». Ingresso lire 400.

EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Il più bel film di J. Losey: «Mr. Klein» con Alain Delon e Jeanne Moreau. Non è vietato.

FENICE. 15.30, 18.45, 22. Un film stupendo! Un grande regista: Stanley Kubrick, «Barry Lyndon» con Ryan O'Neal e Marisa Berenson. Per tutti.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «La coccolona». Un pornofilm francese con L. Romay. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO

NINO MANFREDI

GRATTACIELO. 15.30, ultima 22. Un Nino Manfredi in grande forma protagonista del film di Ettore Scola premiato al Festival di Cannes: «Brutti, sporchi e cattivi». Technicolor. V.m. 14 anni.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «Eva nera» con Laura Gemser. 2 ore di caldo erotismo. Severam. v.m. 18 anni.

NAZIONALE. 15, ult. 22.15: «Afrika erotika» con Larry Casey, Eva Larson. V.m. 18 anni. Il film che diverte eroticamente.

RITZ. 16, 19, 22 precise: «Novecento» atto I di Bernardo Bertolucci. Technicolor. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 15.30. Un divertentissimo film di Steno: «L'Italia s'è rotta» con D. Di Lazzaro, T. Teocoli, M. Carotenuto e E. Montesano. Technicolor.

Successo al **MIGNON**
2 ore di caldo erotismo

JACK PALANCE LAURA GEMSER

Eva Nera

AL CRISTALLO

CAPITOL. 15. Un interessantissimo technicolor su un grave problema comune a tutte le grandi città italiane: «Napoli violenta» di U. Lenzi, con M. Merli e J. Laxon. Technicolor. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 15, ult. 22. Ragazzi vi divertirete da matti con: «Paperino e C. nel Far West». Un film di Walt Disney. Abbinato Pecos Bill.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15. T. Curtis e R. Moore nello spassosissimo technicolor: «Operazione Ozerov». Ritornano «quei due» in una delle loro più esilaranti ed emozionanti avventure.

IMPERO. 16. D. Bowie è il formidabile interprete del technicoloro «L'uomo che cadde sulla Terra». Un affascinante film di fantascienza ad alto livello. V.m. 14 anni.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Maria Schneider, Sydne Rome, Robert Vaughn, Vic Morrow, Nadja Tiller, R. Pozzetto nel giallo di René Clement: «Baby sitter» (Un maledetto pasticcio). V.m. 14 a.

ABBAZIA. 15: «Un gioco estremamente pericoloso». Formidabile poliziesco carico di suspense, con R. Aldrich, B. Reynolds e C. Deneuve. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14. Un film di grandissimo successo del regista Comencini; un «giallo» affascinante: «La donna della domenica». Con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset e Jean Louis Trintignant. Per tutti. Technicolor.

ALDEBARAN. 15.30: «C'eravamo tanto amati». Capolavoro a colori con V. Gassman e Nino Manfredi.

ASTRA. 15.30. Sean Connery è James Bond in: «Agente 007, una cascata di diamanti». Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. I visione. Franco Franchi, Enzo Andronico nel comicissimo film: «Piedino il questurino». Un sacco di risate!

RADIO. 14.30: «Il più grande cataclisma di tutti i tempi» (Gli ultimi giorni di Pompei) con Steeve Reeves. Colori.

SERVOLA. (Bus 29). 10.30: Concerto del coro «Illersberg». 15 (chiusura cassa 21). Strepitoso successo! Ultimissimo giorno a generale richiesta «Bambi». Il capolavoro di W. Disney.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Cavalcarono insieme» con James Stewart, Richard Widmark. Technicolor.

LUMIERE. (Via Flavia 9). 14, ult. 22. Ritorna un grande capolavoro della cinematografia mondiale: «Le quattro piume» con Ralph Richardson e June Dupaz. Technicolor.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor. Sean Connery e Candice Berger nel capolavoro dell'anno: «Il vento ed il leone (per lei metà del mondo rischiava la guerra)». Grande successo.

ALCIONE
Tel. 796162
Un giallo affascinante
LA DONNA DELLA DOMENICA
Jean Louis Trintignant
Marcello Mastroianni
Jaqueline Bisset

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
STOP A GREENWICH VILLAGE

VERDI. 15: «Come una rosa al naso». Una brillante commedia con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Madaleine Hinde e Armando Bandini. Techn.

UDINE

CAPITOL. 16: «Candidato all'obitorio».

ODEON. Chiuso per revisione.

CENTRALE. 16: «L'eredità Ferramonti». V.m. 14 anni.

PUCCINI. 16: «La dottoressa del distretto militare». V.m. 14 anni.

DIANA. 18: «Marcia trionfale».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.20 - 22: «Chi giace nella culla della zia Ruth?» con S. Winters e M. Lester. Colori. V.m. 14 anni.

CORSO. 15 - 22: «La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo» con R. Harris e G. Sondergaar. Scope a colori.

VERDI. 15 - 22: «L'Italia s'è rotta» con T. Teopoli e M. Scarpetta. Scope a colori. V.m. 14 anni.

CENTRALE. 14.30, 16.45, 19 e 21.30: «L'uomo venuto dalla pioggia» con C. Bronson. Colori.

VITTORIA. 15 - 22: «La dottoressa sotto il lenzuolo» con K. Schubert ed E. Zamara. Colori. V.m. 18 anni.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «L'ombra di Zorro» con M. Feliciani, R. Carrà e M. Tulli. Panavision.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «I 4 dell'Ave Maria», con Bud Spencer e Terence Hill. A colori.

PRINCIPE. 16: «Napoli violenta», con Maurizio Merli. A colori.

SAN MICHELE. 14: «La spada nella roccia» di Walt Disney. Il film è abbinato a Tuffy e Toffy orsetti mattacchioni». A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo» con Jean Paul Belmondo e Jaqueline Bisset. A colori

GRADO

CRISTALLO. 15 e 17: «Sandokan, 2.a parte». con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André. Technicolor. 20 e 22: «Telefoni bianchi», con Agostina Belli, Cochi Ponzoni. Technicolor. V. m. 14 anni.

CORMONS

ITALIA. 16 - 21.30: «Le avventure e gli amori di Scaramouche».

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «L'ultima casa a sinistra».

EDEN. 15 - 21.30: «Dudù, un maggiolino tuttogas».

150.000 lavoratori
e 250.000 azionisti
piú le loro famiglie,
piú 120.000
piccole, medie,
grandi imprese
che lavorano con noi,
piú i loro dipendenti,
piú le loro famiglie...
Siamo una realtà di massa.

Siamo il settimo
gruppo chimico del mondo
e il 34% del nostro fatturato
è realizzato sui mercati
internazionali.
In oltre 100 nazioni
si acquistano i prodotti
del nostro lavoro.
Le nostre tecnologie, i nostri
brevetti hanno dato vita
a 290 impianti in 34 paesi.
La chimica italiana
cresce nel mondo
ed ha un nome: Montedison.

La chimica Montedison:
100.000 addetti,
5.000 ricercatori,
impianti per 3.500 miliardi.
Un complesso industriale
consapevole del suo ruolo
economico e sociale.
Di oggi e di domani.
Perché la chimica è
coltivare, vestirsi, abitare,
curare, costruire,
colorare, comunicare...

Il lavoro è il vero patrimonio
del Paese.
Il nostro contributo
a questo patrimonio è di
250 milioni di ore all'anno.
Ore, ingegno,
capacità umane:
una partecipazione concreta
allo sviluppo della realtà
economica e sociale
del Paese. Per oggi,
ma soprattutto per domani.

La nostra attività produttiva
significa anche,
direttamente
o indirettamente, oltre
1.000.000 di posti di lavoro
in Italia.
Perché questi "posti"
abbiano un domani
abbiamo investito
1800 miliardi
negli ultimi cinque anni.
Ne investiremo 2700
nei prossimi tre.
Ogni anno, 100 miliardi
per la ricerca scientifica
e per l'innovazione
tecnologica.

La grande maggioranza
dei prodotti
che tu usi ogni giorno
contiene qualcosa
della tecnologia
e delle capacità produttive
della Montedison.

**Produzione. Tecnologia.
Ricerca scientifica.
Lavoro e investimenti. Esportazioni.
Una partecipazione impegnata
allo sviluppo industriale
del nostro Paese.**

GRUPPO
MONTEDISON

UN GROSSO INTOPPO NEL PROGRAMMA SOVIETICO DI VOLI SPAZIALI PILOTATI

MANCATO AGGANCIO DELLA SOYUZ I COSMONAUTI RITORNANO A TERRA

La Tass non ha specificato il motivo per il quale la nave non è riuscita ad attraccare al laboratorio orbitante Salyut - Troppo spreco di propellente dei razzi direzionali?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 16

Grosso intoppo nel programma sovietico di voli spaziali pilotati: la cosmonave «Soyuz 23» non è riuscita ad agganciarsi con il laboratorio orbitante «Salyut 5» ed ha ricevuto l'ordine di rientrare a terra.

In un breve dispaccio, l'agenzia Tass ha riferito che la «Soyuz 23» era stata posta «in regime automatico» per avvicinarsi alla «Salyut 5», ma l'aggancio con il laboratorio spaziale è stato annullato per un problema al sistema di controllo della manovra di accostamento. Quale sia stato esattamente il problema, la Tass non lo ha detto, limitandosi solo a comunicare che la stazione spaziale continua il volo in regime automatico.

Secondo l'agenzia, la cosmonave avrebbe dovuto realizzare la manovra di attracco alle 14.58 di ieri, circa 25 ore dopo il lancio avvenuto giovedì notte, ma tutto è andato a monte per l'inatteso inconveniente.

L'equipaggio della «Salyut» è formato da Vyacheslav Zudov di 34 anni e da Valery Rozhdestvensky di 37 anni, due matricole dello spazio. I due dovevano essere il secondo equipaggio a prendere posto nel laboratorio spaziale.

All'epoca del lancio, la Tass aveva annunciato che Zudov e Rozhdestvensky avrebbero continuato gli esperimenti iniziati con la missione della «Soyuz 21» durata 24 giorni durante la scorsa estate. Gli esperimenti in questione prevedevano la rilevazione di risorse terrestri e lo studio delle reazioni dell'organismo umano nello spazio.

Quello della «Soyuz 23» è il terzo volo spaziale sovietico pilotato di quest'anno. Dopo il completamento della missione della «Soyuz 21», il mese scorso venne lanciata la «Soyuz 22» il cui equipaggio rimase in orbita otto giorni svolgendo una missione di ricognizione fotografica della Terra. Non vi fu attracco con il laboratorio spaziale.

Secondo osservatori occidentali, il problema che ha fatto abortire la missione della «Soyuz 23» potrebbe essere derivato o da un guasto al meccanismo di attracco della cosmonave o da un eccessivo consumo di propellente dei razzi direzionali. A tale proposito si ricorda che nell'aprile 1976, la «Soyuz 18» annullò l'attracco con un laboratorio orbitante avendo appunto consumato il propellente.

Secondo esperti occidentali, non sarebbero mancati problemi neppure nel volo della «Soyuz 21»: lo farebbe pensare il fatto che i cosmonauti Boris Volynov e Vitaly Sholobov rientrarono a terra con quindici giorni di anticipo sul record sovietico di durata di un volo spaziale che è di 63 giorni. Il record mondiale di 84 giorni fu stabilito lo scorso anno dai tre astronauti dello «Skylab» americano. Alcuni osservatori ipotizzano anche problemi medici per i cosmonauti della «Soyuz 23», anche se la Tass ha affermato che entrambi stanno bene.

George Krinsky

INCHIESTA A BOLZANO sul «calcestruzzo magro»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bolzano, 16

Per il calcestruzzo troppo «magro» il sostituto procuratore della Repubblica di Bolzano, dott. Vincenzo Anania, ha aperto un procedimento penale contro 12 persone accusate di associazione per delinquere e frode in commercio per oltre mezzo miliardo di lire. Fra di esse ci sono dieci responsabili di altrettanti cantieri che la «Beton Nord», un'impresa con sede a Bolzano, possiede nel Friuli, nel Veneto e nel Trentino Alto Adige.

Le comunicazioni giudiziarie sono state inviate a Elvio Donda, 32 anni, di Trieste; Franco Mazzola, 41 anni, di Portogruaro; Bruno Gorisetti, 26 anni, di Gemona del Friuli; nonché a Renzo e Giuseppe Piran, di Bolzano; Marco Visintainer, 26 anni, di Trento; Adriano Zommer, di Ala; Giorgio Piazza, 31 anni, di Mestre; Romeo Nardellotto, 21 anni, di Mira; Alberto Velasco, 39 anni, di Verona.

Il calcestruzzo prodotto dalla «Beton Nord» per costruire case, scuole, ponti o viadotti, conteneva una dose di cemento inferiore a quella prevista dalla legge? A questo interrogativo dovrà dare una risposta definitiva il magistrato che conduce l'inchiesta sulla base di un dettagliato rapporto della guardia di finanza.

Le prime due comunicazioni giudiziarie emesse un mese fa avevano suscitato scalpore in Alto Adige: ne erano stati colpiti il direttore generale della «Beton Nord» Francesco Varese e il rappresentante legale Max Staffler, vicepresidente dell'Associazione industriali di Bolzano.

I responsabili dell'impresa sostengono di aver rispettato le clausole imposte dalla legge nella produzione del calcestruzzo, ma il P.M. Anania ha ordinato una perizia per eliminare ogni contraddittoria interpretazione delle norme legislative e per verificare le ipotesi contenute nel lungo e dettagliato «dossier» della guardia di finanza.

S. F.

SCANDALO NEL MONDO LETTERARIO PARIGINO

UN ASSEGNO A VUOTO PER L'«ANTIGONCOURT»

Parigi, 16

Scandalo nel mondo editoriale e letterario parigino: l'editore Jean-Edern Hallier, fondatore del «Premio Antigouncourt» è stato denunciato per emissione d'assegno a vuoto dallo scrittore Jack Thieuloy, il quale non ha mai potuto incassare i cinquantamila franchi (otto milioni e mezzo di lire) che costituivano la dotazione del premio stesso.

La comica vicenda, solo oggi di dominio pubblico, suscita ogni sorta di commenti a tre settimane dall'assegnazione del «Goncourt 1976» che aprirà la stagione dei grandi premi letterari.

Il 24 novembre dello scorso anno Jean-Edern Hallier realizzò un notevole «colpo» pubblicitario convocando giornalisti, radiocronisti e cameramen in un caffè sito accanto alla prigione della Santè per annunciare la nascita dell'«Antigouncourt» assegnato a Jack Thieuloy, di 45 anni, per il romanzo dal titolo «Le gesta de l'employe».

Uno degli aspetti più piccanti della vicenda risiedeva nel fatto che Jack Thieuloy era in quel momento incarcerato alla «Santè» sotto l'accusa di avere lanciato una «bottiglia Molotov» nelle scale dell'abitazione della scrittrice francese Françoise Mallet-Joris.

Uscito di prigione in gennaio, Jack Thieuloy fu pregato dal suo editore di non incassare subito l'assegno. In marzo, Thieuloy si ritrovò in prigione sotto l'accusa di aver appiccato il fuoco ad uno stuolino in un supermercato. Rimesso in libertà (provvisoria) in agosto, ha atteso fino all'inizio di questo mese per versare l'assegno in banca ed avere infine la sgradevole sorpresa di apprendere che si trattava di un assegno a vuoto. *(Ansa)*

INQUINAMENTO: CHIUDE fabbrica svizzera

Ginevra, 16

Una fabbrica di prodotti chimici di Orbe (cantone di Vaud) — responsabile di inquinamento di corsi d'acqua e dell'aria — ha ricevuto l'ingiunzione dal dipartimento cantonale dei lavori pubblici di chiudere con effetto immediato.

L'industria in questione, la «Covalon SA», non aveva mai rispettato, dalla sua creazione nel 1970, le norme di protezione dell'ambiente. Vi erano inoltre avvenuti diversi gravi incidenti, tra i quali l'intossicazione mortale di un operaio e una esplosione. La fabbrica diffondeva inoltre nella zona odori nauseabondi e produceva alcuni residui di alta tossicità, che l'impianto di depurazione della regione non riusciva ad eliminare. L'impresa, che negli anni passati occupava oltre un centinaio di dipendenti, aveva dovuto recentemente ridurre il suo personale per difficoltà finanziarie. *(Ansa)*

Il cedimento

Telefoto Ansa

Venezia — Il cedimento del selciato in piazza San Marco (nella foto) secondo l'ufficio tecnico del comune è dovuto alla mancata manutenzione della volta che copre un canale sotterraneo e dal passaggio di un camion che ha portato in piazza le attrezzature per lo spettacolo di Paul Mc Cartney di pochi giorni fa

ALLA CONCLUSIONE DEL CONGRESSO DI TAORMINA

MURIALDI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FNSI

Segretario generale resta Luciano Ceschia - Altre nomine
Un autonomo impegno nella difficile situazione del Paese

Taormina, 16

Paolo Murialdi è stato confermato presidente della Federazione nazionale della stampa italiana dal 15.o congresso nazionale del sindacato unitario dei giornalisti che si svolge in questi giorni a Taormina. L'elezione di Murialdi è avvenuta alla terza votazione poiché nelle prime due non aveva raggiunto il quorum dei due terzi dei delegati.

Nella prima votazione Murialdi ha ottenuto 166 voti mentre il quorum richiesto era di 194. Le schede bianche sono state 60, quelle nulle 7 e i voti dispersi 22. Nella seconda votazione Murialdi ha ottenuto 176 voti; 14 dispersi, 65 le schede bianche, 10 quelle nulle. Nella terza votazione — ma numerosi delegati erano già partiti — Murialdi ha ottenuto 123 voti; Falvo 8, Liguori, Curzi e Cervi 1; 20 le schede bianche e 5 quelle nulle.

Quando è stato proclamato l'esito della votazione, Murialdi è andato alla tribuna e, dopo avere ringraziato il congresso per la fiducia accordatagli, ha rivolto un invito a tutti i giornalisti per un serio impegno nel sindacato specialmente oggi che la categoria si trova di fronte a grossi problemi. La candidatura di Murialdi era stata avanzata ufficialmente da Luciano Ceschia a conclusione del dibattito congressuale.

Al termine dei lavori congressuali si è riunito il nuovo consiglio nazionale che ha eletto la giunta esecutiva. La nuova giunta risulta composta dai professionisti Ceschia, Curzi, Carcano, Andriolo, Corsi, Chieco e Cescutti e dai pubblicisti Rho, Sibio e Siniscalchi. La giunta riunitasi subito dopo l'elezione ha rieletto all'unanimità alla carica di segretario generale della Fnsi Luciano Ceschia.

Entro un anno si terrà un altro congresso straordinario per la riforma dello statuto della Fnsi. Lo ha deciso il XV congresso al termine dei propri lavori. Il congresso ha eletto il nuovo consiglio nazionale della federazione che risulta così composto.

Membri professionisti eletti dalle delegazioni: Chieco, Abbate, Cavalli, Benassi, Ribichesu, Testa, Pecchioni, Marcolin, Manciotti, Gallo, Fioramonti, Andriolo, Orsi, Panazzo, Rognoni, Dolcetti, Lombardi, Trofino, Scarlata, Galluzzo, Cipriani, Nicolò, Della Riccia, Buffa, Santamaria, Curzi, Sangiorgi, Vigorelli, Moretti, Franchini, Donat Cattin, Vincenti, Mattei, Soli, Cescutti, Piva e Gualberto Niccolini del «Piccolo» di Trieste.

Membri professionisti eletti dal congresso: Ceschia, Cardulli Carcano, Corsi, La Volpe, Clemente, Uggeri, Zeri, Cervi, Drago, Rendina.

Membri pubblicisti eletti dalle delegazioni: Belviso, Cruicchi, Fiori, Cicali, Di Matteo, Bartolini, Corbia, Castellano, Zappalà, Liconti, Tardini, Rosati, Derosi, Laurenzi, Cristelli, Molica, Moreschi.

Membri pubblicisti eletti dal congresso: Falleri, Siniscalchi, Boneschi, Rho, Kisvarday, Sibio, Sigismondi. Sono stati pure eletti i componenti del collegio dei probiviri e i revisori dei conti.

Il congresso ha approvato una numerosa serie di ordini del giorno: alcuni riguardano la difesa degli istituti previdenziali, un altro impegna la nuova dirigenza a convocare entro sei mesi un convegno sulla condizione del lavoro femminile nel mondo dell'informazione e in particolare in quello della stampa. Altri ordini del giorno riguardano la tutela contrattuale dei pubblicisti. Ma la linea politico-sindacale dela Fnsi per il prossimo biennio è contenuta nella mozione conclusiva che è stata approvata con 177 voti favorevoli, 27 contrari e 61 astenuti. Il documento che era stato proposto da «Rinnovamento sindacale», e che ha ottenuto il consenso anche di altri delegati, ribadisce l'intendimento dei giornalisti a farsi carico anche essi della difficile situazione che attraversa il paese «con un autonomo impegno che è politico e sindacale».

Sul piano contrattuale vi è l'impegno a favorire i nuovi aspetti retributivi ancorati alle effettive mansioni secondo criteri perequativi. Per ciò che concerne la soppressione del «settimo numero» si ritiene necessario che gli editori esprimano con chiarezza la loro posizione e che l'esame dei diversi aspetti della questione avvenga con il concorso di tutte le componenti del settore.

Tra i beni centrali della trattativa contrattuale vi sarà in primo luogo la richiesta di conoscere i programmi di investimento di produzione delle aziende editoriali, per garantire un intervento diretto dei comitati di redazione sul controllo della gestione mentre sul piano economico, nel grave momento che attraversa il paese, la Fnsi è cosciente delle difficoltà nazionali ma non può accettare «che sulla categoria giornalistica si tenti di scaricare ogni responsabilità» precisando che «lo stipendio contrattuale dei giornalisti — il solo che il sindacato può e deve contrattare — non costituisce oggi situazione di privilegio e non è diverso da quello di altre categorie di lavoratori. Trattamenti di privilegio fanno parte di accordi particolari estranei alla sezione sindacale».

(Italia)

RITENUTO IL «BOSS» INDISCUSSO DELLE COSCHE DEL CRIMINE ORGANIZZATO

MUORE NEL SONNO A NEW YORK IL CAPOMAFIA CARLO GAMBINO

Aveva settantaquattro anni - A lui si sarebbe ispirato l'autore del «Padrino» - La polizia teme ora che si scateni la lotta per la successione - Era giunto negli Stati Uniti nel 1921

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Massapequa, 16

«Don» Carlo Gambino, modello del «Padrino» di cinematografica memoria e ritenuto il capo indiscusso delle cosche del crimine organizzato, si è spento ieri nella sua abitazione. Il decesso è stato attribuito a «cause naturali». Gambino, che aveva 74 anni, aveva precedenti di malattie cardiache fin dal 1958, e negli ultimi anni era stato sovente ricoverato in ospedale.

La morte è sopraggiunta nel sonno, a conclusione di una vita movimentata. Il funerale si svolgerà lunedì prossimo nella chiesa cattolica di «Our Lady of Grace», e le spoglie mortali riposeranno nel cimitero di St. Johns, a Queens.

Sia le autorità di polizia che fonti dell'ambiente del crimine organizzato sono del parere che con tutta probabilità la scomparsa di Gambino darà la stura ad un'aspra lotta fra bande rivali, per occupare il posto di comando lasciato ora libero. Gambino aveva impugnato le redini delle organizzazioni criminose nel 1969, dopo la morte in carcere di Vito Genovese («Don Vitone»), ponendosi alla testa di cinque «famiglie» mafiose nuovayorkesi.

Di corporatura tarchiata e dai modi estremamente cortesi, Gambino era comunemente ritenuto il modello che aveva ispirato il libro «Il padrino», dal quale è stato poi tratto il noto film il cui protagonista è stato interpretato da Marlon Brando.

Nato il 24 agosto 1902 a Palermo, Gambino arrivò negli Stati Uniti sbarcando clandestino nel 1921 a Norfolk, in Virginia. Da questo suo arrivo irregolare prese pretesto l'ordine di espulsione emanato nei suoi confronti nel 1967, e ritardato da una serie di appelli fino al 1970, quando la corte suprema degli Stati Uniti decise che l'ordine era valido e doveva essere eseguito. Questa esecuzione dell'espulsione non venne però più attuata, in considerazione delle precarie condizioni di salute di Gambino, con il cuore sempre più debole. «Mi si spezzerebbe il cuore se dovessi lasciare questo paese», ebbe a dire una volta, «mi piace stare qui».

Dopo essersi fatto strada in seno al mondo mafioso americano, Gambino, a quanto si disse, era riuscito ad assicurarsi il controllo dei «racket» del fronte del porto di Brooklyn, dell'edilizia, dei sindacati, del gioco d'azzardo e del prestito ad usura. Nel 1937 gli fu inflitta una condanna per la quale scontò 22 mesi di carcere, per avere gestito una distilleria nei pressi di Filadelfia. I suoi precedenti penali mostrano altri sei arresti per contrabbando di liquori, durante il proibizionismo.

L'ultima volta che ebbe a che fare con la legge risale al 1970, quando fu arrestato dietro l'accusa di avere organizzato un'azione tesa ad impadronirsi di un veicolo corazzato che trasportava sei milioni di dollari in contanti alle filiali della Chase Manhattan Bank di New York. In quell'occasione, secondo l'F.B.I., il suo ruolo sarebbe stato quello di fornire le auto per la rapina, e di nascondere il danaro del bottino. Gambino versò in quell'occasione 75.000 dollari prescritti per la cauzione dichiarando: «Io sono innocente di questa accusa». Il processo non venne mai più celebrato.

Gambino succedette ad Albert Anastasia a capo di una delle cinque «famiglie» mafiose di New York dopo l'uccisione di Anastasia nel 1957. Una delle testimonianze ascoltate da una commissione del senato degli Stati Uniti, che indagava sulla malavita organizzata, sostenne che Anastasia era stato eliminato da un complotto del quale facevano parte sia Gambino che Genovese.

Negli ultimi anni si erano diffuse notizie di un graduale scivolamento del potere di Gambino sull'organizzazione del crimine.

Arthur Everett

«MAREA NERA» al largo della Bretagna

Parigi, 16

La «marea nera» provocata dalle 9.800 tonnellate di greggio che escono progressivamente dalle stive della petroliera tedesca «Boehlen» affondata nella notte da giovedì a venerdì a circa venti miglia al largo del capo Saint-Mathieu, in Bretagna, ha raggiunto oggi vari punti della costa Sud del Finisterre, mentre sono proseguite invano le ricerche per ritrovare dodici naufraghi considerati dispersi.

IN GERMANIA

RAPITO E RILASCIATO: presi i banditi

Fulda, 16

Il proprietario di una catena di 27 supermercati dell'Assia (Germania occidentale), Wolfgang Gutberlet di 32 anni, è stato lasciato libero la notte scorsa dopo che la moglie aveva pagato ai rapinatori un riscatto di due milioni di marchi (circa 700 milioni di lire). La polizia di Francoforte ha annunciato stamane l'arresto dei tre presunti rapitori: Hans Karl Weller, Horst Hoos e Reihard Mietke. Il portavoce della polizia ha inoltre precisato che nell'abitazione di Hoos è stata rinvenuta la somma del riscatto.

Gutberlet era stato rapito una settimana fa, ma la vicenda era stata tenuta segreta per ragioni di sicurezza. Venerdì della settimana scorsa Gutberlet, contrariamente ai consiglio della polizia, era andato da solo ad un posteggio di Fulda per incontrarsi con qualcuno che per telefono gli aveva dato appuntamento per comunicargli informazioni su nomi di dipendenti che lo derubavano. Due ore dopo i rapitori si mettevano in contatto con la moglie del ricco commerciante, padre di tre bambini, alla quale inviavano in seguito fotografie del marito legato e bendato.

(Ansa - Afp - Up)

MISURE ANTI-INFLAZIONE

CRITICHE AL GOVERNO di poligrafici e cartai

Roma, 16

Il comitato esecutivo della Fulpc (Federazione unitaria lavoratori poligrafici e cartai) ha esaminato «la gravità della situazione economica che sta attraversando il paese e i riflessi negativi — informa una nota — che essa riproduce sui nostri settori: dalla produzione della carta alla editoria in generale».

Il comitato esecutivo della Fulpc ha riconfermato «l'urgenza di una seria ripresa delle iniziative sindacali sul piano generale, capaci di realizzare uno stretto rapporto in tutte le aziende con i lavoratori per esercitare la necessaria pressione affinché governo e parlamento siano consapevoli che i lavoratori non intendono rilasciare deleghe in bianco a nessuno».

«Il metodo adottato dal governo circa il reperimento delle risorse per fronteggiare l'inflazione e per realizzare lo sviluppo degli investimenti produttivi — aggiunge il comunicato — non è condiviso dal comitato esecutivo della Fulpc, perchè ancora una volta il peso della crisi viene fatto ricadere esclusivamente sulle spalle dei lavoratori dipendenti».

Pertanto il comitato esecutivo della Fulpc ha respinto «la politica dei due tempi» e ha fatto appello «all'intero movimento sindacale di realizzare, anche attraverso la lotta, un pressante controllo affinché vengano subito indicate le priorità fondamentali verso le quali le risorse reperite devono essere immediatamente utilizzate per l'allargamento dell'occupazione nel nostro paese».

Il comitato esecutivo della Fulpc ha rilevato «come alcuni ni nostri settori in questi giorni vengono duramente colpiti, attraverso le manovre concentrazionistiche, sia nel settore cartaio, sia in quello dell'informazione con gravi conseguenze per la occupazione». *(Ansa)*

IL TRAGICO SCHIANTO DELLA FUNIVIA NEL MARZO SCORSO

La sciagura del Cermis: arrestate quattro persone

Tutte sono state portate nel carcere di Trento - L'imputazione sarebbe di «disastro colposo» - Domani mattina l'interrogatorio

Trento, 16

Quattro arresti, nella mattinata odierna, per la sciagura del Cermis dello scorso marzo: su ordine della magistratura hanno varcato la soglia del carcere l'ingegner Arturo Taniesini, direttore dell'esercizio funivie del Cermis, il caposervizio Rinaldo Chistè, il motorista Carlo Schweizer e l'ispettore della motorizzazione Arnaldo Fellin.

Il provvedimento si inquadra nell'inchiesta in corso sulla tragedia che costò la vita a quarantadue persone allorquando si spezzò il cavo portante della funivia del Cermis e la cabina si schiantò al suolo dopo un volo agghiacciante.

L'esecuzione dei quattro mandati di cattura, emessi dalla procura della Repubblica di Trento nei confronti dei principali imputati della sciagura del Cermis, è avvenuta stamattina di buon'ora, dopo che già nella serata di ieri i carabinieri avevano ricevuto gli ordini necessari.

L'ing. Arnaldo Fellin è stato raggiunto nella sua abitazione a Cles in valle di Non ed è stato il primo a varcare la soglia delle carceri di Trento, poco dopo le ore 9. Contemporaneamente, a Cavalese, i carabinieri arrestavano il manovratore della tragica funivia, Carlo Schweizer, pure trasferito a Trento immediatamente. Gli altri due, e cioè l'ing. Arturo Taniesini e Rinaldo Chistè, entrambi residenti a Bolzano, sono stati tratti in arresto dai carabinieri del capoluogo altoatesino e accompagnati a Trento soltanto verso le 11.

L'imputazione, in base all'inchiesta giudiziaria, è di concorso in strage. Più in particolare l'ing. Arturo Taniesini è stato arrestato in quanto direttore e responsabile della società funivie del Cermis, lo Schweizer per aver manovrato la funivia pur essendo sprovvisto del regolare patentino, il Chistè quale caposervizio della società per aver comandato il servizio allo Schweizer pur sapendo che non era abilitato e infine l'ing. Arnaldo Fellin, funzionario dell'ispettorato generale trasporti della provincia autonoma di Trento, quale responsabile dei collaudi. L'interrogatorio, in carcere è stato fissato per dopodomani lunedì mattina alla presenza degli avvocati difensori. Secondo quanto si è potuto apprendere negli ambienti giudiziari, l'imputazione a carico dei quattro arrestati per la tragedia del Cermis sarebbe genericamente di «disastro colposo» e non di concorso in strage come era trapelato in un primo momento. Esistono poi diverse implicazioni per ciascuna delle persone incriminate. *(Italia)*

UCCISO DALLA DROGA studente a Viareggio?

Viareggio, 16

Massimo De Flano, di 20 anni, studente dell'istituto nautico, residente a Viareggio in via Aurelia - Sud 323 è stato trovato, stamattina verso le 7.30, in stato agonico dai genitori nella sua camera. E' stato trasportato immediatamente all'ospedale ma quando vi è giunto era ormai cadavere. Si presume che il giovane sia morto per ingestione di sostanze stupefacenti, probabilmente si tratta di eroina. *(Italia)*

SEQUESTRO RECORD di stupefacenti

Miami, 16

Una nave da carico panamense, che trasportava 200 chilogrammi di cocaina e 80 tonnellate di marijuana, è stata intercettata e fermata ieri sera da unità della guardia costiera statunitense: in acque internazionali ad Est dell'arcipelago delle Bahamas. Lo ha annunciato l'ufficio statunitense per la repressione del traffico di stupefacenti.

Potrebbe trattarsi del più importante sequestro di stupefacenti dalla fine della seconda guerra mondiale: secondo i prezzi di mercato, la vendita degli stupefacenti avrebbe potuto fruttare 50 milioni di dollari per la cocaina e 46 milioni per la marijuana (complessivamente circa 81 miliardi di lire). *(Ansa - Afp)*

AL POLICLINICO DI MILANO DOV'ERA DA POCO RICOVERATO

Ucciso dalla leucemia il domatore Darix Togni

A nulla sono servite le numerose trasfusioni - Aveva cominciato nel circo come clown - Era famoso per i «numeri» con le tigri

Milano, 16

A nulla è valsa la gara di solidarietà fra la gente del circo a reperire sangue per poter tenere in vita Darix Togni. Il grande «gladiatore» è morto. Si è spento a 54 anni, pochi minuti prima di mezzanotte, nella sezione di nefropatologia e dialisi del padiglione urologia del Policlinico di Milano, in cui era stato ricoverato mercoledì per una grave forma di leucemia.

Darix era stato ricoverato, ancora al Policlinico, il 3 settembre, per una violenta emorragia cerebrale. Alcuni giorni dopo, il professor Maspes lo ha sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico alla testa, che era perfettamente riuscito e dal quale sembrava essersi ripreso quasi completamente, tanto che i medici gli avevano permesso di dimettersi dopo pochi giorni.

Le cause della morte sono attribuite dai medici ad un blocco renale sopravvenuto a causa delle continue trasfusioni. Erano ad assisterlo la moglie Fiorenza Colombo e i figli, che per tutti questi giorni sono rimasti al suo capezzale.

Il circo di Togni, il famoso «Jumbo», è conosciuto in tutto il mondo. Darix aveva cominciato a lavorare nel circo come «clown», con il fratello Viorix e un nano, dando vita ad un trio di successo. Poi, una sera, venne a mancare il domatore e lui, con un pizzico di incoscienza, entrò nella gabbia dei leoni senza essere preparato. Questo fu il primo passo di una strada che lo ha portato a diventare il «domatore del secolo».

Darix amava molto le sue tigri, ma sono numerose le volte in cui si è trovato a dover affrontare la morte faccia a faccia con le belve che stavano per sbranarlo.

Togni, durante la sua vita, aveva superato enormi difficoltà creategli dai problemi del circo. Tutti noi ricordiamo ancora il tremendo incendio che distrusse completamente tendone, carrozzoni e uccise molti animali, scoppiato sui bastioni di Porta Volta a Milano durante un temporale. Arrivarono aiuti da tutte le parti d'Italia per aiutare Darix a ricostruire il suo circo ormai completamente distrutto.

Da alcuni anni Darix non entrava più nella gabbia con le sue tigri. Aveva lasciato la direzione del circo in mano al primogenito Livio. Il penultimo, Corrado, ha intrapreso la strada di domatore. Nelle grandi famiglie, come è quella dei Togni, il capo può anche morire, ma la dinastia continua la sua vita.

TEMPI PIÙ FELICI

Telefoto Ap

Milano — Foto d'archivio di Darix Togni, durante uno dei suoi famosi numeri con le tigri. Tempi più felici per il domatore, morto ieri notte in una clinica di Milano per leucemia

COLUMBIA ASSICURAZIONI

MANDATO DI CATTURA per Augusto Tibaldi

Roma, 16

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno notificato stamane al carcere di Regina Coeli un mandato di cattura ad Augusto Tibaldi, presidente della «Columbia Assicurazioni», arrestato il 4 agosto scorso. Contemporaneamente a Brescia gli stessi militari dell'Arma, in collaborazione con il nucleo di polizia giudiziaria, hanno arrestato Angelo Massari, procuratore generale della «Centrale Assicurazione». I due — il mandato di cattura è stato emesso dal giudice istruttore Fiore del tribunale di Roma — sono imputati di concorso in bancarotta fraudolenta aggravata. Inoltre il Tibaldi deve rispondere, secondo il magistrato, anche di bancarotta fraudolenta per distrazione.

Augusto Tibaldi, che è nato nel 1926 a San Cosma e Damiano in provincia di Frosinone, era stato tratto in arresto il 4 agosto scorso nel Residence Garden di viale dell'Arte dove abitava. Era ritenuto responsabile di avere alterato i bilanci della Centrale Assicurazione e Columbia Assicurazioni, due società da egli stesso costituite creando artificiosamente un crak per oltre 20 miliardi.

Lo stesso giorno i carabinieri chiusero gli uffici delle due società assicuratrici in via Capitan Balastro 108-110 sequestrando libri contabili, scritture e altro. *(Italia)*

PER LA TRASMISSIONE DELLE RADIOCRONACHE DIRETTE

GUERRA TRA LEGA CALCIO E LE EMITTENTI PRIVATE

Cagliari, 16

Le radio libere non possono più trasmettere le radiocronache di calcio che, soprattutto nell'ambito locale, avevano ottenuto un notevole successo di ascoltatori. La Lega gioco calcio, in data 9 settembre, aveva diramato una circolare a tutte le società di serie «A», «B» e «C» con la quale imponeva il divieto di accesso alle tribune stampa e agli spogliatoi ai cronisti delle radio libere.

La circolare in un primo tempo è stata ignorata tanto che a Cagliari, come in altre regioni d'Italia, le radio libere più organizzate hanno continuato a trasmettere le radiocronache in diretta o dei «flash» dell'incontro senza che ai giornalisti ed ai radiocronisti fosse impedito di svolgere il proprio lavoro. Ora la Lega è tornata alla carica minacciando severe sanzioni e il deferimento alla commissione disciplinare per le società che non impediranno le radiocronache.

In un primo tempo la Lega, nel vietare alle società di rilasciare autorizzazioni alle radio libere, aveva chiesto alle emittenti private l'obbligatorietà della regolare registrazione delle testate dei radiogiornali, garantendo in questo caso il diritto di cronaca. Ma ora anche le radio libere, che sono regolarmente rette da giornalisti e risultano iscritte come testate giornalistiche, si sono viste rifiutare le autorizzazioni di accesso agli stadi e soprattutto di impianto delle linee telefoniche.

Contro le decisioni della Lega calcio è iniziata una nuova battaglia delle antenne private e parte da Cagliari. L'emittente locale «Radio 24 ore», che lo scorso anno aveva seguito tutti gli incontri del Cagliari in serie «A» ed aveva iniziato a seguire il Cagliari fin dalla Coppa Italia, si è vista rifiutare il permesso di trasmettere l'incontro Rimini-Cagliari ed ha deciso di mobilitare tutte le radio libere contro la Lega.

«In realtà — dice Giangiacomo Nieddu, responsabile di "Radio 24 ore" — noi non abbiamo avuto bisogno di alcun permesso o autorizzazione.

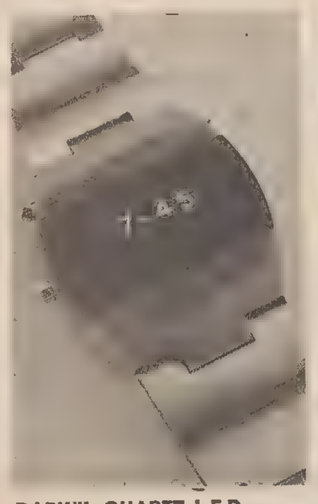
«Non abbiamo mai ritenuto che la Lega dovesse autorizzare in qualche modo un giornalista a fare o a non fare la cronaca dell'avvenimento sportivo, o in base a quali norme di legge la Lega possa arrogarsi il diritto di imporci balzelli. Lo scorso anno quando eravamo illegali, ci ha lasciato fare tranquillamente. Ora invece è arrivato il boicottaggio. E' evidente che si tratta di un boicottaggio nei confronti delle radio libere e non di far valere i diritti della Lega o delle singole società».

In un telegramma di protesta inviato alla Lega calcio, «Radio 24 ore» annuncia il ricorso immediato alla magistratura ordinaria in ogni città dove sarà impedito il lavoro dei giornalisti delle emittenti libere.

(Italia)

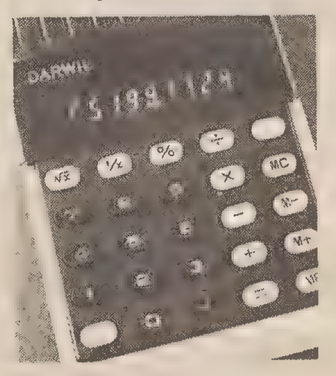
DARWIL QUARTZ L.C.D. a batterie solari; la tecnica spaziale al vostro polso, con l'impiego di batterie solari che trasformano l'energia luce di qualsiasi provenienza in energia elettrica, che viene accumulata di continuo. Privo di batterie, 6 funzioni, lettura a cristalli liquidi. SOLTANTO LIRE

138.000



DARWIL QUARTZ L.C.D. a batterie solari.

PER QUESTI DARWIL QUARTZ, UN OMAGGIO ECCEZIONALE: una calcolatrice elettronica digital, con capacità di 8 cifre, e tutte le operazioni principali.



DARWIL QUARTZ L.E.D. ALARM LIT.
138.000
6 funzioni - 32.768 alternanze/sec. Con dispositivo sveglia e avviso scadenza tempo programmato.

DARWIL QUARTZ L.E.D. CHRONO LIT.
125.000
quindici funzioni - 32.768 alternanze/sec. Possibilità di cronometrare anche i centesimi di secondo.

MENTRE I PREZZI SALGONO ALLE STELLE GIORNO PER GIORNO I NOSTRI PREZZI SONO FERMI DA ANNI

CONVINCETEVENE VISITANDO LA NOSTRA ESPOSIZIONE PERMANENTE DI LIVELLO EUROPEO

TUTTI I NOSTRI DARWIL QUARTZ COMPUTER SONO IL RISULTATO DELLA TECNICA PIU' PERFEZIONATA. GODONO DELLA NOSTRA GARANZIA E DELL' ASSISTENZA COMPLETA DA PARTE DEL NOSTRO GRUPPO DI TECNICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI.

DARWIL

Importiamo direttamente dai paesi d'origine le pietre preziose che vengono montate dai migliori maestri di arte orafa. Siamo in grado di fornire un assortimento unico in Europa a prezzi che solo noi possiamo praticare, dal momento che evitiamo ogni passaggio intermedio fra chi produce e chi compera. I nostri gioielli diventano così il migliore investimento contro l'inflazione, per il loro prezzo garantito dalle Borse di Londra e di Zurigo. Acquistando un gioiello DARWIL potete salvare i vostri risparmi e far felice chi vi vuol bene.

DA OGGI, QUESTO DARWIL QUARTZ L.E.D. E' IN VENDITA: cassa e bracciale con argentatura massiccia - 6 funzioni, 32.768 alternanze/sec., al prezzo eccezionale di LIRE

65.000

con garanzia di 1 anno.

IN OMAGGIO PER QUESTI DUE DARWIL QUARTZ L.E.D. un orologio da polso con garanzia, da uomo o donna.

DARWIL QUARTZ LADY GRAND SPORT: in vendita da oggi.

PREZZO RIDOTTO lire
32.000
DARWIL QUARTZ SPORT H 3 32.768 alt./sec., adatto a chi vuole un quartz a diodi luminosi con le tre principali operazioni.

Prossimamente in arrivo, il DARWIL QUARTZ L.E.D. a 6 operazioni, qui a sinistra, in versione UNISEX

DARWIL S.p.A.
TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo, 4
I, II, III p. - Tel. 36231/61932
OROLOGERIE - OREFICERIE
GIOIELLERIE - ARGENTERIE

ESPOSIZIONE PERMANENTE CON OMAGGIO

DISPONIAMO 12 posti di lavoro in Provincia di TS. Anche tempo libero telefonare lunedì dalle 9.30 alle 12 al 793960. 19679 D

ELETTRAUTO Sergio via Settefontano 69 cerca apprendista. 19286 D

ENTE privato che opera nel settore della formazione industriale su scala nazionale ricerca giovane ragioniere di sesso maschile con esperienza professionale almeno biennale e buona conoscenza delle tecniche contabili, amministrative, relative in particolare alla verifica ed all'analisi di situazioni particolareggiate e riepilogative nelle fasi di preventivazione e consuntivazione. Conoscenza di una o più lingue estere e disponibilità a trasferirsi costituiranno titolo preferenziale. Si prevede inquadramento e retribuzione commisurate alle capacità. Inviare curriculum dettagliato e pretese retributive a cassetta Publikompass n. 19/U Trieste. 19415 D

GIOVANI coniugi cercano zona Campanello baby-sitter o studentessa referenziata per bambino 2 anni e mezzo giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 eventuale sabato libero. Tel. 765008 ore pasti. 3351 D

IMPIEGATA apprendista cercasi da azienda commerciale scrivere a Publikompass cassetta 17-U 34100 Trieste. 19391 D

IMPIEGATA giovane cercasi per lavori vari ufficio e contabilità manoscrivere a cassetta Publikompass n. 33-U 34100 Trieste. 3356 D

IMPIEGATA media età provata esperienza ufficio corrispondente inglese cerca prontamente import-export tel. lunedì 37217 pomeriggio. 19321 D

IMPORT Export ricerca impiegata-o preferibilmente diploma ragioneria indispensabile padronanza sloveno o serbo croato. Scrivere a cassetta Publikompass n. 1-W 34100 Trieste. 3398 D

INDUSTRIA chimica cerca operaia libera impegni familiari offerte manoscritte scrivere a Publikompass cassetta 32 U 34100 Trieste. 19537 D

INDUSTRIA chimica cerca operaio per lavori interni e consegne autofurgoncino preferibile pratico manutenzione semplici impianti elettrici e meccanici offerte manoscritte scrivere a Publikompass cassetta 31 U 34100 Trieste. 19538 D

LAVORANTE parrucchiera pratica manicuro pedicuro cercasi tel. 93957. 19349 D

MANUEL Jeans Market cerca commessa conoscenza lingua croata o slovena presentarsi in via S. Lazzaro 15. 3362 D

MEZZALAVORANTE capace manicure cerca salone tel. 76911 negozio. 19511 D

NEGOZIO casalinghi centro cerca una commessa possibilmente pratica e un'apprendista scrivere a Publikompass cassetta n. 36-U 34100 Trieste. 19571 D

OFFICINA serramenti alluminio cerca operaio specializzato ramo anche direttivo. Trattamento economico adeguato capacità e responsabilità. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere indicando curiculum professionale a Publikompass cassetta 43 U, 34100 Trieste. 19612 D

PER recente apertura nuovo ufficio in Trieste ed espansione in Friuli-Venezia Giulia di una società di elevato prestigio europeo ed internazionale, necessita la copertura di tutti i quadri commerciali dell'organico. La seguente concreta prospettiva è rivolta ad ambosessi maggiorenni, liberi subito, cultura medio-superiore, ed è eccezionale per rapida carriera a guadagni immediati. Per appuntamento telefonare lunedì orario ufficio al numero 775633 di Trieste. 19682 D

PRESENTATRICI cercansi cui affidare in ABBINAMENTO attuale attività FACILE remunerativa opportunità 410701. 19603 D

PRIMARIA Impresa cerca capo operaio scrivere a cassetta Publikompass n. 16-U 34100 TS. 19382 D

RAGIONIERE-A primanotista esperienza minimo tre anni assumesi. Retribuzione adeguata alla effettiva esperienza e capacità, telefonare per appuntamento 69330. 19432 D

SANREMO autocarrozzeria assume tecnico verniciatura a forno per direzione reparto. Contratto quinquennale, ottima retribuzione. Scrivere Publikompass cassetta n. 1283 34100 Trieste. 417 D

SI Seleziona collaboratori anche part-timo per interessante attività, richiesto: minimo media cultura, presenza, serietà, (Prov. TS-GO-UD) indicare numero telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5-U 34100 Trieste. 19285 D

SOCIETA' nazionale cerca per la filiale di Trieste tecnico elettronico con esperienza in elettronica digitale da adibire all'assistenza di macchine fotocompositrici con micro calcolatore. Scrivere a Publikompass cassetta 35 U 34100 Trieste. 19553 D

TIPOLITOGRAFI Offset buona conoscenza inglese pratici compositrice I.B.M. et stampatrice Heidelberg cercansi per navi passeggeri adibite crociere Pacifico Messico Antille telefonare 010 296320. 423-GE D

TRASPORTATORE con mezzo proprio per consegne a domicilio di gasolio e kerosene in canestri cercasi. Presentarsi: Petrolcarbo SpA via Giarizzole 45. 19601 D

VUOI? lavorando a tempo libero migliorare la tua attuale condizione finanziaria, telefonare per appuntamento lunedì dalle ore 13 alle 19 tel. 827690. 19702 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI uno due letti persone gentili. Tel. 752681. 19665 F

AFFITTASI camera ammobiliata comodo cucina telefonare lunedì 728102. 19680 F

AFFITTASI camera cucina ammobigliata telef. 416033. 19663 F

AFFITTO stanza lusso eventuale metà vitto a persona seria. Ambiente signorile casalingo, tel. 754166. 19766 F

AFFITTO stanze due un letto paraggi Università confort 741075. 19767 F

AFFITTO cameretta a signorina occupata, tel. 415106. 19724 F

CAMERA con servizi ingresso proprio tutti comfort affittasi a studentesse. Tel. 910557. 3365 F

MOBILIATE centrali 1-2 letti 35.000-80.000 affittansi, tel. 767993. 19581 F

STANZA ammobiliata tutti comfort affittasi universitario tel 762710. 19464 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School iscrizione corsi inglese tedesco ecc. traduzioni, Ponterosso 2 tel. 30285. 6/10 G

Lezioni retri-e,l4C cmf cm cmfwy

IMPARTISCO lezioni francese madrelingua eseguo traduzioni, telefonare ore pasti 792771. 19732 G

LEZIONI accurate materie tecniche scientifiche impartisce ingegnere professionista tel. 33857. 3228 G

LEZIONI materie tecniche scientifiche impartisce ingegnere professionista tel. 33857. 19512 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce insegnante privato. Tel. 775700. 19695 G

SIGNORA educata Inghilterra da lezioni inglese miti pretese. Telefono 60327. 19440 G

Continua in 14.a pagina

NUOVA FORD FIESTA 900 UNA FORTE RIVALE

Scattante perché è giovane, sicura e robusta perché è Ford

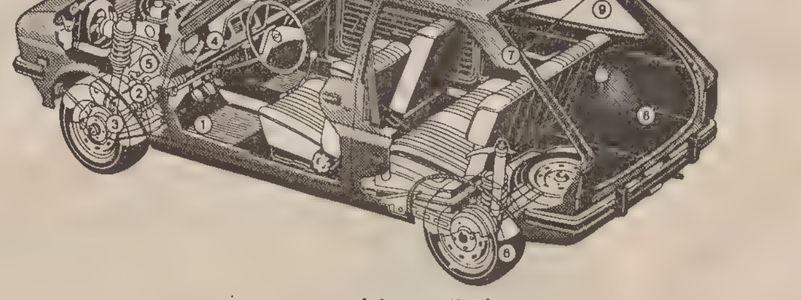
Oggi più che mai c'é bisogno di sostanza in un auto. Una macchina oggi deve essere solida, ben costruita, deve durare a lungo e consumare poco.
Nuova Ford Fiesta è così. Se poi aggiungi che è bella, scattante e giovane, si capisce perché Ford Fiesta è una grande rivale.

15.9 km con 1 litro

Sicurezza extra.
Ford Fiesta ti dà una sensazione di sicurezza che non hai mai provato su un'altra auto piccola.
Trazione anteriore con grande stabilità e manovrabilità.
Una perfetta tenuta di strada grazie alla carreggiata più ampia della sua categoria.
Freni a disco anteriori montati su doppio circuito diagonale ti danno una frenata perfetta e sempre dritta.
Abitacolo rigido in acciaio a struttura differenziata, portiere con chiusure di sicurezza a prova d'urto, piantone dello sterzo rientrante ad assorbimento d'energia ti danno tanta sicurezza in più.

Robustezza extra.
Ford Fiesta è stata costruita per non crearti problemi.
I suoi motori sono forti come nella tradizione Ford e la quarta marcia demoltiplicata ne riduce l'usura alle alte velocità.
Tutti i suoi organi sono stati semplificati per ridurre al minimo le possibilità di guasti.

Basso costo di manutenzione.
La maggior parte delle riparazioni, quando necessarie, si possono eseguire in pochi minuti.
Tutto è stato studiato per costare poco e risparmiare tempo.



I punti forti di Fiesta.

① Frizione autoregistrante ② Geometria dell'avantreno con braccio a terra trasversale negativo per una migliore tenuta di strada ③ Impianto frenante autoregolante a doppio circuito diagonale ④ Impianto elettrico semplificato ⑤ Chassis e scatola cambio a lubrificazione permanente ⑥ Pneumatici radiali a carcassa d'acciaio ⑦ Porta posteriore con ammortizzatori di sostegno a gas ⑧ Spazio utilizzabile sotto il piano di carico ⑨ La più ampia superficie vetrata della sua classe.

Vieni a vedere Ford Fiesta dal Concessionario Ford.
Ci sono quattro modelli: Base-L-S-Ghia.
Puoi scegliere tra due motori 957 e 1117 cc.
E potrai trovare ben 27 bellissimi accessori: che ne diresti di un tettuccio apribile e trasparente? E' solo una delle nuove e giovani idee che Fiesta ti propone.

Da L. 2.343.000*
(IVA esclusa - Franco Concessionario)
FORD FIESTA
Ford

*Nella versione base con motore 957 cc.

CRONACHE SPORTIVE

OPACO E DELUDENTE ESORDIO DEGLI AZZURRI NELLE QUALIFICAZIONI PER I MONDIALI IN ARGENTINA

NON TORNANO I CONTI ALL'ITALIA: SOLTANTO 4-1 CON IL LUSSEMBURGO

Incerta la difesa - Non convince Antognoni - In avanti Graziani e Bettega hanno fatto il loro dovere

Italia - Lussemburgo 4-1 (2-0)

MARCATORI: Graziani al 28', Bettega al 43', Antognoni al 51, Bettega all'81, Braun all'87'.

LUSSEMBURGO: Zender; Schaul, Da Grava; Mond, Pillot, Margue; Orioli, Krecke, Braun, Dresch, Dussier.

ITALIA: Zoff; Tardelli, Rocca; P. Sala, Mozzini, Facchetti; Causio, Capello, Graziani, Antognoni, Bettega.

ARBITRO: Dorflinger (Svizzera).

NOTE: temperatura fresca, cielo semicoperto, terreno in buone condizioni; spettatori 10.000 di cui oltre la metà costituito da emigrati italiani. Presente in tribuna il commissario tecnico inglese Don Revie.

Lussemburgo, 16

E' cominciata con una vittoria l'avventura azzurra nel campionato del mondo di calcio. Una vittoria aspettata, logica oseremmo dire, ma non certo esaltante, né tantomeno convincente. Si torna a casa dal piccolo granducato con quattro reti all'attivo e addirittura una al passivo (!), simbolo del... buon cuore italiano, ma soprattutto della balordaggine di una difesa che, seppure poco impegnata, quando lo è stata ha lasciato parecchio a desiderare: un Mozzini dalle prestazioni «fallimentari» a dir poco, un Rocca spesso e volentieri in difficoltà sul non irresistibile Dussier (tanto da far maturare la decisione in Bearzot di mettere sulla punta lussemburghese Tardelli nella ripresa), un po' tutto il pacchetto difensivo è andato qualche volta in bambola, sempre in proporzione del livello avversario. Quando però si è subita la rete, allora si è toccato decisamente il fondo; il solo Facchetti (ritornato in azzurro per la 90.a partita a 34 anni) è stato il perno insostituibile e tranquillo di sempre, deciso negli interventi, pulito nelle entrate e in qualche circostanza addirittura suggeritore per la manovra d'attacco.

Il centrocampo è apparso, in più di qualche circostanza eccessivamente lento nell'impostare la manovra; Antognoni soprattutto non ha convinto. Nonostante una traversa molto spettacolare ed una bella rete, il regista viola ha lasciato ancora a desiderare nei lanci e nei contrasti, oltretutto giocando a fasi alterne con lunghe pause nel gioco. Capello dal canto suo ha contribuito non poco a frenare il gioco italiano contro un compiesso che non era poi proprio necessario attaccare con schemi artificiosi ed elaborati; comunque il lavoro dell'interno rossonero è stato come sempre utile ed oscuro e soprattutto effettuato a tutto-campo.

Patrizio Sala ha alternato cose veramente belle a papere incredibili (fra l'altro ha sciupato un'occasione da rete subito dopo il terzo gol italiano) ma comunque la sua prova risulta sufficiente. Causio in questa partita avrebbe dovuto fare il mattatore vista la pochezza dell'avversario: in parte ci è riuscito (porgendo due pregevoli «assist» a Bettega in occasione della seconda e della quarta rete) ma in qualche circostanza ha commesso gli errori di sempre, insistendo nei dribbling e invischiando il gioco in spazi piccoli a tutto danno della fluidità della manovra.

In avanti Graziani e Bettega hanno fatto tutto sommato il loro dovere, anche se non sono esenti da colpe nel parziale grigiore di oggi. Il primo ha segnato ma ha anche abbondantemente sprecato in qualche circostanza; il secondo ha segnato di più e forse ha anche sprecato di meno, pur non dimostrandosi il Bettega del campionato.

Resta da menzionare Zoff che, grazie alle incertezze dei suoi compagni, se ne torna in Italia con una rete nel sacco anche dai dilettanti del granducato. Peccato per il bravo Dino, perché oggi proprio non lo meritava...

Un primo atto verso l'Argentina alquanto denso di incertezze e soprattutto privo dei risultati voluti. In quella differenza reti che per molti risulterà alla fine determinante, siamo a più tre. Se pensiamo che siamo di ritorno da un paese dove il calcio è poco più di un semplice divertimento, il bottino è veramente scarso.

Il calcio della domenica

Ferma la serie A che ha ceduto il passo alla nazionale, è il campionato cadetto a reggere il cartellone. Il Modena, rimasto solo in vetta alla classifica, dovrà mettersi in viaggio per rendere visita al Palermo. Sulla carta dovrebbe trattarsi di un impegno abbastanza agevole considerato che i rosanero sono relegati in coda alla graduatoria e non riescono a esprimere ancora un gioco apprezzabile. Ben sei delle otto squadre che inseguono il Modena saranno in viaggio. In casa giocheranno solo il Como che ospiterà il Taranto (è uno scontro diretto) e il Vicenza che riceverà la visita del Catania.

Il programma: Atalanta - Varese, Como - Taranto, Vicenza - Catania, Lecce - Brescia, Novara - Avellino, Palermo - Modena, Pescara - Ascoli, Rimini - Cagliari, Sambenedettese - Monza, Spal - Ternana.

La classifica: Modena p. 5; Ternana, Avellino, Monza, Taranto, Vicenza, Como, Ascoli e Cagliari p. 4; Brescia, Catania e Atalanta p. 3; Lecce, Pescara, Rimini, Sambedettese, Palermo e Varese p. 2; Spal e Novara 1.

IN SERIE C

Udinese a Biella

I bianconeri di Fongaro, vedovi D'Alessi, giocheranno questo pomeriggio a Biella, sul campo cioè di quella compagine che domenica scorsa ha espugnato il terreno del Piacenza. Una trasferta che nasconde diverse insidie considerato che i biellesi si presenteranno con il morale alle stelle e decisi a ripetere il successo di otto giorni fa a spese di una seconda «grande». Il Mantova, che con l'Udinese divide il primato, giocherà invece in casa contro la Pro Vercelli.

Gli arbitri:
Biellese - Udinese: D'Elia
Bolzano - Albese: Zuffi
Clodiasott. - Lecco: Materassi
Cremonese - Pergocrema: Vitali
J. Casale - Alessandria: Parussini
Mantova - P. Vercelli: Migliore
Pro Patria - Piacenza: Colasanti
Seregno - S. Angelo L.: Savalli
Treviso - Venezia: Lombardo
Triestina - Padova: Lauretano

I gentlemen a Montebello

Trotto a livello dilettantistico questo pomeriggio a Montebello. E' giunto il momento della giornata gentlemen triestina alla quale hanno aderito con ...inevitabile sportività molti proprietari-guidatori di altre città. Si è potuto in tal modo allestire un convegno di valido contenuto tecnico poiché anche il parco cavallo si è arricchito di diverse unità provenienti dalle altre piste. Pertanto una giornata bensì speciale ma anche gioiosa nei suoi risvolti con l'entusiasmo a farla da protagonista.

Per il pubblico lo spettacolo sembra assicurato apparendo le corse, discretamente affollate, tutte permeate dalla più sottile incertezza. Non potevano mancare nell'economia del convegno il gradito inserto delle ammazzoni, risultato sempre apprezzato in passato e che anche stavolta non dovrebbe deludere le aspettative.

Il Premio Gentlemen d'Italia dotato di 2 milioni e nel quale i gentlemen potranno guidare soltanto cavalli di loro proprietà, è posto al centro del programma. Il toscano Cesarone Meli con l'americana Ann, che ricordiamo poco fortunata nell'edizione dello scorso anno, parte nel ruolo di favorito dovendo rendere la sua allieva soltanto 20 metri a Tricia (Corsini), Altona (Morselli), Baccaredo (Passetti), Camogli (U. Gobbato), e Barzache (De Luca).

I nostri favoriti.

PREMIO DELLA SPORTIVITA': Fellah, Eretteo, Milliemens. PREMIO A.N.A.T.: Belfleur, Crinto, Incas. PREMIO DELL'AMICIZIA: Canaria d'Ausa, Pfenning, Lom. PREMIO DELLE AMAZZONI: Elduccia, Twinki Cunardo. PREMIO DEI TRAGUARDI: Birillo, Montopoli, Glenda. PREMIO GENTLEMEN D'ITALIA: Ann, Camogli, Baccaredo. PREMIO DELL'EMULAZIONE: Gargallo, Lucertola, Iovis. PREMIO DELLA CORRETTEZZA: Ionesco, Zuava, Spinello.

MERITATA LA VITTORIA DI PARLOV

Di nuovo al palasport di Chiarbola

Milano, 16

Aldo Traversaro non ce l'ha fatta a donare all'Italia la settima corona europea. Il mediomassimo, infatti, è stato «respinto» ai punti da Mate Parlov che è riuscito così a conservare il titolo di campione d'Europa che aveva conquistato tre mesi fa contro un altro italiano, Domenico Adinolfi. Il successo del pugile allenato da Barbadoro per quanto meritatissimo e indiscutibile non consente ancora di dare una dimensione a Parlov. Mate, insomma, più che per i suoi meriti ha vinto per i demeriti di Traversaro. Questi non ha mai saputo entrare nella guardia dell'avversario né è stato capace di affondare i colpi.

In linea tecnica e come intelligenza pugilistica Parlov non si discute, quindi a Traversaro non restava che trascinare il match sul piano dell'agonismo. Il pugile genovese invece è stato tenuto lontano dal destro di sbarramento di Parlov che si è imposto senza difficoltà.

Adesso Mate Parlov si concederà un periodo di riposo. Poi, il campione d'Europa con tutta probabilità sosterrà un combattimento a Trieste. Il manager dello jugoslavo Kramarsich e il gruppo triestino degli «Amici del pugilato», con a capo Zagaria, si sono praticamente accordati per far disputare a Trieste l'incontro di rivincita tra Parlov e l'americano Franklin, l'unico pugile, cioè, che sia riuscito a dare un dispiacere al campione europeo nel corso della sua carriera tra i professionisti. In questo modo gli «Amici del pugilato» vogliono proporre un match validissimo e «cancellare» il combattimento che era stato organizzato proprio a Trieste e che aveva visti protagonisti lo stesso Parlov e un «carneade» statunitense, certo Folley...

NEL POMERIGGIO (ALLE ORE 17.30) SCATTANO I MAGGIORI CAMPIONATI DELLA PALLACANESTRO ITALIANA

Da oggi carosello del basket A Trieste di scena il Cinzano

La formula dei tornei

La novità per i tornei di serie A, che si articoleranno sempre in due gironi di 12 squadre ciascuno, riguarda in pratica la «poule - scudetto». Nella prima fase sia in A 1 sia in A 2 si giocherà con la formula all'italiana con partite di andata e ritorno. Al termine di questa prima parte le prime sei squadre classificate della serie A 1 e le prime due di A 2 prenderanno parte alla «poule - scudetto». Quest'ultima prevede due gironi di quattro squadre e a conclusione di questa fase le prime due di ciascun raggruppamento saranno ammesse al «play off» per l'assegnazione dei primi quattro posti; le squadre terza e quarta classificata parteciperanno ai «play off» (in pratica degli incontri incrociati) per i successivi piazzamenti. Il girone di classificazione vedrà in lizza le sei squadre di A 1 più le 10 di A 2 suddivise in due gironi da otto. Le prime due di ciascun girone saranno ammesse in serie A 1, l'ultima di ogni girone retrocederà in serie B.

Nuove regole

Importanti innovazioni sono state introdotte per quanto riguarda alcune regole cestistiche. Le più importanti riguardano quelle dei tiri liberi: in sostanza si è cercato di salvaguardare il tiratore, a tutto vantaggio dello spettacolo.

Fallo personale nei confronti di un giocatore che tira a canestro: a) se il canestro realizzato è valido verrà concesso, in aggiunta, un tiro libero; b) se il canestro non viene realizzato verranno concessi tre tiri liberi (al massimo, però, se ne potranno realizzare due).

Date e orari

Le gare dei campionati di serie A, nel girone d'andata, si disputeranno alla domenica e in due occasioni (10 novembre e 1 dicembre) al mercoledì. Le gare si svolgeranno alle ore 17.30 nelle giornate festive e alle 21 nei turni infrasettimanali. Il girone d'andata si concluderà domenica 12 dicembre, quello di ritorno inizierà il 22 dicembre.

La Snaidero a Bergamo

Udine, 16

Con tanta buona volontà di chiarata ma con un assetto di squadra piuttosto problematico la Snaidero si affaccia al massimo campionato di pallacanestro con molti problemi da risolvere: incidenti a giocatori, contrattempi e ritardi vari nella preparazione non hanno certo contribuito a fornire una versione smagliante della compagine arancione.

Saranno le gare a far vedere se la volontà dei giocatori riuscirà a sopperire a carenze tecnico-atletiche che solo il tempo riuscirà eventualmente a cancellare. Tempo da perdere comunque non ce n'è e sarà quindi necessario il massimo impegno degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti per superare un momento indubbiamente difficile.

Il primo appuntamento domani è per Bergamo, con avversaria la Mobilgirgi che ha avuto il proprio terreno di gioco squalificato. Martedì sarà già «Coppa Korac» e poi via via gli altri impegni pressanti: specie per l'incontro con i varesini non si può ovviamente parlare di risultato ma sarà già importante vedere come gli uomini di De Sisti, dopo un precampionato piuttosto sconcertante, riusciranno a reagire agli impegni che contano, quelli appunto del campionato.

Una decisione importante, che è stata comunicata nel corso della presentazione della squadra avvenuta a opera del presidente onorario della società cav. del lav. Rino Snaidero, del figlio Dario nella sua qualità di presidente effettivo e del direttore sportivo Giancarlo Sarti, riguarda l'uso del Palasport Carnera per gli incontri casalinghi della Snaidero.

G. V.

«Abbiamo uno spirito nuovo, una carica che potrebbe consentirci di andare lontano: così i giocatori, tutti, della Pallacanestro Trieste. Non sono dichiarazioni gratuite, regalate alla stampa per imbonire il pubblico, ma il frutto di una convinzione genuina. La società, sostenuta almeno per ora su basi artigianali ma garantita da meditati criteri programmatici, è riuscita nel primo intento di trasfondere proprio nella squadra questo spirito nuovo, questa sensazione che la strada imboccata è quella giusta per riportare a Trieste il basket di massimo livello.

La prima azzeccata scelta dei dirigenti è stata indubbiamente quella dell'allenatore: un Lombardi tradotto in terminologia calcistica significa un Gigi Radice, sia come capacità tecniche sia come mentalità specifica. Tutti sappiamo che è stato Radice a fare grande il Cesena: ebbene Lombardi, nel basket, è decisissimo e convinto di poter fare altrettanto nella nostra città. Questa, unica, potrebbe essere la garanzia sufficiente per un programma che solo un' immensa sfortuna e una totale indifferenza potrebbero far fallire.

Ecco: i dirigenti di questa giovane ma già concreta Pallacanestro Trieste temono soprattuto l'indifferenza e l'apatia di una città che sportivamente si agita con il cuore in mano, non c'è dubbio; ma che poi concretamente fa sparire il portafoglio (in berti casi anche gonfio) trincerandosi dietro un attendismo tanto insipido da non poter pretendere giustificati consensi. Questa amara esperienza l'ha già fatta, e continua a farla, la Triestina: il basket biancorosso dei Goruppi, dei Saporito e degli Zalateo spera di riuscire a imbastire finalmente un dialogo nuovo, fatto di fiducia e anche di tornaconti.

E' fuor di discussione che avere a Trieste una squadra di basket a livello di Bologna, Milano o Roma non può che giovare a tutti i livelli, e non soltanto quelli sportivi. Una volta accettato il principio che ormai la grossa Pallacanestro è diventata un fatto professionistico ed uno spettacolo legato a precisi interessi economici e pubblicitari, si tratta di stabilire se una città come la nostra ha la capacità di reperire la lusinga di un allineamento ai vertici nazionali, sfruttando le proprie legittime risorse.

Alla base c'è indubbiamente un sacrificio finanziario: ma a parte il fatto che nulla si ottiene con nulla, l'importante è riuscire a vedere più in là del vantaggio immediato, del tornaconto spicciolo. Soltanto così, su questi concetti, si interpretano i miracoli di certe avventure sportive maturate a Cesena, Ascoli, Terni e altre contrade ancora.

I dirigenti della Pallacanestro Trieste sperano di forzare il «muro dell'assenteismo»: un'illusione? Può darsi. Certo è che finora hanno fatto tutto il possibile per creare premesse ideali per un salto di qualità definitivo, soprattutto come mentalità. Le iniziative già avviate e quelle in fase di lancio (quali la Finanziaria di cui parleremo più diffusamente nei prossimi giorni) meritano il conforto di un'adesione finalmente entusiastica.

Oggi comunque non è giornata di riflessioni profonde: alle porte batte l'incontro con il Cinzano, forse la migliore compagine del lotto e comunque la più pretenziosa. Oggi è giornata di spettacolo e di puro tifo. Al di là del risultato questa partita potrebbe segnare però l'inizio di un nuovo cammino, soprattutto se l'ambiente riceverà la spinta e la carica necessarie a continuare, attraverso l'appoggio del solito generoso pubblico, ma anche di presenze insolite che si identificherebbero, finalmente, nella volontà di dare una mano ai dirigenti attuali. Lo ripetiamo: è un'illusione? Noi speriamo di no. Sarebbe una grossa occasione perduta.

Gianadolfo Trivellato

Ron De Vries si è completamente ristabilito e sarà quindi regolarmente in campo contro il Cinzano. La Pallacanestro Trieste, per contro, difficilmente potrà disporre di Claudio Scolini, giovane e promettente playmaker, che ieri ha accusato uno stato febbrile. Se il «play» non ce la dovesse fare il suo posto sarà preso da Avon. L'attesa, per questa «partitissima», è veramente spasmodica: alla curiosità di vedere all'opera la «nuova» Pall. Trieste coi suoi De Vries, Baiguera e Pirovano si aggiunge quella di conoscere i giocatori del Cinzano che con tutta probabilità in questa stagione si vedranno al Palasport una volta sola. Gente come Brumatti, Ferracini, Vecchiatto, l'americano Hansen, l'oriundo Menatti, dovrebbe, secondo le previsioni, volare in serie A-1 e lottare per lo scudetto.

Il Cinzano è giunto ieri a Trieste e come ha precisato Cesare Rubini tutti i giocatori sono in ottime condizioni, compreso Ferracini il quale è mancato per diversi giorni a riposo per un infortunio alla mano. Il general manager ha detto che la squadra è in crescendo, anche se non ha nascosto le insidie collegate al primo impegno di campionato.

Queste le formazioni delle squadre con in parentesi l'indicazione del numero di maglia: Pall. Trieste: Ritossa (5), Pirovano (6), Forza (7), Scolini (9) o Avon (16), Oeser (10), Baiguera (11), Meneghel (12), Pozzecco (13), Jacuzzo (14), De Vries (15). Cinzano: Francescatto (5), Brumatti (6), Benatti (7), Boselli Dino (8), Ferraoini (9), Hansen (10), Vecchiatto (11) Menatti (12), Bianchi (13), Friz (14).

CALCIO

Trofeo Beretti

Conegliano - Pordenone 2-1

Foreman ha messo k.o. l'oriundo triestino Dennis

Il peso massimo statunitense George Foreman ha battuto l'italo-americano Dino Dennis per arresto del combattimento al quarto round. Foreman ha fornito un'ulteriore prova della sua potenza confermando di essere il legittimo sfidante di Ali (o forse il successore se il campione del mondo dovesse mantenere i propositi di ritiro). Foreman, tuttavia, non ha convinto pienamente sul piano tecnico facendosi «toccare» più volte dal coraggioso avversario di origine triestina.

Dennis, dopo essersi aggiudicato il secondo round, ha dovuto subire gli impetuosi assalti di Foreman il quale nella quarta ripresa ha raggiunto Dennis che però ha resistito alle micidiali bordate. L'arbitro, comunque, a 35" dalla fine del quarto round ha posto fine all'incontro divenuto impari. Dennis ha subito la prima sconfitta in 30 combattimenti.

Sono stati sufficienti due minuti di combattimento al panamense Roberto Duran per avere ragione dello sfidante costaricano Rojas e confermarsi campione del mondo dei pesi leggeri (versione WBA).

Il colpo vincente del campione è stato un violentissimo destro alla tempia dello sfidante: Rojas è andato al tappeto a faccia in giù e i medici si sono dati da fare per cinque minuti prima che lo sfidante fosse in grado di reggersi in piedi da solo.

A Inchonn (Corea del Sud) il messicano Alfonso Zamora ha conservato il titolo mondiale dei pesi gallo (versione WBA) battendo con un discusso k.o. tecnico alla dodicesima ripresa il coreano Hong Soo Hwan. L'arbitro messicano Meyran ha fermato il match poco prima del suono del gong al dodicesimo round mentre il campione martellava lo sfidante chiaramente «suonato».

AL GREZAR ARRIVA UNA SQUADRA DAL MOMENTO TECNICO E DIRIGENZIALE MOLTO DIFFICILE

Bisogna battere il Padova: non ci sono «santi» che tengano

Attenzione alle facili illusioni: i veneti possiedono elementi di spicco - Triestina confermata

Triestina-Padova, che va in scena questo pomeriggio al «Grezar» con inizio alle ore 14.30, è un po' l'incontro della... malinconia. Le due squadre, dopo questo primo scorcio di stagione, si trovano già impelagate nei quartieri bassi della classifica e sono le sole compagini del girone a non aver ancora vinto una partita di campionato.

Tempi duri, quindi, per rossoalabardati e biancoscudati. Se guardando la classifica è la squadra di Tagliavini quella che sta peggio (tre i punti dei giuliani e quattro quelli dei veneti) la «crisi» più pericolosa è quella che attanaglia i patavini. La società biancoscudata rischia di sfasciarsi se la squadra non trova il modo di uscire dal vicolo cieco in cui si è cacciata. I due tecnici insomma devono affidarsi anche ai «santi» protettori delle due città per sperare in quel miracolo (leggi due punti) che potrebbe far allontanare le minacciose nubi che si addensano all'orizzonte.

E' una partita che Triestina e Padova non possono perdere (la squadra di casa, proprio perché gioca sul campo amico, non può permettersi nemmeno di pareggiare per cui non è difficile prevedere che si tratterà di una grossissima battaglia. Si giocherà insomma all'insegna del «mors tua vita mea», uno scontro che promette scintille dal primo all'ultimo minuto. «Sarà dura — dice Tagliavini — molto dura, ma dobbiamo a tutti i costi spuntarla. Un successo, dopo i molti regali che abbiamo già spartito, è indispensabile. La squadra è caricata e penso proprio che sarà la volta buona».

Contro il Padova, che avrà in panchina Marino Bergamasco e sul campo l'ex alabardato Bertoli e l'ex ponzianino Lenardon, la Triestina presenterà alcune novità rispetto a domenica scorsa. Berti, per l'indisponibilità di Lucchetta, arretrerà a terzino per fare posto al rientrante Politti. Nel ruolo di «libero» tornerà a giocare Monticolo mentre in prima linea, perdurando l'assenza di Peressin ed essendo nuovamente k.o. Goffi, giocherà Furlan.

Dri e Furlan, quindi, costituiranno la nuova coppia di punta. Una vera e propria linea verde con un Paolone Dri nei panni del condottiero. Paolone ha già segiato due reti in questa prima parte della stagione e confida di poter donare qualche altra soddisfazione agli sportivi alabardati. Per la Triestina insomma potrebbe trattarsi della partita del riscatto, di una vittoria che avrebbe il potere di ricaricare psicologicamente giocatori e tifosi in vista delle prossime impegnative battaglie.

La formazione alabardata sarà la seguente: Valsecchi; Berti, Zanini; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Dri, Trainini, Furlan. In panchina oltre a Ianza, siederà sicuramente il giovanissimo Rossi e il centrocampista Marini o il difensore Schiraldi.

BASKET

Licia Apostoli alla Ginnastica

Licia Apostoli tornerà a indossare la maglietta biancoceleste della Ginnastica Triestina. Si tratta indubbiamente di un grosso «colpo» messo a segno dal cav. Guarini e dai suoi collaboratori che sono riusciti a portare a Trieste una giocatrice che con la Standa ha recitato il ruolo della protagonista nel massimo campionato di basket. La Apostoli, cresciuta nell'Interclub Muggia, ha giocato per due anni con la Ginnastica Triestina prima di prendere il volo per Milano dove ha giocato fino al campionato scorso. La neobiancoceleste (ottenuta con la formula del prestito) è stata nazionale numerosissime volte.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA riceverà al «Grezar» la visita del PADOVA. Il derby veneto, che opporrà le due squadre che non hanno ancora vinto una partita, avrà inizio alle ore 14.30.

Tre le partite in calendario per il campionato dilettanti di Prima categoria: FORTITUDO - SAN CANZIAN (Muggia, 14.30), LIBERTAS - PALAZZOLO (via Flavia, 14.30), STOCK - FIUMICELLO (viale Sanzio, 14.30).

Per il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria verranno giocate con inizio alle ore 14.30 queste partite: ZAULE - FLAMINIO (Aquilinia), PRIMORIE - OPICINA (Prosecco), OPICINA SUPERCAFFE' - PRO FARRA (via Alpini), SAN SERGIO - SAN MARCO (San Sergio), ZARIA - COSTALUNGA (Basovizza), BREG - VESNA (San Dorligo della Valle), SAN MARCO DUINO - ROSANDRA (Villaggio dei Pescatore).

In viale Sanzio alle ore 10.30, per il campionato regionale allievi, il SAN GIOVANNI incontrerà lo STARANZANO.

Tre le partite in calendario per il campionato regionale giovanissimi: CHIARBOLA - C.G.S. (Campanelle, 10.30), GIARIZZOLE - EDERA (viale Sanzio, 9.15), TRIESTINA - RONCHI (Guardiella, 10.30).

Per la «Coppa Trieste» sono in programma otto incontri. Sul campo di Villa Ara si affronteranno: Gretta - Acli San Luigi (8), Venuti Costruzioni - Fiamme Gialle (9.15), API Venturi - Acli Cologna (11.30), Dinocaffè - San Giusto (12.40). Sul campo di Giarizzole si misureranno: Confezioni Mauri - I.D.V.C. (8.15), Mobili San Giusto - Deposito San Giovanni (9.30), Gaviuel V. - Bar Anny (10.45), Italsider - Conf. Guina (12).

CALCIO FEMMINILE

Per il «Trofeo Adriatico» si incontreranno alle 12.30 a Santa Croce il VESNA e l'ESPERIA C.B.

PALLACANESTRO

S'alza il sipario questo pomeriggio alle ore 17.30 sulla Serie A-2 maschile. La PALLACANESTRO TRIESTE esordirà dinanzi al proprio pubblico ospitando al palazzetto dello sport il CINZANO.

Nella palestra di via della Valle verranno disputate le finali del torneo internazionale giovanile organizzato dall'Inter 1904. Alle ore 9 andrà in scena la finale per il terzo posto e alle ore 10.30 la finalissima.

Sul campo di via Scoglietto si concluderà il torneo quadrangolare femminile organizzato dal G.S. Scoglietto. Alle 9.30 finale per il terzo posto e alle ore 11 finalissima.

SOFTBALL

Si concluderà sul diamante di Villa Opicina il trofeo «Ceramiche Brunetta». Alle ore 9.30 verrà giocata la semifinale fra la LUBIAM e la RAPPRESENTATIVA FRIULI. Le due finali verranno disputate nel pomeriggio rispettivamente alle 13.30 quella per il terzo posto e alle ore 15.30 la finalissima.

RUGBY

Derby stracittadino per il campionato di serie C. A San Luigi, con inizio alle ore 15, la FIAMMA incontrerà il CUS TRIESTE.

Per il campionato nazionale Giovanile la FIAMMA ospiterà a San Luigi alle ore 13 il RUGBY VERONA.

CICLISMO

Primo G.P. «Servola», ultima gara stagionale per veterani. Organizza l'U.C. Triestini. Partenza ore 9.45 da via di Servola e arrivo dopo 84 km nella stessa località.

PER LA COMPAGINE GORIZIANA UN ARDUO PRIMO TEST

Pagnossin: esordio in casa contro il Sapori di Siena

Gorizia, 16

La Pagnossin compie il suo atteso esordio in «A-1», affrontando nell'angusta palestra di piazza Battisti, il Sapori di Siena. Coincidenza curiosa, le due squadre, quella goriziana e quella toscana, si erano trovate di fronte anche nell'ultima giornata dello scorso campionato, tagliando assieme il traguardo della promozione, che per il Sapori costituiva soltanto una conferma. La squadra di Cardaioli, infatti, è quest'anno al suo quarto campionato di A-1. Alla massima divisione la compagine senese era approdata al termine della stagione 1972-73, dopo una poule drammatica, che l'aveva vista prevalere, assieme alla Brina Rieti, sulla squadra goriziana (allora Splügen) e sul Vigevano.

L'odierno incontro, pertanto, riporta alla luce ricordi lieti e meno lieti della vicenda sportiva delle due squadre. Il Sapori è stato sempre un avversario ostico per i goriziani. Anche nella gara casalinga dell'ultima stagione, la squadra di Cardaioli dette un dispiacere a Garrett e compagni, vincendo sul filo di lana, grazie alle prodezze di Franceschini.

Mentre la Pagnossin sarà quest'oggi in campo con otto dei dieci protagonisti di quella partita, il Sapori si presenterà profondamente rinnovato nei ranghi. Tre soli sono infatti i suoi «superstiti» di quel memorabile incontro: l'americano Johnson, Giustarini e Ceccherini. Dolfi infatti è infortunato, mentre Manneschi, Bruttini, Franceschini, Cosmelli e Castagnetti sono stati ceduti. In compenso sarà presente, assieme ai nuovi (Santoro, Ranuzzi, Barraco e Frediani), il pivot Bovone.

L'allenatore goriziano Benvenuti giudica l'incontro molto difficile. «Il Sapori — dice — è un avversario molto temibile, per quel suo modulo di gioco tutto particolare, sempre imprevedibile. Il compito della squadra perciò non è dei più facili. Miriamo tuttavia, con grande determinazione e senza alcun timore reverenziale, ad un risultato positivo, che ci potrebbe aprire la strada per un campionato in discesa almeno nei primi quattro turni, che sulla carta appaiono abbordabili».

L'obiettivo, pertanto, è di quelli importanti. Un successo sui toscani, che non nascondono ambizioni di élite, consentirebbe infatti agli isontini di prendere subito posizione nella corsa al sesto posto, che non può che essere l'aspirazione massima per una matricola. Benvenuti ha perciò curato particolarmente la preparazione per questo incontro sia sul piano tecnico che psicologico, facendo lavorare molto sodo tutti i dieci uomini a suo disposizione. I temi tattici dell'incontro sono molti: l'assalto alla difesa e all'organizzazione dei toscani, il duello tra i lunghi (con Garrett, Fortunato e Beretta impegnati a contrastare le torri Bovone, Johnson e Bacci) e altri ancora.

PALLAMANO: RITORNA IL CAMPIONATO

Duina - Montesacro al palasport (ore 11)

Archiviata la bella avventura in Coppa dei Campioni (anche se si deve ancora disputare la partita di ritorno) la Duina ritorna al campionato italiano e riprende in pugno lo scettro del comando. Sui campi di casa nostra infatti la squadra biancoazzurra è chiamata a sostenere quasi sempre la parte riservata mercoledì sera alla formazione rumena: i più forti in assoluto, contro i quali si può lottare soltanto per non fare troppe brutte figure.

Questa mattina avversaria dei campioni d'Italia (alle 11, palazzo dello sport) sarà la formazione del Montesacro di Roma, che all'inizio del campionato era incluso nel terzetto dato per favorito alla conquista dello scudetto (assieme a Duina e Volani). La squadra della capitale ha un po' deluso nelle prime due giornate (pareggio esterno con lo Jägermeister e sconfitta in casa con il Volani), ma rimane sempre una delle squadre più lussuose di questa stagione, e può darsi che sinora le vittorie non siano venute perché i molti nuovi arrivi della squadra romana non siano ancora stati molto ben amalgamati. Nella formazione dei romani infatti si leggono nomi che appartengono alla crema della pallamano italiana: il centrale della nazionale Cinigli, il pivot Culini, Patacchiolo, Langiano e Cusumano, tutti azzurri. Gli ultimi due provengono dalle file del CUS Roma, squadra che lo scorso anno era sino all'ultimo in lotta per lo scudetto. Le spese di questo squilibrio bei nomi — scarsi risultati le farà probabilmente l'allenatore Colavecchi

Non si sa ancora se nelle file dei campioni d'Italia scenderà in campo lo jugoslavo Kolsek, ancora dolorante per il colpo basso ricevuto durante l'incontro con lo Steaua. Per il resto tutto tranquillo. Per la partita di oggi ritorneranno in vigore i prezzi consueti.

LA DITTA
COLOR ARTE
V. PADOVAN 2
QUADRI - CORNICI
CARTE DA PARATI
offre la radiocronaca diretta dal microfoni di
RADIO STEREO TRIESTE
modulazione di frequenza 103 MHz
della partita di pallacanestro Serie A
Pall. Trieste - Cinzano
ore 17.30
La collaborazione tecnica è della ditta RADIO KALIKA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Commessa profumeria

CERCASI

giovane, meglio giovanissima, attiva, dinamica, bella presenza. Trattamento al di sopra della media, più interessanti incentivi.

Cosmeco® Chemical S.N.C.

PRENDERE APPUNTAMENTO TELEFONICO

domani, lunedì 18, dalle 8 alle 14 oppure martedì 19, orario profumeria

— VIA CAPODISTRIA, 1 — TELEF. 826590 —

Importante azienda internazionale nel campo delle Telecomunicazioni

cerca

analisti - programmatori sul sistema /3 IBM Mod. 15

SI RICHIEDE:
- solida e documentata preparazione professionale acquisita durante l'installazione di sistemi analoghi nell'analisi dei vari problemi aziendali con particolare riguardo a quelli della produzione;
- perfetta conoscenza del linguaggio RPG II;
- conoscenza dei problemi relativi alla installazione dei terminali video.

SI OFFRE:
- la possibilità di raggiungere entro breve tempo una posizione di grande responsabilità nel settore EDP e un adeguato trattamento economico.

La sede di lavoro è Trieste.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae.
Indirizzare le offerte a: Casella Postale 2739 — TRIESTE

PRIMARIA SOCIETA' TRIESTINA

RICERCA

ESPERTO GESTIONE IMPIANTO STOCCAGGIO PRODOTTI LIQUIDI

Richiedesi
comprovata esperienza nella gestione di impianti di stoccaggio di prodotti liquidi non infiammabili, manutenzione dei relativi componenti, impiantistica generale
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 6 U — 34100 TRIESTE

Ente Ospedaliero Regionale
OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE

cerca

PERSONALE AUSILIARIO

sia maschile che femminile da adibire ai servizi generali ed ai lavori di pulizia. Titolo di studio richiesto: licenza elementare. Età minima: anni 18, massima: anni 37 non compiuti, salvo maggiorazioni di legge. Stipendio mensile netto L. 168.000.

Il modulo di domanda va ritirato direttamente presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti, via Stuparich n. 1 - III piano - stanza 55 - dalle 10 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato, sino al 12 novembre 1976, data di scadenza del relativo avviso pubblico.

studiocentrovenetospa

IL PROSCIUTTIFICIO KING'S SAN DANIELE DEL FRIULI S.p.A., con sede in Sossano Veneto (VI), ci ha incaricato di ricercare il

DIRETTORE EXPORT

cui affidare la gestione di tutta l'attività di vendita nei mercati esteri (Paesi europei ed extra-europei).
Dovrà in particolare:
- gestire un budget di vendita di circa due miliardi di lire;
- coordinare la rete di vendita (agenti e clienti esclusivisti);
- curare le relazioni con la clientela;
- seguire le pratiche di esportazione-importazione, spedizioni.

La posizione richiede una pluriennale esperienza simile a quella descritta, dinamismo operativo, la perfetta conoscenza dell'inglese e del francese, la disponibilità a viaggiare.

Si prevede l'inserimento di un candidato sui 30-35 anni, con diploma o cultura a livello universitario.
L'azienda richiede agli interessati la disponibilità ad un eventuale trasferimento in zona (Padova, Vicenza, Verona).
Non esistono preclusioni per il trattamento economico.
La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

La ricerca riveste carattere di urgenza e pertanto gli interessati sono invitati a rispondere per espresso

indirizzando a:

Studiocentrovenetospa - Viale Milano 36 - 36100 VICENZA

studiocentrovenetospa

STUDENTE impartisce lezioni violino, italiano, storia della musica, allievi elementari - medie telefonare 751294. 19554 G
STUDENTESSA conservatorio impartisce lezioni pianoforte telefonare 52733. 19555 G
STUDENTESSA impartisce lezioni italiano tedesco matematica scienze tel. 410481. 19572 G
STUDENTESSA ultimo anno magistrali offresi per insegnamento materie elementari, tel. 772034. 3380 G
STUDENTESSA impartisce lezioni tedesco, italiano, matematica e scienze, tel. 746907. 19305 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 19690 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni d'inglese, matematica (geometria analitica e algebra in particolare). Tel. 744882 giorni feriali. 3355 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni lingue inglese francese e stenografia, tel. 730490. 19431 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni medie inferiori telefonare 724856. 19652 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

IMPERMEABILE volato da poggiolo XI piano Ghirlandaio ippodromo pregasi telefonare 762875. 19763 H
MANCIA a rinvenitore cocker fulvo chiaro di nome Faust. Prego telefonare al 747165. 19644 H
PASTORE tedesco nero focato smarrito altipiano paraggi Aurisina tel. 209497 mancia. 3369 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.B. S. VITO stanza, cucina, wc, uso magazzino-deposito, affittasi 30 mila. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 19701 I
A.A.A.B. FORO ULPIANO saloncino, stanza, stanzetta, cucina, bagno, confort moderni affittasi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 19701 I
A.A.A.B. BONOMEA (arredato) stanza, cucina, wc, affittasi persona sola, 50.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4 tel. 768163. 19701 I
A.A.A.B. SISTIANA (arredato) 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, giardino, affittasi breve periodo 110.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4 tel. 768163. 19701 I
A.A.A. APPARTAMENTO MOBILIATO via Fabio Severo, quarto piano, due stanze, soggiorno - cucinino, bagno, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale affittasi prontamente persone adulte. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 19637 I
A.A.A. OPICINA affittasi appartamento salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, due poggioli e box. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 19637 I
A.A.A. SISTIANA - VISOGLIANO appartamenti arredati 2-3 stanze comforts moderni. Affittansi 150.000. ADRIA, Mazzini 30. Telefono n. 68549. 19655 I
A.A. LOCALE affari mq 40 zona Commerciale affitta Alabarda Battisti 2 tel. 730051. 19547 I
A.Z. MOBILIATO in via Franca; soggiorno, salotto, matrimoniale, stanzetta, cucina, moderni comfort AFFITTASI AGENZIA DOMUS. Galleria Tergesteo. 1/10 I
A.Z. SCANTINATO grande magazzino 260 mq con accesso montacarichi in zona centrale AFFITTASI AGENZIA DOMUS. Galleria Tergesteo. 1/10 I
A.Z. MAGAZZINO in via Cologna 80 mq due accessi AFFITTASI AGENZIA DOMUS. Galleria Tergesteo. 1/10 I
A. BOX macchina affittasi 35 000 Carpineto AGEP Zanetti 1. 19481 I
AFFITTASI appartamento zona Foraggi soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio moderni servizi 150.000 mensili più accessori telefonare 771977 orario ufficio. 19588 I
AFFITTASI, Gorizia centro, magazzino 300 mq, tel. 5674 ore serali. 615 I
AFFITTANSI magazzini 40 mq ciascuno eventualmente abitazione, telef. 42323 Monfalcone. 818 I
AFFITTASI appartamentino da restaurare e locali centralissimi uso ufficio telefono 744639. 19670 I
AFFITTASI garage, località S. Giovanni mq 390x350 tel. 741427. 19539 I
AFFITTO vano nuovo semicentrale mq 120 con riscaldamento. Scrivere Cassetta Publikompass n. 47 U 34100 Trieste. 19720 I
ALTIPIANO affittasi appartamento ammobiliato villa moderna coniugi soli. Telefono 225386. 19497 I
APPARTAMENTO ammobiliato V piano centralissimo bistanze doppi servizi riscaldamento affittasi, telefonare 790825. 19730 I
APPARTAMENTO parz'almente arredato salone, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ricchi accessori, riscaldamento, posto macchina, affitto massimo due persone, viale Sanzio. Amministrazione Spagnul tel. 64627 pomeriggio. 19560 I
BOX auto affittasi L. 30.000 via Capodistria 5 tel. 816743. 19551 I
CENTRALISSIMO cinque stanze primo piano adatto anche uffici at referenziati affittasi., Telefonare al 32647. 19625 I
FABIO Severo, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19584 I
IACP S. Croce due stanze soggiorno servizi scambiasi con uguale Trieste tel. 220125. 19357 I
IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti lussuosi zona Revoltella 2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze piano attico, Gallina 4.Telefono 730344. 19595 I
LOCALE adatto ambulatorio o ufficio centralinissimo affittasi telef. 64366 lunedì. 19672 I
LOCALE d'affari adatto qualsiasi attività commerciale zona S. Giacomo intenso passaggio telefonare 756394 ore 10-12. 4/10 I
LOCALE 40 mq zona d'Alviano - Campi Elisi adatto deposito magazzino prontingresso affitta Immobiliare Italia 38102. 4/10 I

MAGAZZINO con due uffici circa 280 m, tutto piastrellato condizioni perfette, accessibile con camion, affittasi via della Tesa. Amministrazione Spagnul tel. 64627 pomeriggio. 19561 I
MONFALCONE centro, affittasi direttamente appartamentino giovane coppia referenziata. Telef. 41368. 816 I
POSTO macchina spazioso via Cumano, 7 affittasi. Tel. 413071. 3366 I
TERRENO per roulottes recintato con cancello chiave zona Padriciano alberato affittasi telef. 52939. 19687 I
UFFICI centralissimi completamente a nuovo, con riscaldamento ed ascensore, affitto piazza della Borsa. Amministrazione Spagnul, telefono 64627 pomeriggio. 19561 I
UFFICI da una a quattro stanze riscaldamento e servizi ingresso libero centrali zona Tribunale affittansi tel. 761909 ore 10-13. 19437 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30 Telefono 68549 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Competente assistenza. 19655 L
A. CONIUGI statali cercano affitto tre stanze servizi tel. 764267. 3374 L
AFFITTO cercasi salone due stanze zona via Commerciale. Tel. 418912. 19642 L
CERCASI appartamento in affitto massimo 120.000 referenziatissimi. Telefonare mattina 753265 pomeriggio 757166. 19602 L
CERCASI affitto appartamento stanza stanzetta soggiorno tre adulti, cucinino piani bassi, telefono 421846 19691 L
CERCASI Trieste uso ambulatorio locale, piano terra. Telef. 0431 - 2391. 817 L
CERCASI in affitto locale uso negozio in zona centrale. Tel. 62851 ore ufficio. 3353 L
CERCASI affitto due stanze cucina bagno riscaldamento non ammobiliato tel. 792628. 19768 L
CERCASI in affitto appartamento 3-4 stanze anche da restaurare telefono 753933 ore 8-13. 19755 L
CERCASI affitto appartamento ammobiliato 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento, da novembre a gennaio zona S. Giacomo, telef. 416135. 19713 L
CERCASI affitto appartamento uso ufficio oppure due stanze. Telef. 62958. 19494 L
CERCASI affitto locale uso negozio artigianale 15-30 mq. Telefonare 816494. 19531 L
CERCASI appartamento due o tre stanze ammobiliato o no più servizi per 100-120.000. Tel. 797124. 19700 L
CERCASI stanza o miniappartamento ammobiliati, con bagno, per persona sola tel. 795511. 19439 L
CERCO casa in affitto camera cucina wc, max 40.000 50.000. Tel. 824925 dalle 13. 15. 19456 L
CERCO affitto due stanze salone cucina servizi. Tel. 823179. 19352 L
CERCO affitto piccolo appartamento possibilmente box anche periferico eventualmente acquisto, tel. 31631 ore pasti. 19719 L
CERCO affitto villa o appartamento in villa Monfalcone Ronchi Staranzano o d'intorni. Telefonare ore negozio 0481-44379. 19307 L
CONIUGI soli massima garanzia cercano affitto appartamentino, piani bassi o ascensore, zona S. Giusto o vicinanze, tel. 797413. 19734 L
COPPIA giovani sposi cercano camera cucina wc. Telefonare dalle 11 alle 13 ogni giorno. 19563 L
DIPENDENTE comunale cerca appartamento in affitto, tel. 727335 dalle 8 allo 14 lunedì. 19770 L
DITTA commerciale cerca in affitto appartamento o casetta Monfalcone 3-4 stanze. Telefonare 41060-75190. 806 L
IMPIEGATA cerca affitto miniappartamento servizi. Tel. 414345. 19594 L
OCCUPATO cerca urgentemente affitto camera cucina bagno preferibile arredato. Tel. 755363 ore pasti. 19354 L
PROFESSIONISTA cerca appartamento da affittare, tel. 734067. 19770 L
PROSSIMI sposi cercano bistanze cucina servizi zona S. Luigi-Faro max 100.000 tutto compreso. Telefonare 93059 ore pasti. 19299 L
SISTIANA Duino giovane medico cerca appartamento vuoto in affitto. Telefonare lunedì mattina al 773724. 19429 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

ABITO lungo adatto anche matrimonio gonne pantaloni vera occasione. Tel. 733629. 19506 M
AFFARONE causa trasferimento vendesi mobilio completo, soggiorno, cucina, stanza matrimoniale con elettrodomestici. Orario visita dalle 15 alle 17, via XXV Aprile n. 47. Monfalcone, tel. 74404. 823 M
BELLISSIMA giacca antilope da uomo taglia 52 tipo Pecos Bill vendesi tel. 421784. 19678 M
BRUCIATORE nafta Johannes per appartamento con caldaia e serbatoio 200 litri vendesi. Tel. 420297 ore 19.00. 19292 M
CANARINI Malinois Waterslager puro ceppo belga. Colautti, Moreri 21. 19580 M
CALDAIA tedesca universale Buderus 250.000 calorie bruciatore Lamborghini gasolio perfetti vendesi telefonare 420676. 19684 M
CARROZZINA per invalido pieghevole nuova vende privato. Telef. 761229. 19477 M
CARROZZELLA Giordana occasione telef. 812232 dalle 13 alle 15 lunedì. 19650 M
CARROZZINA per ottimo stato vendesi telefonare 822252. 19703 M
CHIAMANDO Trieste 52152 o 422458 potrete avere in giornata al Vostro domicilio in qualsiasi parte della regione l'enciclopedia Monografica del Friuli Venezia Giulia a piccole rate mensili. 3354 M
COKER spaniel inglese fulvo vendo tel. 54372. 3397 M
COMPLETO equipaggio per moto seminuovo media, taglia tel. 826657. 19696 M
CUCCE LEGNO NUOVE 35.000 taglia grande splendide 410701. 18463 M
CUCCIOLI bracchi tedeschi 55.000 alta genealogia splendidi affettuosissimi simpaticissimi 410701. 18463 M
CUCCIOLONI lupi belga vendonsi, telefonare ore ufficio 37370. 19743 M
CUCINA Zoppas elettrica gas seminuova privato vende lire 20.000, telefonare 792231. 19746 M
DOBERMANN cucciolo femmina vendesi tel. 774558. 3390 M
DOBERMANN allevamento del, vendesi cuccioli con pedigrè, tel. 040-823170 - 820602. 19530 M
DUE paia sci m 1.80-1.85 completi attacchi bastoni vendo tel. 61113. 19688 M
ELEMENTI in legno adatti per costruzione magazzini vendonsi per cessata attività tel. 796348 ore ufficio. 3401 M
FRIGORIFERO famiglia ottimo stato vendo occasione tel. 273230 mattinata. 19707 M
GIACCHETTONE uomo pelle nera interno agnello, taglia 54; pelliccia donna agnello marrone, taglia 48. Telefonare 743991. 19676 M
LAVATRICE ottimo stato vendo occasione tel. 273230 mattinate. 19707 M
MONTONE giubbotti pelle loden giaccavento Colmar taglie 46-48 uomo ottimo stato vendonsi. Tel. 415142. 19492 M
OCCASIONE per collezionisti di bottigliette mignon e caraffe di varie marche di liquori vendesi a prezzi convenienti tel. 62207. 3396 M
OCCASIONE vendo tavoli, sedie in paglia piano di servizio in acciaio due piastre unite Zoppas per ristorante, impianto grande stereo adatto taverna villa. Telefono 39561. 19504 M
OCCASIONE vendesi amplificatore stereo RH 521 40x40 watt più piastre elettroniche GA 212 più ancora due casse acustiche 60 watt l'una tutto Philips. Tel. 734114. 3357 M
OCCASIONISSIMA cucina economica seminuova gas e luce vendesi tel. 421784. 19678 M
OCCASIONISSIMA vendesi apparecchiatura Mulinex cucina moquette Ocra 12 mq tel. 55296 oggi e domani mattinata. 3373 M
PRIVATO vende occasione pelliccia volpe rossa tg 42-44. Tel. 51113. 19526 M
REGALO boxer due anni affettuosissimo socievole esclusivamente a persone di cuore giardino tel. 93655. 3383 M
REGALO cuccioli bassotti e fox terrier telefonare 208397. 19568 M
SCI vendensi, Sideral m 2.07; Spaldig numero uno m 2.05, con o senza attacchi tel. 38411 ore 20-22. 19692 M
SINTETIZZATORE Davoli vendesi Tel. 54113 ore 14-15. 2360 M
SPLENDIDA cucciola pechinese pura razza 4 mesi vendo 70.000, telefono 37148. 19705 M
STUFA kerosene Gibo 12.000 kalorie ottime condizioni vendesi 25.000 772670. 19769 M
STUFA cherosene ottimo stato. Telefonare 743284. 19577 M
TRECCANI enciclopedia trentasette volumi edizione originale vendo 64960, 64782. 19708 M
VENDESI cucina economica a gas Triplex ottimo stato L. 25.000. Tel. 725135. 19414 M
VENDESI ad equo prezzo affettatrice e bilancia per trattoria o simile tel. 228115. 1952 M
VENDESI batteria Holliwood sei pezzi charleston Zildian Gong Paiste due piatti Holliwood L. 300.000. Tel. 415927 ore pasti. 19623 M
VENDESI carrozzina in velluto rosso moderna 5 mesi, tel. 51116. 19657 M
VENDESI impianto stereo HI FI, tel. 33740. 19646 M
VENDESI lettino legno ottimo stato per bambino. Tel. 71753. 19522 M
VENDO taglia 42-44 giaccone camoscio calzoni, gonne, pelliccia, telefono 827444. 19774 M
VENDO cappotto giacche mantello gonne calzoni taglia 46 modelli recenti tel. 412161. 19751 M
VENDO passeggino gemellare telefono 796868. 3391 M
VENDO pelliccia volpe taglia 46 nuova, tel. 416970 mattino pomeriggio. 3384 M
VENDO ingranditore semiprofessionale automatico per colore e bianconero tel. 812487. Domenica ore 9 - 13. 19718 M
VENDO taglia 42-46 prezzi minimi 2.000-15 000 giaccone di camoscio, ponchi, montgomery, gonna camoscio, abito sera, giaccone jeans e altro, tel. 62386. 19710 M
VENDO fisarmonica Scandalli Settimino Soprani 80 bassi seminuova, telefono 81-951. 19739 M
VENDONSI cuccioli pastore tedesco 50.000 femmine 70.000 maschi telefonare lunedì 826846. 19591 M
VOLPI argentate belle nuove vendonsi. Telefono 743524. 19514 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

ACQUISTO qualunque libro antico e moderno intero biblioteche, anticaglie, soprammobili telefonare ore lavoro Gorizia 83544. 625 N
ACQUISTO tappeti bronzi orologi quadri mobili vecchi pianoforti. Telefonare 68808. 19324 N
CARTOLINE varie compro - scambio scopo collezione telefonare 418647 19596 N
GIORNALINI Mandrake Gordon Topolino ecc. 1930-1950 pago trecentomila. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 100 N
RESTAURO riparo orologi pendolo eventualmente acquisto. Tel. 422298. 194087 N
SGOMBERIAMO gratis appartamenti soffitte cantine acquistiamo cose vecchie. Tel. 410275-422298. 19407 N
SGOMBERIAMO gratuitamente appartamenti cantine soffitte acquistiamo rimanenze, tel. 422896 - 725388 19716 N
STRAFANICI veci, tra cui giochi, presepi, scacchi, statuine, tazzine, bastoni, orologi, mobili e soprammobili compero. Telefonare festivi al 767134, ore lavoro 793972. 19720 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro, tel. 750566. 19618 NN
ABBISOGNANDOVI mobili visitate «Polli»: vasto assortimento massima garanzia prezzi bassi. Grimani, 11. 9/10 NN
ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti comode rate occasione anche usato. 19617 NN
CAMERA letto sei porte cucina quattre elementi armadio quattro stagioni sei elementi come nuovi vendo causa trasloco. Telefono 734900. 19420 NN
CAMERA materassi lana, scendiletti 55.000; lavatrice Candy 25.000, telefonare 743991. 19676 NN
MATRIMONIALE con armadio sopralzo. Nuovo divanoletto con armadio, libreria 300.000, tel. 822642. 19636 NN
MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 18319 NN
OCCASIONE soggiorno ottimo stato privato vendo tel. 813722. 3382 NN
OCCASIONE: sala da pranzo ottimo stato vendo, telef. 32176. 19598 NN
PIANINO corde incrociate piastra metallica vendesi, tel. 55482. 3378 NN
SALOTTO completo assolutamente nuovo in piuma d'oca colore verde causa problema spazio vendesi a prezzo di realizzo. Tel. 870186 lunedì 10-12. Solo realmente interessati. 3348 NN
USATA matrimoniale 6 porte buon stato vende privato L. 100.000. Tel. domani ore pasti 54671. 19632 NN
VENDESI una stanza matrimoniale seminuova 5 porte con permaflex dalle 9-11 ore, via Giulia 49. 19628 NN
VENDESI camera matrimoniale nuova prezzo da concordare. Telef. 734554. 19112 NN
VENDESI arredamento camera ragazzo seminuova prezzo da concordare tel. 420996 ore pasti. 19457 NN
VENDO soggiorno palissandro ottimo stato con lampadario 150.000, telefono 771393. 19745 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

DARWIL SpA acquista i vostri vecchi oggetti d'oro anche rottami pagandoli al massimo. Piazza S. Antonio Nuovo, I piano. 19197 O
MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 19521 O
ORO ARGENTO acquisto disimpegno polizze. Corso Italia 28 primo piano. 18629 O
VENDESI sollevatore Fork Lift Om 20 Dim perfetto. Tel. 732431. 19389 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. - FIUGGI 340 BARATTOLO LEDERER 220. Questa ottima acqua medicinale e questa birra originale di Norimberga potete trovarla nella nostra bottiglieria di Via Commerciale 27 ed in Via Pagliaricci 2. Potete pure riceverla a domicilio con una modesta spesa per il trasporto telefonando ai n. 795043-740485-418762. 19558 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA a carattere nazionale ricerca per proprio apparato commerciale uomini di vendita, seri, attivi, preparati per visite periodiche a clientela già acquisita. Offriamo condizioni molto interessanti atte soprattutto a stimolare la vendita. E' previsto, per i migliori, dopo un'adeguato periodo di prova, un inserimento a livello ispettivo. Per informazioni scrivere Bologna casella postale 2030 Emilia Levante. 34 MI P
IMPORTANTE prosciuttificio di Parma cerca rappresentante dettaglio zona Trieste e provincia. Telefonare 0521-803178 613 MI P
ISPETTORE vendite esperienza ramo alimentare offresi preferibilmente zona Trieste Tre Venezie accettasi eventuali proposte. Scrivere a Publikompass cassetta 14 U, 34100 Trieste. 19376 P
PENTA S.p.A. cerca produttori produttrici 20-45 anni cui affidare portafoglio clienti. Si offrono alte provvigioni e forti premi di produzione. Si richiede cultura, dinamismo e iniziativa. Per un colloquio telefonare lunedì 18 dalle ore 9 alle 12.30 al 68787. 19626 P

Continua in 16.a pagina

CROUSE HINDS OF EUROPE S.p.A.

cerca

per il potenziamento della vendita di prodotti di elettromeccanica

Servizio clientela interno

Requisiti richiesti:
- diploma di perito elettrotecnico
- età compresa fra i 23 e i 27 anni
- obblighi militari assolti

Una precedente esperienza nel settore dei componenti per l'industria elettrotecnica. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Scrivere a:
CROUSE HINDS OF EUROPE S.P.A. — Servizio Personale — Via del Cerreto, 7 - TRIESTE —

†

Il giorno 16 corrente, dopo lunghe sofferenze, è mancata al nostro affetto

Wanda Mosetti ved. Bonifacio

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia LIANA col marito GIULIANO CHITTERO, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente il prof. KLUGMANN e il dott. SUSSA che per lungo tempo La ebbero in cura e le Suore Domenicane Infermiere per la loro amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

Partecipano al lutto:
— famiglie CHITTERO, BALANZA, CHINAGLIA.

Trieste, 17 ottobre 1976

Il giorno 15 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Elvino Apostoli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ETTA, la figlia ELVIA con il marito GIORDANO, la sua adorata nipote MONICA, i fratelli, i cognati e i nipoti unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. BRUNO MARCHIO'.
I funerali si svolgeranno in forma civile domani lunedì alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

Le famiglie CIGUI IVANCICH e CIACCHI partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia APOSTOLI.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Aldo Bisiacchi

si è spento improvvisamente lasciando nel dolore le sorelle, il fratello e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 19 corrente alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Si è spento

Luigi Vaglio

già Direttore Superiore di Sede della S.I.A.E.

A tumulazione avvenuta la moglie PIERA FIFACO ne dà il doloroso annuncio.
La cara salma riposa nella cappella di famiglia a Napoli.
Bardolino - Trieste - Napoli,

17 ottobre 1976

Prendono parte al lutto:
— GIUSEPPE e MARIA FIFACO
— SILVIO e NIVES DI CHIARA con LUISA
— SERGIO e MARIALUISA FIFACO con PAOLO e ALESSANDRA

Trieste, 17 ottobre 1976

Partecipano al lutto:
— ANTONIA ved. LATIN
— CARLO e RINA MONTICOLO
— FANI ved. MONTICOLO
— GIUSEPPE e PASQUA NOVACCO
— MARIO, MARIA e FABIO FONDA
— CARLA CARCIOTTI
— BRUNO e NELLA PITACCO
— MAURO e ELISA CANTON
— PIERO e MARIA MAIER
— SERGIO e MARIAGRAZIA APOLLINARI
— GIOVANNI e FULVIA ZELCO

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Il giorno 16 ottobre si è spento

Giovanni Sain
d'anni 90

Ne dà il doloroso annuncio la figlia GILDA.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

Partecipano al cordoglio della cara GILDA:
— ELIDE, MIRELLA e mamma

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Il giorno 16 ottobre è mancato improvvisamente al nostro affetto

Cociani Nazario (Ricco)
da Capodistria

Ne danno addolorati il triste annuncio i figli SANTA, PALMA, NELLA e GUERRINO assieme ai generi SANTO, ADRIANO, ANTONIO e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 18 corr. alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Amedeo Marzani

non è più.

Lo piangono, a tumulazione avvenuta, la moglie MARIA e la figlia CLARA.
Un ringraziamento particolare vada all'infermiera SILVANA URSINI del Centro di rianimazione.

Trieste, 17 ottobre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ennio Battisti

così tragicamente scomparso, ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Gorizia, 17 ottobre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Santa Degrassi

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini.

I FAMILIARI

Trieste, 17 ottobre 1976

Nel quarto anniversario della scomparsa del nostro caro

Edoardo Dougan (Bruno)
marittimo

la moglie, i figli, i generi, il nipote e tutti i parenti Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 18 ottobre 1976

PINA, OTTONE, GILDO, CARLO e NINO ricordano il loro papà

Vincenzo Ughi (Cencio)

Nel 100.o anno della Sua nascita (17.10.1876) e nel 40.o della Sua scomparsa (16.12.1936).

Trieste, 17 ottobre 1976

18.10.1975 18.10.1976

Nel I anniversario della scomparsa del caro e generoso

DOTT.
Luigi Serra

l'addolorata moglie NORMA, le cognate, i cognati e nipoti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Il 14 corrente si è spenta serenamente

Gabriella ved. Mamolo

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio i figli PIERO, LAURA, la nuora LUCIANA NAVARRA, il genero NICOLO' CHIURCO, i nipoti GABRIELLA e UMBERTO.

Trieste, 17 ottobre 1976

Si associano al dolore i nipoti BRUNO e MAFALDA POTOSINI e i parenti tutti.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

E' mancata il 13 ottobre

Francesca Gropaiz ved. Zahn

Lo annunciano addolorati le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti assieme ad ANNA CALLIGARO.
Un sentito ringraziamento alle signore INES e EDDY.

Trieste-Innsbruck, 17-10-1976

Il Consiglio dell'Istituto tecnico femminile «G. Deledda», il Preside, i docenti, i non docenti e le allieve, partecipano al lutto che ha colpito la prof. BATTISTELLI LAURA n. ZAHN.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Il giorno 16 ottobre è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Cetti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio SERGIO con la moglie SILVANA e la nipote SONIA, la sorella PINA ed il cognato ERNESTO unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 18 corr. alle ore 12.30 partendo dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Si è spento il 15.10

Valentino Druscovich

Ne danno il triste annuncio il fratello ANTONIO, il nipote FLAVIO, la nuora, il figlio assente e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 19 corr. alle ore 9.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Amelia Pegolo ved. Davi

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno voluto prender parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 17 ottobre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Stelio Pagnucco

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 17 ottobre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Miro Valli

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Trieste, 17 ottobre 1976

Sono sempre con noi i nostri cari nel X anniv. 17.10.66 17.10.76

Luigi Urbanaz

nel XVIII anniv. 23.10.58 23.11.76

Sergio Zanini

La famiglia

Trieste, 17 ottobre 1976

Il 18 ottobre ricorre il quarto anniversario della morte di

Anna Cattarini in Sovrano

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 18 ottobre, alle ore 19, nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo Apostolo.

Trieste, 17 ottobre 1976

17.10.1971 17.10.1976

Uccio Ingala

NADIA Lo ricorda a chi gli volle bene.

Sistiana - Borgo S. Mauro, 17 ottobre 1976

†

Si è spenta serenamente il 15 ottobre

Anna Deganut

Lo annunciano addolorati il figlio ALBANO con la moglie ALIDA, la nipote AMANDA con il fidanzato ROBERTO, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 18 alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

Partecipano al dolore:
— PAOLO SBISA' e famiglia.

Trieste, 17 ottobre 1976

Si associano al lutto:
— BRUNO e DANY DEVIDE',

Trieste, 17 ottobre 1976.

†

Il 15 ottobre si è spento serenamente il nostro caro

Umberto Tirel

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli LIVIO, LAURA e NINO, le nuore, il genero ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.
Un ringraziamento particolare vada al prof. ROCCA-ROSSETTI, al prof. LOSER, alle infermiere ed al personale tutto del Reparto Urologico.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 18 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 ottobre 1976

TOIO e ANNA, LIVIO e ASTRID affettuosamente vicini a CARLO e TERESITA ricordano la dolcissima signora

Amelia Millossovich

Trieste, 17 ottobre 1976

Prendono parte al lutto della famiglia per l'immatura perdita della signora

Amelia Millossovich

i comproprietari, gli inquilini e l'amministratore dello stabile di via Carducci n. 39.

Trieste, 17 ottobre 1976

†

Il 21 settembre 1976 ci ha lasciati per sempre

Mariella Zanier in Bertacco

Ne danno il triste annuncio la mamma AMALIA ZANIER, la zia e il marito.
Una Messa sarà celebrata il 21 ottobre alle ore 16 nella Chiesa di San Giacomo.

Trieste, 17 ottobre 1976

Commossi per le molteplici manifestazioni di affetto e stima, tributate al nostro indimenticabile

Giuseppe Podobnik

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore, in particolare il personale della ditta «PODOBNIK», i dirigenti, personale della Cassa Rurale Artigiana di Opicina.

Famiglie: PODOBNIK - FAVA - MAROTTI

Trieste, 17 ottobre 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vladimiro Valentincic

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 17 ottobre 1976

A tutti coloro parenti amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della nostra adorata mamma

Francesca Pacori

vada il nostro più sentito ringraziamento.

Famiglia PACORI

Trieste, 17 ottobre 1976

ANNIVERSARIO

18.10.1967 18.10.1976

Nel IX anniversario della morte di

Matteo Saric

la moglie Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 17 ottobre 1976

17.10.1974 17.10.1976

Nel secondo anniversario della scomparsa della nostra cara

Anna Krizman

La ricordano con rimpianto e immutato dolore RUDI, ADRIANO, ZORA e parenti tutti.

Trieste, 17 ottobre 1976

17.10.1973 17.10.1976

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Umberto Corsi

con immutato dolore e affetto Lo ricordano

I FAMILIARI

Trieste, 17 ottobre 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Oggi si vota a Berlino Est: quante saranno le astensioni?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 16

Domani i cittadini della Repubblica democratica tedesca (Rdt) andranno alle urne per il rinnovo del Parlamento e dei consigli provinciali, e gli osservatori occidentali si chiedono se le percentuali delle astensioni (1,5 per cento nella precedente consultazione elettorale del 1971) e dei voti «contrari» (0,15 per cento nel 1971) non saranno sensibilmente superate quest'anno.

Una serie di circostanze e di avvenimenti hanno infatti prodotto una situazione di diffuso malessere che potrebbe avere riflessi anche elettorali: fra queste alcune difficoltà di approvvigionamento, l'emozione suscitata dal suicidio del pastore protestante Oskar Bruesewwitz in segno di protesta contro la «discriminazione» contro i cristiani, e l'estensione del movimento per il rispetto dei diritti dell'uomo.

Ad ogni modo, secondo le previsioni, le liste uniche del «Fronte nazionale», che raggruppano i partiti e le organizzazioni di massa, dovrebbero raccogliere quasi il 100 per cento dei voti.

In seno alla Camera del popolo (parlamento) il Partito comunista rappresenta il gruppo più importante, ma vi sono rappresentati anche altri quattro partiti politici (l'Unione cristiano-democratica, il Partito liberale democratico, il Partito nazional - democratico e quello contadino) e le organizzazioni di massa (il sindacato unico, la gioventù comunista e la federazione delle donne).

Parlando ieri a Karl-Marx-Stadt, il leader del Partito comunista della Rdt, Erich Honecker, ha auspicato un rafforzamento dei legami militari, politici ed economici con l'Unione Sovietica, affermando che «la fraterna unione tra la repubblica democratica tedesca e l'Unione Sovietica è una garanzia per il nostro comune progresso, per la pace e la vera umanità».

Secondo lo statuto quadripartito, i rappresentanti di Berlino Est non saranno eletti a suffragio universale, ma saranno delegati dall'assemblea municipale, i cui rappresentanti veranno anch'essi eletti domani.

Intanto c'è aria di festa nella Berlino orientale, bandiere esposte in centinaia di appartamenti privati e negli uffici pubblici, fotografie di operai sorridenti affissi ai muri, giornali che pubblicano da parecchi giorni un sopratitolo in rosso: «Votate per i candidati del Fronte nazionale il 17 ottobre».

Ogni giorno la stampa pubblica i successi della passata amministrazione comunista, dal basso costo degli alimenti, alla politica della casa per tutti, ai successi nei Giochi olimpici di Montreal: «Questo è quello per cui voteremo il 17 ottobre».

In effetti, i votanti che si recano alle urne non hanno molte possibilità di scelta. Non si può votare contro il Fronte nazionale perché sulla scheda non c'è uno spazio ove mettere un «sì» o un «no». Si tratta solo di mettere la scheda nell'urna.

Gli osservatori occidentali guardano con interesse alla percentuale dei votanti perché da essa è forse possibile cogliere la popolarità della leadership.

U. P. I.

AEREI SOVIETICI sconfinano in Alaska

Anchorage, 16

Un caccia Phantom F-4 dell'aviazione statunitense è rimasto danneggiato al momento dell'atterraggio nella sua base in Alaska, al ritorno da una missione d'intercettazione di due aerei sovietici che erano sconfinati nello spazio aereo statunitense in Alaska.

L'incidente, che si è verificato giovedì scorso, è stato annunciato oggi da un portavoce dell'aeronautica militare. I due aerei sovietici (bimotori del tipo «Badger») sono stati intercettati dal radar e quindi raggiunti e fotografati mentre erano ancora nello spazio aereo americano da due Phantom.

INATTESO SILENZIO CALA IMPROVVISAMENTE SUI CAMPI DI BATTAGLIA

CESSATE IL FUOCO IN LIBANO PER IL VERTICE A SEI DI RIAD

Re Khaled è riuscito a riunire attorno allo stesso tavolo i principali capi arabi
C'è anche Arafat: ha approfittato della tregua per superare le linee siriane

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 16

Dopo intensi combattimenti che ancora oggi sono infuriati su tutti i fronti in Libano, una improvvisa tregua è calata sui campi di battaglia, in coincidenza con l'arrivo a Riad dei capi di stato invitati alle trattative di pace per il Libano sotto l'egida dell'Arabia Saudita.

La spiegazione di questo arresto (non annunciato dalle parti impegnate nel conflitto) dello spargimento di sangue è stata fornita da una dichiarazione del ministro degli esteri dell'Arabia Saudita Saud el Feisal, il quale ha fatto sapere alle agenzie di informazione arabe che il Presidente siriano Hafez Assad aveva ordinato alle sue forze un «cessate il fuoco» sin da ieri.

Questa dichiarazione contrasta, almeno in parte, con le notizie provenienti dal luogo stesso delle operazioni, secondo cui per buona parte della giornata odierna i combattimenti sono proseguiti accaniti, prima di venire a cessare senza regione apparente. Tale ragione è evidentemente quella esposta da Feisal, il quale ha detto che l'ordine di «cessate il fuoco» è stato emanato da Assad «in risposta alle esortazioni di sua maestà Re Khaled».

Re Khaled è l'ospite della conferenza a sei di Riad, dove sono già arrivati tutti i partecipanti invitati, cioè — oltre ad Assad — il Presidente agiziano Anwar Sadat, il il sovrano del Kuwait Sabah El Salem El Sabah, il Presidente libanese Elias Sarkis e il capo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) Yasir Arafat.

Quest'ultimo, secondo fonti bene informate, ha potuto superare l'assedio delle truppe siriane alle forze palestinesi per recarsi a Riad, approfittando dell'improvvisa tregua d'armi e passando attraverso le linee del fronte. Assad è così arrivato a Damasco, la capitale della Siria stessa, dove ha preso l'aereo per la capitale saudita.

Sarkis ha seguito la stessa via, ed è arrivato in auto a Damasco attraversando la zona controllata dalle milizie cristiane di destra, che affiancano le forze siriane nel loro intervento contro i guerriglieri palestinesi ed i loro alleati musulmani palestinesi di sinistra.

A. P.

DURANTE I BOMBARDAMENTI

QUATTRO MORTI A SIDONE su una nave greca

Beirut, 16

Quattro persone sono rimaste uccise e altre tre ferite a bordo del mercantile greco «Christos» mentre stava prendendo il largo da Sidone nel corso dei bombardamenti. La nave è giunta stamane a Larnaca nell'isola di Cipro, dove i feriti sono stati subito ricoverati all'ospedale. «Siamo sfuggiti per miracolo», ha dichiarato Ahmed Badih, uno dei feriti.

(Ap)

Rinviata di tre giorni la conferenza sulla Rhodesia

Lusaka, 16

Il leader nazionalista rhodesiano Joshua Nkomo ha dichiarato oggi a Lusaka che la Gran Bretagna ha accettato di rinviare l'apertura ufficiale della conferenza di Ginevra sulla Rhodesia, come era stato richiesto da alcuni dirigenti nazionalisti. Nkomo ha precisato che la conferenza si aprirà in forma ufficiale, come previsto, il 21 ottobre, ma che l'apertura formale è stata rinviata dal 25 al 28 ottobre.

Gli Stati Uniti, intanto, non hanno fornito alcuna assicurazione segreta al regime bianco della Rhodesia in caso di fallimento della conferenza di Ginevra sul futuro di tale paese. Lo ha dichiarato ieri il dipartimento di stato americano.

Questa messa a punto fa seguito ad alcune informazioni provenienti da Salisbury, secondo cui Kissinger avrebbe promesso a Ian Smith un mutamento nella posizione americana nei confronti del suo regime se i nazionalisti rhodesiani respingeranno il piano anglo-americano.

Trappola esplosiva nell'Irlanda del Nord: morto un agente

Londra, 16

Un agente della polizia irlandese è stato ucciso e quattro gravemente feriti la notte scorsa da una «trappola esplosiva» predisposta, a quanto si ritiene, da estremisti dell'Ira. Gli agenti, in seguito ad una segnalazione anonima, si sono recati ad ispezionare una casa nel villaggio di Mountmellick, non lontano dalla nota prigione di Portlaoise, ad una sessantina di chilometri da Dublino dove sono detenuti i sospetti membri dell'Ira. Non appena gli agenti hanno aperto la porta della casa, una potente bomba è esplosa facendo saltare in aria l'intero stabile.

L'attentato appare come una presumibile «rappresaglia» dell'Ira in coincidenza con l'entrata in vigore, alla mezzanotte di ieri, delle nuove drastiche leggi contro il terrorismo, che consentiranno tra l'altro alla polizia di prolungare il fermo dei sospetti fino a sette giorni invece di 48 ore. Le nuove leggi, approvate dopo accesi dibattiti al parlamento di Dublino, erano state sottoposte dal Presidente dell'Eire, O'Daly, alla corte suprema perché si pronunciasse sulla loro costituzionalità. Ieri la corte ha deciso che le nuove leggi non sono incostituzionali, e il capo dello stato si è deciso di firmarle, decretandone l'entrata in vigore.

Ultima ora

RINVIATO IL VERTICE

Riad, 16

I cinque capi di stato arabi ed il capo dei guerriglieri palestinesi Arafat hanno deciso questa sera di rinviare a domenica l'inizio del mini-vertice sul Libano a Riad.

Sono in corso una serie di riunioni ristrette per cercare di sbloccare la situazione. Il re dell'Arabia saudita e l'emiro del Kuwait stanno cercando di far sedere allo stesso tavolo i presidenti della Siria e dell'Egitto.

Il voto della signora Marcos

Telefoto Ap

Manila — La moglie del Presidente filippino Marcos durante le votazioni per un referendum

DOPO IL SANGUINOSO COLPO DI STATO

POLITICI E GIORNALISTI IN CARCERE IN THAILANDIA

Bangkok, 16

In Thailandia continuano massicce retate di esponenti politici, giornalisti e studenti sospettati di filocomunismo e sovversione. Gran parte delle persone tratte in arresto sono state rilasciate dopo gli interrogatori di rito, mentre per un centinaio si profila la detenzione senza accusa formale fino a trenta giorni in base alla legge marziale imposta dopo il colpo militare di dieci giorni fa.

Nella sola nottata di ieri, secondo la polizia, ben 700 persone sono state fermate per violazione del coprifuoco a Bangkok. A tutti sono state inflitte multe prima del rilascio.

Il capo della polizia generale Vichien Sanegkaew ha dichiarato che nelle case di buona parte degli arrestati sono state trovate pubblicazioni comuniste. Una delle personalità più in vista fermate dalle autorità è Pansak Vinyarat, editore del settimanale di sinistra «La Piazza». Vinyarat è stato preso mentre insieme alla moglie e ai due figli si accingeva a salire su un aereo diretto a Hongkong.

Una perquisizione in casa dell'ex presidente del partito del Fronte socialista unito, Kleaw Noraprathi, ha portato al sequestro di 203 pubblicazioni comuniste. Secondo la polizia, Kleaw, che era riuscito ad allontanarsi prima della perquisizione, viene ricercato insieme a Somkid Srisangkom, presidente del Partito socialista. Come è noto, il governo militare ha messo al bando tutti i partiti politici.

Altri incidenti segnalati negli ultimi giorni includono l'arresto di otto persone sospettate di attività sovversive nella provincia settentrionale di Chiengmai e la scoperta di piccoli depositi di armi a Bangkok e in altre località.

INTERVENTO DEL LEADER DELLA SUEDTIROLER VOLKSPARTEI

MAGNAGO: QUASI UN ULTIMATUM SULLA VERTENZA ALTOATESINA

«Se entro l'anno non verranno approvate le ultime norme del „pacchetto„ il partito dovrà decidere sul da farsi»

Vienna, 16

«Sono pessimista, lo dico sinceramente. Se entro l'anno — il che non credo possibile — non saranno approvate le ultime norme di applicazione del "pacchetto" sarò costretto a convocare un'assemblea straordinaria della Suedtiroler Volkspartei per decidere il da farsi» così Silvius Magnago, leader della Svp, ha sintetizzato a Vienna, davanti ai rappresentanti della stampa straniera, lo stato attuale della vertenza per il Sudtirolo, «Vertenza — ha detto — che avrebbe dovuto essere conclusa il 20 gennaio del 1974, cioè due anni dopo l'approvazione da parte del parlamento italiano del "pacchetto"».

Riconoscendo però che il ritardo è attribuibile anche alla Suedtiroler Volkspartei (e non solo ai rappresentanti italiani) — «Perché ci siamo sforzati di chiarire meticolosamente punto per punto, parola per parola, le norme di attuazione, onde ottenere la più favorevole interpretazione, senza preoccuparci del tempo» — Magnago ha fatto intendere che il termine del 31 dicembre 1976, come ultimo limite oltre il quale la Suedtiroler Volkspartei non potrebbe tollerare ritardi ulteriori, potrà essere superato senza drammi, in quanto — ha detto — le difficoltà in cui si dibatte il governo italiano sono molte e gravi e «bisogna aver pazienza».

Aggressivo come sempre, brillante, ma anche controllatissimo nei punti «scabrosi», il «leader» della Suedtiroler Volkspartei ha tenuto banco per quasi due ore al «Club Concordia» di Vienna rifacendo, assai abilmente, la storia del problema altoatesino dall'approvazione del «pacchetto» a oggi. Problemi grossi da risolvere: la proporzionale etnica, cioè la distribuzione degli impieghi pubblici secondo il rapporto linguistico (approvata ma contestata dalla Corte dei conti), l'uso della lingua tedesca a parità con quella italiana («siamo praticamente rimasti a zero»), le finanze («paghiamo ogni anno miliardi di interessi perché Roma non ci manda i soldi che ci deve», ha detto Magnago affermando però che comprende la grave crisi in cui si dibatte l'Italia).

KISS REPLICA A CASTRO sui dirottamenti aerei

Washington, 16

Il segretario di Stato americano Henry Kissinger ha detto che riterrà Cuba responsabile degli eventuali aumenti nei dirottamenti aerei che potrebbero derivare dalla decisione di Fidel Castro di cancellare l'accordo con gli Stati Uniti sulle condizioni da riservare ai dirottatori.

«Consideriamo la rinuncia al trattato un atto irresponsabile e ostile», ha detto Kissinger ai giornalisti che seguivano la visita nella capitale americana del ministro degli esteri del Canada, Donald C. Jamieson. «Riterremo il governo di Cuba strettamente responsabile per ogni incoraggiamento ai dirottamenti, ogni incoraggiamento al terrorismo che può nascere dalla sua rinuncia al trattato».

Il portavoce del dipartimento di stato Robert Funseth ha detto che ufficialmente non è ancora stato fatto alcun passo ufficiale dalle autorità cubane.

PRUDENTE DIFESA DELLE POSIZIONI DI DOLE (REPUBBLICANO) E MONDALE (DEMOCRATICO)

USA: SUL VIDEO ANCHE I DUE «VICE»

Houston, 16

I due candidati alla vicepresidenza, il senatore repubblicano Robert Dole e il senatore democratico Walter Mondale, hanno coscienziosamente e prudentemente difeso, ieri sera davanti alle telecamere, le posizioni dei rispettivi capifila.

I due uomini hanno evitato qualsiasi innovazione, ma Dole si è dimostrato forse più «aggressivo» del suo avversario.

Durante i settantacinque minuti di trasmissione — quindici minuti di meno del tempo previsto per i loro tre dibattiti ai candidati alla presidenza — Mondale e Dole hanno trattato temi già più volte discussi in questi ultimi mesi.

— *Mondale:* La necessità di un rinnovamento della «leadership» di un'amministrazione veramente preoccupata dagli imperativi sociali, la disoccupazione d'inflazione, che tengono in ansia l'americano medio;

— *Dole:* L'esperienza e i successi del Presidente Ford, il desiderio di limitare le ingerenze di un governo e di una burocrazia tentacolare.

Nelle telefoto Ap: a sinistra Mondale, a destra Dole.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni che l'11 ottobre 1976 sono state effettuate a norma di legge e di regolamento, a partire dal 1° gennaio 1977, potranno essere presentati per il rimborso, presso le consuete casse incaricate, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
6% 1965-1985 I em. (Galvani)	51 - 52 - 64 - 69
6% 1966-1986 I em. (Pacinotti)	18 - 38 - 40 - 54 - 93
6% 1967-1987 (Righi)	14 - 17 - 57 - 69 - 92
6% 1968-1988 I em. (Marconi)	2 - 7 - 16 - 21 - 81 - 112
6% 1969-1989 (I em. (Ampère)	4 - 36 - 50 - 54 - 108 - 125 - 133
7% 1970-1985 (Faraday)	2 - 21 - 35 - 38 - 53 - 71 - 97
7% 1972-1987 (Edison)	33 - 38 - 64 - 148 - 150 - 157 - 171 - 174 - 207 - 209 - 214 - 217 - 221 - 243 - 276 - 280
7% 1973-1993 (Meucci)	7 - 53 - 202 - 219 - 239 - 269 - 270 - 279 - 286 - 299 - 307 - 375 - 381

Inoltre, sempre a partire dal 1° gennaio 1977 e con le stesse modalità, diverranno esigibili i seguenti titoli:

denominazione del prestito	Titoli
6% 1965-1985 II em.	da 500 obbligazioni: dal n. 5969 al n. 7000 da 1000 obbligazioni: dal n. 43496 al n. 44382 e dal n. 47893 al n. 52944

I titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti delle cedole scadenti dal 1° luglio 1977 in poi. L'importo delle cedole mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi anche in piani alti con bellissime terrazze, servizi centralizzati, rifiniture extra: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. PROSSIMA CONSEGNA - BOX AUTO DISPONIBILI - MUTUI VENENNALI.

CONDOMINIO ROSSETTI appartamenti lussuosi anche in piani alti con bellissime terrazze, servizi, centralizzati, rifiniture extra; saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PROSSIMA CONSEGNA - BOX AUTO DISPONIBILI - MUTUI VENTENNALI.

LOCALI affittati centralissimi in via S. Zaccaria eventualmente liberi, grande occasione. Vendonsi.

DONADONI condominio signorile appartamenti prima entrata accuratamente rifiniti: camera, cameretta, soggiorno con cucinino, doppi servizi, poggiolo, mq 73, tutti i moderni comforts centralizzati VENDESI PRONTAMENTE.

AFFITTATO in zona centrale reddito 75.000 mensili: 2 stanze cucina, con riscaldamento centrale. PREZZO 12.000.000. VENDESI. OCCASIONE.

VIA GHIRLANDAIO in casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

COLOGNA pronta entrata nuova costruzione all'altezza di via Pendice Scoglietto appartamenti anche in piani alti soleggiati da 2 o 3 stanze cucina servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzata. MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

LARGO MIONI XI piano con due ascensori e tutti i moderni comfort: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo con vista panoramica VENDESI PRONTA ENTRATA.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI condominio signorile appartamenti prima entrata accuratamente rifiniti: saloncino, due camere, doppi servizi, cucina, ripostiglio, poggiolo, mq 100, tutti i moderni comforts centralizzati VENDESI PRONTAMENTE.

VIA GHIRLANDAIO, ultimo, 7.o piano, casa nuova, BELLISSIMO APPARTAMENTO, 2 stanze grandi, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, veranda, terrazza, ripostiglio, ascensore, centralnafta, VENDESI PRONTO INGRESSO PREZZO OCCASIONE 28.000.000.

VIALE D'ANNUNZIO in casa recente: salone due stanze cucina doppi servizi ripostiglio grandi terrazze moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIARDINO PUBBLICO in palazzina recente costruzione 160 mq: salone 3 stanze stanzetta cucina tripli servizi ripostiglio 2 poggioli moderni comfort PRONTA ENTRATA.

FRANCA bellissimo appartamento in casa signorile 250 mq, salone sei stanze, cucina, doppi servizi, moderni conforts VENDESI OCCASIONE.

GIULIA affittato: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

SS. MARTIRI piano alto casa signorile - cinque stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, doppio ingresso, riscaldamento centrale, METRI QUADRATI 115 - VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

DONADONI condominio signorile appartamenti prima entrata accuratamente rifiniti: due camere, cucina, bagno, mq 70, VENDESI PRONTAMENTE.

SEMICENTRALI

VIA CANCIANI in casa nuova costruzione prima entrata: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i moderni comforts, box auto a richiesta VENDESI.

GRETTA attico con mansarda vista mare - salone, due stanze, stanzetta, cucina, grande mansarda comunicante con stanza, tripli servizi, due ripostigli, grande terrazza panoramica, due poggioli, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, metri quadri appartamento 212, metri quadri terrazze 68. PRONTA ENTRATA.

FABIO SEVERO in piano alto: soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio moderni comforts soffitta VENDESI PRONTA ENTRATA.

APPARTAMENTO in casa di recente costruzione con ampia e bellissima vista sulla città: salone, matrimoniale cucina bagno moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA PONTICELLO prima entrata in palazzina di due piani: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata VENDESI OCCASIONE 20.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

VIA PONTICELLO ultima disponibilità appartamento nuovo prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts centralizzati VENDESI 25.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

LARGO ROIANO appartamento affittato reddito 100.000 mensili - 2 stanze 3 stanzette cucina bagno ripostiglio 2 poggioli, riscaldamento centrale, posto macchina all'aperto cantina VENDESI 28.000.000.

BELLISSIMO in casa recente: camera, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento centrale - PIANO ALTO - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE - VENDESI PRONTA ENTRATA.

AUTORIMESSA 650 mq con officina VENDESI PRONTAMENTE.

BOX AUTO in Via Capodistria in casa nuova costruzione VENDESI PRONTA ENTRATA.

SCALA SANTA in zona tranquilla, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, ripostiglio, riscaldamento centrale - OCCASIONE CON MUTUO ALDISIO.

OCCASIONE appartamento in casa nuova VIA CUMANO. PREZZO 13.500.000 appartamento affittato prossimamente libero: matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti i moderni comforts centralizzati piano alto con due ascensori POSSIBILITA' MUTUO.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

VIA CANCIANI in palazzina zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, finiture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CUMANO in casa nuova costruzione zona tranquilla - camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA in zona Villa Carsia appartamento in palazzina 125 metri quadri con grandi terrazze, soggiorno, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, cantina, tutti i comforts centralizzati, eventuale box auto a richiesta, giardino comune. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

VILLA SIGNORILE in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA

VILLA con grande terreno di 5800 mq in zona carsica Gabrovizza - grande salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, grande cantina, autorimessa, appartamento 230 metri quadri. VENDESI PRONTAMENTE.

20.850.000 CONDOMINIO AURISINA in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate, BOX AUTO, GIARDINO PRIVATO, MUTUI 75 per cento. CONSEGNA NOVEMBRE.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, ascensore a mare - soggiorno, tavernetta, due stanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GINESTRE bellissimo appartamento nuovo prima entrata PANORAMICISSIMO VISTA COMPLETA SUL MARE con ampie terrazze moderni comforts, accesso spiaggia, mq 100 VENDESI PRONTA ENTRATA.

domus = la casa
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa
Telefono 69210

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIO SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA Viale Ippodromo 2/2. Autoccasioni: FIAT 124 coupé sport. ALFA ROMEO Giulia 1300 super. FORD Capri. INNOCENTI Mini, Cooper. NSU 4 L. SUNBEAM 1300 TC, 1500 TC. SIMCA 1000 GLS. CHRYSLER 180 automatica. MATRA Bagheera. 7/10 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat v. F. Severo 65 prove dimostrazioni autovetture nuove in pronta consegna PREAUMENTI. Vasto assortimento autovetture usate con 3 mesi di garanzia rateazioni: Fiat 500 L 69, 126 73, 127 72 73, 850 coupé Sport 70, 850 Special 69, 128 berlina 70 71 72, 124 71, 132 1.8 72, Alfa Romeo GT 1300 73, Alfa Sud 72, Lancia coupé 1.6 71 67, Alfetta condizionatore nuova, Mini Cooper 68, 242 18q 75, moto Laverda 250 cross 75, Motobi 50cc 76. Aperto sabato e domenica mattina. 19757 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: Alfa Sud '74, Citroen GS '72, Ford Capri II 1300 '74, Renault 6 '71, Bianchina spyder, Fiat 500 L '70, 126 '75, 1500 C gancio traino, 124 '69, 124 S '69, 125 S '71, A 111 '70, Primula 3 porte, Mini 850 '68, Prinz 4 L, Simca 1000 '73, '74, Rallye 1 '72, 1100 S '74, 1301 S '71, 1501 S '70, 1307 S '75. Tel. 793400. 13660 Q

A.A.A.A.A. FIAT 124 coupé '73, Alfa Romeo, Alfetta '74 '73' '72, Alfa Romeo 2000 '74, 15.000 km originali Renault 15 TL coupé '76, Kawasaki 400 '76, tutte in perfette condizioni. Autosalone S.V.A.G. viale XXIV Maggio 4, Gorizia, telefono 2642, Filiale di Monfalcone, via Duca d'Aosta 18, tel. 75094. 616 Q

A.A.A.A. AUTOMOBILI fuori uso da demolire anche sinistrate compro. Telefonare 827427 ritirando sul posto. 19267 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire. Tel. 812256. 18426 Q

A. AUTOMOBILI FUORI USO ANCHE SINISTRATE COMPRO. Tel. 272621. 19548 Q

A. AUTOSALONE Trieste rivenditore Fiat vende nuovo e usato 500 68, 70, 850 coupé 69, 127 71, 72, 128 71, Capri 71, 500 Fam. 69, 124 fam 69, 204 fam. 67, Opel 1100 71, Mercedes 220 Diesel 69, visibile via Giulia 10. 19228 Q

A. MERCEDES 230 68 visibile via Giulia 10 Autosalone Trieste. 19195 Q

A. MERCEDES 220 D 1969 visibile Autosalone Trieste via Giulia 10. 19195 Q

ALFA Romeo 2000 GT '72, perfetto. Tel. 413337 ore ufficio lunedì. 19575 Q

ALFA 1300 super perfetta visibile domenica mattina officina Cancellieri, 4. 19479 Q

ALFETTA 1800 vendesi. Singolo proprietario, ottimo stato. Telefonare ore serali Monfalcone 43182. 832 Q

AUTO Ford 1100 verde 1968 vendo, telefonare 761932 occasione. 19742 Q

BELLISSIMA Opel Manta 1200 accessoriata 30.000 km vendesi tel. 763977 lunedì. 19696 Q

BENELLI 250 bicilindrico, Ossa 250, Guazzoni 125, Gilera 50 Trial e Minarelli 50, occasioni vende Racing Store, via di Servola 2/2. 19771 Q

BETA 125 Enduro ottimo stato vendesi. Tel. al 761033. 3347 Q

CAPRI II 10.000 km contanti 2.500.000. Tel. 740637 dalle 8 alle 12. 19633 Q

CICLOMOTORE Ciao, Garelli o Guzzi compro telefonare 51231 pomeriggio. 19638 Q

CHEVETTE 3 porte 6 mesi 12.000 km in garanzia vendesi permutasi anche a rate, 813242. 19661 Q

DUCATI 750 assetto corsa perfetta con garanzia, occasione vende Rinaudo presso Racing Store via di Servola 2/2. 19771 Q

«EUROCCASIONE CITROEN» alla Concessionaria Plahuta: 500 Fiat 66, 68; 850 Spider; 128 Familiare 70, 73; 128 4 porte 74; 124 Sport 68; 132 1600 74; Peugeot 504 coupé, Regent 1500 74 - 5 marce; Dyane 6 1973, 74; Ami 8 71; GS 1220 72, 73, 74; D Special impianto a gas 73; CX 2200 75, con garanzia vendesi anche rate 30 mesi, via Brigata Casale 1, Trieste. 19661 Q

FIAT 500 1971 vendesi garage, via Ireneo della Croce. 19754 Q

FIAT 131 cinque marce 1975 accessoriata, privato vende presso Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/10 Q

FIAT 128 coupé 1300 SL verde uniproprietario accessoriata. Autosalone Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337. 19575 Q

FIAT 130 cambio automatico 1970 ben tenuta vendesi, telefonare domenica mattina 748388. 19712 Q

FIAT 850 anno 1964 ottimo stato vendesi, telefonare n. 726379. 19643 Q

FIAT 850 coupé ottimo stato vendesi telefonare 8-15 794744. 19649 Q

FIAT 124 vendesi. Telefono 411262. 19667 Q

FIAT 124 sport 1600 '72, gommata, stereo, accessori, vende privato, occasione. Tel. 200412. 3358 Q

FORD Escort XL 1100 74 vendo, tel. 759305. 19641 Q

FULVIA 2 C vendesi anche ratealmente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/10 Q

FULVIA coupé 3 vendesi anche rate, tel. 272111. 19717 Q

FULVIA coupé 3 come nuova cerchi lega, visibile lunedì officina Corridoni 6. 3379 Q

HONDA 350 Four 1973 perfetta vendesi contanti. Tel. 733244. 19316 Q

KAWASAKI 900 1974 perfetta 12.000 km 1.700.000 vendesi tel. 69060 33447. 19689 Q

YAMAHA 350 assetto sportivo perfetta vende Racing Store, via di Servola 2/2. 19771 Q

MGA 1955 appassionato vendesi. Telefonare lunedì 19-21 0481-60938. 611 Q

MILITARE vende SWM 125 unico proprietario 1975, tel. 911518 ore 19. 19711 Q

MINI Minor MK3 privato vende oppuro permuta con moto tel. 794776. 3381 Q

NSU Prinz 4 1968, 1969, 1973 revisionate vendesi Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/10 Q

NSU Typ 1200 C unico proprietario vendesi anche ratealmente Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/10 Q

OCCASIONE Renault 1300 15 TL coupé vendesi. Telef. 0481-43262. 814 Q

OCCASIONE vendesi modello autovetture per scuola guida e restante attrezzature completa, telefonare 0481-5595 ore 9-13. 623 Q

OCCASIONE Alfa 1300 GT e Fiat 1100 R vendo visibili via Palladio 4, autorimessa. 19671 Q

OCCASIONI: 500 giardiniera, A 112, A 111, 127 tre porte, 128 due, quattro porte, 850 special, 132 1600 GLS, Mini minor, Mini 1000, Simca 1000, 1100, Alfa 1750, Fulvia Zagato, Fulvia GT, Flavia 2000 a gas, Renaul R 16, Beta 125 cross, ciclomotori. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Flegi, strada di Fiume 19. Telefono 766880. Aperto festivi. 19694 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Simca 1000 uniproprietario ottime condizioni. Tel. 771410. 3376 Q

OPEL City 1976 nuovissima 12.000 km vendesi garanzia con permuta anche a rate 813242. 19661 Q

OPERAZIONE «Spazio» da Walmotor per tutto il mese di ottobre! Visitateci ed osservate le nostre offerte su tutti gli articoli, moto comprese. Concessionario Honda, Motomorini, SWM, Tomos. 18419 Q

OTTIMA 1100 R '68, Porsche 911S, presso officina via Colombo 3, lunedì. 19733 Q

PIAGGIOAGENZIA Telefono 764127 acquistate immediatamente il vostro ciclomotore vi sarà consegnato subito con l'omaggio del contachilometri. 19363 Q

PORSCHE 356 1965 perfetta meccanica carrozzeria interni, da amatore vendesi 813242. 19662 Q

PRIVATO acquista 500 L Mini 1000 telefonare 31829. 19610 Q

PRIVATO vende Beta coupé 1600 1975 aria condizionata. Tel. dalle 13 alle 15 al 209478. 19489 Q

PRIVATO vende 128 bianca '73, 4 porte accessoriata. Telefonare al 726053. 19562 Q

PRIVATO vende 124 sport '70 impianto gas visibile mattinata garage via Manzoni, 4. 19470 Q

PRIVATO vende Mini Minor 1000 seminuova settembre 73 tel. 755777. 19761 Q

PRIVATO vende 128 coupé autofficina Sandro via A. Emo 51, telef. 794575. 19592 Q

R5 TS 1300 75 perfettissima 10.000 km vendesi permutasi 813242. 19662 Q

RALLYE 2 Simca vendo, telefonare lunedì 823057. 19488 Q

SIMCA 1301 anno 1967, chilometri 46.000, meccanica perfetta. Occasione vendesi. Telefonare 420221. 800 Q

SIMCA 1100 SE accessoriata effettivi 6000 km causa malattia vendesi. Visibile Autorim. Impero via Cologna 11. 19629 Q

USATO alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 tel. 826181 Trieste. MG 1800 '71, 124 spider 1600 '72, 127 Giannini '71, 128 2 porte '71, 124 '71, 124 fam. '72, 850 sport '68, 850 promiscuo '70, 125 S '72, Peugeot 104 '73, 204 fam. '73, Simca 1000 '71, 1301 '68, Sumbean 1250 '73, 1301 fam. '74, Volkswagen maggiolino '71, R6 '72, Escort GL '75, Escort 1100 XL '71, 840 '70, 1300 GT '70, Taunus 1300 Base '71, 1300 XL '70 '72, Consul 1700 '72, Consul 2000 '73, e altre ancora. 10-10 Q

VENDE Lancia Fulvia anno '71, telefono ore ufficio 55512. 3363 Q

VENDESI Fiat 126 1971 ottimo stato Telefonare ore pasti: 768678. 19472 Q

VENDESI Alfasud novembre 73, 22 mila km visibile autofficina via Udine 81. 19647 Q

VENDESI Fiat 126 127 unico proprietario telefonare lunedì mattina 39992. 19630 Q

VENDESI Fiat 130 buone condizioni unico proprietario telefonare lunedì mattina 61127. 19630 Q

VENDESI 500 67 nera ottime condizioni 480.000 tel. 790406 ore ufficio. 3393 Q

VENDESI privato camion Diesel 615 Fiat. Tel. 823415. 19401 Q

VENDO Fiat 128 causa partenza Str. per Longera 195 Pizziga. 19605 Q

VENDO VW-Porsche bellissima, telefono 55332. 19523 Q

VENDO 500 Fiat perfetta meccanica carrozzeria gomme 420.000 telefono 420859. 3386 Q

VENDO 1100 R familiare 400.000 trattabili. Tel. 413262, telefonare ore pranzo. 19611 Q

VENDO Alfa Romeo 1750 ottimo stato, telefonare ore pasti al 752125. 19744 Q

VENDO Laverda 200 1971 bicilindrica, perfetta, accessoriata, esente una tantum L. 290.000. Tel. 743760 ore mattina o sera. 19616 Q

ZUNDAPP 50 regolarità motore perfetto vendesi 290.000 pasti telef. 742122 - 816905. 19697 Q

1750 blu, cerchi in lega, autoradio, privato vende, permuta, rateizza, telefono 740156. 19755 Q

500 67 ottime condizioni vendesi 480 mila telefonare 794752 - 60529. 19462 Q

126 '74, ottime condizioni, anche ratealmente, tel. 413337 lunedì ore ufficio. 19675 Q

128 familiare fine 71 perfetta vendesi. Telefonare festivo 822611, feriale ore negozio 764978. 19666 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine a tutte le categorie alle condizioni più amichevoli e massima riservatezza tel. 60285. 19055 R

AFFITTASI bar super alcoolici ottima posizione telefonare 815625, 225649. 18500 R

AUTORIMESSA avviatissima centro vendesi compreso immobile. Fermoposta Trieste patente 131581. 19675 R

BAR cedesi gestione tel. 793849 feriali pomeriggio ore 16-20. 19339 R

CAUSA trasferimento vendo Monfalcone pulitura con macchinari. Occasionissima. Telefonare Udine al 21433. 828 R

CERCASI gestore per conduzione familiare campeggio + bar ristorante aperto tutto l'anno. Richiedesi conoscenza lingue, moralità referenze. Offerte con informazioni dettagliate a Casella postale 349 Trieste. 18367 R

CERCO negozio centrale qualsiasi attività scrivere a Publikompass cassetta 30-S 34100 Trieste. 18355 S

CERCO piccolo bar in gestione scrivere a Publikompass cassetta 26 U 34100 Trieste. 19503 R

DROGHERIA avviata, con possibilità notevole sviluppo, zona Campi Elisi, causa malattia cedesi prontamente, 31048 CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/10 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia» piazza Tommaseo 2. 19527 R

GORIZIA centro cedesi negozio abbigliamento, tel. 86412 ore pasti. 627 R

IMMOBILIARE VESTA vende lavanderia zona centrale «COMPLESSO MIELE» pulitura a secco con relativa attrezzatura varie Gallina 4, telefono 730344. 19595 R

MACELLERIA rionale quarantennale attività vendo o dò gestione tel. 752972 ore pasti. 19466 R

NEGOZIO parrucchiera centrale vendesi occasione, telef. 761545 - 413345 ore pasti. 19726 R

OCCASIONE vendesi lavaggio rapido automatico auto con compressore telefonare 5595 ore 9-13. 622 R

PRESTITI personali fino 30 mensilità ipoteche I II aperture credito altre pratiche finanziarie tasso bancario rapidità riservatezza procuriamo Comfait piazza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-12. 4/10 R

SALONE parrucchiera strada Rozzol muri e attrezzature vendesi 6 milioni 500.000. Ufficio 766676. 19443 R

SALUMERIA ben avviata rionale vendesi prontamente. Scrivere Publikompass Cassetta n. 23 U 34100 Trieste. 3350 R

TRATTORIA avviata possibilità sviluppo centro Servola vendesi. Telefonare lunedì al 757685. 19455 R

VENDESI piccolo salone quattro posti, tel. 810506 lunedì ore pasti. 19362 R

VENDESI pulitura a secco centrale telefonare lunedì tel. 772669. 19658 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3, 61512 - 38102 vende:
DUINO piano 2.o libero tutti comfort salone 3 stanze servizi terrazza box auto. ALTRO cucinino-soggiorno stanza bagno libero.
CATTINARA inizio costruzione palazzina piano 1.o salone 2 stanze cucina poggiolo posto macchina giardino privato.
MONTE D'ORO piano 3.o tutti comfort cucina stanza bagno poggiolo cantina.
VALMAURA libero piano 3.o tutti comfort soggiorno-cucinino stanza bagno.
NATHAN occupato piano 5.o panoramico tutti comfort 2 stanze soggiorno-cucina servizi.
COLOGNA primingresso tutti comfort 1-2-3 stanze servizi. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A. PREZZI fissi - consegne imminenti - appartamenti sulla via Flavia da 1-2-3 stanze, soggiorno, doppi servizi in palazzina signorile. Rivolgersi ore 10-12, 17-19 Telefoni 69267 - 273839. 17-10 S

A.A.A.A.A.A.A. VENTI SETTEMBRE libero ammezzato centralnasta 2 stanze cucina servizi separati, vende Immobiliare Italia 38102. 4/10 S

A.A.A.A.A.R. STRADA PER LONGERA — 1-2 stanze, posti macchina — Zona tranquilla, vista libera, ogni comfort. Facilitazioni pagamento. Imprese Riccesi, via Falchi 2. Tel. 756314 vende direttamente. 19735 S

Perché passare l'inverno in frigorifero?

TELESTAR

TRIESTE – Via Timeus, 7 - Telefono (040) 794156

Lancia da martedì 19 a sabato 23 c.m. la prima

Settimana del riscaldamento

- STUFE a gas metano, a kerosene, a gas liquido
- RADIATORI a olio
- TERMOCONVERTITORI
- TERMOVENTILATORI
- STUFETTE elettriche, catalitiche, catalitiche a gas, metano senza fiamma

ARGO - OLMAR - WARM MORNING - CATALOR - GABO - RAINSCHON - FIAMMA

con sconti fino al 50%

→ Controllo degli impianti da parte di tecnici
→ Accurata messa in opera delle stufe
→ Recapito a domicilio con appuntamento

Oggi comperi... domani sei già al caldo!

Ai primi cinquanta acquirenti di martedì 19 in omaggio una radio transistor Philips

◆◆◆◆◆◆ ATTENZIONE: prezzi scontatissimi anche su cucine, frigoriferi, lavatrici e TV A COLORI ◆◆◆◆◆◆

196° sotto zero

Distrugge definitivamente senza dolore, senza anestesia, senza ricovero e perdita di tempo

emorroidi ragadi fistole — Polipi - Marische - Papillomi - Condilomi. Supervisore **Prof. J. Detrano** della University School of Medicine di Union City New Jersey. A Roma dall'11 ottobre al 3 novembre compreso il sabato.

tonsille adenoidi riniti — Polipi nasali - tonsolliti croniche e linguali - emorragie nasali - emicranie. Supervisore **Prof. James M. Ozemberger** della Yale University School of Medicine New Haven Connecticut. A Roma dal 15 settembre al 20 novembre compreso il sabato.

dermatologia — Esiti di acne - verruche - nevi - papillomi, ecc. Supervisore **Dott. Daniel A. Moran** del Clinton Medical Center di Clinton Connecticut. A Roma dal 15 settembre al 20 novembre.

ginecologia — Cerviciti croniche - displasie - condilomi acuminati della cervice - vagina, vulva, ano. A Roma tutti i giorni escluso il sabato.

urologia — Ipertrofia prostatica benigna - prostatite cronica, ecc. Supervisore **Prof. Erol O. Gursel** della University of New York. A Roma dal 15 ottobre al 15 novembre compreso il sabato.

unica sede in Italia: CENTRO STUDI DI CRIOTERAPIA, Roma - Via Giulia, 163 telefono: (06) 6569701 - 6564291 - 6569409 - 6547314

A Trieste La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

Uffici: Piazza Unità 7. Tel. 34931/2/3
Sportello: Tergesteo. Tel. 755255
Via L. Einaudi 3/B - Galleria

OPERAZIONE **SPAZIO**

A tutti i clienti che durante il mese di ottobre ci aiuteranno a reperire lo spazio necessario per eseguire importanti lavori di restauro, verranno praticati degli sconti particolari su TUTTI gli articoli e — per la prima volta — anche sulle MOTO.

WALMOTOR
VIA MILANO 27 - TELEFONO 62862

CONCESSIONARIO
MOTOMORINI SWM HONDA
DISTRIBUTORE TOMOS

Le occasioni perdute

[come un mutuo ventennale al 5,5%]

Caro lettore,
se oggi ha l'idea di comprare un'abitazione, penserà agli anni in cui un mutuo costava il 5,5%.

Un occasione perduta?

Non abbia rimpianti. Un mutuo* così è un occasione di tutti i giorni in un centro residenziale.. Altura.

* Mutuo agevolato ventennale al tasso del 5,5% annuo, con contributo fisso garantito dallo Stato. (Come dire 7000 lire mensili di rimborso per ogni milione ricevuto).

Altura
il centro residenziale con una buona idea in più

Telefono 823271

SPESE DI RISCALDAMENTO
Per pagare secondo il calore goduto e secondo il personale consumo:
CONTATORI ATA
Potrete risparmiare fino al 30% di combustibile, eliminando gli sprechi
ATA STUDIO TEL. (040) 768308

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA primingresso, pronta consegna, prezzo definitivo, vendesi condominio, mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE via Brigata Casale telefono 823271. 19634 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 19634 S

A.A.A.A.A. IMPRESA MAYER costruisce appartamenti varie grandezze in palazzine due piani con posto macchina garage, verde, panorama, massima tranquillità, con mutuo, Vendite dirette telefono 37973. 19593 S

A.A.A.A.A. VILLA SIGNORILE sette stanze, centraltermo, accessori, parco con piscina da 12.000 mq circa, meravigliosa vista su città e golfo, casa del custode, vendesi con progetto lottizzazione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, orario 16-19 feriali. 19634 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19. 19637 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO 3.o piano viale D'Annunzio due stanze, saloncino, cucina, due poggioli, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 19634 S

A.A.A. INIZIATIVA promozionale della Società VERDEMARE che vende in Monfalcone, via Pacinotti, appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno, servizi, terrazze, comforts modernissimi, accuratamente rifiniti a condizioni di pagamento veramente eccezionali. Visite in Cantiere lunedì, venerdì ore 16-18. Informazioni a Trieste presso l'Immobiliare ARGO. Telefono 768163. 19133 S

A.A.A. TERRENO in zona sviluppo progetto approvato 20 appartamenti, fognatura, acqua, luce. Scrivere a Publikompass 42/U Trieste. 19543 S

A.A. ZONA Risorta tristanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo metano, altro Severo matrimoniale, stanzetta bagno, cucina, terrazza, soffitta, riscaldamento centrale ascensore, liberi vende occasione Alabarda, Battisti 2. Tel. 730051. 19442 S

A.ACIT. INIZIATA costruzione palazzine panoramicissime «PARCO VILLA REVOLTELLA». Disponibili appartamenti 1-2-3 stanze salone doppi servizi tutti comfort, poggioli soleggiatissimi vista mare. Mutui approvati. Visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A.ACIT. CLIVO ARTEMISIO. Palazzine vista mare soleggiatissime. Disponibili salone 2 stanze cucina doppi servizi, centralnafta, giardino proprio. S. Lazzaro, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT. ATTICO con mansarda 200 mq abitabili terrazze soleggiatissime — vista mare — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19721 S

A. ACIT. VILLINO SERVOLA, salone 3 stanze doppi servizi, 150 mq giardino proprio. Consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A.ACIT. APPARTAMENTI vendonsi zone: MATTEOTTI nuovi primentrata 1-2 stanze soggiorno cucinetta comfort; GIULIA stanza cucina bagno, centralnafta; ISTRIA consegna dicembre soggiorno 2 stanze doppi servizi. Contanti 10.000.000, resto mutuo; S. GIOVANNI salone 2 stanze doppi servizi, poggioli; FOSCOLO 2 stanze soggiorno cucina servizi; BAIAMONTI 3 stanze cucina bagno posto macchina. Finiture di lusso. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 19721 S

A.ACIT. VENDONSI appartamenti occupati, zone: VOLONTARI GIULIANI 2 stanze cucina wc; COLOGNA 2 stanze soggiorno cucinino; PONZIANA 2 stanze soggiorno cucinino; XX SETTEMBRE 2 stanze stanzetta cucina bagno. Affittato 70.000 occasione 11.800.000 S. GIACOMO — 2 stanze stanzino cucina wc 6.900.000 S. Lazzaro 3. Tel. 68810. — 19721 S

A. ACIT. CASETTA modesta stanza cucina wc — 90 mq orto vendesi libera — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19721 S

A. ACIT. VILLA 2000 mq giardino panoramica — 290 mq abitabili vendesi — S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 19721 S

A.I. CARPINETO. OCCASIONE. Affittato 110.000, mensili. Vendesi appartamento due stanze, soggiorno, doppi servizi, ascensore, centralnafta 22.500.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. OPICINA con PARCO ALBERATO. 1-2-3 stanze, salone, doppi servizi, ogni confort. RISCALDAMENTO PROPRIO A METANO. MUTUI VENTENNALI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. LOCALI D'AFFARI CONDOMINIO. Affittati OCCASIONE. COLOGNA - CRISPI - GINNASTICA - ROIANO. Vendonsi lire 7.500.000-10.000.000 50% mutuo bancario. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. VIGNETI - SERVOLA. OCCASIONE. NUOVO. Camera, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore box auto e cantina 21.000.000 MUTUO BANCARIO 7.500.000 VENTENNALE. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 19635 S

A.I. STADIO. NUOVO PRONTENTRATA. Camera, saloncino, cucina, bagno, centralnafta 20.000.000 50% MUTUO VENTENNALE. ESPERIA, Battisti 4. tel. 750777. 19635 S

A.I. TERRENO CARSICO non edificabile. Vendesi in blocco o a lotti 2500 mq. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.C. OCCASIONE LOCALI CENTRALISSIMI varie grandezze liberi e occupati vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 19541 S

A.C. VIA COLOGNA, vendonsi appartamenti pronta entrata nuova costruzione 2-3 stanze cucina singoli o doppi servizi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 19541 S

A.C. APPARTAMENTO LIBERO dicembre mq 200 vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 19541 S

A.C. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALE adatto anche ufficio 3 stanze cucina spazzacucina bagno wc poggioli riscaldamento vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 19541 S

A. I. APPARTAMENTI AFFITTATI. GARIBALDI 4 stanze, cucina, bagno 16.500.000. MONTEBELLO due stanze, cucina, bagno, centralnafta 14.500.000. LOCCHI 2 stanze, cucina, centralnafta 15.500.000. Vendonsi, MINIMO CONTANTI 8.000.000 Differenza dilazionato. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. CENTRALISSIMO. PALAZZO SIGNORILE mq 140, 4 stanze, stanzetta, servizi, poggiolo, panoramico, ascensore, riscaldamento. Vendesi PRONTENTRATA. OCCASIONE 36 milioni. ESPERIA, Battisti 4(telefono 750777. 19635 S

A.I. BESENGHI. SIGNORILE, 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, centralnafta, ascensore, box auto, cantina. Vendesi ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. S. GIOVANNI. SEMINUOVO. Bellissimo, 2 stanze, soggiorno, cucina, centralnafta, box auto e cantina. Vendesi LIBERO 30.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A FIUMICELLO terreno progetto approvato villa vendesi. Telefonare 0481-44411. 831 S

A. MONFALCONE-CENTRO appartamento nuovo 2 stanze grande soggiorno cucina bagno ripostiglio ampi poggioli soleggiatissimi tutti i comforts giardino. VENDESI MUTUO AGEVOLATO 50.000 mensili. Informazioni ufficio vendite dirette CASELGRANDI via Duca D'Aosta, 12 Monfalcone. Tel. 44411. 831 S

A. MONFALCONE vendesi appartamento 7.o piano 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio veranda poggioli 20.000.000. Telefonare 44411. 831 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamenti 3 - 4 stanze, terrazze, servizi, cantine, box macchina. Rifiniture decorose, protezione termica AGEP, Zanetti 1. Tel. 796466. 19463 S

A. OPICINA. Villa salone quadristanze servizi giardino alberato, garage, terrazza panoramica vendesi. AGEP, Zanetti 1. 19481 S

A. PIAZZA SCORCOLA (zona) vendesi libero quadristanze, servizi, riscaldamento autonomo. AGEP, Zanetti 1. 19480 S

A. SANT'ANDREA, signorile, salone, tristanze, stanzetta, centralnafta vendesi. AGEP, Zanetti 1. 19484 S

ACQUISTASI contanti occasione appartamento salone 3-4 stanze possibilmente in palazzina o villa. Tel. 767790. 19443 S

ACQUISTASI privatamente casetta 2 appartamenti anche da restaurare tel. 722961 oppure ore pasti 821465. 19775 S

ACQUISTASI salone tre stanze comforts tranquillità tel. 418902.

ACQUISTEREI appartamento piccolo ultimo piano vista mare appure miniattico tel. 728696. 19791 S

ACQUISTO appartamento qualsiasi zona pagamento contanti. Scrivere Cassetta Publikompass n. 46/U, 34100 Trieste. 19723 S

ACQUISTO contanti villetta o casa anche da restaurare telefonare 417790.

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: via Foscolo, camera, cameretta, cucina e gabinetto. 19762 S

APPARTAMENTI con giardino occupati varie grandezze vendonsi occasionissima S. Giovanni tel. 55558 ore pasti. 19692 S

APPARTAMENTI Rozzol Rossetti bellissimi tutti comfort vende prontamente Agenzia Casa Mia 51150. 19736 S

APPARTAMENTI nuovo complesso zona residenziale, locali d'affari, box per macchina, campo giochi, tennis, zona verde. Rifiniture accurate, con ogni comfort, appartamenti per tutte le esigenze; dal monovano all'unità abitativa familiare, con possibilità di molteplici scelte e di soluzioni abitative moderne. Monovano lire 14.500.000 bistanze lire 16.000.000 tristanze lire 18.000.000 4 stanze lire 25.000.000 prezzi concorrenziali mutuo fondiario agevolato. Facilitazioni di pagamento — inintermediari vendonsi. Tel. 815213 9-11 14-30 - 18.30, via Carpineto 8/1. 19737 S

APPARTAMENTI occupati VIA CAPRIN n. 8 — 2 stanze stanzino cucina wc — 6.900.000 vendesi — VISITE SUL POSTO FERIALI — 10-12 — Informazioni tel. 68677. 19721 S

APPARTAMENTI corso ultimazione varie grandezze zona verde panoramica vendonsi possibilità mutuo. Telef. 771977 orario ufficio. 19588 S

APPARTAMENTI signorili consegna novembre '76 vende direttamente impresa - mutuo agevolato già concesso. Tel. 741-806, 741375. 19303 S

APPARTAMENTI due occupati zona Montebello casa costruita 1962, camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina riscaldamento centrale ascensore quinto e sesto piano bella vista presto vantaggioso inintermediari scrivere a Publikompass cassetta 25-U 34100 Trieste. 19496 S

APPARTAMENTO Opicina soggiorno cucinino 2 stanze accessori moderni garage vendo. Tel. 212133. 19493 S

APPARTAMENTO zona inizio via Giulia prontingresso 1 ncondominio signorile, due stanze, soggiorno, cucina, bagno WC, ripostiglio, due poggioli, ecc. secondo piano, 35 milioni trattabili. Telefono 37973 ore ufficio. 19593 S

APPARTAMENTO pagaggi XX SETTEMBRE 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento ascensore vende 20.500.000. Immobiliare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. 19584 S

APPARTAMENTO soggiorno cucinino matrimoniale stanza ripostiglio bagno cantina vendesi via Baiamonti. Tel. 771977 orario ufficio. 19588 S

APPARTAMENTO seminuovo Damiano Chiesa due camere soggiorno cucina poggioli box cantina vendo. Tel. 37915. 19715 S

BATTISTI 7 stanze cucina doppi servizi 200 mq buone condizioni ottimo affare vende Agenzia Casa Mia 51150. 19736 S

BEGLIANO terreno 700 mq costruibile villetta vendesi. Telefonare al 44411 Monfalcone. 831 S

BUONARROTTI in zona verde soleggiata vende impresa due, tre stanze doppi servizi, box cantina. Ampie facilitazioni. Tel. 772377. 19406 S

CASETTA 1000 mq terreno occasione vendesi tel. 732389. 19607 S

CENTRALE 120 mq 5 stanze doppi servizi centralnafta pronto ingresso vendesi tel. 910449. 19532 S

CENTRALISSIMO MONOLOCALE dotato servizi, confort, costruzione recente, affittato 45.000 mensili, vende 31048 CIVIDIN & SERPO. 2/10 S

CERCHIAMO per nostri clienti appartamenti qualsiasi zona acquistando anche direttamente il Tetto tel. 722336. 12/10 S

CERCO villa minimo 200 mq abitabilità con terreno Monfalcone, Ronchi, Staranzano. Telefonare 0481-72465. 824 S

COMPERO urgentemente Opicina terreno edificabile tel. 36245 lunedì. 3371 S

CONTANTI acquisto appartamento centrale. Tel. 740919. 19723 S

EUROCASA Piazzetta Conciapelli 5, vende residence «Le Stue» Alpe del Nevegal (Belluno), signorili ville panoramiche, L. 26.000.000, vicinissime impianti risalita, sufficienti contanti L. 9.000.000, restante mutuo fodiario agevolato quindicennale e dilazioni pagamento. Telefonare (049) 662980. 050304 S

FILZI attico moderno signorile soleggiato, vista mare, 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, terrazza, riscaldamento centrale ascensore, vende privato. Telefonare pomeriggio 412005. 19348 S

GIOVANE coppia acquisterebbe appartamentino eventuali facilitazioni tel. 93054. 19534 S

IL MATTONE vende ROSSETTI soggiorno matrimoniale cucina tutti confort 19.500.000, telefono 750910. 19719 S

IL MATTONE vende SAN GIOVANNI salone 2 stanze doppi servizi terrazzo vista mare 27.000.000, telefono 750910. 19719 S

IL MATTONE vende GRADO città giardino monovano con grande terrazzo, tel. 750910. 19719 S

IL MATTONE vende ROIANO appartamenti diverse grandezze giardino proprio mutui fondiari, Ael. 750910. 19719 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti vari affaroni occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone diverse. Altri per investimento capitale con ottima rendita Gallina 4 telefono 730344. 19595 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti ozna centrale pronti gennaio 77, 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo posto macchina. Altri Brigata Casale in palazzina 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo panoramici posto macchina Gallina 4 telefono 730344. 19595 S

LOCALI mq 1500 circa uso garage zona centrale vendonsi primo ingresso. Telefonare 771977 orario ufficio. 19588 S

LORENZA vende Borgo S. Sergio alta vista panoramica. Rifiniture lussuose salone, cucina, 2 stanze, servizi 2 poggioli, cantina, garage 35 milioni. Tel. 734257. 19761 S

LORENZA vende locale (periferico) mq 90 altezza m 5 passo carraio parcheggio esterno recintato. Informazioni tel. 734257. 19761 S

LORENZA vende prontingresso Rozzol panoramici da 2, 3 stanze, soggiorno cucina, bagno, terrazza, tutti comforts modernissimi. Informazioni tel. 734257. 19761 S

LORENZA vende: Rossetti appartamento 3 stanze, tinello, cucinetta bagno, poggioli ripostiglio tutti conforts 35.000.000; altro Canova I piano, 4 stanze, cucina, servizi ripostiglio, riscaldamento metano 23.000.000; altro Largo Sartorio, 3 stanze, cucina, bagno wc veranda 15.000.000; altro Rittmeyer 4 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio ascensore 22.000.000, informazioni tel. 734257. 19761 S

MANSARDA mq 50 costruenda palazzina a Sistiana, posto macchina compreso. mutuo accordato, vende 31048 CIVIDIN & SERPO. 2/10 S

MERAVIGLIOSI appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti comfort garage giardino finiture di lusso pressi villa Revoltella vende direttamente Impresa mutuo fondiario ventennale. Telefonare 60725. 18548 S

MONFALCONE appartamento centrale nuovissimo 3 letto salone sala pranzo tinello cucina 3 servizi garage cantina giardino in palazzina 46 milioni trattabili. Telef. 41807. 050299 S

MONFALCONE affittasi libero tristanze biservizi terrazzo privato vende. Telefonare 72443. 626 S

errori imperdonabili

Nella vita è facile commettere errori. Ne commettiamo tutti. E allora ... cerchiamo di evitarne almeno un pochi. Noi predichiamo da molti anni che «sarebbe un errore imperdonabile ecc. ecc. senza averci prima interpellati». Ne siamo tuttora convinti. E aggiungiamo: sarebbe un errore imperdonabile non soppesare attentamente le proposte oneste formulate anche attraverso gli annunci pubblicitari. Altrettanto imperdonabile dar credito a promesse impossibili, credere alle fate e ai nanetti benefici. Ahimè, quanti errori. Cerchiamo di evitarne almeno un pochi. E diamo retta a chi da trent'anni opera correttamente.

UNIVERSALTECNICA
CORSO SABA 18 — VIA ZUDECCHE 1 — PIAZZA GOLDONI 1
Servizio Assistenza di Fulvio Bacchelli: Via Machiavelli 3 — Cash and carry: Viale D'Annunzio 29/b

GRADISCA appartamento condominio libero vendesi. Bicamere sala cucina abitabile 100 mq posto macchina. Zona verde panoramica. Inintermediari. Rivolgersi Lanarini via S. Michele 17. 050306 S

GRADO-Pineta vendesi terreno. Telefonare 0481-773514 dopo ore 18. 808 S

IL MATTONE vende COMMERCIALE bellissimo appartamento 110 mq vista mare terrazzi giardino condominiale garage 36.000.000, telef. 750910. 19719 S

IL MATTONE vende CATTENARA ultimo appartamento matrimoniale saloncino stanzetta cucinino 21 milioni, tel. 750910. 19719 S

IL MATTONE vende PAESIELLO salone 2 stanze cucina abitabile doppi servizi 2 terrazzi VII piano prezzo interessante, tel. 750910. 19719 S

IMMOBILIARE VESTA vende pronta consegna zone Campanelle, Brigata Casale, Commerciale 2 stanze soggiorno cucina servizi poggioli posto macchina Gallina 4, telefono 730344. 19595 S

INIZIO Vicolo Castagneto angolo Monte Cengio appartamenti due stanze, cucina, servizi, box, rifiniture accurate, impresa vende direttamente. Tel. 31830. 18961 S

LIBERO, centralissimo, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, ottime rifiniture, Cologna 7, L. 24.000.000. Tel. 31830.

LOCALE centrale adatto deposito 650 mq vendesi. Fermoposta Trieste, patente 131581. 19182 S

LOCALE affari negozio acquisto prontamente contanti. Scrivere a cassetta Publikompass n. 18-L 34100 Trieste. 0014976 S

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

4.40 D Portogruaro - Venezia S. L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S. L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dell'1-10 - eccetto periodo 8 - 12-4-77); soppresso nei giorni festivi e dal 24 dicembre 1976 al 5-1-77.
6.50 D Venezia S. L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P. G.) (WL Mosca - Roma (1) - I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria-Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
9.40 Ex *Direct Orient* - Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Atene - Milano) - Verona - Brennero - Monaco e Puttgarden.
10.54 L Portogruaro - Venezia S. L.
12.52 D Venezia S. L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
16.50 Ex Venezia S. L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania). Circola 17-12-1976 - 9-1-1977 e dal 7 al 15-4-77
17.18 L Portogruaro - Venezia S. L. (soppresso nei giorni festivi)
17.30 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.05 L Portogruaro
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; II cl. per Vallorbe - solo il sabato dal 2-10 al 20-11 e giornalmente dal 27-11 al 13-1-77)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste - Lecce)
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia WLA e cuccette di II cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.43 Ex Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77)
7.20 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; WLA e cuccette di II cl Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S. L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste); II cl. Vallorbe - Trieste (solo il sabato dal 2-10 al 20-11 e giornalmente dal 27-11 al 13-1-77)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.13 Ex Venezia S.L.
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Bologna - C. Venezia S. L. (cuccette di II cl. - Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste). Circola dal 18-12-76 al 10-1-77 e dall'8 al 17-4-77.
13.40 D Milano (via Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77)
15.15 Ex Venezia S.L.
17.35 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.03 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S. L. (WL Parigi - Atene - Istanbul; cuccette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado) Puttgarden e Monaco - Brennero - Verona
19.16 L Portogruaro
20.03 D Venezia S.L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) Mestre) (*)
20.57 R Roma e Milano (V. Mestre (*)
22.58 L Venezia S.L.
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma - Mosca (2))

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna Salisburgo
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine - Carnia
13.55 Ex Udine - Calalzo (1)
14.05 D Udine
14.26 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S.L. (soppresso nei giorni festivi; giorno di sabato limitato a Udine)
17.58 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e dal 24-12-76 al 6-1-77)
19.18 D Udine
20.14 L Udine
20.52 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco - Stoccarda
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7-12-76 al 18-3-1977.

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77
7.27 L Udine
7.56 D Venezia S.L. - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D *Osterreich Italien Express* - Stoccarda - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
10.15 D Udine (soppresso nei giorni festivi, dal 22-12-76 al 5-1-77 e dal 7 al 12-4-77)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.03 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi proviene da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 Ex Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dall'8-12-76 al 20-3-1977 (soppresso nei giorni 25-12-1976, 1-1 e 19-3-1977.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - ATENE - ISTANBUL MOSCA

PARTENZE

7.25 L Villa Opicina (2)
10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato - soppresso il 25-12-76, 1-1 e 19-3-77)
20.09 D *Direct Orient* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul; WL - cuccette II cl. Trieste - Belgrado; cuccette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca (1)

(1) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77.
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1)
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. — Si effettua nei giorni di sabato, soppresso il 25-12-76, 1-1 e 19-3-77
7.08 L Villa Opicina (2)
8.52 D *Direct Orient* - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Istanbul a Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Atene - Milano; WL e cuccette di II cl. Belgrado - Trieste)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
13.34 L Lubiana - Villa Opicina (3)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77.
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ZERIAL SPA 1934
LA MOSTRA
TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 77.27.31
CORSO ITALIA
TRIESTE - ARREDAMENTI TRADIZIONALI - TEL. 37.838
baby's shop
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 1 - TEL. 37.838
SALVARANI ARREDAMENTI COMPONIBILI
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 11 - TEL. 73.28.89
LA GABBIA
ARREDAMENTI E REGALI DI QUALITÀ
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 36 - TEL. 79.39.10
...ha tutti i numeri per arredare

L'Avviso economico
può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata
Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del
«PICCOLO»

A Gorizia
la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK
publikompass
Corso Italia 101 - Telef. 87466

MONFALCONE zona centralissima vendesi appartamento ultimo piano seminuovo 3 stanze letto 21.500.000. Agenzia Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569. 829 S

MONFALCONE centro vendonsi appartamenti PREZZI CONVENIENTI MUTUO AGEVOLATO. Agenzia Immobiliare VITTORIA. Telefono 41569. 829 S

MONFALCONE vendesi forno con negozio ed abitazione. Agenzia Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569. 829 S

MONFALCONE, Ronchi,, Staranzano, Duino, Sistiana, Aurisina, vendesi nuovi appartamenti minimo contanti, resto mutuo e agevolazione edilizia regionale. AGENZIA ALFA via le San Marco n. 55 Monfalcone Tel. 41807. 804 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento con mansarda 225 mq 6 stanze salone 3 servizi cantina garage giardino 45.000.000. AGENZIA ALFA. Tel. 41807. 3804 S

MONFALCONE vendesi appartamento 100 mq vicino stazione, cantina garage giardino 24.000.000. AGENZIA ALFA. Tel. 41807. 804 S

MONFALCONE vendesi mansarda lusso ed attico 3 camere letto salone cucina tutti comforts. AGENZIA ALFA. Tel. 41807. 804 S

MONFALCONE Agenzia ALFA vende 2 lotti subito edificabili Staranzano e 1 lotto Doberdò. Telefonare 41807. 833 S

MONFALCONE Agenzia ALFA vende a Ronchi rustico con 600 mq terreno L. 9.000.000. Telefonare 41807. 833 S

MONFALCONE Agenzia ALFA vende appartamento 5 locali doppi servizi cantina garage in palazzina con giardino. Telefonare 41807. 833 S

MONFALCONE Agenzia ALFA vende 2 negozi centralissimi e 6 garages. Affittiamo 1 garage. Telefonare al 41807. 833 S

MONFALCONE Agenzia ALFA vende appartamento 3 letto come nuovo sconto 30%. Tel. 41807. 833 S

MONFALCONE Agenzia ALFA vende attico panoramico centrale e appartamento vicino stazione facilitazioni pagamento. Tel. 41807. 833 S

MONFALCONE centro ininterméediari vendesi appartamento libero 3 stanze cucina bagno. Telefonare (0481) 41515 domenica 9-14 19557 S

MONFALCONE centro privato vende in casa nuova alloggio 2 stanze salottino cucina terrazza doppi servizi posto macchina videocitofono servizi centralizzati libero dicembre. Telefonare (040) 69537 orario ufficio. 19328 S

MONFALCONE vendesi appartamento mq 140 centralissimo eventuale occupato L. 35.000.000 tel. 040-767832. 19314 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti nuovi liberi 2-3 stanze poggioli doppi servizi box cantina. Telefonare (040) 38650 lunedì 17-19. 19570 S

MONOLOCALE o quartierino anche in cattivo stato acquisto o in affitto tel. 416806 pomeriggio. 19674 S

MONRUPINO mq 1330 con acqua e luce, progetto in fase di approvazione, vendo CIVIDIN & SERPO. Canalpiccolo 2. 2/10 S

MUGGIA bellissimo appartamento libero ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno ripostiglio soffitta poggiolo vendesi telefonare 271894. 19745 S

MUGGIA centro vista mare casa da restaurare locale d'affari più appartamento vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 19584 S

MUGGIA monte vendesi 4000 metri terreno non edificabile. Telefonare 53345. 19570 S

MUGGIA terreno costruibile 2500 mq vendo. Tel. 37915. 19715 S

OPICINA Impresa vende appartamento in costruzione in villa bifamiliare completamente indipendente giardino proprio. Telefonare 796366. 19475 S

OPICINA 1650 mq costruibili vendo. Tel. 37915. 19715 S

OPICINA cerco appartamento centrale, recente costruzione, libero da acquistare tel. 211441, ore 16-19. 19640 S

PADRICIANO villino da completare 700 mq terreno vendo. Tel. 37915. 19715 S

PANORAMICISSIME MANSARDE Sistiana, prontingresso 2-3 stanze, cucina, bagno, terrazza, confort, mutuo accordato, informazione 31048 CIVIDIN & SERPO. 2/10 S

PRIMARIA Impresa cerca terreni costruibili qualsiasi zona Trieste con o senza progetto. Scrivere a Publikompass n. 49 U 34100 Trieste. 19438 S

PRIVATAMENTE vendesi panoramicissimo Rozzol soggiorno 2 stanze bagno centralnafta libero primavera. Telefonare 734620 ore pasti. 18994 S

PRIVATAMENTE vendesi zona Rossetti soggiorno 2 stanze comfort libero primavera. Telefonare 794523 ore 16-20. 18994 S

PRIVATO acquista ininterméediari appartamento 80 mq comfort. Telefonare 13-16 al 751100. 19765 S

PRIVATO vende Giulia 1600 Super dicembre 1970 perfette condizioni revisionata gommata nuovo-autoradio cinture, lire 1.800.000, telefonare 225842 ore pasti. 19686 S

PRIVATO vende villa padronale a Monfalcone mq 2500 edificato e giardino possibilità mutuo. Telefono (040) 622952. 13314 S

QUARTIERI occupati camera cucina ripostiglio doccia poggiolo via Ghirlandaio 5 vendonsi telefonare 741097. 19597 S

ROIANO bistanze cucina abitabile bagno poggioli tutti comfort come nuovo vende AMCO S. Francesco 11, tel. 732467. 19502 S

ROIANO in palazzina vista mare 3 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo giardino comune vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 19584 S

SISTIANA mq 270 attico e mansarda, due caminetti, con incantevole vista baia, salone, 6 stanze, tripli servizi, ogni confort, terrazza mq 116, garage, vende 31048 CIVIDIN & SERPO. 2/10 S

SOLEGGIATO panoramico paraggi Revoltella 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina centralnafta 45.000.000. Scrivere a Publikompass Cassetta 28 U 34100 Trieste. 19632 S

TERRENO Prosecco vista mare confinante pineta mq 1700 prato alberato recintato cancello adatto roulotte vendo. Telefono 410701. 19609 S

TERRENO Muggia 1400 metri, luce, acqua fognature, vendesi tel. 271996 ore 10-16. 19515 S

TERRENO zona S. Croce vendesi L. 2200 al mq. Tel. 753232. 19395 S

ULTIMI appartamenti presso villa Sartorio splendida vista Impresa Canarutto, Donota 3 tel. 60251 - 38827. 19343 S

ULTIMO APPARTAMENTO di mq 63 in palazzina periferia appena iniziata panoramico convenientissimo vende direttamente Impresa telefoni 741206 741375. 18354 S

UNO due vani servizi libero anche da restaurare acquisto o affitto zona centrale o immediata periferia indispensabile ascensore se piani alti escluso intermediari. Telefonare oggi 9-12 feriali 10-13 18-21 al 68129. 19564 S

VENDESI 3 stanze, tinello-cucinino, servizi, cantina, via Pindemonte, 90 mq, telefonare 767244. 19620 S

VENDESI box via Commerciale, tel. 414557. 19748 S

VENDESI appartamento affittato prezzo occasione V piano 2 stanze cucina servizi terrazza vista. Ufficio 766676. 19444 S

VENDESI soffitta 3 vani cucina. Telefonare domenica dalle 8 alle 12, tel. 790561. 3359 S

VENDO alcuni piccoli appartamenti affittati, costruzioni moderne, servizi completi. Amministrazione Spagnul, tel. 64627 pomeriggio. 19560 S

VIA GHIRLANDAIO, 2 (pressi PERUGINO). Vendonsi bellissimi appartamenti affittati. 2 camere, cucina 10.000.000, 2 stanze, stanzetta, servizi, riscaldamento 16.000.000. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO, VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni telefonare lunedì 750777 orario ufficio. 19635 S

VILLA sul Carso nuova costruzione 10 vani 5 bagni cantina lavanderia garage piscina grande parco alberato tutti moderni comfort zona tranquilla vende privato. Scrivere a Publikompass n. 8 T 34100 Trieste.

VILLE a schiera Opicina 65.000.000 prossimo inizio lavori Impresa accetta prenotazioni consegna 1977. Scrivere a Publikompass Cassetta 9 U 34100 Trieste. 19297 S

VILLETTA a Gradisca recente costruzione privato vende. Telefonare (0481) 99914. 19436 S

VILLETTA lussuosa panoramica zona residenziale tranquilla vicino città 3 stanze, pranzo, salotto servizi taverna lavanderia garage intermediari esclusi vendo. Scrivere Publikompass Cassetta n. 24 U 34100 Trieste. 19468 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti zona piazza Vico. Prezzi contenuti. Mutui. Esenzione venticinquennale tasse sui fabbricati. Pronta consegna, tel. 413333. 15/10 S

4 milioni contanti 4 milioni mutuo vendo locali affittati Ginnastica 41 tel. 414398 pomeriggio. 19705 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

ALBERGO Villa Pia Sistiana, ideale per le vacanze e convalescenze, tel. 209237. 19606 I

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A.A.A. NON più soli a «LA VOSTRA STELLA», Telefonare al 763714. 19496 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali» ogni età. Richiedetecela. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 481260/MI U

IMPIEGATO cultura presenza 32.enne conoscerebbe scopo matrimonio giovane signorina serietà riservatezza. Manoscrivere fermoposta carta identità 20232625. 3367 U

INGEGNERE 47enne dinamico fantasioso elevato livello socio-economico sposerebbe donna 27-37enne sana bella amante cultura. Scrivere Publikompass 19 20123 Milano. 982 U

PENSIONATA vedova, cerca pensionato vedovo scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 44 U 34100 Trieste. 19659 U

PENSIONATO solo cerca signora vedova senza figli pure amante casa anche slovena, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 29 U 34100 Trieste. 19535 U

55.ENNE vedovo cerca signora scopo matrimonio, scrivere a Publikompass n. 50 U 34100 Trieste. 19764 U

60ENNE pensionato cerca buona affettuosa scopo matrimonio possibilmente goriziana o provincia. Scrivere a Cassetta Publikompass n. 20 U 34100 Trieste. 19417 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

A.A.A. STELLA vede prevede consiglia. Telefonare al 763714. 19495 V

ATTENZIONE! Delfo parapsicologo consiglia, risolve affetti, interessi, salute. Bioritmi, chiromanzia, chiaroveggenza. Telefonare 30131 Hotel Corso. 19741 V

CHEIRO parapsicologia chirocartomanzia. Aiuta. Consiglia. Amori. Affari. Telefonare 775453 dopo le 16. 19772 V

SAMOIEDO maschio bianco cercasi per accoppiamento con samoieda telefonare 226110. 19433 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

ABBIAMO ancora a disposizione pochi motori fuoribordo Johnson modello '76 a prezzi veramente interessanti. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 26. 11/10 Z

ACCETTIAMO prenotazioni per motori Johnson modello '77. Sconti eccezionali per il 16.o Salone nautico di Genova. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 26. 11/10 Z

ANNO nautico 1977! Due nuovi modelli si aggiungono alla gamma dei già famosi motori fuoribordo British Seagull. Prenotazioni con sconti particolari per il 16.o Salone nautico di Genova. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 26. 11/10 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 tel. 767118 concessionaria prestigiose barche vela CBS e Elimit pilotine Fybirstamp gommoni Mirage e Semperit fuoribordo Tohatsu. 19485 Z

BARCA vetroresina 5 metri '74 quattro cuccette quattro vele. Telefonare 767118 lunedì. 19485 Z

BARCHE a vela Alpa cabinate e derive tutte le misure. Visitateci al Salone nautico di Genova 15-25 ottobre. Concessionario esclusivo: Adriaboats, Grumula 2. 19427 Z

CERCASI trainocarrello portatenda. Tel. 271040. 19454 Z

HANNIBAL OSTUNI MONFALCONE tel. (0481) 41006. Pronta consegna motoscafi barche a vela motori Johnson. 11/10 Z

HANNIBAL OSTUNI MONFALCONE tel. (0481) 41006. Vasto assortimento usati motoscafi barche a vela motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci! 11/10 Z

MOTOCARRI Diesel portata 1500 kg consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 26. 11/10 Z

MOTOLANCIA 9 m legno tugata interno da rifinire motore Diesel 50 CV nuovo completo anche separati vendesi. Telefonare 224118 ufficio Mezzarolli. 19520 Z

MOTORSAVLER 10 m pronto pronto alla boa vendesi tel. ore ufficio 768642. 19731 Z

NAUTICA Adriaboats, Grumula 2. Concessionario esclusivo barche Alpa, Cigala-Bertinetti, Boston-Whaller, Bertram, Conaplastic, Rio, Starcraft. Gommoni Zodiac, Novurania. Motori Mercury, Tomos, Magliería Carine. 19427 Z

OCCASIONISSIMA vendo barca 5 m Grignano vela motore. Tel. 418633. 19453 Z

ROULOTTE (3 più 2) come nuova (1975) 480 attrezzata estate inverno occasione telefonare 55028. 19364 Z

VENDESI cutter m 8.50 St. Int. (ex Giulia) rifatto nuovo 90 p.c. con ormeggio, tel. 272768. 19615 Z

VENDESI batana m 6.80 motore Diesel con posto. Tel. 811178. 19424 Z

VENDO roulotte 420 accessoriatissima ottimo stato. Tel. 416116. 19416 Z

Quest'anno trasportiamo con i nostri aerei 6.500.000 passeggeri.

Contribuendo cosí a rendere piú veloce la ripresa economica.

Ecco perché Alitalia è sempre al vostro servizio, anche se non avete mai volato.

L'efficienza del trasporto aereo è una componente fondamentale dello sviluppo economico di un paese.

Noi dell'Alitalia lo sappiamo bene e perciò riaffermiamo il nostro impegno al servizio del pubblico.

Questo vuol dire da parte nostra assicurare la completa funzionalità dei nostri servizi, basata su piloti la cui esperienza e abilità sono riconosciute in tutto il mondo e su addetti al servizio altamente professionali a tutti i livelli.

Con questo patrimonio umano e con una flotta che verrà ulteriormente potenziata dalla prossima introduzione dei B.727 sulle rotte internazionali, l'Alitalia sarà sempre piú all'altezza del suo ruolo di compagnia di bandiera di un paese fortemente industrializzato.

Alitalia

Perché è la vostra compagnia.

I MULINI MUGGIA

APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO

Prezzi a partire da L. 10.000.000 — Facilitazioni di pagamento — Mutui ventennali fino al 75%

VENDE IMPRESA PORFIRIO — TEL. 273839-38338
ORARIO: 10-12, 17-19

PANORAMICISSIMO VENDESI

Vista città appartamento ultimo piano in palazzina compreso 2 posti macchina, cantina, terrazza soleggiata, — alloggio personalizzato 80 mq parzialmente arredato — VENDESI libero 30.000.000 di cui 15.000.000 mutuo.

AGENZIA DOMUS
Galleria Tergesteo — Telefono 69210

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Atene	07.00	15.20
Barcellona	07.00	12.45
Bruxelles	07.00	11.25
Copenhagen	07.00	11.55
Dusseldorf	09.10	13.15
	17.15	20.10
Francoforte	07.00	11.30
	17.15	20.40
Istanbul	07.10	15.55
Londra	07.00	11.55
Madrid	07.00	11.25
Monaco	17.15	20.20
New York	07.00	15.45
Parigi	07.00	12.15
	17.15	20.10
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	17.15	21.00
Vienna	13.25	14.25*

*) lunedì/venerdì

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.15
Atene	11.10	16.30
	16.00	21.40
Barcellona	17.00	21.55
Bruxelles	09.00	13.15
Colonia/Bonn	09.35	13.15
Copenhagen	16.20	21.55
Dusseldorf	07.00	14.30
	15.15	21.55
Francoforte	17.00	21.55
Ginevra	19.10	21.55
Istanbul	16.40	21.40
Londra	09.10	13.15
	17.15	21.55
Madrid	12.05	21.55
Monaco	17.30	21.55
New York	19.30	13.15*
Parigi	09.10	13.15
	16.30	21.55
Stoccolma	14.35	21.55
Stoccarda	08.20	13.15
Vienna	13.55	14.50*
Zurigo	09.40	13.15
	16.40	21.55

*) Il giorno dopo
*) mercoledì/domenica

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	17.15	21.35
Bari	07.10	10.30
	14.05	18.55
Brindisi-Taranto	14.05	18.00
Cagliari	07.10	10.40
	14.05	16.50
Catania	07.10	10.00
	14.05	18.40
Genova	07.00	13.05
	17.15	20.00
Lampedusa	07.10	17.30
Milano	07.00	07.45
	17.15	18.00
Napoli	07.10	09.50
	14.05	17.55
Palermo	07.10	11.40
	14.05	17.30
Reggio Calabria	07.10	10.40
	14.05	20.50
Roma	07.10	08.10
	14.05	15.10
	15.30	16.30*
Trapani	07.10	12.20

*) mercoledì-domenica

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	13.15
	16.05	21.55
Bari	11.05	16.30
	17.35	21.40
Brindisi-Taranto	18.35	21.40
Cagliari	13.45	16.30
	17.30	21.40
Catania	10.40	16.30
	17.30	21.40
Genova	08.35	13.15
	17.35	21.55
Lampedusa	07.00	16.30
Milano	12.30	13.15
	21.10	21.55
Napoli	11.25	16.30
	18.45	21.40
Palermo	12.20	16.30
	18.10	21.40
Reggio Calabria	11.15	16.30
	16.10	21.40
Roma	11.40	12.45*
	15.30	16.30
	20.35	21.40
Trapani	13.00	16.30

*) lunedì-venerdì

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

R. E. 73/75

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.15 del 9 novembre 1976 si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 2625 di Scorcola terr. con 70/1000 p.i. della P.T. 2624 di Scorcola terr. e P.T. 2610 di Scorcola terr. alloggio formato da pianoterra e seminterrato con giardino adiacente, in via Romagna 40 di proprietà di Bonetti in Gandus Valeria al prezzo base di L. 47.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 4 agosto 1976

Il Cancelliere:
(RUBINI)

MOBILI CAMPONOVO

◆ ASSORTIMENTO *vastissimo*
◆ QUALITA' *ottima*
◆ PREZZI *senza concorrenza*

Via Battisti, 19 (vicino alla Standa) Via Polonio, 5